

I centri di accoglienza - da Lampedusa (che dopo i disordini è stato chiuso) a Trieste - sono delle vere e proprie polveriere

Immigrati, esplode la violenza

Decine di feriti in Sicilia - Porto vecchio: fugge il tunisino della Linda Rosa



Un'immagine dell'incendio sviluppatosi la notte scorsa nel centro di Lampedusa.

ROMA Dal Canale di Sicilia all'Alto Adriatico, da Lampedusa a Trieste, esplode il problema immigrati, la bomba dei centri di accoglienza che diventano delle vere e proprie polveriere.

La notte scorsa, due ore d'inferno al centro di permanenza temporanea di Lampedusa. Una rivolta che ha incendiato subito il dibattito politico e suscitato roventi polemiche. I 146 immigrati clandestini rinchiusi nel centro da 16 giorni avrebbero appiccato il fuoco all'interno del container, tentando la fuga.

Un gruppo è riuscito a scappare, ma subito è stato catturato e riportato nel centro. E in serata è cominciato il loro trasferimento in altri centri della Sicilia. Pesante il bilancio degli incidenti: una decina di carabinieri e poliziotti leggermente feriti, una ventina di extracomunitari, molti dei quali intossicati dal fumo, portati alla guardia medica; venti immigrati arrestati per violenza, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale aggravati. In seguito agli incidenti il centro di permanenza è stato «ricoverato» in stazione di transito.

Dalla Sicilia a Trieste. II

giovane tunisino che ha visto morire carabinieri e cinque compagni di fuga a bordo della nave «Linda Rosa», è scappato ieri dal Centro di accoglienza di Trieste. E' accaduto ieri pomeriggio durante una vivace manifestazione di protesta attuata da altri extracomunitari. Gli immigrati hanno alzato la voce, hanno chiesto libertà e rispetto. Poi è stata rotta una finestra e uno dei tre tunisini «internati», si è ferito volontariamente con i frammenti di vetro alle braccia, ai polsi e all'addome. Autolesionismo. Approfitando del traballante del centro del Porto vecchio, alcuni

dei 20 «ospiti», hanno cercato di fuggire. Altri sono rimasti tranquilli. Due hanno preso il largo. Il ragazzo tunisino e il bosniaco che era con lui, con tutta probabilità si sono nascosti all'interno di qualche magazzino abbandonato dell'area doganale.

E crescono preoccupazione e tensione a Trieste tra i tutori dell'ordine i cui rappresentanti sottolineano le condizioni di grave precarietà del centro d'accoglienza in cui devono operare.

● A pagina 3

«Intervenga l'Ue sui Paesi del Maghreb»

ROMA Deve essere l'Unione Europea a prendere iniziative nei confronti dei Paesi del Maghreb per favorire gli accordi di riammissione e di lotta al traffico dei clandestini; tutto ciò nell'ambito di un piano complessivo di cooperazione finalizzato allo sviluppo di questi Paesi. Lo ha detto Fabio Evangelisti, presidente del comitato parlamentare di controllo sull'attuazione della convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen, ricordando che «Lampedusa è ormai la frontiera non solo dell'Italia ma dell'Europa».

Evangelisti ha aggiunto che lo stesso comitato «attiverà iniziative in questo senso presso il Parlamento europeo e, per quanto di sua competenza, presso le rappresentanze diplomatiche dei vari Paesi».

● A pagina 3

L'INCHIESTA

Nordest, stanco non al tramonto

di Paolo Feltrin

Ha colto nel segno Paolo Rumiz nella sua inchiesta di qualche giorno fa quando ha portato in evidenza i segni di stanchezza e ripetitività dell'ideologia del Nordest. Dubito tuttavia che se ne possa derivare la prognosi di un inevitabile tramonto.

Il punto da cui partire è che la formula del Nordest nasce molto prima di quanto di solito si crede. Va fatta risalire grossomodo agli anni Settanta, quando venne proposta come formula politica per consentire a un Veneto troppo piccolo e marginale - in termini di abitanti, produzioni e collocazione geopolitica - di contare di più sulla scena politica nazionale. Il Veneto, ieri come oggi, si lamentava di non riuscire a contare e farsi a capire a Roma.

L'operazione viene ideata - dunque - nel piano veneto del condominio democristiano, in larga parte coincidente con il vasto appartenimento doroteo, nelle stanze della circoscrizione elettorale dominante per gli equilibri regionali, quella del «Veneto 1» che comprendeva le province di Verona, Padova, Vicenza e Rovigo. Qui si eleggevano il maggior numero di deputati, senatori, consiglieri regionali; da qui si decidevano le alleanze con le restanti province venete, meno omogenee in termini di rapporti di forza tra le correnti interne alla Dc (la sinistra interna a Venezia e Belluno, i fanfaniani a Treviso). In questa versione, la formula del Nordest non fece molta strada.

soprattutto perché la Dc friulana, egemonizzata dalle componenti di sinistra nelle aree più popolate della regione, vedeva nella proposta dorotea un tentativo neanche tanto mascherato di imporre il calco dell'imperialismo veneto sulle province d'oriente. Semplificando molto una storia tutta da scrivere, i dorotei veneti finirono per allearsi con i cugini napoletani di Gaeta pur di contare qualcosa nella Dc romana. Dell'idea del Nordest, a quei tempi, rimase in piedi solo la formula diplomatico-istituzionale dell'Alpe-Adria, su cui - di nuovo - varrebbe la pena scrivere prima o poi un capitolo a parte.

Il problema è riuscire a superare il divaricarsi dei provincialismi recuperando la capacità di proposta politica

● Segue a pagina 2

Consegnato dalla Lewinsky alla procura: delle macchie provverebbero il rapporto con il Presidente

Un abito per incastrare Clinton

Ma gli americani non credono a Monica e attaccano Starr

ALL'INTERNO



WASHINGTON Nuovo colpo di scena nella telenovela del sexgate: il procuratore Starr sarebbe venuto in possesso di un altro elemento che dimostrerebbe la relazione fra il presidente Clinton e l'ex stagista Monica Lewinsky. Fonti vicine all'indagine hanno riferito che i legali di Lewinsky hanno consegnato a Starr un vestito che secondo la ragazza reca macchie comprovanti un suo incontro con il capo della Casa Bianca. Secondo gli avvocati le macchie sono sufficienti ad effettuare un esame del Dna. Rimane da vedere se il Presidente sarà disposto a sottoporsi alle analisi.

In ogni caso, l'America dice basta a Starr con un rugito. Il popolo dei sondaggi rifiuta l'impeachment per Clinton anche se fosse provato che ha ostacolato la giustizia o ha mentito sotto giuramento. Duro il giudizio sulla Lewinsky, a cui credono in pochi, e sul procuratore Starr, accusato di usare metodi scorretti per incastrare Clinton.

● A pagina 8

ALTRI ARRESTI



Il Tour va. Però perde Massi

PARIGI Il Tour ha ripreso a correre verso la sua travagliata conclusione, anche se la polizia francese non ha certo cambiato marcia nell'inchiesta sul doping: a farne le spese anche il marchigiano Rodolfo Massi, leader della classifica degli scalatori, clamorosamente arrestato l'altra sera.

● In Sport

Varata in via definitiva la nuova legge contro la pedofilia, che diventa reato gravissimo

Guerra a chi abusa dei bambini

Arresto in caso di flagranza, intercettazioni, siti-civetta Internet

ROMA Guerra agli «orchi» che sfruttano i bambini. Lo Stato dichiara guerra ai pedofili, gli schiavisti del nuovo millennio. E' stata infatti appena approvata in via definitiva dal Parlamento l'attesa legge. La normativa d'ora in poi condannerà navigatori Internet, turisti sessuali, fruitori o venditori di materiale pornografico, chiunque commercia e si arricchisce sulla pelle dei bambini.

Con la nuova legge, la pedofilia diventa un reato gravissimo perseguibile in Italia anche se il delitto è stato commesso all'estero. I punti centrali della norma antipedofili sono l'arresto in flagranza di reato, la possibilità di eseguire intercettazioni telefoniche e creare «siti trappola» su Internet per adescare e smascherare i pedofili che navigano via telematica. Inoltre, viene colpito anche chi svolge attività di adescamento e sfruttamento sessuale di minori.

● A pagina 4

SERVIZIO VOLONTARIO



Primo sì in Parlamento alle donne soldato

ROMA Via libera alla Camera alle donne-soldato. Se anche il Senato approverà infatti la legge delega con cui i deputati hanno affidato al governo il compito di regolare la materia, ben presto avremo le donne in divisa. Un fatto storico. Va osservato che comunque le norme non riguardano il servizio di leva, ma solo quello volontario, nelle Forze armate, nella Guardia di finanza, nei Carabinieri.

● A pagina 2

BINDI

Uno stop alla terapia Di Bella

● A pagina 4

FIRENZE

A Cannes a caccia del mostro

● A pagina 4

TELEFONIA

Vertici Tim: Gamberale si è dimesso

● A pagina 7

Audiocar System srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO

omnitel

Qui Ricarica omnitel

ERICSSON GA 628
L. 350.000 IVA COMP.

TRIESTE VIA FOSCOLO 10/b - 12/a
TEL. 040/638514

MOTOROLA cd920
L. 770.000 IVA COMP.

La Corte europea dei diritti umani di Strasburgo rigetta il ricorso di due britanniche

No alle nozze fra transessuali

Due donne, nate maschi e avendo cambiato sesso con interventi chirurgici e cure ormonali, avevano denunciato il loro governo di gravi discriminazioni

STRASBURGO La Corte europea dei diritti umani ha respinto ieri mattina a Strasburgo un ricorso presentato da due transessuali britanniche che chiedevano in particolare di vedere riconosciuto il loro diritto al matrimonio. Kristina Sheffield e Rachel Horsham, 52 anni, nate maschi e «trasformate» in donne grazie a chirurgia e ormoni, avevano denunciato il governo di Londra davanti ai giudici di Strasburgo af-

fermando di avere subito pesanti discriminazioni e violazioni del diritto al rispetto della vita privata sancito dalla Convenzione europea dei diritti umani. Le due donne in particolare avevano criticato il fatto che la legge britannica non consente di cambiare l'indicazione del sesso sull'atto di nascita, necessario per potersi sposare. A larga maggioranza (18 no e un sì) la corte ha respinto l'ipotesi di una violazione

del diritto al matrimonio sancito dall'articolo 12 della Convenzione dei diritti umani, e all'unanimità quella di una discriminazione fondata sul sesso. Più sofferto invece è stato il «no» all'ipotesi di una violazione del diritto alla tutela della vita privata (il ricorso è stato respinto con 11 voti contro 9). Secondo i giudici europei nessuna scoperta medica ha dimostrato per ora in forma decisiva che «il sesso cerebrale» sia alla nascita più importante di quello fisico come sostenevano le due transessuali.

● A pagina 8

Casino Sežana
Slovenija
a 2 km dal confine di FERNETTI

ORARIO: LUN-VEN. 12-03 / SABATO 11-03 / DOMENICA 13-03 Tel. 00386/67/300350

Vi invita a partecipare al concorso **Calda Estate?**
Casino Sežana Estate!
Fino al 23 settembre 1998
potete ritirare le cartoline nei seguenti locali di Trieste:

piazza Oberdan-Mio Bar-Tivoli-Piccolo-Unità-Koala-Costa-Derby
Rex-Mau-Mau-Arlet-La Portizza-Colosseo-Hall-Ferrari
Gran Malbar-Viale-Caffè Battisti-Giardini di Naxos-Madison Bar
Paolo-Gran Bar 58-Politeama-Arnoldo-Moby-Avant Garden-Pipolo

ESTRAZIONI IL 14 OTTOBRE 1998

1.º premio: uno scooter
2.º premio: 1 settimana per 2 persone in Grecia
3.º premio: 1 settimana per 2 persone alle Terme di Catez

● Scommesse su cani e cavalli
● Ogni giorno dal lunedì al venerdì TOMBOLA O BINGO
● Ogni giovedì, venerdì e sabato sera musica dal vivo



È accaduto ieri pomeriggio nella vecchia palazzina del Porto Vecchio: grida, vetri in frantumi, poi venti immigrati tentano di far perdere le loro tracce

Disperati in rivolta a Trieste: fuggiti in due

Sono un bosniaco e un tunisino che ha visto morire carbonizzati i suoi amici sulla «Linda Rosa»

TRIESTE Il giovane tunisino che ha visto morire carbonizzati cinque compagni di fuga a bordo della nave «Linda Rosa», è scappato ieri dal «Centro di accoglienza» di Trieste. È accaduto durante una vivace manifestazione di protesta attuata da altri extracomunitari. Erano le 15.30. Ecco come sono andati i fatti.

Hanno alzato la voce, hanno chiesto libertà e rispetto. Poi è stata rotta una finestra e uno dei tre tunisini «internati», si è ferito volontariamente coi frammenti di vetro alle braccia, ai polsi e all'addome. Autolesionismo. Approfittando del trambusto in cui era piombato il «Centro di accoglienza» del Porto

vecchio di Trieste, alcuni dei 20 «ospiti», hanno cercato di fuggire. Altri sono rimasti tranquilli.

Due hanno preso il largo. Il ragazzo tunisino e il bosniaco che era con lui, con tutta probabilità sono ancora nascosti all'interno di qualche magazzino abbandonato dell'area doganale. Carabinieri, poliziotti e finanzieri li stanno cercando. L'area del porto è enorme e in gran parte vuota. I nascondigli al contrario sono numerosissimi.

Il primo dei fuggitivi si chiama Adel Sahraoui ed è come dicevamo - uno dei tre clandestini scampati a Genova al rogo sviluppatosi in due cabine della «Linda Rosa», la nave su cui sono morti carbonizzati cin-

que altri poveracci che cercavano lavoro in Italia.

Un altro tunisino, quello feritosi per protesta coi frammenti di vetro, è stato portato all'ospedale Maggiore da un'ambulanza seguita da una vettura della polizia. L'uomo, poco più di vent'anni, non sembra grave anche se ne è stato disposto il ricovero. Potrebbe cercare di ripetere il suo disperato gesto. «L'ho visto con un pezzo di vetro in mano. L'aveva portato all'altezza del collo. Minacciava di tagliarsi la giugulare» ha raccontato uno degli agenti in servizio durante gli incidenti.

La disperata manifestazione sembra sia stata innescata proprio dai tunisini giunti sotto scorta a Trie-

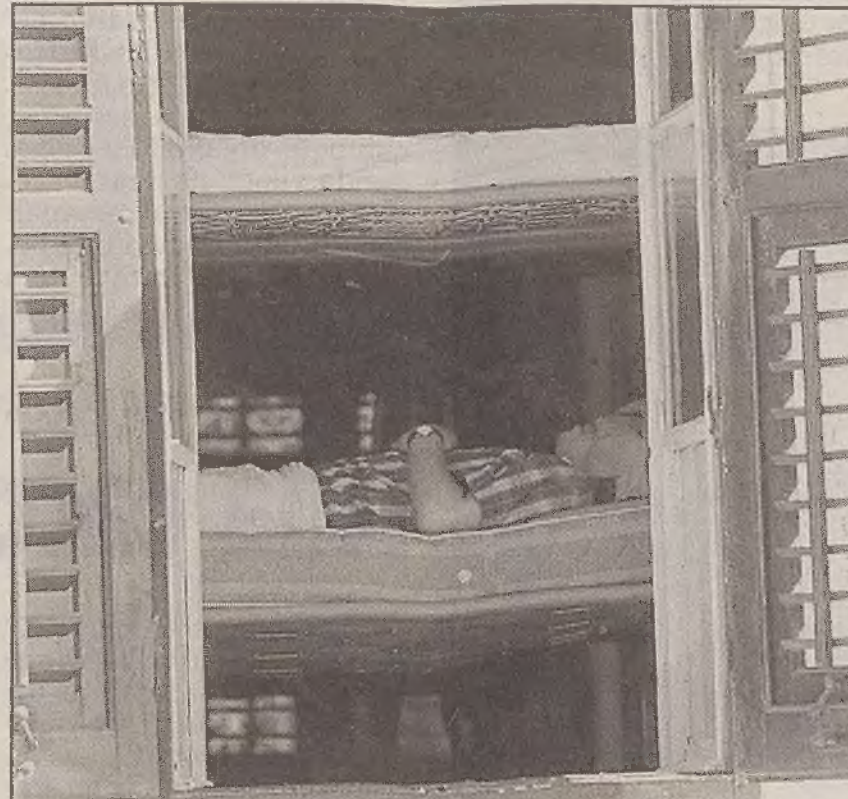
ste dal capoluogo ligure. A 24 ore dal loro arrivo, è iniziata la sommossa. Ufficialmente la seconda dopo quella di venerdì scorso in cui 13 donne di colore, «rastrelate» sui marciapiedi del Borgo Teresiano, avevano spedito all'ospedale una decina di poliziotti e carabinieri. Una settimana prima altri «internati» nordafricani si sarebbero ribellati, accapigliandosi anche tra loro. Mancano conferme

ufficiali ma la notizia circola con insistenza.

La tensione al «Centro» è iniziata a salire verso le 14.30. «Vogliamo ritornare a casa» hanno gridato i tunisini giunti da Genova. Il pasto era già stato distribuito dalla Croce rossa. Faceva caldo e ad altri internati erano usciti dalla palazzina, controllati a vista dai poliziotti. Un attimo dopo le grida sono diventate più alte. I vetri sono stati

spezzati, è corso il sangue. Chi era sulla banchina è stato spinto dentro la palazzina. In queste fasi concitate non vi sono stati né feriti, né contusi. All'appello sono risultati «assenti» Adel Sahraoui e il suo amico bosniaco. Per le legge non possono essere considerati degli «evasi» perché il Centro non è un carcere. Tutt'al più potrebbe essere contestata loro l'inosservanza di un provvedimento delle autorità. Un reato minore assimilabile a una multa per divieto di sosta. Intanto il porto vecchio di Trieste è «blindato». Sta accadendo ciò che i sindacati di polizia e le organizzazioni umanitarie avevano previsto. Il «centro» è ingestibile.

Claudio Erné



E intanto continua lo stillicidio degli arrivi: fermata famiglia albanese

bordo. Una famiglia del Kosovo con tre bambini, una donna ucraina e un passeur sloveno di 23 anni. Quest'ultimo è stato arrestato. La donna ucraina è stata riconsegnata alla polizia slovena. La famiglia del Kosovo ha chiesto invece asilo politico ed è stata affidata all'ufficio stranieri della Questura.

Secondo le ultime indagini le organizzazioni di passeur in Italia, stanno affinando i metodi di «lavoro». Non più artigianali, improvvisati, bensì programmati per lucrare il massimo profitto possibile.

L'INCHIESTA

Genova, sulla nave della morte dieci furiosi minuti di agonia

GENOVA L'agonia dei cinque tunisini morti per asfissia nella cabina della nave «Linda Rosa» potrebbe essere durata dai sette ai dieci minuti. E' quanto si è appreso stando alle ricostruzioni effettuate anche in base al tempo impiegato dai soccorritori per aprire la porta ed entrare nell'angusta cabina dove i clandestini erano stati chiusi a chiave.

Dopo le tre informazioni di garanzia inviate dal pm Francesco Pinto al comandante della nave Crescenzo Mendella ed alle due guardie giurate Antonio Pucci e Giulio Limiti con l'ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio col-

poso plurimo, prosegue a ritmo serrato il lavoro degli investigatori, anche per capire il meccanismo che ha portato a bordo del mercantile i nove extracomunitari. Le indagini sono orientate pure su presunte complicità di chi, da terra, potrebbe aver favorito l'ingresso dei clandestini nel container che trasportava capi di abbigliamento destinati ad una ditta piemontese. L'imbarco potrebbe essere stato organizzato da alcune perso-

ne che, dietro il pagamento di somme di denaro, hanno provveduto a far nascondere gli extracomunitari per farli giungere in Italia. Secondo quanto si è appreso, il clandestino fuggito potrebbe essere uno degli organizzatori e, per gli inquirenti, non è da escludere che sia già stato altre volte a Genova. Durante il colloquio di ieri con il console della Tunisia a Genova, il pm Pinto ha chiesto e ottenuto collaborazione. Il console tunisino, infatti, ha assicurato al magistrato genovese che si attiverà con le autorità del suo Paese perché indaghi a livello locale per scoprire come i clandestini

I poliziotti: «La città dovrà abituarsi a convivere con le fughe dei clandestini»

«E' una situazione esplosiva»

TRIESTE «Trieste dovrà abituarsi a convivere con le fughe dei clandestini dal Centro di accoglienza, con le minacce di suicidio, con altre azioni violente. La legge così com'è formulata, è inapplicabile».

Lo sostiene Luigi Ferone, segretario nazionale del Libero sindacato di polizia che da anni denuncia l'insorgere di questi problemi. Finora le sue parole avevano avuto poca risonanza, quasi si trattasse di esternazioni di una Cassandra. Al contrario oggi trovano puntuale conferma. «Trieste a breve scadenza sarà coinvolta in situazio-

ni impossibili da risolvere a livello locale. La soluzione deve essere trovata a Roma, sottoscrivendo accordi con i Paesi di provenienza dei clandestini».

In effetti gran parte dei sindacati di polizia avevano denunciato come inadeguata non solo la legge sull'immigrazione ma anche il nuovo centro di accoglienza del porto vecchio di Trieste. Il Sulp ha scritto che la palazzina «è una struttura notoriamente inadeguata e pericolosa e male hanno fatto il ministro degli Interni Napolitano e il prefetto quando hanno dato solennità alla sua apertura».

Ma non basta. Le leggi che dovrebbero governare la vita degli «internati», non sono chiare. I poveracci che attendono di essere rispediti a casa, non sanno a quali regole uniformarsi.

Altrettanto accade a decine di poliziotti e carabinieri cui vengono affidati i compiti di sorveglianza. Gli uomini in divisa si arrangiano, un po' con l'esperienza, tanto con il cuore. Improvvisano, rischiando in proprio, perché al di là di provvedimenti-tampone, nulla le istituzioni hanno saputo predisporre. La palazzina verrà ispezionata oggi dalla com-

missione comunale assistenziale e dai capigruppo.

«E' inadeguata» aveva detto mercoledì in Consiglio Jacopo Venier di Rifondazione. Anche l'Azienda sanitaria si sta muovendo. Un sopralluogo è stato fissato per lunedì dal Dipartimento di prevenzione. Si può vivere in letti a castello posti su tre piani? Sono adeguati i servizi igienici? Dove mangiano gli in-

ternati? Sono vaccinati o al contrario possono mettere a rischio gli altri clandestini che vivono negli stessi stanzi? Ecco le domande cui si dovrà essere data risposta.

L'ondata di clandestini in effetti non accenna a rallentare. Ieri i carabinieri della Compagnia di Muggia hanno bloccato nei pressi di Bagoli una «Zastava» targata Capodistria con 8 persone a

La rivolta degli immigrati è scoppiata improvvisa nella notte: feriti una decina di poliziotti e carabinieri. Venti extracomunitari arrestati con l'accusa di violenza e danneggiamento

Due ore di fuoco a Lampedusa: decisa la chiusura del centro

Da due settimane nei prefabbricati dell'aeroporto c'erano 146 clandestini in attesa di un rimpatrio sempre più certo

IN GERMANIA

Si schianta furgone in fuga: sette morti, quindici feriti

BONNI Poco dopo aver varcato la frontiera per sette stranieri, albanesi del Kosovo con tutta probabilità, il miraggio di una sistemazione in Germania, da raggiungere anche con l'immigrazione clandestina, si è trasformato ieri in un appuntamento con la morte. I sette erano a bordo di un furgone sovraccarico il cui conducente per sfuggire ad un controllo della polizia ha tentato una fuga ma, inseguito, ha finito per schiantarsi prima contro un albero e poi contro un muro a Weissenborn, una piccola località della Sassonia. Ai soccorritori, che sulle prime non sospettavano una tragedia di tali proporzioni, si è presentata una scena agghiacciante: all'interno del furgone stipato si era consumata una strage, con i morti aggrovigliati ai feriti. Sei delle vittime sono decedute sul luogo stesso dell'incidente, la settimana poco dopo il ricovero in ospedale.

Si è appurato che all'interno del piccolo furgone, noleggiato in Germania, erano state ammassate 22 persone, 15 delle quali sono rimaste gravemente ferite. Gli agenti danno la caccia ad uno dei due contrabbandieri cecchi che accompagnavano i clandestini, che è fuggito.

Da quando la situazione si è fatta drammatica nei Balcani le guardie di frontiera sassoni hanno

sempre più spesso a che fare con profughi del Kosovo o di altre aree di crisi. Lungo gli oltre 500 chilometri di confine fra la Sassonia e la Boemia la tecnica utilizzata per passare clandestinamente in Germania è spesso la stessa. Guidati da un contrabbandiere i profughi attraversano la frontiera di notte a piedi, tenendosi al coperto delle foreste. Sul versante tedesco per solito sono attesi dagli automezzi ma alcuni di loro, pensando di non correre più rischi, tentano anche di raggiungere le città con i mezzi pubblici.

Alle volte, ha detto un agente della polizia confinata, vengono trovati interi gruppi di profughi, con 20 e più persone.

Il terribile schianto prima contro un albero e poi contro un muro: una scena agghiacciante per i soccorritori

Germania evitano di entrare in conflitto con gli agenti, ma per colpa dei contrabbandieri, sempre più pronti a ricorrere alla forza. «Quelli si che sono aggressivi. Per loro, alla fin fine, c'è in gioco un bel po' di denaro», ha detto un funzionario della polizia di frontiera. Gli esperti ritengono che per ogni profugo fermato al confine altri tre riescano a farla franca.

Il punto di accoglienza sull'isola funzionerà d'ora in poi solo come stazione di transito verso la Sicilia. La protesta del sindaco dopo le nuove violenze

LAMPEDUSA Dopo Caltanissetta e Agrigento, nuova rivolta dei clandestini, stavolta a Lampedusa. La sommossa degli immigrati è scoppiata improvvisa, a notte fonda, covando prima con grida di rabbia, qualche materalasso lanciato fuori dalle finestre dei container del centro di accoglienza e di vampingando poi con l'incendio di alcune stanze, gli scontri con le forze dell'ordine e il tentativo di fuga. Nei prefabbricati adiacenti l'aeroporto di Lampedusa, che da 16 giorni ospitano 146 clandestini marocchini e tunisini, la sommossa è durata circa due ore, poi è stata sedata da polizia e carabinieri. Il bilancio della rivolta è di una decina di poliziotti e carabinieri leggermente contusi e di una ventina di immigrati che sono stati portati alla guardia medica, soprattutto per le ferite causate da gesti di autolesionismo e per princi-

pi di intossicazione da fumo. Venti extracomunitari sono stati arrestati con l'accusa di violenza, danneggiamento, resistenza a pubblico ufficiale aggravati. Un gruppo di nordafricani è riuscito a scappare per poco tempo, ma subito è stato catturato e riportato nel centro di accoglienza.

Lo stato di allerta causato dalla rivolta ha suggerito alle autorità di polizia di chiudere il centro di accoglienza di Lampedusa, come è stato confermato dal questore di Agrigento Oscar Fiorioli, dopo un esame della situazione condotta con il prefetto Giosuè Marino. I 146 clandestini che vi erano ricoverati sono stati trasferiti in Sicilia. Il «centro» di Lampedusa, ha precisato la Prefettura, continuerà a funzionare esclusivamente come stazione di transito verso la Sicilia, in occasione di altri eventuali sbarchi di clandestini.



La rivolta è scoppiata poche ore dopo la visita della delegazione di parlamentari del comitato di controllo sull'accordo di Schengen,

mercoledì sera. Il presidente del comitato, Fabio Evangelisti, aveva detto che «gli immigrati stanno bene, non mostrano segni di ten-

sione e chiedono quando saranno lasciati liberi di andare in Europa, non sapendo che verranno rimpatriati».

Eppure vi erano stati segnali che anche a Lampedusa si sarebbe registrata una protesta come quella avvenuta nei centri di Caltanissetta e Agrigento nei giorni scorsi. Una rissa tra tunisini, le lamentele per il cibo e la lunga permanenza sull'isola avevano mostrato chiaramente che gli immigrati erano nervosi e insoddisfatti.

La sommossa non ha fortunatamente sfiorato il centro abitato di Lampedusa. I cittadini e i turisti si sono svegliati infatti ieri senza sapere cosa fosse avvenuto durante la notte. Il sindaco dell'isola, Totò Martello, ieri pomeriggio ha parlato davanti all'Assemblea regionale siciliana, esponendo le ragioni dei lampedusani, che dicono di essere fortemente danneggiati dal flusso migratorio e penalizzati rispetto al resto d'Italia. «C'è che è avvenuto durante la notte - ha detto Martello - è la riprova che lo Stato deve degnarsi di più attenzione. Ci hanno tolto l'aeromobili e se un agente fosse rimasto ferito gravemente?».

Oggi il Consiglio dei ministri vara il documento programmatico. Prodi sicuro sulla firma di un accordo con la Tunisia. An chiede il «pugno duro» con Rabat e Tunisi

Emergenza immigrati: le Regioni avranno 70 miliardi

Prodi insiste sulla politica della «prevenzione». Il sottosegretario Sinisi: «Servono leggi, polizia e diplomazia». Evangelisti (Ds) «chiama» l'Europa

ROMA «Il fenomeno dell'immigrazione non si risolve con le cannoniere», da Bratislava, dove ha tra l'altro firmato un accordo di «riammissione» dei clandestini, il presidente del Consiglio Romano Prodi indica nella prevenzione e nel concerto internazionale piuttosto che nella «forza» la strada da seguire per gestire le emergenze che dai paesi in via di sviluppo o teatro di guerre salgono verso l'Europa. Del resto, ha ag-

giunto, «trovare una soluzione è interesse di tutti».

E Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, che accompagnava Prodi ha osservato che l'Europa ha preso atto della capacità di tenuta dell'Italia a fronte degli impegni di Schengen. Ma intanto Tunisi spara nuove bordate, esprime «stupore davanti al fatto che in un paese che si dice evoluto siano così poco rispettati i diritti umani». Ma anche con Tunisi

si replica indirettamente Prodi - si arriverà all'accordo di riammissione. Oggi, intanto, il Consiglio dei ministri mette a punto il documento programmatico sulla politica dell'immigrazione. Un documento non condiviso da An, che scrive in proposito a Scalfaro, perché teme che con «norme amministrative» venga reintrodotta una nuova minisanatoria per i clandestini.

Sul fronte operativo il ministro Livia Turco ha annunciato che le regioni e i comuni avranno 70 miliardi da spendere per fornire assistenza, realizzare abitazioni

e centri di prima accoglienza. Da parte sua il sottosegretario agli Interni Gianicola Sinisi ha anticipato una traccia del quadro entro il quale il Governo intende muoversi mentre riferiva sui centri di crisi siciliani, pugliesi e genovesi al Comitato parlamentare di controllo sull'applicazione dell'accordo di Schengen. Tre le direttrici: il rispetto delle leggi esistenti, vigilanza, cooperazione internazionale. Sinisi ha difeso la legge sull'immigrazione, pur ammettendo che resta «da rodare e da perfezionare»; piano del contrasto «il dispositivo di vigilanza non ha nulla da invidia

di quello degli altri Paesi europei»; resta invece da completare «una buona collaborazione internazionale». Mentre infatti l'Albania coopera, mentre si resta in attesa di verificare l'applicazione degli accordi sottoscritti martedì scorso in Marocco da Lamberto Dini, rimane il problema Tunisia. Il 5 e 6 agosto - date confermate da Prodi - si apre un tavolo bilaterale di consultazione su tutti gli aspetti del contenzioso tra i due paesi, «compreso il contrasto dell'immigrazione clandestina». Fabio Evangelisti, Ds, presidente del comitato Schengen, sottolinea che «Lampedusa è or-

mai la frontiera non solo dell'Italia ma dell'Europa»: dunque «deve essere l'Unione Europea a prendere iniziative nei confronti dei Paesi del Maghreb - sostiene Evangelisti - per favorire gli accordi di riammissione e di lotta al traffico dei clandestini».

Per le «maniere forti» è Maurizio Gasparri (An) che definisce «inaccettabile l'atteggiamento ostruzionistico di Tunisia e Marocco» ed invita il Governo a valutare se sia il caso di «rompere totalmente» i rapporti con questi due paesi «che alimentano l'illegalità e il disordine all'interno dei nostri confini».

Varata dal Senato la nuova legge che persegue come reato gravissimo gli abusi nei confronti dei minori

Pedofilia, pene molto più severe

Pesante giro di vite anche per chi usa l'infanzia sulla rete telematica Internet

IL CASO

Blitz informatico sul mercato immobiliare

La Guardia di finanza scopre oltre mille affitti «in nero»: e siamo soltanto agli inizi

ROMA Blitz della Guardia di finanza sul mercato immobiliare: grazie a un capillare incrocio di informazioni acquisite attraverso le banche dati, sono stati scoperti circa 1.200 «affitti in nero». L'indagine delle «Fiamme gialle» ha consentito l'individuazione di 1.182 mancate denunce di affitto (come prevede la legge antiterrorismo), redditi non dichiarati per 28 miliardi, violazioni all'Iva per 2,5 miliardi, evasione all'Ici per oltre 3 miliardi e recuperi ai fini dell'imposta di registro per 800 milioni.

L'indagine della Guardia di finanza si è concentrata su sette città (Napoli, Genova, Bari, Palermo, Messina, Taranto e Catanzaro), ma è destinata ad estendersi sull'intero territorio nazionale. Oltre all'effetto diretto, l'intervento ha provocato un forte effetto preventivo: le denunce pervenute al sindacato inquilini sono aumentate sensibilmente e in questi ultimi mesi le richieste di registrazione dei contratti di locazione, presentate all'ufficio del registro, hanno fatto segnare una consistente impennata. Emblematica la situazione a Reggio Calabria dove, nei primi quat-

tro mesi dell'anno ben 4.300 contribuenti si sono spontaneamente «precipitati» presso gli uffici per registrare contratti di locazione rispetto ai poco più di 700 che, nello stesso periodo dell'anno precedente, avevano inteso regolarizzare la propria situazione con il Fisco.

Sfuma intanto l'ipotesi di accelerare l'approvazione, da parte della commissione Ambiente del Senato della riforma sugli affitti. Le opposizioni hanno infatti negato l'assenso ad esaminare il provvedimento in sede redigente, cosa che avrebbe implicato il solo voto finale dell'aula sull'intero provvedimento. Secondo il presidente della commissione, Fausto Giovanelli (Ds) ciò non pregiudica tuttavia la possibilità di approvare la riforma entro il termine del 31 ottobre, quando scadrà la proroga degli sfratti. Conclusa la discussione generale è stato infatti fissato all'8 settembre il termine per la presentazione degli emendamenti. Il provvedimento, con le eventuali modifiche rispetto al testo inviato dalla Camera, tornerà quindi a Montecitorio a fine settembre per la terza e definitiva lettura.

Rischierà da sei mesi ai tre anni di carcere e una multa non inferiore ai 10 milioni chi compie atti sessuali «remunerati» con giovani sotto i 16 anni

ROMA Lo Stato ha dichiarato guerra ai pedofili, gli schiavisti del nuovo millennio. La legge d'ora in poi condannerà navigatori Internet, turisti sessuali, fruitori o venditori di materiale pornografico, chiunque commetta e si arricchisca sulla pelle dei bambini. A ventiquattrore dall'assenso della Camera sulla legge contro la violenza sessuale sui minori è arrivato ieri anche il sì definitivo della commissione speciale per l'infanzia del Senato.

Con la nuova legge, la pedofilia diventa un reato gra-

visimo perseguibile in Italia anche se il delitto è stato commesso all'estero. Inoltre viene colpito anche chi svolge attività di adescamento e sfruttamento sessuale di minori. Chi compie atti sessuali con minori di età compresa tra i 14 e i 16 anni in cambio di denaro rischia da 6 mesi a 3 anni di carcere o una multa non inferiore ai 10 milioni.

Nel campo della porno-

grafia, la legge stabilisce che chiunque usi minori per esibizioni o materiali a luci rosse sarà punito con la reclusione da 6 mesi a 12 anni e con una multa da 50 a 500 milioni. Stesse pene per chi commercia questo materiale. Pesante giro di vite anche su Internet: chi distribuisce, divulga, o pubblica materiale porno rischia da 1 a 5 anni di carcere e una multa da 5 a 100 milioni. Stessa pena per chi fornisce informazioni telematiche finalizzate all'adescamento e allo sfruttamento sessuale di minori.

Per il turismo sessuale, chiunque organizza o propaga viaggi che hanno come scopo incontri sessuali con i minori rischia una pena da 6 a 12 anni e una

multa da 30 a 300 milioni. Per quanto riguarda minori al di sotto dei 14 anni la pena è aumentata di un terzo, con l'aggravante rappresentata dal ruolo sociale dell'adulto, cioè se è un parente, un genitore adottivo, un convivente, un coniuge o una persona alla quale il minore è stato affidato.

Il ministro Flick si dichiara soddisfatto, ma puntualizza: «Questa legge non è una risposta ai fatti di Ostia, ma è fondamentale perché riempie dei vuoti legislativi riguardo allo sfruttamento sessuale dei minori». «E' stato fatto un buon lavoro - osserva Daria Bonfietti (Ds) - anche se dalla Camera sono arrivati sicuramente dei peggioramenti». Dello stesso parere il se-

LE CIFRE DELLA PEDOFILIA

Il mercato mondiale

Prostituzione minorile 2 milioni di bambini ogni anno

Giro d'affari 5 miliardi di dollari l'anno

Fatturato delle videocassette pornografiche 280 milioni di dollari

I maggiori produttori di materiale pornografico Brasile, India, Thailandia, Cuba, Kenia, Senegal, Zambia

Paesi europei con maggior numero di casi di sfruttamento minorile Polonia, Ungheria, Albania

Paesi europei recentemente coinvolti in vicende di pedofilia Belgio, Olanda

natore dei Verdi Athos De Luca: «Abbiamo dovuto subire il ricatto cinico che, in caso di ulteriori cambiamenti da parte nostra ci avrebbero tolto la deliberante». Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato e componente della Commis-

sione infanzia di Palazzo Madama, osserva però che «anche una legge così fortissimamente voluta non può intervenire su quel retroterra culturale e sociale che abbiamo visto in opera nella tragedia del piccolo Simeone».

In Costa Azzurra si cercano le prove dell'insospettabile «manovratore» dei «compagni di merenda»

Alla caccia del mandante di Pacciani

no l'artista è scomparso. E' svanito nel nulla lasciando tuttavia una infinità di oggetti che gli investigatori definiscono «molto interessanti» per la vicenda del mostro di Firenze. Soprattutto alla luce del fatto che Claude Faibriad e Pacciani si conoscevano, visto che entrambi frequentavano la casa del mago Salvatore Indovino e che il «Vampa» aveva anche lavorato come giardiniere nella villa dove il pittore aveva soggiornato.

Quali sono questi oggetti interessanti? Un revolver calibro 38, alcuni coltelli particolari, foto pornografi-

che molto simili ad alcune scene dei duplici omicidi, disegni e quadri raffiguranti prevalentemente donne violentate e mutilate. Tutto questo materiale fu consegnato il 14 maggio dell'anno scorso al capo della Mobile da due donne, madre e figlia, proprietarie della villa in cui il pittore soggiornò per circa tre anni. Qualche giorno dopo Giuttari fece perquisire un'altra casa colonica sull'Appennino toscano dove Faibriad aveva abitato nello stesso periodo in cui soggiornava anche a San Casciano. Sorpresa: sulle pareti delle camere

c'erano murales raffiguranti animali e donne con gli organi genitali evidenziati, temi che ricordano i noti disegni di Pacciani. Fu così che il capo della Mobile decise di perquisire personalmente anche la villa di San Casciano, da dove saltò fuori nuovo materiale appartenente all'artista e che le due donne non avevano consegnato. C'erano disegni di auto e moto di grossa cilindrata simili a quelli trovati a Pacciani. E c'era anche un blocco da disegno marca «Skizzen Brunnen» delle dimensioni di 34 centimetri per 48, col sul retro il tagliando del prezzo di 19,60

marchi e la dicitura «Bausch Deulmann - 7570 Baden Baden»: un blocco dello stesso tipo fu sequestrato nell'abitazione di Pacciani durante la perquisizione del 2 giugno 1992.

Anche i familiari di uno dei ragazzi massacrati a Giogoli nel 1983 avevano consegnato alla polizia un analogo blocco da disegno utilizzato dal ragazzo ucciso. Nella villa inoltre Giuttari sequestrò un articolo del quotidiano La Nazione: ben custodito in una copertina di plastica, riportava notizie sugli omicidi del mostro e sugli indagati Lotti, Pacciani e Vanni.

Dopo l'esito negativo della sperimentazione il ministro della Sanità prende i primi provvedimenti

Stop della Bindi ai nuovi pazienti per la cura Di Bella

Ma i farmaci utilizzati - garantisce - saranno assicurati fino al termine della sperimentazione

ROMA Stop a nuovi pazienti per la cura Di Bella. Il ministro della Sanità Rosy Bindi, dopo l'esito negativo della sperimentazione, prende i primi provvedimenti. Ieri, assieme ai coordinatori degli assessori alla sanità, il ministro ha invitato tutti i centri a non accettare più malati per gli studi osservazionali, né per il trattamento gratuito della multiterapia Di Bella.

L'invito riguarda soltanto i quattro protocolli dichiarati inefficaci dall'Istituto superiore di sanità. Per gli altri cinque la sperimentazione continuerà regolarmente.

«La continuità del trattamento - si legge in un comunicato del ministero - sarà invece assicurata per quei pazienti stabili, sia trattati nella sperimentazione, sia coinvolti negli studi osservazionali, che pur essendo informati sull'esito non favorevole della sperimentazione intendano continuare la terapia».

Il ministro poi aggiunge: «Con questi limiti, la prosecuzione del trattamento potrà essere garantita anche ai pazienti stabili che ritirano dai centri i farmaci e li assumono sotto la responsabilità del medico curante. In questo caso sarà il medico curante a certificare l'assenza di progressione della malattia prima di ogni nuova fornitura di medicinali».

La decisione della Bindi è destinata comunque ad alimentare ancora le polemiche divampate sul caso. Ieri il portavoce di Luigi Di Bella, Ivano Camponeschi, aveva chiesto al ministro di autorizzare il professore ad affiancare i medici che stanno sperimentando la sua cura per verificarne la correttezza.

«Il quesito è privo di fondamento - ha replicato il Comitato guida in un comunicato diffuso dal ministero della sanità - La sperimentazione è stata fatta solo in strutture pubbliche e il professore, invitato a far parte

del Comitato guida, avrebbe potuto in qualsiasi momento verificarne l'andamento e seguire i pazienti». Nel comunicato si precisa inoltre che «il professore in realtà ha delegato il figlio Giuseppe, che ha partecipato alle prime due riunioni in cui è stato definito il piano complessivo della sperimentazione ma non ha mai risposto ai successivi inviti».

Camponeschi ha criticato la risposta e ha rilanciato: «Reiteriamo ancora la proposta perché la sperimentazione è ancora in corso. Solo dopo il 5 maggio, a due mesi dell'avvio della sperimentazione, Di Bella è stato invitato a controllare i pazienti e solo dopo gli errori dei medici sui farmaci, acquisiti anche dalla procura di Torino».

Il ministero della Sanità, intanto, ha ricordato che i farmaci utilizzati nel metodo Di Bella saranno assicurati fino al termine della sperimentazione.

RITARDI



Sarno, dopo il mare di fango la protesta

SARNO È esplosa a Sarno la protesta popolare a tre mesi dalla disastrosa frana che costò la vita a 137 persone. In cinquemila hanno sfilato in corteo con cartelli e striscioni. I manifestanti, gridando slogan contro il Comune e le istituzioni, hanno tentato di oltrepassare con la forza i cancelli del Municipio, ma sono stati trattenuti dalle forze dell'ordine. Il vescovo di Nocera si è rivolto con toni molto accesi al sindaco di Sarno, Gerardo Basile. In risposta, Basile ha assicurato che già da lunedì cominceranno i lavori di ricostruzione.

Arrestato il «santone» che ha spillato alla famiglia 40 milioni, denunciati anche i genitori della vittima, che si sarebbe potuta salvare

Ragazza siciliana si affida alle cure del mago e muore

ROMA Il «lupus eritematoso sistemico», la malattia di cui era affetta Rita Calà, la ragazza siciliana deceduta per essersi affidata alle «cure» di un ciarlatano, è una patologia molto grave, spesso anche mortale, che coinvolge più organi ed apparati del corpo e la cui causa è ancora sconosciuta. Colpisce più frequentemente le donne (9 casi su 10), di solito in un'età compresa fra i 20 ed i 50 anni. E provoca, attraverso un meccanismo di tipo immunologico, lesioni

Cos'è il «lupus», malattia grave quanto misteriosa

della pelle (soprattutto sul viso dove assumono un aspetto che i medici chiamano «ad ali di farfalla») ma anche del cuore, dei polmoni, dei reni, del sistema nervoso. In pratica, per motivi che non sono ancora stati messi in luce, l'organismo comincia a produrre in modo anoma-

lo degli anticorpi che si scatenano contro le proprie molecole e innescano una reazione di tipo infiammatorio nei vari organi vitali.

Attualmente, non esiste una terapia specifica per il lupus: con i farmaci adatti (cortisone e antinfiammatori non steroidei) si possono però ridurre i sintomi e si possono contrastare le infezioni. Anche per questo, per tutti i pazienti affetti da lupus è indispensabile un costante controllo medico.

ACRIGENTO Un mago-guaritore di Canicattì ha indebitamente «curato» per mesi Rita Calà, 20 anni, ragioniera, che aveva il corpo devastato da una grave malattia della pelle, il «lupus» eritematoso, ma le condizioni della giovane si sono via via aggravate sino a provocarne la morte. «Mago» e genitori sono stati denunciati, il primo in stato di arresto. Rita è spirata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Agrigento. In ospedale la giovane era giunta quando le sue condizioni volgevano al peggio ed i medici avevano subito intuito che era in pericolo di vita. Ed il ricove-

ro non era stata libera scelta dall'ammalata o della famiglia: la polizia, raccolte alcune «voci» in giro a Canicattì, aveva voluto accertarsi delle sue condizioni. Gli investigatori si erano resi conto subito di quanto grave fossero le condizioni di salute della giovane.

Giuseppe Falcone, 52 anni, il mago-guaritore, che ha spillato 40 milioni di «onorari» alla famiglia della giovane, è stato arrestato. E' accusato di concorso in abbandono di incapace, esercizio abusivo della professione medica, truffa, estorsione e altri reati. Ma anche i genitori di Rita, Rosaria

Carlino, di 45 anni, casalinga, e Giuseppe Calà, di 53, bracciante agricolo, sono stati denunciati a piede libero proprio per avere posto la figlia in balia di un «mago».

Rita, ha accertato la polizia, è stata sottoposta da Falcone sia a «riti magici» che alla somministrazione di alcuni suoi «preparati». Rita è giunta in un centro clinico già gravissima: presentava anche i sintomi di una broncopneumonia con versamenti pleurici e piaghe in tutto il corpo. La ha stroncata una crisi cardiaca, ma per i medici, se curata per tempo, si poteva ancora salvare.

IN BREVE

L'innovazione parte da domani 1.º agosto

Pensioni: riscossione mensile Per evitare file si può usare l'accredito su conto corrente

ROMA Dal primo agosto le pensioni Inps inizieranno a essere pagate mensilmente anziché ogni due mesi e a mesi alterni, come avveniva precedentemente. Lo ricordano le Poste Italiane che, in previsione del raddoppio del flusso dei pensionati che si recheranno d'ora in poi agli sportelli postali, invitano gli utenti a rispettare le date di riscossione indicate da ogni agenzia su specifici manifesti e li consigliano di evitare, se possibile, di riscuotere la pensione nelle prime ore della mattina, che sono quelle più affollate. Sempre per evitare un nuovo servizio, attivo già da un mese, «Pensionati & Accreditati»: con questo servizio la pensione viene depositata sul libretto o sul conto corrente postale il primo giorno lavorativo di ogni mese e produce interessi sino al momento del prelievo.

Sempre gravi le condizioni di Alberto Castagna La sorella Lucietta: «Serve un altro miracolo»

ROMA Alberto Castagna ha ancora la febbre e le sue condizioni sono stazionarie. La giornata all'ottavo piano nel reparto di cardiocirurgia dove il conduttore televisivo è ricoverato, è trascorsa tra momenti di speranza alternati ad altri di preoccupazione. Dopo un colloquio avuto nel tardo pomeriggio con i medici, la sorella di Castagna, Lucietta ha sottolineato che «serve un altro miracolo». Poi stringendo in mano un piccolo crocifisso d'argento, ha aggiunto: «Non ci sono novità. Occorre aspettare, avere pazienza e sperare che il fisico reagisca per debellare l'infezione». Nella tarda mattinata in cardiocirurgia erano arrivate prima l'ex moglie di Castagna, Pucci Romano e poi l'attuale compagna Francesca Rettondini.

Doppio trapianto di fegato a Udine e Bergamo: un bambino può ora sperare in una vita normale

UDINE Un doppio trapianto, con un solo fegato, è stato eseguito nello scorso giugno su un paziente friulano di 58 anni, nel policlinico universitario di Udine, e su un bambino ricoverato a Bergamo. L'uomo era al secondo intervento, in quanto un primo trapianto di fegato, eseguito 18 mesi fa, era fallito. La tecnica adottata è quella detta dello «split liver», che consiste nel trapiantare a un adulto la parte destra del fegato e a un altro ricevente, pediatrico, i segmenti epatici di sinistra, consentendo di soddisfare con un solo organo due pazienti in lista di attesa.

In arrivo la carta d'identità elettronica Bologna l'ha già consegnata a Prodi

ROMA Carta d'identità elettronica, si avvicinano i tempi. Debutterà in via sperimentale in alcuni comuni, tra fine '98 e inizi '99, e gradualmente si estenderà dovunque. Il Comune di Bologna l'ha già consegnata a Prodi. Ma l'obiettivo è anche quello di arrivare ad uno sportello unico per i cittadini. E sul fronte della battaglia «pro autocertificazione», a settembre ispezioni «a tappeto» negli uffici pubblici delle prefetture. Per i direttori inadempienti scatteranno i procedimenti disciplinari.

Sul commercio la Regione sbaglia

La posizione assunta da tutti i partiti (che si sono espressi) è stata di unanime disaccordo contro il Governo che ha compreso la potestà legislativa in un settore, quale quello del commercio, in cui la Regione ha potestà primaria.

È necessario che non rimanga alcun margine di equivoco su un probabile comportamento scorretto del Governo, tenuto conto che risulta immaginabile una ipotetica prevaricazione nei confronti dell'autonomia statutaria della Regione, dopo che con la legge 59 del 15 marzo 1997, la cosiddetta Bassanini 1, è stato definitivamente rinviato il processo di decentramento che ha avuto il primo significativo riscontro con il decreto legislativo 112 del 31 marzo di quest'anno. Sta di fatto che l'art. 41 della Costituzione italiana sancisce la libertà dell'iniziativa economica privata che può essere condizionata soltanto per la tutela dell'interesse pubblico. Per lungo tempo si è cercato di sostenere che i vincoli per l'accesso al settore erano necessari a perseguire il necessario equilibrio tra domanda e offerta. Per lungo tempo sono state considerate legittime le barriere al funzionamento della concorrenza che colpivano gli operatori, che avrebbero voluto entrare in mercati nei quali in precedenza non erano presenti.

Queste norme vincolistiche che hanno regolato il settore del commercio dal 1971 ad oggi, sono state condivise in pieno dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che le ha fatte proprie, pur avendo in questo settore competenza primaria. Non solo, perché la Regione ha aderito al suo ruolo legislativo ma ha anche espressamente previsto l'adeguamento della normativa regionale a quella statale operando quello che in gergo tecnico si chiama "rinvio dinamico". In parole povere, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, fin dalla sua costituzione e nonostante lo statuto di autonomia glielo consentisse, non si è mai dotata di una propria normativa organica ma ha preso bello e pronto il pacchetto legislativo fissato dallo Stato con tutto ciò che lo Stato stesso avrebbe potuto metterci o togliere in futuro.

Questo atteggiamento è persistito fino alla fine di aprile di quest'anno, l'ultimo giorno di vigenza in carica del Consiglio regionale e a pochi giorni dall'entrata in vigore dell'ormai noto decreto Bersani che dal prossimo anno liberalizza l'apertura degli esercizi di vendita (con esclusione del grande dettaglio) sulla base della articolata analisi operata già nel gennaio di cinque anni fa dall'autorità antitrust. Quel giorno il Consiglio regionale, con due articoli della legge collegata alla finanziaria che di articoli ne conta ben più di cento, ha detto: non ci sto. Gli ha fatto eco il Governo che ha risposto: non è possibile.

Ma qual è il motivo del contendere?

Le nuove regole che entreranno in vigore tra meno di un anno sono destinate a rivoluzionare un settore assoggettato, fin dall'inizio del secolo, a vincoli burocratici che non avevano pari in Europa. In quest'arco di tempo è stato sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni, mentre coloro i quali già gestiscono un negozio hanno la possibilità di estendere l'attività di vendita ad articoli precedentemente non trattati o anche di cambiare del tutto genere nell'ambito del settore, alimentare o non alimentare, a cui appartiene il suo negozio.

Le Regioni in questo arco di tempo hanno il compito di definire gli indirizzi generali che dovranno, nel futuro, regolare lo sviluppo specie nel settore della grande distribuzione. L'intento del Governo era quindi di prevedere una graduale allentamento che la liberalizzazione avrebbe potuto comportare, facendo procedere la stessa dalla possibilità per il piccolo dettaglio di riconvertirsi a fronte di un momentaneo blocco delle nuove aperture sia per il piccolo che per il grande dettaglio. Paradossalmente, essendosi la Regione Friuli Venezia Giulia dotata di una autonoma normativa organica per la grande distribuzione, è la stessa che regola il comparto e, pertanto, non potrebbe essere disposto il blocco stabilito dal decreto Bersani. Se dovesse prevalere questa interpretazione, allora si che verrebbe ad essere sveltita l'impostazione stessa della riforma del commercio con evidente danno per la piccola e media impresa. Più che erogarsi in lamenti o lanciare invettive contro il Governo, la Regione, o meglio il nuovo Consiglio regionale, dovrà immediatamente mostrare tutta la sua capacità di uscire dalla non facile situazione giuridica che, evidentemente, penalizza il piccolo dettaglio perché consente l'indiscriminato sviluppo del grande dettaglio che, invece, il Governo intendeva sospendere. È su questa strada che si deve misurare la capacità propositiva delle associazioni di categoria piuttosto che continuare a perseguire l'obiettivo di un ritorno al passato che, allo stato attuale, pare ormai estremamente difficile.

Marilisa Bombi
Gorizia

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Foti

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, le figlie ANNALISA e CRISTINA, i fratelli FILIPPO e GIANNI, le cognate GIOIA e DONATELLA, i nipoti CHIARA, LUCA e OTTAVIA e parenti tutti.

Un grazie di cuore agli amici GERMANA e GIANFRANCO.

I funerali seguiranno sabato 1 agosto, alle ore 10.40, dalle porte del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 31 luglio 1998

Ciao mio dolce papà e amico. - Tue CRICRI e ANNALISA

Trieste, 31 luglio 1998

Ti ricorderò sempre, mio fraterno amico

Pino

MARIO con le figlie FEDERICA, PAOLA e ROBERTA.

Trieste, 31 luglio 1998

Grazie

Pino

ricorderò sempre i tuoi insegnamenti e la tua grande professionalità. Sei stato un maestro e un amico prezioso e insostituibile. Mi mancherà tanto.

- GIULIANA

Trieste, 31 luglio 1998

Pino

È stato un onore essere tuo amico.

- REMI

Trieste, 31 luglio 1998

Pino

Ciao

Pino

- GABRI

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipo con grande dolore.

- DANILO

Trieste, 31 luglio 1998

Profondamente commosse partecipano al dolore delle famiglie FOTI: CRISTINA, SILVANA, DONATELLA, PAOLA, MARIA, GABRIELLA, GIULIANA, ANNAMARIA.

Trieste, 31 luglio 1998

AURA e GIORGIO DEMAR-CHI partecipano commossi al dolore dei familiari.

Muggia, 31 luglio 1998

Il Presidente, i Consiglieri di amministrazione e i dipendenti tutti della MARCHI GOMMA SpA partecipano al dolore della famiglia e al lutto dello STUDIO FOTI per la scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

da oltre vent'anni stimatissimo Sindaco della Società.

Trieste, 31 luglio 1998

Il Lions Club Trieste Host partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del socio

RAGIONIER

Giuseppe Foti

Trieste, 31 luglio 1998

ARMANDO e MARINA, SERGIO e DONATA, si uniscono affettuosamente al profondo dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro amico

Pino

uomo di elevate doti morali e professionali.

Trieste, 31 luglio 1998

GIORGIO e LINA IRNERI prendono affettuosamente parte al grande dolore della famiglia e piangono con loro la perdita dell'amico

Pino

Trieste, 31 luglio 1998

Il Consiglio di amministrazione e tutti i dipendenti di Telegatto partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

apprezzatissimo consigliere della società.

Trieste, 31 luglio 1998

Vicini a LUCIA e FILIPPO ricordano con affetto e stima l'amico e collega

Pino

- PAOLO e LUISA.

Trieste, 31 luglio 1998

LUCIANO, SANDRA e LUCA SAVINO profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico e collega

Pino

sono vicini a tutta la famiglia in questo triste momento.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano commosse alla prematura scomparsa del caro

Pino

famiglie BONATO TONON.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipa al lutto l'avvocato AGOSTINO MAJO.

Trieste, 31 luglio 1998

NINO e BIANCA CARPANI, PATRIZIO e SERENA BRUSONI partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 31 luglio 1998

OLGA, BENEDETTO, EGIDIA, NUCCIA, MARIO, ELISABETTA e SAMUELE piangono con insanaibile dolore ricordando per sempre il caro

Pino

Trieste, 31 luglio 1998

ELISABETTA, ALESSANDRO e SUSANNA si uniscono al dolore.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano SERGIO e NIVEA DEI ROSSI.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipa commosso LORENZO SCARAMELLA.

Trieste, 31 luglio 1998

Ti ricorderemo sempre con riconoscenza e affetto: LUCIANA, FEDERICO, BARBARA TREVISAN.

Trieste, 31 luglio 1998

Vi siamo vicini: LUIGI, DEBORAH e famiglia.

Trieste, 31 luglio 1998

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico

Pino

lo ricorderanno sempre gli amici: CAMILLO, TATIANA con CAROLINA, TOMASO, MARTINA; ENNIO, GABRIELLA con BARBARA; UMBERTO, LIZZI con CAMILLA; SERGIO, DODI; GIAMPAOLO, KITTI; MASSIMO, MARINA; FANTO, GRAZIA; PIPPO, GRAZETTA; CHIARA, DONATELLA; DARIO, MACRI, RENZO, LUCIANA; DIEGO, LUCIA con MICHELE.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipiamo al vostro dolore: - SAMANTHA, ALESSANDRO

Trieste, 31 luglio 1998

È stato bello conoscerti. Ciao

Pino

- ALDO

Trieste, 31 luglio 1998

Il dottor PAOLO VALENTI unitamente alle collaboratrici e ai collaboratori partecipa al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Pino

Partecipa al lutto famiglia D'AMBROGIO.

Trieste, 31 luglio 1998

Ciao

Pino

per l'ultima volta.

- ANTAL UJKA

Trieste, 31 luglio 1998

Si associa al dolore per la grave perdita famiglia NACCI.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano al dolore della famiglia: MARIO e MARIA GRAZIA MURAN; STEFANO e ANNA NACCI con i piccoli ISABELLA e ANDREA.

Trieste, 31 luglio 1998

Commosi partecipano al lutto DIEGO e famiglie FURLAN e ZAMPA.

Trieste, 31 luglio 1998

Sono vicini nel dolore: ENNIO, MARIUCCIA e GIULIANO, SABRINA e PAOLO.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipa al lutto famiglia FRANCO GIORGINI.

Trieste, 31 luglio 1998

Vicini a LUCIA, ANNALISA, CRISTINA: famiglia PACOR.

Trieste, 31 luglio 1998

Affettuosamente vicini a CRISTINA, ANNALISA e LUCIA: LUISA e famiglia.

Trieste, 31 luglio 1998

FORTUNATO e FABRIZIO FOSSI e famiglie con ARIELLA REGGIO partecipano al dolore della famiglia FOTI per la prematura scomparsa dell'amico

Pino

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipiamo commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Pino

CATERINA, ROBERTO e GAETANO.

Trieste, 31 luglio 1998

Profondamente colpiti dall'imatura scomparsa del carissimo amico

Pino

SERGIO, ROSANNA con ANNALISA e GIANCARLO sono affettuosamente vicini a LUCIA, ANNALISA, CRISTINA e ai familiari tutti in questo momento di dolore.

Trieste, 31 luglio 1998

Il consiglio di amministrazione, la direzione e il personale della GIUSEPPE GODINA Srl partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

per tanti anni componente del collegio sindacale della società.

Trieste, 31 luglio 1998

La IMMOBILIARE GODINA Srl prende parte con sentito cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

apprezzatissimo membro del collegio sindacale della società.

Trieste, 31 luglio 1998

Ricordano con affetto l'amico

Pino

GIANCARLO e FULVIO.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano al dolore della famiglia i titolari e i collaboratori dello Studio BENCINA e SEMERARO.

Trieste, 31 luglio 1998

PIERO VALENTINCIC e LORENZO SPIGAJ partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega.

Trieste, 31 luglio 1998

CAMILLO GIORDANO e ROBERTO COMISSO partecipano al dolore della famiglia per l'imatura scomparsa del caro amico

RAGIONIER

Giuseppe Foti

Trieste, 31 luglio 1998

Vicini nel dolore ad ANNALISA, CRISTINA e famiglia: PAOLA, CRISTINA, PAOLA, ALBERTO, MANUELA, CRISTINA, MASSIMO, SANDRO, ANDREA, MIRI, SANDRO, ENRICO, NICOLÒ.

Trieste, 31 luglio 1998

Si associano al dolore dei familiari: GIOVANNI, DOMENICO e ROMEO CERBONE.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano con affetto CRISTINA, FURIO e famiglie FRONGIA e GUERIN.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano con grande dolore: DANILO, ANNA, IACOPO e GIOVANNI.

Trieste, 31 luglio 1998

Commosi ci uniamo al dolore delle famiglie FOTI: ORIETTA e NINO FRANCO.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano al lutto DELIA, GIORGIO e CORRADO PAGLIARO.

Trieste, 31 luglio 1998

Addolorati per la perdita del caro amico

Pino

ROBERTO SCALA e famiglia.

Trieste, 31 luglio 1998

Affettuosamente vicini ai familiari: GIORDANO, ELVIRA, EGIDIO, MARISA, VIRGINIA.

Trieste, 31 luglio 1998

La Direzione e le maestranze dei Cantieri Navali Cartubi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

Trieste, 31 luglio 1998

Il presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e i collaboratori della MIRAMAR S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

Trieste, 31 luglio 1998

Con profonda tristezza partecipano al dolore di LUCIA, ANNALISA e CRISTINA per la scomparsa di

Pino

- GIORGIO, LUISSELLA e GIOVANNA PAULUZZI - WANDA PAULUZZI - GIANNI, FIORELLA e MICHELE DAPRETTO

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano al dolore Uomo Coiffeur.

Trieste, 31 luglio 1998

La calzoleria NIMMERCHTER interamente al personale partecipa al dolore dei familiari.

Trieste, 31 luglio 1998

Il Collegio dei Ragionieri di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la perdita dello stimato collega.

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipa al lutto il salumificio SFREDDO S.p.A.

Trieste, 31 luglio 1998

Vicini ai familiari: famiglie SFREDDO, MARZARI, SCHIAVON.

Trieste, 31 luglio 1998

Le famiglie TRAVAGLIO, profondamente commosse, partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Pino

Trieste, 31 luglio 1998

La Sanitaria Triestina esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Foti

Trieste, 31 luglio 1998

Partecipano commossi titolari e collaboratori della HOLIDAY Sas, TRIESTE ENGINEERING COMPANY, NAVALTECNO Srl e FERRUCCIO OREL.

Trieste, 31 luglio 1998

Il Presidente e il Consiglio di amministrazione unitamente ai dipendenti del MARINA HANIBAL Srl di Monfalcone pongono l'ultimo saluto al loro stimato amministratore delegato

RAGIONIER

Giuseppe Foti

Monfalcone, 31 luglio 1998

L'Ordine degli Architetti di Trieste partecipa al lutto del suo presidente per la perdita del fratello

RAGIONIER

Giuseppe Foti

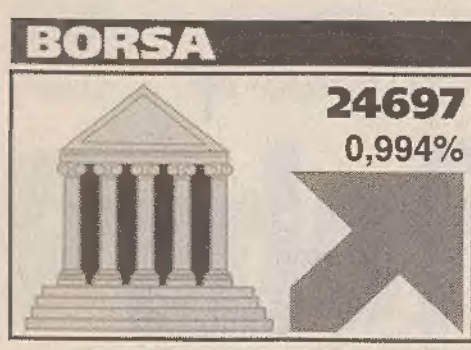
Trieste, 31 luglio 1998

Il presidente e i Consiglieri dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine partecipano al lutto del collega architetto GIANFRANCO FOTI, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Trieste, per la perdita del fratello.

Trieste, 31 luglio 1998

Si uniscono al dolore di nonna MERI per la scomparsa di nonno

†

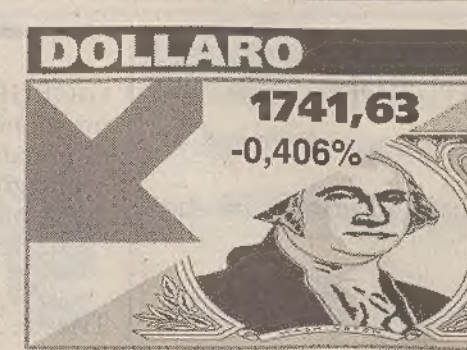


MILANO Rimbalzo in Borsa. Il mercato questa volta si muove in linea con le altre piazze europee e torna a salire, chiudendo però sotto i massimi toccati in mattinata nonostante la forte spinta proveniente da Wall Street nell'ultima fase di contrattazioni. Il Mibtel archivia così la seduta con un progresso dello 0,94%, a 24.697 punti (24.742 il massimo di giornata), il Mib 30 guadagna l'1,2% a 36.984

PIAZZA AFFARI

punti e il Midex lo 0,68% a 22.948. In leggera crescita il Fib, scambiato nelle ultime battute intorno alla resistenza posta a 37.200 punti, livello che il mercato non è riuscito a lasciarsi con decisione alle spalle nonostante un piccolo 37.290. A Piazza Affari rimane comunque una certa volatilità, come confermano anche le oscillazioni dei prezzi di alcuni titoli, e il rialzo non appare particolarmente sostenuto dai

volumi. Gli scambi, in calo rispetto a ieri, sono infatti attestati sui 2.500 miliardi di controvalore. In recupero il comparto bancario, dopo le prese di beneficio di mercoledì: in evidenza San Paolo e Imi. Sostegno al listino è arrivato anche dalla buona vena delle Generali e dell'Eni, mentre hanno chiuso in calo le Fiat. In ascesa le Telecom, dopo le novità provenienti dal Brasile.



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

TITOLO	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var.	Min.	Max.
A. De Ferrari	6000	6000	0,00	4999	8176
A. De Ferrari R	3200	3200	-0,08	2585	4245
Aqua Marcia	8375	8375	-1,32	365	8407
Adige	12850	12850	0,00	11338	17974
Aedes Rinc	6872	6872	-0,04	5265	10639
Aem	2155	2155	0,42	2066	2235
Aeropor 19/98	11506	11506	-0,38	9320,5	13681
Alitalia	6334	6182	2,46	2590,46	6772,63
Alleanza	24415	24559	-0,63	17869	29486
Alleanza Rinc	17634	17571	-0,66	11220	23901
Alitalia Subal	20865	21058	-0,92	16756	27910
Alpi	1429	1438	-0,62	1279	1944
Ansaldo Idre	3628	3683	-1,49	2456	4950
Aquilati	3027	3013	0,47	2882	4568
Astitalia	12069	11994	0,83	8328	17190
Audi	5450	5450	0,00	4550	8044
Autogrill	12051	11991	0,58	9463	14814
Autosud	10035	10065	-0,30	4533,52	10910
Autosud Rinc	7362	7318	0,60	4700	8684
B Napoli 1/198	2809	2780	1,04	2075	3609
B Pop Di Lodi	20875	20848	0,14	14800	25500
B Pop Di Lodi R	10451	10388	0,63	16218	107324
B.P. Paolo R	9663	9677	-0,15	8273	11149
B.P. S. Paolo R	39404	39818	-1,51	29500	49000
B.P. S. Paolo R	22926	22903	0,10	16219	28738,4
Banco Chivara	6702	6702	-1,15	3905	8225
Baschetti	16760	16613	0,97	10900	20000
Baslogi	1302	1248	4,49	64	228,4
Bayer Ag	83767	83200	0,68	63866	95246
Bayerische Vita	15257	15255	0,14	13628	18380
Bca Az M	26992	27243	-1,32	18159	29370
Bca Carige	16792	16792	0,00	11334	18402
Bca Fideuram	11275	11268	0,08	7007	13657
Bca Intesa	6400	6400	0,00	2559,75	7238
Bca Intesa R	10462	10465	-1,72	9699	12228
Bca Intesa R	5574	5568	0,29	3664	6536
Bca Legnano	11735	11704	0,27	7641	13687
Bca P. B. C. R	40980	40814	0,41	31173	49048
Bca P. S. S. S. S.	12762	12764	-1,12	13355	22177
Bca Pop Brescia	44773	44310	1,37	16844	44775
Bca Pop Milano	14878	14844	0,22	11334	18402
Bca Roma	4020	3999	0,53	1811	4237
Bca Toscana	9591	9779	-2,02	4894	10526
Bca Toscana R	6586	6570	0,25	4466	8289
Bca Toscana R	2586	2579	0,27	1655	3596
Bca Sardinia R	33606	33879	-1,10	16058	41405
Banella	5498	5438	0,94	3498	6611
Banella Group	3498	3475	0,66	2877	4204,4
Binda	341	353	-3,40	32	39,8
Bna	3085	3087	-0,08	1671	4087
Bna Rinc	1776	1760	0,93	889,5	2706
Bna Rinc R	1723	1709	0,82	1055	2571
Bna Rinc R	54535	55128	-0,88	28001	59619
Boro	9910	9910	0,00	8400	11877
Brembo	24073	23882	0,88	16880	29944

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	Ultimo	Prec.	Fondi	Ultimo	Prec.	Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA			EURO AZIONE			EURO AZIONE		
Azienda Azioni	15523	15714	Europa Azioni	12551	12738	Europa Azioni	12551	12738
Azienda Azioni R	23453	24146	Europa Azioni R	24099	24099	Europa Azioni R	24099	24099
Azienda Azioni R	20527	20512	Europa Azioni R	20527	20512	Europa Azioni R	20527	20512
Azienda Azioni R	37977	38546	Europa Azioni R	37977	38546	Europa Azioni R	37977	38546
Azienda Azioni R	16530	16792	Europa Azioni R	16530	16792	Europa Azioni R	16530	16792
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	45539	45792	Europa Azioni R	45539	45792	Europa Azioni R	45539	45792
Azienda Azioni R	31164	31621	Europa Azioni R	31164	31621	Europa Azioni R	31164	31621
Azienda Azioni R	14880	15078	Europa Azioni R	14880	15078	Europa Azioni R	14880	15078
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581	Europa Azioni R	14245	14581
Azienda Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584	Europa Azioni R	25522	25584
Azienda Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118	Europa Azioni R	21177	22118
Azienda Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821	Europa Azioni R	16501	16821
Azienda Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599	Europa Azioni R	46390	46599
Azienda Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844	Europa Azioni R	14878	14844
Azienda Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919	Europa Azioni R	36769	36919
Azienda Azioni R	14245							

Un epilogo annunciato dopo il divorzio avvenuto in giugno a causa delle divergenze con Rossignolo

Telefonini: Gamberale lascia Tim

Oggi il cda formalizzerà le dimissioni - Probabile una nomina interna

Dopo la procedura d'infrazione aperta dall'Ue in settembre arrivano le nuove tariffe telefoniche «riequilibrare».

ROMA A un mese e mezzo dal burrascoso addio da Telecom, Vito Gamberale ieri ha lasciato anche la sua carica di presidente della Tim, la controllata che si occupa di telefonini. Un epilogo in qualche modo annunciato e che ha preso forma in una lettera inviata ieri dal manager al consiglio di amministrazione della società che oggi discuterà e formalizzerà le dimissioni. Già oggi potrebbe venire nominato il successore e a quanto sembra si punta su una nomina interna.

Le divergenze tra il presidente di Tim e Mario Rossi-

gnolo presidente di Telecom, già fragorosamente scoppiate a giugno in occasione del primo divorzio tra Gamberale e la holding pubblica delle telecomunicazioni, hanno quindi portato in poco più di un mese al completo distacco del manager abruzzese dalla società di telefonia.

Gamberale era entrato sette anni fa in quella che allora era la Sip dove aveva ricoperto le cariche di amministratore delegato, direttore generale della nuova Telecom Italia, amministratore delegato Tim (dal '95 all'aprile scorso) e



Vito Gamberale

presidente della stessa società fino ad oggi.

La Tim, sotto la guida di Gamberale, è divenuta una delle maggiori società nel

settore della telefonia mobile ed è la prima al mondo per capitalizzazione di Borsa con oltre 100 mila miliardi. Ora Gamberale ha assicurato che «si riposerà almeno fino ad ottobre» e non prenderà in considerazione le molte offerte piovute specialmente da aziende concorrenti «per una doverosa forma di serietà».

Ma sul fronte delle telecomunicazioni ieri le dimissioni di Gamberale non sono state l'unica notizia.

Entro settembre infatti, come deciso ieri in un vertice con il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico, si dovrà arrivare alle nuove tariffe telefoniche che saranno ribilanciate. Un problema sul tappeto da tempo e che ieri ha co-

nsciuto una nuova tappa. Dopo la decisione della Commissione europea di aprire una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia a causa del perdurare degli squilibri tra le tariffe telefoniche si è deciso di intervenire anche se ogni decisione verrà presa dopo la pausa estiva. Quella del riequilibrio tariffario, oltre che una richiesta della Commissione europea, è un vecchio richiamo di Telecom. Attualmente infatti le tariffe delle chiamate interurbane ed internazionali, che coinvolgono prevalentemente una clientela affari, vengono tenute alte da Telecom Italia per compensare le tariffe locali, il cui prezzo sociale non copre i costi effettivi. Le bollette te-

foniche sono inoltre caratterizzate da un canone che secondo Telecom è inadeguato a remunerare i costi fissi.

Si è concluso senza nessuna novità di rilievo il consiglio di amministrazione di Stream, la controllata di Telecom Italia per la tv digitale. Dopo un'ora mezza di riunione - è la versione fornita dalla società - il consiglio si è infatti sciolto dopo aver analizzato solo i punti che erano all'ordine del giorno e cioè l'approvazione del budget e dello stato patrimoniale a fine giugno '98, e la convocazione di un'assemblea per la fine di settembre. Il consiglio non avrebbe dunque avviato nessun avvicendamento ai vertici della società, ora presieduta da Miro Allione.

CARBON TAX Allo studio nell'ambito della Finanziaria una manovra che punta a ridurre le emissioni inquinanti

In arrivo l'«ecotassa» sulla benzina

MILANO In gran silenzio i tecnici dei ministeri del Tesoro, Finanze e dell'Ambiente stanno mettendo a punto una complessa manovra di riassetto della finanza pubblica che dovrebbe essere uno dei cardini della finanziaria. L'obiettivo del governo è quello di ridurre la pressione fiscale sul lavoro e introdurre per la prima volta alcune ecotasse nella linea indicata dagli accordi di Kyoto per la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Il progetto, messo a punto dai tecnici del ministero dell'Ambiente, ruota intor-

no ad una addizionale sui combustibili fossili, sul modello già introdotto da tempo in Olanda, Norvegia, Danimarca, Finlandia e Svezia. Disincentivare il consumo di combustibile per ridurre le emissioni che sono considerate ormai universalmente come le principali responsabili dell'effetto serra. L'Italia alla conferenza di Kyoto ha sottoscritto l'impegno a ridurre del 6,4% le emissioni di anidride solforosa, un gas prodotto da tutti i tipi di combustione.

Il progetto prevede tre scenari: un'addizionale di

10 lire al chilo sull'andride carbonica, una di 20 e una di 30 che potrebbero produrre un gettito rispettivamente di 3750, 7400 e 11 mila miliardi. Cifre enormi, che hanno fatto produrre subito l'invito da parte dello staff di Romano Prodi alla massima prudenza: è probabile che alla fine prevalga una soluzione di compromesso con una aliquote di 10 lire al chilo che si tradurrebbe in un incremento del prelievo fiscale sulla benzina di 26,5 lire al litro, di 31,5 sul gasolio da riscaldamento e di 31,4 lire sull'olio combustibile. Per

le tasche dei cittadini si tratta di circa 30 mila lire annue, considerando un automobilista che percorra circa 12 mila chilometri con una vettura di media cilindrata. L'incremento del costo della benzina sarebbe compensato da una riduzione dell'attuale tassa pagata sull'assicurazione.

Molto più pesante l'effetto sul trasporto merci: per un autotreno la carbon tax dovrebbe ammontare a circa 750 mila lire annue con l'esplicito obiettivo di disincentivare il trasporto su gomma sulle lunghe distanze a favore delle rotaie.



Il ministro Ronchi

L'obiettivo dei ministeri dell'Ambiente e delle Finanze è comunque quello di premere l'acceleratore sull'innovazione tecnologica: l'80% del gettito della carbon tax verrà, infatti, dagli impianti industriali e chi sarà in grado di investire ri-

È un provvedimento già introdotto in Svezia, Finlandia e Norvegia

sorse per ridurre le emissioni sarà fortemente premiata.

Le voci sulla possibile introduzione della carbon tax hanno scatenato le reazioni degli autotrasportatori che temono un forte incremento dei prezzi, soprattutto in rapporto con la concorrenza straniera. Ma dalla sede del ministero dell'Ambiente replicano che la struttura della tassa, che inciderà sul prodotto finale con relativa compensazione fiscale, non penalizzerà gli operatori nazionali e soprattutto i piccoli e medi padroncini. a.d.s.

LAVORO Mentre il governo annuncia un bonus fiscale di 8-10 milioni per le aziende che assumono

Ciampi: «Non ci saranno altri aiuti alle imprese»

«La manna è finita» - Spaccatura sugli straordinari: Rc punta i piedi

Fatturato in calo dello 0,4 per cento: ordinativi in crescita

L'industria rallenta in maggio

ROMA Nuovi segnali di difficoltà giungono dall'industria, il cui fatturato ha segnato a maggio una flessione dello 0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un risultato determinato da una diminuzione del fatturato realizzato sul mercato interno (-1,4%) e da un aumento di quello estero (+1,9%).

L'indicazione viene dall'Istat secondo cui nei primi cinque mesi dell'anno invece il fatturato è cresciuto del 4,4%, frutto di incrementi del 2,9% del mercato interno e del 7,8% di quello estero. In aumento, ma in misura contenuta, gli ordinativi che mettono a segno a maggio una crescita tendenziale dell'1,2%, frutto di una flessione dello 0,6% del mercato interno e di un incremento del 3,9% di quello estero.

Nel periodo gennaio/maggio, gli ordinativi sono cresciuti del 7,1% (rispettivamente, +4,8% e +10,4%). Per trovare un risultato negativo del fatturato bisogna risalire addirittura al primo trimestre del '97 che si era

chiuso con un -2,4%. Dopo quel dato negativo, l'indice Istat aveva inanellato tutta una serie di performance positive, fino al +10,6% di marzo '98. I primi segnali di deciso rallentamento erano già apparsi nello scorso aprile con un modesto +1,1%, fino alla variazione negativa dello 0,4% di maggio.

Per gli ordinativi, il +1,2% segna invece un ritorno al segno positivo (seppur modesto), dopo la flessione del 2,3% di aprile che faceva seguito al boom di marzo (+18,9%). Analizzando in dettaglio i dati sul fatturato a maggio, emerge un aumento del 10,7% dell'industria della carta e del 3,3% dei metalli. In flessione invece l'industria conciariera (-13,7%), i mezzi di trasporto (-3,5%) e le industrie alimentari (-3,0%).

Quanto agli ordinativi, si va dagli aumenti di macchine elettriche (+13,5%) e mezzi di trasporto (+8,5%), alle diminuzioni dell'industria conciariera (-19,9%), dell'abbigliamento (-4,9%) e delle macchine e apparecchi meccanici (-4,9%).

ROMA Non arriverà altra manna dal cielo. Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi fa capire che di nuovi aiuti o di nuovi stanziamenti sul fronte dell'occupazione al sud non c'è da attendersene. Le misure che sono state prese dal Governo per Ciampi sono sufficienti e di più non si può fare. «Ora è il tempo di raccogliere, non quello di attendersi altro», ha osservato Ciampi.

Le parole del ministro sono state interpretate come una sorta di invito, di pungolo alle imprese cui sono stati messi a disposizione negli ultimi provvedimenti sgravi e incentivi. Gli ultimi in ordine di tempo sono stati ricordati proprio ieri dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco e prevedono 12.400 miliardi di incentivi per le imprese oltre a crediti di imposta per le imprese che assumeranno nelle cosiddette aree depresse. Crediti introdotti dalla scorsa Finanziaria, in vigo-

re dall'inizio dell'anno e che Visco giudica «particolarmente robusti».

Si tratta di 10 milioni per il primo assunto, per scendere a 8 per il secondo e il terzo. Obiettivo del governo ha spiegato Ciampi è quello di far conoscere alle imprese tutti gli strumenti che hanno a disposizione affinché li utilizzino. «Vogliamo che le imprese del Nord che vogliono investire nel Mezzogiorno sappiano che il regime degli incentivi è particolarmente ampio». Ragion per cui si rassegnano a non aspettarne altri. «Occorre smettere - ha spiegato il ministro - di attendere che la manna piovda dal cielo: quella che doveva piovere è già piovuta e ora si tratta di raccogliarla».

Ciampi poi continua a restare ottimista sui conti pubblici, mentre Visco confida che il rallentamento dell'economia non produrrà effetti sul gettito fiscale. Da questo punto di vista ha anche assicurato che



non ci saranno aumenti dell'Iva mentre conta molto sul recupero dell'evasione. In particolare nel bilancio dello Stato approvato l'altro giorno dal Consiglio dei ministri si cifra in quasi 90 mila miliardi in tre anni gli incassi da evasione: circa 30 mila all'anno.

Per il bilancio dello Stato Ciampi prevede invece che già a luglio ci possa essere un attivo che riporta in linea con le previsioni l'andamento dei conti pubblici.

Da qui la conferma di una Finanziaria da 13.500 miliardi senza nuove tasse. Ma il fronte resta caldo. I sindacati aspettano la manovra come un vero e pro-

Nuovo sconto del governo sul costo del lavoro e intanto arrivano segnali positivi dai conti pubblici: avanzo in luglio per il bilancio dello Stato

giudicato il provvedimento «una vera provocazione». La spaccatura nella maggioranza sugli straordinari e, più in generale, sulla disciplina dell'orario di lavoro, preoccupa il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato che invoca la necessità di una «maggioranza coesa». «La stagione dei rinvii sull'orario è finita» intima.

Ma anche i sindacati hanno i loro problemi. Cgil e Cisl si sono divisi sull'opportunità da parte del ministro del Lavoro Treu di ricevere i lavoratori di Napoli in lotta. D'Antoni approva e spiega che anche la Cisl sarà presente, mentre Cofferati la giudica negativamente. p.tav.

AVVISO AL PUBBLICO

La società **SNAM Spa**, con sede legale e direzione in S. Donato Milanese (MI) piazza Vanoni 1, e uffici in Padova, via Diego Valeri n. 23, in data 30/7/1998 ha fatto richiesta di pronuncia di valutazione di impatto ambientale alla Regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi della L.R. 43/90 e del Regolamento di Esecuzione delle norme della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di valutazione di impatto ambientale

RENDE NOTO CHE:

intende completare il Metanodotto Mestre-Trieste con la realizzazione del tratto: Villa Opicina-S. Giuseppe della Chiava avente le seguenti caratteristiche:

- lunghezza: km 9,5
- diametro: DN 500 (20")
- pressione: 75 bar

Il suddetto metanodotto sarà adibito al trasporto di gas metano e interesserà il territorio comunale di Trieste

COMUNICA INOLTRE CHE:

la documentazione è a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- Comune di Trieste
- Regione Friuli-Venezia Giulia
- Ufficio di Piano - via Udine n. 90 - 35132 Trieste.

Padova, 31 luglio 1998

LAVORO Atmosfera di attesa a Napoli per il vertice di oggi dopo gli incidenti dei giorni scorsi

Treu incontra i «disoccupati organizzati»

ROMA Un incontro «sbagliato, a cui non parteciperemo in ogni caso». Alla vigilia del meeting di oggi tra il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, ed i gruppi dei disoccupati di Napoli, Cgil, Cisl e Uil prendono le distanze, sottolineando che l'appuntamento non riguarda in alcun modo il sindacato che non è tra coloro che lo hanno richiesto.

«Non ci saremo» - ha affermato il segretario confederale della Cisl, Luigi Cocilovo - poiché dal punto di vista politico questo incontro è discutibile, dal momento che i gruppi organizzati

che il ministro incontrerà rappresentano solo se stessi e non certamente il mondo dei disoccupati, né sono rappresentati nel sindacato».

Il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha confermato che i sindacati non parteciperanno al vertice con i disoccupati napoletani. «Non c'è alcuna ragione - ha detto Cofferati - perché Cgil, Cisl e Uil siano presenti a quell'incontro. E' una cosa che non ci riguarda, non siamo noi che rappresentiamo i disoccupati. Treu può incontrare chi vuole, ma una nostra pre-

senza ingenererebbe solo confusione tra diverse rappresentanze».

E sarà la determinazione del ministro Treu a non incontrarli in caso di incidenti o la sensazione di aver ottenuto una vittoria: fatto sta che nelle ultime 48 ore i disoccupati napoletani inseriti nelle due liste di lavoratori socialmente utili non hanno «riscaldato» ulteriormente il clima in città.

Dopo gli incidenti della scorsa settimana davanti al palazzo Reale e l'occupazione del Duomo, Napoli sta vivendo momenti di «vigile» attesa. Anche la mani-

festazione di mercoledì degli aderenti al «Movimento di lotta per gli Lsu», la lista di sinistra, si è conclusa con un incontro con il prefetto sui tempi dell'incontro a Roma: nessuna intemperanza dei trecento partecipanti.

Bocce ferme, quindi, in attesa dell'incontro di oggi sul quale però il ministro del Lavoro ha già posto dei precisi paletti: non vi sarà alcuna preferenza per gli «organizzati» ed in ogni caso nessuno pensi che lo Stato possa assumere 130.000 Lsu. A Treu gli Lsu organizzati ribadiranno invece la



loro richiesta: assunzione per tutti i 34 mila lavoratori socialmente utili della Campania. Posizioni che appaiono sperimentalmente distanti e che, viste le premesse, fanno temere nuovi giorni di tensione. Ed intanto gli Lsu reagis-

Ma i sindacati prendono le distanze. Cofferati: «La Cgil non parteciperà»

SEXGATE Se l'esame del Dna confermerà l'origine dell'«imbrattatura» per Clinton la situazione diventerà più difficile

Spunta l'abito macchiato di Monica

Il procuratore ha saputo della sua esistenza dalle confessioni di Linda Tripp

WASHINGTON Questa volta l'abito fa la Monica. Da un ripostiglio in California Monica Lewinsky ha tirato fuori la prova che da sei mesi nascondeva al procuratore Kenneth Starr: un abito macchiato, conservato come reliquia dopo un incontro ravvicinato con Bill Clinton. Se l'esame del Dna confermerà il racconto della ragazza, il presidente degli Stati Uniti non potrà più presentarsi come un cavaliere senza macchia, e nemmeno senza paura. La notizia del ritrovamento è stata diffusa da fonti dell'inchiesta. In gennaio Starr aveva saputo dell'esistenza dell'abito da Linda Tripp, la finta amica di Monica che registrava le sue confi-

denze. La casa di Monica era stata perquisita, metà del suo guardaroba era stato sequestrato e analizzato. Niente. Oggi si sa che Monica era previdente. Pensava alla mamma. Il vestito che il procuratore cercava è stato tirato fuori dal nascondiglio soltanto quando madre e figlia hanno avuto entrambe la garanzia che non sarebbero state incriminate.

Marcia Lewis, la madre, è anche lei un tipino vivace. Ha scritto un libro in cui racconta i suoi amori proibiti (e smentiti dall'interessato) con Plácido Domingo. Ha insegnato alla figlia come comportarsi con l'uomo più potente del mondo. E ha portato al sicuro

in casa sua, sull'altra costa dell'America, la prova che non aveva ancora deciso se consegnare alla giustizia o a una tintoria. Si tratta, per ora, di una prova presunta. Il procuratore Starr vorrebbe farla analizzare prima del 17 agosto, quando andrà alla Casa Bianca per interrogare Bill Clinton. Ma ha bisogno di un campione per il confronto, e deve convincere il presidente a fornirgli. Richiesta imbarazzante. La data dell'interrogatorio è stata fissata dopo un lungo braccio di ferro. Mercoledì Kenneth Starr era stato rimandato a settembre. Clinton gli aveva fatto dire che aveva affari più urgenti, come il trattato per la limitazione

delle armi strategiche da discutere con Boris Eltsin. Lo avrebbe ricevuto soltanto al ritorno da Mosca. Per anticipare la data il procuratore speciale, che non è certo di avere l'autorità per imporsi al presidente degli Stati Uniti, ha accettato un compromesso. La testimonianza non sarà resa davanti a una giuria, ma registrata su un videonastro. E Clinton avrà di-

ritto all'assistenza del suo avvocato, David Kendall.

A questo punto Starr deve decidere se chiamare subito a deporre Monica Lewinsky o aspettare fino a dopo il 17 agosto per costringere Clinton ad aprire al buio. Di fronte a una pressione sempre più irritata dell'opinione pubblica, stanca degli scandali ma anche del mondo in cui vengono strumentalizzati, il

procuratore deve mettere presto le carte in tavola. Se sono vere le indiscrezioni raccolte dai giornali americani, ha in mano qualche asso. Monica collabora all'inchiesta con uno zelo da fare invidia a una brigatista pentita. Gli ha consegnato i nastri della segreteria telefonica su cui è registrata la voce di Clinton. E gli ha detto tutto quello che poteva per indiziare il presidente di falsa testimonianza e manovre contro la giustizia. Ha chiarito che Clinton non le chiese mai esplicitamente di mentire. Questo non sarebbe nel suo stile. Le diede però consigli da uomo di mondo sul modo in cui eludere domande indiscrete sulla loro relazione.

Intanto il grande inquisito si consola (con Hillary) assieme a Kim Basinger



Kim Basinger con l'ambita statuette dell'Oscar tra le mani.

marito di Kim, Alec Baldwin, e altre mille persone. Il presidente e la first lady sabato sera saranno ospiti d'onore di un gala in casa dei Baldwin che ha lo scopo di raccogliere un milione di dollari per il partito democratico. Nessun presidente

americano era più stato agli Hampton dopo Richard Nixon nel 1968. La zona balneare è in fibrillazione. Parucchieri ed estetiste fanno turni di 15 ore al giorno. Per avere accesso alla villa di Kim Basinger e Alec Baldwin sabato sera biso-

gnerà versare al partito democratico 5 mila dollari a testa. Una donazione di mille dollari darà diritto a un posto sotto un tendone nel parco; il presidente stringerà la mano ad alcuni degli ammiratori che si assieperanno lungo un cordone di sicurezza. Per 250 dollari si potrà stare nel parco, dove verranno serviti cibi e bevande ma non vi sarà alcuna possibilità di stringere la mano al presidente. Questa sera, Clinton e Hillary parteciperanno in casa del banchiere Bruce Wasserstein a una cena con sessanta ospiti che hanno pagato 25 mila dollari a coppia.

NAZIONI UNITE

In agosto Lubiana dirigerà i lavori Onu
Sul tetto del mondo: la Slovenia presiede il Consiglio di sicurezza

LUBIANA Sul tetto del mondo. La Slovenia a partire da domani e per l'intero mese di agosto assumerà, infatti, la presidenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. La carica viene assegnata a turno ai singoli membri e segue l'ordine alfabetico. Certo per Lubiana una grande soddisfazione e un ritorno d'immagine di non poco conto. Solo sette anni fa viveva ancora sotto l'incubo dei carri armati jugoslavi. Oggi, paradossalmente, proprio sotto la sua presidenza, il Consiglio di sicurezza potrebbe anche decidere un intervento armato della Nato

mai in ferie». Un esempio su tutti l'attacco dell'Iraq al Kuwait, sferrato proprio nel mese di agosto del 1990. Per quel che riguarda la crisi kosovara la posizione di Lubiana è nota: tutto deve risolversi nell'alveo delle Nazioni Unite, col dialogo e possibilmente senza l'uso della forza. Anche se, secondo alcune fonti di New York, proprio la presidenza slovena sarà maggiormente «coinvolta» nella ricerca di una soluzione nell'area jugoslava. Un'affermazione che trova conferma anche in Europa dove, a Vienna, la presidenza austriaca dell'Ue ha afferma-

to nei giorni scorsi che la profonda conoscenza del presidente della Repubblica di Slovenia, Milan Kučan, del problema del Kosovo potrebbe costituire un grosso contributo per cercare una soluzione negoziale che possa porre fine agli scontri in atto.

Ma Lubiana potrebbe ritrovarsi tra le mani anche la «patata bollente» delle sanzioni alla Libia successive all'attentato di Lockerbie, senza contare le numerose crisi africane da non sottovalutare. Molto lavoro, dunque, per una diplomazia forse poco esperta, ma che vuole a tutti i costi superare questo che per la neonata Slovenia assume quasi il valore di un «esame di maturità». Di fronte al mondo intero.

Mauro Manzin

SEXGATE I sondaggi d'opinione sono tutti favorevoli all'inquilino della Casa Bianca

Gli americani bocciano Starr

WASHINGTON L'America dice basta a Starr con un ruggito. Il popolo dei sondaggi rifiuta l'impeachment per Clinton anche se fosse provato che ha ostacolato la giustizia o ha mentito sotto giuramento. Duro invece il giudizio su Monica Lewinsky, a cui credono in pochi, e sul procuratore Starr, accusato di usare metodi scorretti per incassare Clinton. L'ultimo sondaggio della Nbc salverebbe quindi Clinton anche nello scenario peggiore per lui (ostruzione-spargimento), con il 51 per cento contrari alla messa in stato d'accusa e il 45 per cento favorevoli. L'in-

dice di gradimento del presidente, rilevato dopo la notizia che testimonierà il 17 agosto, è al 65 per cento (sondaggio Cnn-Usa Today), invariato rispetto alla scorsa settimana (Nbc-Wall Street Journal). Il fatto che Monica Lewinsky stia per raccontare al gran giuri che ha avuto rapporti sessuali con Clinton sembra quasi influente, «finché lavora bene».

L'accordo sull'immunità concessa alla ragazza e a sua madre da Starr, che ha aperto la strada alla ritrattazione di Monica, non piace però al 62 per cento del popolo dei tele-interpellati, che lo

giudica scorretto (sondaggio Cbs). L'immagine di Starr risulta sempre ben più negativa di quella di Clinton, con due americani su tre (Cbs) convinti che il procuratore stia conducendo un'inchiesta «partigiana», con il solo intento di danneggiare Clinton.

E mentre il procuratore Starr cerca di provare i suoi rapporti sessuali con Monica, il presidente Clinton si consola con Kim Basinger. Passerà con lei il fine settimana agli Hampton, la spiaggia dei miliardari di New York. Nulla di intimo. Ci saranno anche Hillary, il

DAL MONDO

La tragedia nei cieli della baia di Quiberon
Francia: collisione in volo tra due aerei. Sono quindici i morti tra cui due neonati

PARIGI In Francia quindici persone sono morte nella collisione in volo tra due aerei da turismo, avvenuta ieri sopra la baia di Quiberon in Bretagna. Non si conoscono ancora le cause del sinistro; il ministro dei Trasporti, Jean-Claude Gaudy, si è subito recato in loco insieme a due esperti per seguire di persona l'inchiesta. Tra le vittime anche due neonati che erano a bordo di un «Beechcraft 1900», di proprietà della compagnia privata «Proteus», in volo da Lione a Lann Bihoué, nell'ovest del Paese. Su quest'ultimo apparecchio si trovavano dodici o tredici persone; sull'altro, un «Cessna» registrato presso l'aeroclub di Vannes, una o due. Non ci sono comunque sopravvissuti. Le prime notizie parlavano solo di sei vittime, ma poi i soccorritori giunti sul posto del disastro si sono resi conto che per i passeggeri dei due aerei non c'era niente da fare.

Scontro fra F-14 della portaerei Usa Eisenhower: vittima un pilota precipitato al largo della Turchia

WASHINGTON Scontro sul Mediterraneo di due Tomcat F-14 della Marina militare Usa: un pilota è morto, un altro è rimasto ferito, quando i due aerei si sono urtati sul mare della Turchia. Lo ha reso noto il Pentagono, precisando che gli F-14 appartenevano alla portaerei Eisenhower. La nave si trova attualmente nel Mediterraneo orientale. Dopo la collisione, i due piloti che si trovavano a bordo di uno degli F-14 coinvolti hanno tentato di raggiungere Antalya. Ma non ce l'hanno fatta: sono stati costretti a gettarsi col seggiolino eiettabile e l'aereo è precipitato in mare.

Afghanistan: raid a Kabul della polizia taliban
Fraccassati centinaia di televisori nelle case

KABUL Centinaia di televisori sono stati fraccassati nelle strade di Kabul dalla polizia dei Taliban. E' stato così messo in atto l'ultimatum rivolto agli afgani 15 giorni fa dal vice ministro degli Affari religiosi, Haji Qalamuddin, che aveva avvertito la popolazione a disfarsi degli apparecchi televisivi entro il 30 luglio, altrimenti sarebbero stati confiscati e distrutti dalla polizia. E' quel che avvenuto. Gli agenti hanno colpito in particolare diversi negozi, che avevano tentato di conservare qualche tv spiegando che erano destinate all'esportazione nel vicino Pakistan. Ma non è servito a nulla.

Tennessee: una donna infetta dal virus dell'Aids
adesca cinquanta uomini come gesto di vendetta

NEW YORK Una donna del Tennessee infetta dal virus Hiv ha detto di aver avuto rapporti sessuali senza precauzioni con oltre 50 uomini per «vendicarsi». Pamela Wilser ha raccontato di aver contratto il virus da un uomo e che appena gli è stato diagnosticato ha deciso di vendicarsi: così ha cercato rapporti occasionali nei bar, adescando e portando a letto almeno 50 uomini. La Wilser, secondo quanto ha reso noto ieri la polizia di Lewisburg, è stata ora incriminata per diffusione volontaria e criminale del virus: rischia per questo fino a 12 anni di prigione.

Sono operai metallurgici dell'Ohio i vincitori del megapremio del Powerball che ha pagato ai fortunati giocatori 450 miliardi di lire

Tredici uomini d'oro festeggiano la superlotteria

«I miei clienti sono in stato di choc», commenta l'avvocato dei novelli Paperon de Paperoni

WASHINGTON Tredici «metallurgici» dell'Ohio hanno sbancato il Powerball, la lotteria da 450 miliardi di lire. L'avvocato dei «Lucky 13» («tredici fortunati»), come hanno scelto di chiamarsi, ha annunciato di aver avuto mandato di riscuotere il premio. Larry Sturtz, legale dei vincitori, ha detto ai giornalisti che i suoi clienti «sono in stato di choc» e hanno deciso di dividersi subito oltre 280 miliardi di lire, anziché percepire l'intera vincita sotto forma di «pensione» nell'arco dei prossimi 25 anni. Il biglietto che ha indovinato i sei numeri della combinazione vincente (8-39-43-45-49-13) fa parte di una «partita da 130 biglietti, costata in tutto 130 dollari. A comprarla sono stati 13 dipendenti di un grosso rivenditore di macchine utensili, con tanto di «fabbrichetta» sul retro. Per la missione vittoriosa, uno dei 13 ha preso l'auto da Westerville (Ohio) e ha fatto 160 chilometri di autostrada fino alla ricevitoria più vicina: una pompa di

benzina appena passato il confine con l'Indiana, a Richmond. Solo in 20 stati, e il loro non era fra questi, è infatti possibile giocare al Powerball.

Anche se per ora hanno scelto l'anonimato, i tredici uomini d'oro di Westerville non hanno però fatto

Persi migliaia di miliardi
Il sultano del Brunei «licenzia» il fratello

LONDRA Il sultano del Brunei ha allontanato dalle sue caseroforti il fratello minore Jefri, che con spericolate, megalomani operazioni finanziarie gli ha provocato un buco per parecchie migliaia di miliardi di lire. Uomo più ricco del pianeta fino a quando non è apparso all'orizzonte il «re del software» Bill Gates, il sultano ha tolto d'autorità a Jefri il controllo della «Brunei Investment Agency».

molto per cercare di non attirare l'attenzione. Quando nella loro grossa ferra-menta si sono chiusi dentro a far festa, i vicini si sono insospettiti. Quando è stato visto entrare un avvocato e la polizia si è schierata fuori dal negozio hanno capito: lì dentro qualcuno aveva vinto il premio che mezza America ha sognato per mesi. Da un vicino rivenditore di computer è subito arrivata una grande torta e una telefonata anonima ha avvisato una radio locale. Una donna, che non ha detto il proprio nome, ha raccontato per radio che alla «Automated Tolo System» avevano vinto il Powerball e ha detto di essere la moglie di uno dei fortunati.

All'area di servizio dove è stato venduto il biglietto vincente hanno capito che cosa era successo solo quando è arrivata la polizia. Mentre nell'Ohio si festeggiava, un poliziotto ha chiesto al gestore se aveva bisogno di aiuto. Per aver venduto il tagliando giusto, il negozio guadagnerà 175 milioni di lire.

Svelate in Inghilterra le atrocità sui minori «spediti» in Australia nel dopoguerra

L'orrore dei bimbi deportati

LONDRA Li chiamano i «child migrants», i bambini emigranti: la Gran Bretagna ne ha spediti almeno settemila in Australia nel secondo dopoguerra, strappandoli dalle famiglie e lasciandoli laggiù in mano di istituzioni - perlopiù cattoliche - dove in parecchi casi avrebbero conosciuto l'inferno. Brutali pestaggi, abusi sessuali, schiavistico sfruttamento del loro lavoro sarebbero stati all'ordine del giorno. La «horror-story» è emersa ieri in tutta la sua gravità quando la Commissione Sanità della Camera dei Comuni ha diffuso un rapporto-choc sulla vicenda e ha fatto pressioni su Australia e Nuova Zelanda per l'apertura di inchieste ufficiali. Il rapporto riguarda solo gli anni dal 1947 al 1967, è durissimo nei confronti di numerose istituzioni cattoliche operanti in Australia ma in effetti porta innanzitutto alla luce una grossa, barbarica, tremenda piaga del civilissimo Regno Unito: dal diciannovesimo secolo al 1967 (quando questo «schema» fu ufficialmente annullato) circa 150.000 bambini inglesi, scozzesi e

gallesi furono portati nelle colonie. In circa centomila finirono in Canada. Anche Australia e Nuova Zelanda ne ebbero una robusta razione. Sotto il profilo strategico servivano a garantire che la «buona razza bianca» rimanesse padrona da quelle parti.

I bambini, in genere dai sette ai dieci anni d'età ma non sono mancati quelli di tre anni, erano soltanto in minima parte orfani: venivano perlopiù da famiglie povere che non si opposero più di tanto ad una riduzione nel numero di bocche da sfamare. Le famiglie speravano che i «child migrants» andassero incontro ad una vita meno grama ma le indagini della Commissione Sanità dei Comuni - andata a giugno in Australia e Nuova Zelanda per la raccolta di testimonianze oculari - hanno portato alla luce storie agghiaccianti. Si trattò di una vera e propria deportazione e quando arrivarono in Australia i bambini furono inchiodati ad un regime «duro, brutale di lavoro e di disciplina, senza affetto o incoraggiamento».

La storica sentenza è stata emessa ieri a seguito di un ricorso presentato contro il governo di Londra da due transessuali britanniche

La Corte europea di Strasburgo non ammette le nozze gay

STRASBURGO Fra sesso biologico e sesso cerebrale in Europa - nonostante il sempre maggiore ascolto conquistato nella società da transessuali, lesbiche e gay - continua a prevalere il primo. E' il senso della sentenza con la quale la Corte europea dei diritti umani ha respinto oggi il ricorso presentato contro il governo di Londra da due transessuali britanniche che chiedevano di vedere riconosciuto il loro diritto a sposarsi con un uomo.

Kristina Sheffield, ex padre di famiglia, e Rachel Horsham, 52 anni, nate uomini e trasformate in don-

ne da chirurghi e ormoni, chiedevano alla Corte di costringere Londra a modificare la legge che impedisce di formalizzare il cambiamento di sesso sull'atto di nascita, necessario per potersi sposare e per molti atti amministrativi.

A Kristina e Rachel le autorità dopo l'operazione avevano concesso nuovi documenti di identità con l'indicazione del nuovo nome e del nuovo sesso. Ma erano state irrimediabilmente rifiutate di modificare anche l'atto di nascita. La sentenza della Corte di Strasburgo, da sempre «barometro» dell'

evoluzione delle mentalità in Europa sui grandi fatti di società, era molto attesa: ma dai giudici europei è venuto un secco «no». Il diritto al matrimonio garantito dalla convenzione dei diritti umani, hanno ribadito ieri, «riguarda solo il matrimonio fra persone di sesso biologico diverso». L'articolo 12 (diritto al matrimonio) della convenzione europea, hanno precisato i grandi sacerdoti dei diritti umani, «mira essenzialmente a proteggere il matrimonio quale base della famiglia» e la sua applicazione «dipende dalle leggi nazionali degli stati».

Niente riconoscimento quindi da Strasburgo non solo al matrimonio dei transessuali, che pure è già ammesso in alcuni paesi europei come in Olanda (dove afferma di volersi sposare in esilio Rachel Horsham), ma anche degli altri sessualmente diversi, in nome del principio del sesso cerebrale rivendicato a Strasburgo da Kristina e Rachel. «Gli ostacoli giuridici posti dallo stato al matrimonio di persone non appartenenti a sessi biologici diversi non possono essere considerati una violazione» dei diritti garantiti dalla

convenzione europea dei diritti umani, hanno sancito ieri i giudici di Strasburgo. Sulla decisione della Corte europea ha probabilmente influito anche la situazione particolare della prima ricorrente: fino al 1986, quando decise di diventare una donna, Kristina Sheffield era sposata e padre di una bambina. La sua ex moglie ottenne il divorzio poco prima dell'operazione finale del marito, e il giudice vietò a Kristina ogni contatto con la figlia. E da dodici anni la bambina non ha più visto il padre, da allora diventato donna.

Intanto il concilio episcopale anglicano si è spaccato: da un lato ci sono gli esponenti africani, asiatici e latinoamericani contrari all'apertura al clero gay e dall'altro la lobby gay dietro un vescovo americano che accusa gli africani di essere «incolti» e praticare un credo «superstizioso». Le accuse ai cristiani «primitivi» di Jack Spong, vescovo di Newark, hanno riportato il concilio episcopale in corso nella cittadina inglese di Canterbury sulla ribalta della cronaca ma sotto poco convenienti ombre di razzismo.

Un altro passo verso l'adeguamento del sistema fiscale agli standard occidentali: il parlamento vara la legge

Slovenia, Iva al 19% dal luglio '99

Respinta la proposta di esentare una serie di generi di prima necessità

**Croazia debitrice
 Polemica-Krsko,
 ora Lubiana
 taglia a Zagabria
 energia elettrica**

ZAGABRIA Si riaccende la polemica fra Slovenia e Croazia sul contenzioso della centrale atomica di Krsko. Ora dalle parole, ovvero dalle minacce, si è passati ai fatti. Da ieri la Elces, ovvero l'ente elettroenergetico sloveno, ha ridotto drasticamente le forniture di energia elettrica alla Croazia. Le disconnessioni dei due principali elettrodotti, di 400 chilovolt ciascuno, sono scattate ieri a mezzogiorno. Il provvedimento, come spiegato da parte slovena, si è reso necessario in quanto l'ente elettroenergetico della Croazia si rifiuterebbe di far fronte ai debiti contratti dal 23 giugno scorso ad oggi. Si tratterebbe di 2,4 miliardi di talleri, cifra contestata, però, sia dal Ministero dell'economia che dall'ente elettroenergetico croato. Quest'ultimo ha già fatto sapere che la riduzione delle forniture di energia elettrica dalla centrale nucleare di Krsko non provocheranno scompensi e carenze nell'approvvigionamento delle utenze in Croazia. Il provvedimento sloveno viene comunque definito come un atto illegale.

S.S.

LUBIANA La Slovenia fa un altro passo avanti nell'adeguamento del proprio sistema fiscale agli standard europei. Il Parlamento ha approvato in seconda lettura la proposta di legge sull'imposta sul valore aggiunto. L'Iva slovena, del 19% (sarà invece dell'8% il tasso agevolato per determinati prodotti e servizi) entrerà in vigore il primo luglio '99. Nel corso del dibattito parlamentare la coalizione di governo (demoliberali e popolari) ha respinto tutte le proposte dell'opposizione. Le più importanti riguardavano l'ampliamento della lista di prodotti e servizi da esentare dall'Iva. Un elenco lungo che comprende ad esempio prestazioni e attrezzature mediche, nonché



altri servizi d'interesse pubblico, ma che esclude voci importanti come i libri. Non è passata nemmeno la proposta di inserire nell'elenco una serie di prodotti di prima necessità, come alcuni generi alimentari, almeno fino a che non sarà ap-

provata la legge sulla tutela della famiglia. Rimasto invariato anche il capitolo dedicato alle multe per i trasgressori. Per le infrazioni meno gravi, come il mancato rilascio dello scontrino, sono previste delle multe da 300 mila (3 milioni di li-

re) e a 6 milioni di talleri (60 milioni di lire). Per le più gravi invece, come i ritardi nel computo dell'Iva, la multa potrà raggiungere anche i 12 milioni di talleri (120 milioni di lire). La coalizione del governo ha fatto un'unica concessione, se così si può chiamarla: è previsto un periodo di «transizione», della durata di sei mesi, durante il quale le pene pecuniarie per i trasgressori saranno ridotte (da 1 a 80 milioni di lire). Secondo gli osservatori, prima dell'entrata in vigore della nuova legge, che interesserà complessivamente 52 mila soggetti, c'è ancora molto da fare. Il Fisco sloveno, infatti, per il momento non sembra attrezzato per far fronte alle necessità della nuova legge.

Fiume, ipermercato Pam al World Trade Center

Fiume Prevista per oggi a Fiume la firma del contratto di locazione tra i rappresentanti del Centro commerciale mondiale, o World Trade Center, e del Gruppo Pam, la nota catena italiana di supermarket. Il documento prevede la costruzione di un ipermercato della superficie di 7500 metri quadrati nell'ambito del Centro commerciale mondiale i cui lavori di costruzione sono in corso a Pecine, nella parte orientale di Fiume. La firma del contratto di locazione tra la Pam e gli esponenti del World Trade Center fiumano avverrà nella sala congressi del Centro commerciale alle ore 11.

IN BREVE

Due persone con gravi lesioni

**L'ex secessionista di Bihac
 Fikret Abdic esce incolume
 da un incidente d'auto**

Fiume Grave incidente stradale mercoledì sera intorno alle 20.30 sulla strada a scorrimento veloce Fiume-Zagabria, all'altezza della località di Vrata. Coinvolto nel sinistro, in cui due persone hanno riportato gravi lesioni, anche il noto politico e faccendiere musulmano bosniaco, Fikret Abdic, che, secondo quanto reso noto dalla polizia, è rimasto illeso. Abdic, durante la guerra in Bosnia, era il «reggente» dell'enclave di Bihac e aveva cambiato fronte. L'incidente è avvenuto quando una «Citroen», con targa tedesca e con al volante una ventiseienne cittadina ungherese, ha invaso la corsia opposta proprio mentre sopraggiungeva una «Golf» targata Fiume. Dopo l'impatto, sulla «Golf», il cui conducente ha riportato gravi ferite, è piombata la «Mercedes» con a bordo Fikret Abdic. Ferito il suo autista.

**Turista ubriaca si tuffa nelle acque di Pirano
 Salvata in extremis da un agente di polizia**

PORTOROSE pericolosissima avventura, fortunatamente a lieto fine, nelle prime ore di mercoledì nel golfo di Pirano per una turista minorene slovena. Martedì sera la 17enne K.T. di Bohinjska Bistrica con alcuni amici ha festeggiato a lungo in una trattoria di Sezza. Dopo la serata brava la ragazza, in preda ai fumi dell'alcol prima di rientrare in albergo ha deciso d'immergersi nelle acque del Golfo, nonostante il parere contrario degli amici. Dopo mezz'ora gli amici, non vedendola, hanno avvisato la polizia di Pirano. Immediatamente sono cominciate le ricerche. Dopo circa un'ora una motovedetta ha avvistato la ragazza in gravi difficoltà. A questo punto il poliziotto Igor Gerkes si è tuffato in mare riuscendo a salvare all'ultimo momento la giovane, allo stremo delle forze.

**Fiume, incontro con il sindaco in vista dell'accordo
 per una stazione di servizio della tedesca Man**

Fiume Il sindaco di Fiume Slavko Linic ha ricevuto ieri Gunther Dietz, rappresentante della ditta Man di Monaco. Durante i colloqui è stata sottolineata l'ottima collaborazione avuta finora tra l'impresa tedesca e la municipalità fiumana, collaborazione nata sei anni fa. Dal 1993 dalla ditta Man le aziende di autotrasporti fiumane, tra cui l'Autotrolej, hanno acquistato per il loro fabbisogno settanta autobus e quindici camion. Nel corso dell'incontro si è parlato della possibilità di costruire a Fiume una stazione di servizio della tedesca Man per tutta la Croazia. Durante il soggiorno del capoluogo del Quarnero, Gunther Dietz ha fatto visite all'autoparcheggio comunale di Bourigha nonché all'impresa di trasporti pubblici Autotrolej.

Un cacciatore ha freddato da 30 metri un giovane esemplare del tutto inoffensivo

Tolmino, orsetto massacrato

Marko Kotin sostiene di aver rispettato la legge ma il Demanio forestale non è dello stesso avviso: l'atto censurato dagli stessi «colleghi»

CAPORETO Ha suscitato un mare di polemiche, in particolare tra le famiglie di cacciatori dell'Alta Valle dell'Isonzo, l'abbattimento di un giovane orso da parte di un loro «collega».

Ieri gli inquirenti della stazione di polizia di Tolmino, che hanno avviato le indagini per appurare ogni dettaglio della vicenda, hanno comunicato che venerdì scorso, verso le 8 del mattino, il cacciatore Marko Ko-

tin, di Dreznice, ha avvistato un animale muoversi tra alcuni grossi massi, alle pendici del Monte Krn. Poco dopo il cacciatore ha dichiarato di essersi accorto che si trattava di un orso.

Con uno speciale fucile ha sparato da una trentina di metri (una distanza cortissima, colpendolo a morte; ha poi appurato che si trattava di un giovane orso che pesava poco più di 65 chili. Il cacciatore ha dichiarato di non

aver infranto alcuna normativa, in quanto proprio recentemente il Ministero dell'Agricoltura sloveno aveva emanato un decreto che permetteva l'abbattimento di un orso in questa zona.

Non sono però stati rispettati i parametri dell'età, senza contare che l'orso era innocuo e che agricoltori e allevatori sono risarciti per gli eventuali danni o uccisioni di bestie provocati dai planigradi, che in molte delle loro aree naturali rischiano l'estinzione.

Dura la reazione del direttore del Demanio forestale di Tolmino, il quale ha di-



chiarato che il cacciatore irresponsabilmente, solo per appropriarsi del trofeo, ha abbattuto un giovane orso

che attualmente non rappresentava alcun pericolo né per i greggi di pecore né per gli abitanti della zona.

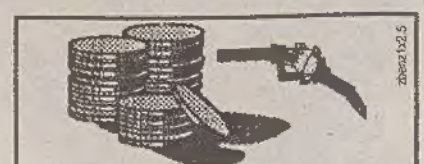
Per i proprietari di ville e abitazioni è più economico villeggiare in Spagna

«Batosta» fiscale di Zagabria sulle case di vacanza slovene

UMAGO Dopo le ruspe, a terrorizzare gli sloveni che trascorrono i fine settimana (o le ferie) nelle proprie villette lungo la costa istriana, arriva la tassa turistica: 2200 lire procapite al giorno, anche se l'appartamento in questione è di loro proprietà, o se preferite 8800 lire che diventano 264 mila se una famiglia di quattro persone volesse trascorrere un mese in vacanza, quando Croazia e Slovenia era due Repubbliche ma di uno stesso Stato.

La tassa turistica, applicata da giugno a settembre, non esenta però tali sloveni (vale per gli altri turisti) dal pagare le rimanenti spese relative alla proprietà: energia elettrica, acqua potabile, servizi comunali che, sommati alle spese per il vitto «fai da te» (i ristoranti sono troppo cari), rendono così più conveniente una vacanza di minor durata ma servita da signori in Spagna, Portogallo o Grecia. Non dello stesso

avviso i responsabili dell'Ispektorat al turismo croato, che dichiarano appartenenti a cittadini sloveni 1600 villette e oltre 500 miniappartamenti o casette week-end costruite sul territorio che dal confine sloveno-croato arrivano fi-



SLOVENIA	Talleri 1,00 = 10,50 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 271,89 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 119,80 = 1.322,58 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1.182,71 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 103,50 = 1.142,65 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1.092,99 Lire/l

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

no al fiume Quieto (Mirna). Ancora peggio: due terzi degli edifici furono costruiti abusivamente e senza alcuna documentazione edilizia. Per non contare che gli ospiti non dichiarati per evitare la stessa tassa, quindi abusivi, non permettono un controllo degli introiti e fanno intascare agli sloveni un patrimonio non dichiarato al fisco. Affittare un appartamento, una bassa e alta stagione, frutta al proprietario «straniero» sui 5 milioni di lire per la sola estate, che diventano 4 milioni 736 mila se l'intera famiglia paga la tassa turistica di soggiorno per 30 giorni di vacanza. Come dicono i croati, il guadagno c'è, e non è poco, e poi altro che villette - tengono a sottolineare - si tratta di «casamenti» con due o tre appartamenti costruiti nella «fascia verde» (il tratto di spiaggia limitato alla balneazione in cui la costruzione non è permessa). Da Zagabria un altro monito. I croati in Slovenia vengono considerati stranieri: perché non rendere la pariglia?

Dopo una serie di rinvii i lavori dovrebbero iniziare l'anno prossimo - Si parte anche col restauro di Palazzo Manzioli

Isola, via libera al nuovo Pronto soccorso

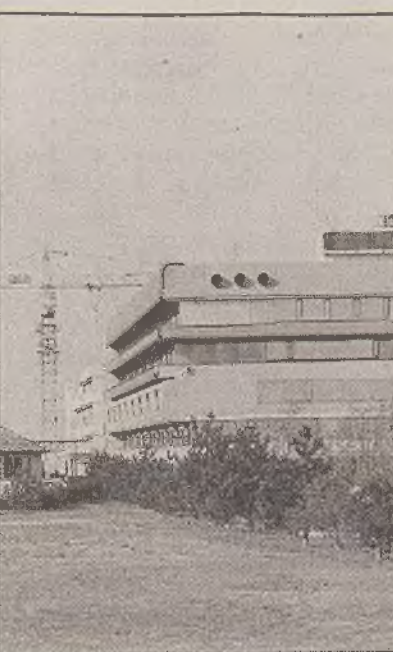
La Casa della sanità sorgerà ai limiti del nucleo storico - Costo: 5,5 miliardi di lire

Il Ministero: l'«Iris» incagliata per un errore del comandante

POLA La commissione d'inchiesta istituita dal Ministero croato della marineria, dei trasporti e delle comunicazioni, per accertare le cause dell'incidente occorso alla motonave «Iris» il 23 luglio scorso sul tratto di mare fra Parenzo e Cittanova, a conclusione del suo lavoro ha in pratica confermato i risultati delle indagini preliminari. E' stato effettivamente un errore di rotta, attribuito al comandante della nave, a far urtare l'«Iris» contro uno dei banchi di secche al largo di Porto Cervera, dove la profondità del mare è inferiore al pescaggio della nave. I banchi di secche e il basso fondale di quella zona di mare, come si legge nel rapporto, firmato dal capitano Anton Perusko, a capo del dipartimento sicurezza della Capitaneria di porto di Pola, sono segnalati dalle boe e indicati nelle carte di navigazione. Al momento dell'incidente, alle 7.20, dopo che l'«Iris» era appena salpata dal porto di Parenzo, con 89 passeggeri a bordo diretti a Venezia, sulla zona le condizioni del tempo e del mare erano ottimali. La commissione ha constatato la piena efficienza tecnica delle attrezzature e degli strumenti di navigazione per cui è stata subito scartata l'ipotesi del fattore tecnico. Nei confronti del comandante della motonave, di proprietà dell'agenzia «Kvarner Express International» di Abbazia, è stata sporta denuncia. L'«Iris», dopo l'evacuazione dei passeggeri, era stata volutamente incagliata onde evitarne l'affondamento. Ora si trova nel cantiere di riparazioni navali a Pola e per quest'anno resterà fuori servizio.

ISOLA D'ISTRIA I tanto attesi lavori di restauro di Palazzo Manzioli (foto) inizieranno lunedì prossimo. La notizia è stata ufficializzata nel corso di una conferenza stampa dal sindaco di Isola d'Istria, Breda Pecan.

Recentemente il governo sloveno ha stanziato un centinaio di milioni di talleri (circa 1 miliardo di lire) da impiegare nel corso dell'anno per rifare il look al noto monumento rinascimentale del Litorale, costruito nel lontano 1470. Si calcola che il costo dei lavori si aggirerà sui 3 miliardi di lire, in base a un protocollo di intesa siglato una decina di anni fa dai governi italiano e dell'ex Jugoslavia. Ora il denaro verrà assicurato dagli esecutivi di Roma e Lubiana. A più riprese il vetusto edificio è stato sottoposto a numerosi restauri. Dopo cinque secoli di grande splendore l'improvviso declino; da alcuni decenni infatti Palazzo Manzioli versa in un completo stato di degrado. I programmi di restauro sono stati elaborati congiun-



tamente da un team di architetti di Reggio Calabria e Pirano. Il progetto comprende anche il rinnovo di quattro attigui caseggiati di notevole valore artistico. Se non insorgeranno altri intoppi di carattere finanziario si prevede che i lavori di restauro dovrebbero durare dai due ai tre anni. L'edificio poi ospiterà i vani della locale Comunità degli italiani. Nello stabile si pre-

vede anche di organizzare corsi di restauro. Punto nodale all'ordine del giorno però la costruzione della nuova Casa della sanità, in pratica il Pronto soccorso. Dopo una serie di rinvii, si prevede che i lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno; stando agli ultimi preventivi i costi dell'opera si aggireranno sul mezzo miliardo di talleri (circa 5 miliardi e mezzo di lire). Il nuovo stabile, che verrà ubicato ai limiti del nucleo storico di Isola, vicino all'impresa Agraria, assieme agli impianti complementari disporrà di 3.400 metri quadri. Finora la locale municipalità ha stanziato una prima somma di 5 milioni di talleri (circa 55 milioni di lire) per elaborare il progetto e indire l'appalto dei lavori. Altri 13 milioni di talleri (circa 145 milioni di lire) verranno assicurati dai fondi centrali del ministero per la Sanità. Il sindaco Pecan ha sottolineato che una volta ultimato, il nuovo edificio raggrupperà una decina di ambulatori, tra i quali uno specializzato per i tossicodipendenti.

**500
 L I R E
 LeCARAVELLE**



ARGENTO LIRE 198.000
 ORO LIRE 980.000

500 LIRE

LE CARAVELLE
 AUTENTICA MONETA ARGENTO 835‰

Le famosissime «Caravelle», opera dello scultore GUIDO VEROLI, rivivono oggi in un orologio: infatti il quadrante è stato realizzato con un'autentica moneta in argento da 500 lire. Nella versione in oro il quadrante con la moneta originale è in argento.

COINWATCH

SERVIZIO CLIENTI COCEPA SpA 02/2892451

SI PRENOTA IN BANCA

BANCA DI ROMA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA TOSCANA - BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - BANCA POPOLARE DI CREMONA - BANCA POPOLARE DI SANTA VENERA - CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - CASSAMARCA - BANCA DI VALLE CAMONICA - BANCA POPOLARE DEL LAZIO - BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - BANCA POPOLARE DI NAPOLI - BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - CRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO S/T - «CASSA RURALE» BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA - BANCA SAN GIORGIO

IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE CONCESSIONARIE

COCEPA CENTRO NUMISMATICO INTERNAZIONALE DISTRIBUTORE

Forza Italia prende atto del fallimento degli sforzi per creare una più larga maggioranza di governo

Ultima ipotesi: giunta del Polo

Questa mattina in aula la conferma ufficiale dell'alleanza con An

TRIESTE D'accordo, sarebbe ingiurioso accostare il Consiglio regionale a un circo, ma le trattative per la nuova giunta - la cui votazione è fissata per questa mattina - ricordano molto da vicino gli spericolati esercizi senza rete di funamboli e trapezisti. Già l'altra sera a Udine sembrava essersi spezzata la fune su cui ballavano da una parte Forza Italia-Cod e An e dall'altra il Centro popolare e i Verdi-socialisti. Ma i popolari, prima di fare fagotto, avevano buttato là un paio di proposte sulla cui accettazione o meno gli azzurri si sono alquanto accapigliati prima di assumere quelle decisioni che hanno infine riaperto, ieri pomeriggio a Trieste, un apparente spiraglio. Tutto inutile: si va verso una giunta minoritaria del Polo.

L'incontro di Udine aveva sancito l'inconciliabilità delle posizioni del Cpr e di An: né i popolari accettavano di accordarsi col Polo come tale (e perciò respingevano l'ipotesi di un proprio coinvolgimento in giunta al fianco di An) né l'Alleanza nazionale acconsentiva a retrocedere. A un certo punto, per superare lo stallo, Forza Italia aveva prospettato anche l'ipotesi di una giunta organica coi popolari, nella quale la presenza di un assessore supplente di An fosse compensata dall'affidamento al Ds della presidenza dell'Assemblea. Un'intesa che avrebbe evitato evidenti accapature a entrambi i poli.

Qui i popolari si erano dichiarati disponibili, purché fossero d'accordo tutti i partiti interessati. Ma i diessi-

ni hanno detto no, confermando di preferire, rispetto a un proprio appoggio esterno a una giunta centrista, piuttosto un atteggiamento costruttivo nei riguardi di una giunta minoritaria del Polo.

Queste le due proposte del Cpr, che avevano permesso un temporaneo sblocco del dialogo: 1) la nuova giunta fa propri gli atti già predisposti da quella uscente, affinché il Consiglio pos-

sa cominciare a lavorare immediatamente, affrontando il riordino delle autonomie locali, la legge sui consorzi industriali, la «collegata» alla Finanziaria, le variazioni di bilancio; 2) viene attivata, su invito di Forza Italia quale partito di maggioranza relativa, una sorta di tavolo «costituente» attorno al quale possano crearsi, sui punti programmatici ritenuti centrali, quelle convergenze

che potrebbero favorire una più ampia intesa giuntale.

Questo l'implicito «messaggio» ai forzisti: a una giunta minoritaria del Polo il Cpr sarebbe nettamente contrario, mentre appoggierebbe, non importa chi altri ancora lo sostenesse, un



Unione Friuli e Progetto autonomie per un comune obiettivo federalista

UDINE Primo incontro ufficiale l'altro giorno a Udine delle delegazioni di Unione Friuli e Progetto autonomie Friuli-Venezia Giulia per un confronto sulle condizioni per avviare un possibile percorso comune per un progetto federalista che consenta una adeguata rappresentanza in Consiglio regionale alle realtà autonomiste che alle ultime elezioni hanno ottenuto, complessivamente, il dieci per cento dei consensi e che intendono proporre «un nuovo modo di far politica, di-

versa dai partiti tradizionali attraverso un movimento che parte dal basso e che vede differenti istanze autonomiste ritrovarsi su alcuni punti fondamentali di un progetto comune». Alla riunione hanno preso parte il consigliere regionale di Unione Friuli, Giorgio Pozzo (nella foto), accompagnato dagli altri da Giancarlo Pedronetto. La delegazione di Autonomie era guidata da Luciano Del Frè. E' stato altresì auspicato un coinvolgimento diretto di Pozzo nella gestione amministrativa della Regione.

Dicono di no i deputati friulani della Lega al diritto al voto degli italiani all'estero

TRIESTE Il gruppo parlamentare regionale dell'Ulivo ha stigmatizzato l'esito negativo di voto alla Camera che ha fatto cadere la modifica costituzionale con cui si rendeva effettivo l'esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero. Il provvedimento aveva visto l'impegno in particolare dell'onorevole Di Bisceglie che lo aveva seguito nella commissione Affari costituzionali sin dall'inizio. Della rappresentanza parlamentare regionale hanno votato a favore Di

Bisceglie e Ruffino (Ds), Prestamburgo (Pdu) e Contino e Franz (An). Hanno espresso voto contrario i tre deputati leghisti, Bosco, Fontanini e Pittino. Erano invece assenti Menia (An), Collavini e Nicolini (Forza Italia), Ballam (Ln) e Sgarbi del gruppo misto. «E' un fatto gravissimo - hanno commentato Di Bisceglie, Ruffino e Prestamburgo - che tende a non riconoscere il contributo dato e che danno milioni di italiani (tra i quali moltissimi friulani e giuliani) costretti a recarsi all'estero».

Un invito alla società civile lanciato dal convegno delle Acli

Una «Costituente» regionale per scrivere nuove regole

CERVIGNANO Dove sta in regione la voglia di cambiare? Dove sta la rabbia della società civile per un'istituzione - la Regione appunto - sempre più incapace di far politica, di rispondere ai tempi e di soddisfare i bisogni della gente? Dove si formula l'ultimatum a un Palazzo incapace di rinnovarsi e di rinnovare? Non è più il '93 di Mani Pulite; non è il '94 di Berlusconi e nemmeno il '96 di Prodi: ieri, nel Friuli-Venezia Giulia, la voglia di cam-

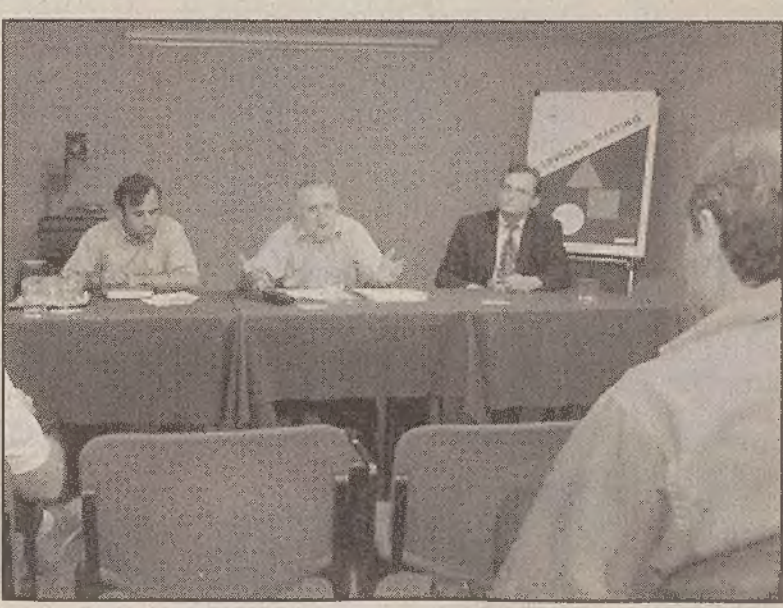
biare era una riunione semi-clandestina di pochi intimi, trincerata nel seminterrato di un hotel della Bassa, persa nella caldura di mezza estate.

Non è solo l'agosto alle porte che spiega perché solo sei persone hanno risposto, ieri, all'invito delle Acli di riflettere sulla crisi della Regione, di valutare una riscrittura delle regole, di rifondare

Uil, dalla Crt alle Pari opportunità, dall'Ande all'Aidda, assenze per ferie o latitanze ingiustificate.

Per Populin, presente «a titolo personale», l'idea può essere quella di affidare la stesura di una legge elettorale nuova a un comitato scientifico il più possibile allargato. «Le regole di tutti vanno riscritte da tutti - ha detto - senza schieramenti precostituiti». Soprattutto, bisogna fare in fretta, perché, in assenza di guida, presto potremmo trovarci di fronte a una Regione disgregata e in stato di dissesto. Allarmata anche la denuncia di Gregoret: «Mai come in queste ultime elezioni i partiti hanno fatto muro contro candidatura provenienti dalla società».

Il risultato si vede: un record di assenteismo sul piano politico proprio nel momento in cui, sul piano civile, la società esprime un record di vitalità, in termini di creatività economica, associazionismo, volontariato. Da qui l'ultima: governare per pochi mesi, quanto basta per rifare il sistema e scrivere il bilancio. Poi, tuona Gregoret, nuove elezioni. Meglio così che altri cinque anni «sfilacciati» e senza forza istituzionale. «Bisogna cambiare - conclude Nistri della Con-



commercio - perché la gente comincia a percepire la Regione come una scatola vuota». E questo potrebbe dare alla situazione un'ulteriore spinta involutiva.

p.r.

statuto e legge elettorale dopo il fallimento del sistema proporzionale. C'è dietro, anche la stanchezza della gente, una stanchezza - ha sottolineato il presidente dell'associazione Tarcisio Barbo - estremamente pericolosa, che rischia di provocare ulteriori involuzioni, una spirale di disaffezione, un assenteismo che rafforzerebbe le oligarchie e approssimerebbe la distanza della politica dal territorio.

L'idea è, per esempio, quella di dar vita a una Costituente della società civile, a una «tavola parallela» che sappia riscrivere la Costitu-

g.p.

IN BREVE

Studio statistico dell'Istat regionale
Atenei di Udine e Trieste: in diminuzione le matricole, ma aumentano i «fuori corso»

TRIESTE La popolazione universitaria degli atenei di Trieste e Udine è aumentata rispettivamente, nell'ultimo quinquennio, del 25,7 e del 34,1%, ben oltre il 13,4% della media nazionale, nonostante un calo delle immatricolazioni, rispettivamente del 9,9 e del 5,6%. Lo rivela uno studio statistico dell'Istat del Friuli-Venezia Giulia, da cui si evince che, a fronte di un calo delle iscrizioni (maggiore della media italiana, pari al 2,8%) la carriera universitaria tende a durare più a lungo del dovuto. Cambiano però le scelte degli studenti e, con esse, la specificità dei due atenei, arricchiti negli ultimi anni di nuove facoltà e corsi di laurea, in passato oggetto di qualche «gelosia» di campanile. Secondo le statistiche elaborate dall'Istat regionale, ogni ateneo ha saputo comunque dimostrare una propria specificità identitaria. A Trieste, ad esempio, nel quinquennio '91-'96, la facoltà con il maggior numero di iscritti è stata Lettere, ma il maggiore incremento nelle iscrizioni (+53,6%) lo ha registrato l'Ingegneria, sintomo di una maggiore attenzione a studi finalizzati ad occupazioni più remunerative. A Udine, Economia mantiene il primato, ma negli ultimi cinque anni sono più che raddoppiati gli iscritti a Medicina.

Manette a un albanese sorpreso dai carabinieri mentre nascondeva 11 chilogrammi di marijuana

PORDENONE Nuovo colpo allo spaccio di sostanze stupefacenti in provincia di Pordenone dopo quello di alcuni giorni fa della Finanza che fa salire a 23 chili il quantitativo di marijuana sequestrato. I carabinieri hanno infatti preso in considerazione di una nuova operazione culminata con il sequestro di 11 chili di canapa indiana (valore al dettaglio di un centinaio di milioni di lire) e l'arresto dell'albanese Dshamir Dervishi, 27 anni, residente a Canova, presso mentre occultava nei pressi di Polcenigo l'ingente quantitativo di droga. L'operazione «Battle» era partita all'inizio dell'anno quando l'Arma aveva notato in provincia una consistente disponibilità di marijuana. Così sono scattati i primi sequestri di modiche quantità di droga. Il laboratorio di analisi di Sacile aveva appurato che il principio attivo di quell'«erba» era nettamente superiore (8% contro il 4%) a quello della droga italiana. La grande richiesta di questa marijuana ha portato gli investigatori a stringere il cerchio attorno allo spacciatore. Dopo diversi controlli e pedinamenti di piccoli spacciatori si è giunti all'identificazione dell'albanese che acquistava la droga all'ingrosso nel Portogruarese.

ma. bo.

Fine settimana all'insegna del traffico intenso: previsti rallentamenti e code al casello di Latisana

TRIESTE Ancora una fine settimana all'insegna del traffico elevato sulle strade della nostra regione. Sono infatti previsti flussi di molto superiori alla media stagionale con punte massime nella mattinata di domani e nei pomeriggi di oggi e domenica. Sulla rete autostradale i flussi saranno caratterizzati da movimenti a medio e lungo percorso lungo le direttrici Tarvisio-Trieste, Tarvisio-Venezia e da Venezia verso Tarvisio e Trieste. Sull'A4 Venezia-Trieste e sull'A23 Tarvisio-Palmanova, il traffico previsto per domani sarà particolarmente intenso durante tutta la mattinata. Rallentamenti sono previsti invece sul tratto compreso tra Udine Sud e l'interconnessione all'A4 (nodo di Palmanova) e da questa località fino a Latisana. Contemporaneamente si potranno verificare rallentamenti in direzione di Trieste. Tra Latisana e San Giorgio di Nogaro e sul nodo di Palmanova.

Sono praticati abusivamente a Lignano Sabbiadoro da alcuni orientali

«Un pericolo i massaggi in spiaggia»

La Federazione fisioterapisti: «Grave rischio per la salute»

Domani sulla spiaggia di Lignano volantinaggio dei piccoli concessionari

Bagnini, protesta di carta

LIGNANO Prosegue l'agitazione dei piccoli concessionari dei servizi di spiaggia dell'arenile di Lignano Sabbiadoro. Rientrato lo sciopero bianco indetto dal Sindacato italiano balneari (Sib) indetto per domani (il personale si sarebbe astenuto dall'aprire gli ombrelloni ai turisti dalle 9 alle 12) il personale attuerà in spiaggia un volantinaggio per far conoscere ai villeggianti i motivi dello stato di disagio in cui versano gli operatori del settore. «Lo sciopero è rientrato - afferma Salvatore Sapienza, coordinatore regionale del Sib - in seguito ad alcune aperture registrate in queste ultime ore da parte del governo».

I bagnini stanno combattendo con forza contro una legge quattro, già passata al Senato, ma tornata alla Camera per l'approvazione di alcune modifiche, che starebbe mettendo in discussione «molte sicurezze raggiunte nel passato - sono parole dello stesso Sapienza - dagli operatori del nostro comparto».

Lo sciopero bianco, così come era stato organizzato - continua il sindacalista - non avrebbe arrecato alcun disturbo ai turisti che avrebbero potuto accedere al-

le spiagge tranquillamente e ai quali sarebbero stati assicurati tutti i servizi necessari».

«La nuova legge - dice ancora il coordinatore del Sib - se approvata abrogerebbe una normativa varata nel 1993 che dava certezze in merito alla prosecuzione delle concessioni, alla determinazione dei canoni e alla gestione della società con le peculiarità che il settore può comportare. La legge che sta passando alla Camera, proprio in un momento in cui bisognerebbe combattere a colpi di incentivi e investimenti la concorrenza degli altri paesi mediterranei, blocca di fatto qualsiasi iniziativa di sviluppo». E un operatore, senza certezze per il futuro, non investe».

Le grosse aziende liganesi del settore (l'Apt, la Società imprese Lignano e la Società Lignano Pineta) appoggeranno anche loro la protesta pubblicizzando le ragioni del sindacato e non ledendo così l'interesse dei turisti che hanno già pagato i servizi di spiaggia. L'intero comparto produttivo conta in Italia 200 mila addetti circa suddivisi in oltre 12 mila aziende aderenti a vari sindacati.

Francesco Facchini

La sua imbarcazione trovata arenata a Lussinpiccolo con il pilota automatico inserito

Sacilese disperso in mare

Fiume Ancora senza esito le ricerche del diportista italiano scattate mercoledì pomeriggio e proseguite ieri mattina nello specchio d'acqua al largo di Lussinpiccolo, ma anche in direzione di Pola, dopo che sulla spiaggia di Valdisole, sempre a Lussinpiccolo, è stata trovata arenata la sua imbarcazione. Il diportista italiano Olivero Chizzolini, di 59 anni, di Sacile in provincia di

Pordenone, era salpato mercoledì mattina dal porticciolo dell'Adriatic club International di Rovigno a bordo di un natante lungo 13 metri e mezzo battente bandiera inglese. Sono stati alcuni bagnanti a informare la capitaneria di porto di Lussinpiccolo dell'imbarcazione arenata sulla spiaggia di Valdisole con le vele issate e con il pilota automatico in funzione, ma senza

nessuna persona a bordo. Alle 18 di mercoledì sono scattate le ricerche del velista italiano cui hanno preso parte numerose imbarcazioni di pescatori dell'isola, un'unità della polizia e un elicottero giunto da Zara. Sospese intorno alle 21 di mercoledì a causa il buio, le ricerche sono proseguite ieri e nel primo pomeriggio sono stati impiegati anche i velivoli della «Krla Kverner» («Ali e Quarnero»),



AC.E.GA.S. S.p.A.

ACQUA ELETTRICITA' GAS E SERVIZI

TRIESTE

ESTRATTO BANDO DI GARA 21/98

- 1) ENTE APPALTANTE: AC.E.GA.S. S.p.A. - via Genova n. 6 - 34121 TRIESTE - tel. 040-77931 - fax 040-7793558
- 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 ed ai sensi dell'art. 1 lett. e) della L. 2.2.73 n. 14. La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno 2 offerte. La Società eserterà la procedura di esclusione automatica delle offerte previste dall'art. 21 della L. n. 109 dd. 11.2.94 aggiornata e modificata dalla L. 2.6.95 n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 18.12.97. Decorso 6 mesi dalla data di aggiudicazione della gara, gli offerenti diversi dall'aggiudicatario saranno svincolati dalle proprie offerte.
- 3) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI:
 - a) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.
 - b) Descrizione: Lavori di scavo e riporto, edili ed accessori connessi con la gestione dei servizi elettrici, gas ed acqua e di altri servizi rientranti nelle attività aziendali in città e suburbio (Lotto 99° "A").
 - c) Importo a base d'asta: L. 1.750.000.000.
 - d) Categoria A.N.C.: VI° per importo corrispondente all'appalto.
- 4) RICEZIONE DELLE OFFERTE: L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire esclusivamente per posta in plico raccomandato con i suggelli a impronta controfirmata sui fogli entro le ore 12,00 del giorno 31.08.1998 all'AC.E.GA.S. S.p.A. - via Genova 6 - Trieste. L'asta si terrà nella sede della Società alle ore 11,00 del giorno 01.09.1998. Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Trieste. NON VERRANNO ACCOLTE LE RICHIESTE DI INVIO DI COPIA DEL BANDO VIA TELEFAX. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 all'AC.E.GA.S. S.p.A. - Direzione Opere e Nuovi Impianti - via Genova 6 - Trieste - tel. 040.7793306.

Trieste, 15.07.1998

Il Direttore della Direzione Opere e Nuovi Impianti
Dott. Ing. Mario Vianelli

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.47**
tramonta alle **20.35**
La Luna: si leva alle **13.38**
cala alle **0.02**

31.a settimana dell'anno, 212 giorni trascorsi, ne rimangono 153.

IL SANTO

Sant'Ignazio di Loyola

IL PROVERBIO

Segui il capo anche se è vecchio;
segui la pista anche se è in curva.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,73**
Via Battisti mg/mc **3,80**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,57**
Piazza Vico mg/mc **2,56**
Piazza Goldoni mg/mc **3,82**
Via Carpineto mg/mc **1,43**

TEMPO

Temperatura: **22,7** minima
27 massima
Umidità: **73** per cento
Pressione: **1012,1** in diminuz.
Cielo: sereno
Vento: **9,7** km/h da Ovest
Mare: **23,2** gradi

MAREE

Alta: ore **15.27** **+26** cm
Bassa: ore **1.50** **-1** cm
ore **7.37** **-18** cm
ore **23.58** **-13** cm
DOMANI
Alta: ore **16.46** **+25** cm
Bassa: ore **4.54** **-8** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

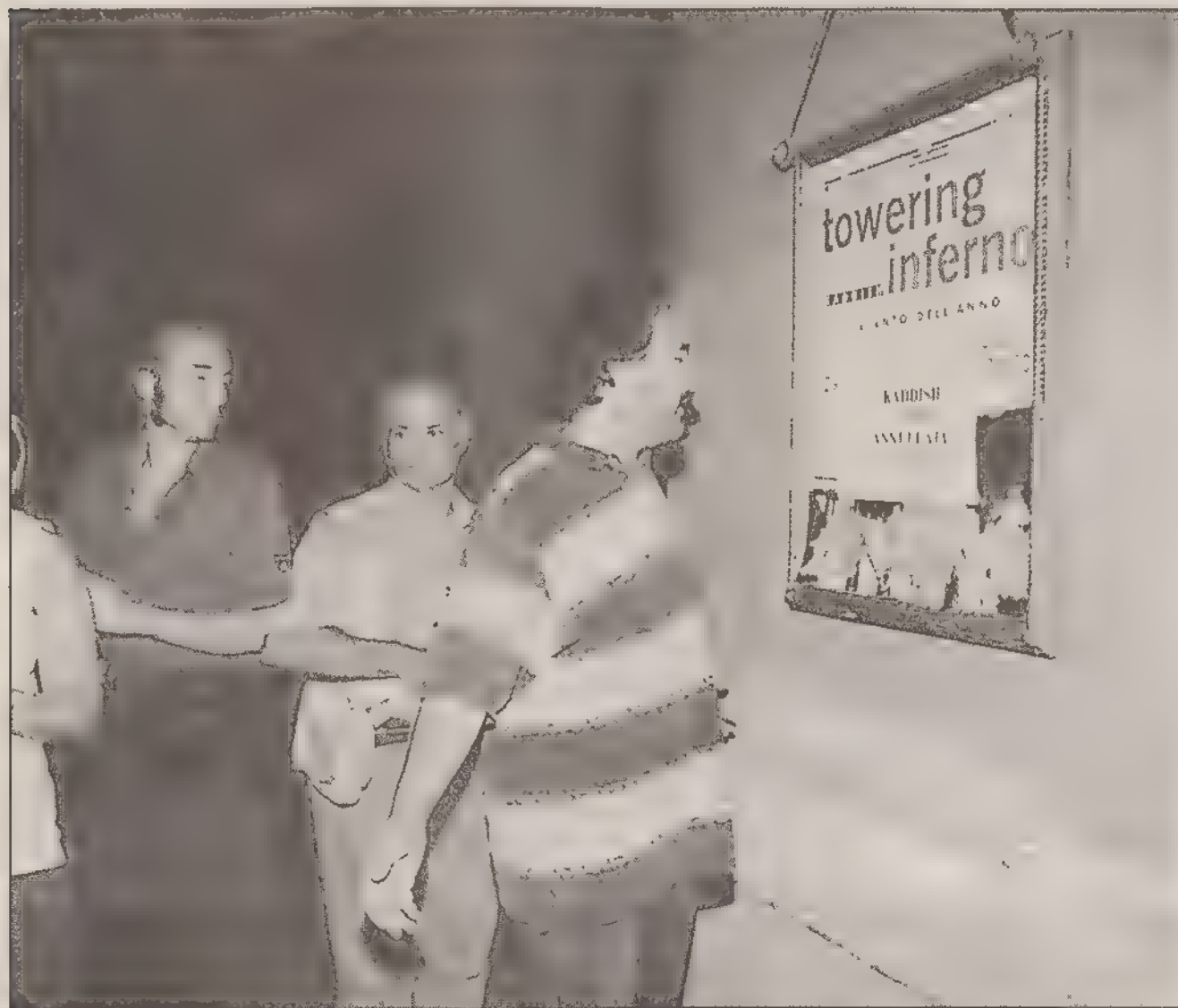
Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Colpo di scena prima della replica di «Towering inferno» prevista per ieri sera al Rossetti

Venduti 38 biglietti: salta lo show

Ma gli artisti non lasceranno la città finché non saranno pagati



L'amministratore della società che aveva organizzato l'evento critica la scarsa qualità dello spettacolo e sostiene di aver pagato a tutti il dovuto

«Spettacolo cancellato». Recava questa secca ed esplicita scritta il cartello appeso alle porte del Rossetti, davanti al quale si sono dovuti arrendere ieri sera, poco prima delle 20,30, gli spettatori (pochini per la verità) intenzionati ad assistere alla replica dello spettacolo intitolato «Towering inferno», che aveva esordito soltanto 24 ore prima.

Motivo dell'annullamento? «I 38 biglietti venduti, troppo pochi per giustificare l'apertura di un teatro imponente e prestigioso come il Rossetti - è stata la spiegazione offerta da Walter Busnelli, l'amministratore della "Promoservice", la società che aveva organizzato i due spettacoli - struttura che merita ben altro». Una frase piuttosto chiara, che infatti Busnelli ha subito completata senza farsi pregare: «Lo spettacolo doveva essere di qualità assolutamente diver-

sa - ha affermato senza mezzi termini - nel senso che i responsabili del gruppo d'artisti impegnati in «Towering inferno» ci avevano promesso altre ambientazioni, altri effetti, un'atmosfera completamente diversa da quella verificata nel corso del primo spettacolo».

In effetti quanti avevano assistito alla «prima» di «Towering inferno» mercoledì sera (la nostra recensione è nella pagina degli «Spettacoli») all'uscita erano appariti piuttosto sconcertati, per non dire allibiti.

Eppure, a sentire gli artisti, tutto stava andando per il verso giusto: «Siamo un gruppo di fama internazionale abituato a solcare palcoscenici di tutte le città del mondo - hanno sottolineato nel corso di un'improvvisata conferenza stampa allestita in fretta in mezzo al teatro deserto - e siamo arrivati a Trieste da diversi punti



Nelle foto
Bruni le
immagini di
una serata
storta al
Rossetti. A
sinistra lo
scoramento
degli spartiti
spettatori
dinanzi al
cartello che
annunciava
l'annullamento
della piece. Qui
a fianco gli
artisti seduti
per protesta in
platea: hanno
detto che non
lasceranno
Trieste finché
non verranno
pagati del
tutto.

d'Europa, il pianista addirittura dal Messico. Nel corso della prima serata abbiamo visto in sala almeno 400 persone. E ieri, soltanto due ore prima dell'inizio del secondo spettacolo, ci viene detto che non se ne fa più nulla. Questa è una situazione offensiva per noi e per gli spettatori».

Ad alimentare ulteriormente la già ricca fiamma della polemica si è aggiunto

poi un «giallo» di natura economica: «Non ce ne andremo subito da Trieste - hanno minacciato in serata gli artisti - perché aspettiamo il saldo di quanto ci è dovuto per contratto».

«Abbiamo pagato tutti nella misura prevista - è stata la pronta replica di Busnelli - anche se debbo confessare di averlo fatto a malincuore perché lo spettacolo ci è stato descritto come veramente

deprimente. E anche sul numero degli spettatori paganti nel corso del primo e per fortuna unico spettacolo ci sarebbe molto da ridire - ha detto ancora l'amministratore della «Promoservice» - perché in realtà erano molti di meno».

In conclusione una polemica pesante, che ha lasciato tutti con l'amaro in bocca e che rischia di non concludersi immediatamente. Oggi gli artisti di «Towering inferno» torneranno probabilmente alla carica per il «saldo» e sarà ancora «fuoco».

Ugo Salvini

Il sindaco Riccardo Illy interviene sul piano del traffico e sulle critiche «strumentali»

«Parcheggi, basta con le mistificazioni»

«Anche i posti barca erano gratis trent'anni fa. Chi lo ricorda più...»

«Basta con le mistificazioni! Il sindaco Illy non ne può più degli attacchi e dei commenti negativi sul piano parcheggi. In particolare modo lo ha irritato, evidentemente, la presa di posizione «politica» dei commercianti guidati da Adalberto Donaggio. Allora ha preso carta e penna e ha scritto al giornale. «E mia ferma intenzione - spiega Illy - fare chiarezza su una serie di critiche e commenti strumentali che, costruiti ad arte per esasperare gli animi, non aiutano certo a far comprendere la validità del Piano».

«Per prima cosa - prosegue il sindaco - non è corretto affermare che tutti i parcheggi saranno a pagamento, proprio quando è stato ribadito più volte e in più occasioni che sarà garantito un posto macchina gratuito per ogni famiglia, venendo così incontro an-

che alle necessità di quanti fanno dell'auto un indispensabile strumento di lavoro». «Com'è errata e dev'essere definitivamente sfatata la credenza che le strade, o parte di esse, siano considerate come aree a uso esclusivo, dove parcheggiare selvaggiamente, magari più automobili della stessa famiglia, senza considerare le necessità degli altri, senza porsi il minimo problema se si occupano i marciapiedi o le strisce pedonali, impedendo o compromettendo gravemente il flusso delle persone a piedi. «Il Piano del traffico -

continua il sindaco - si pone come obiettivo di fondo quello di migliorare la qualità della vita in città, offrendo soluzioni efficaci e durature nella lotta all'inquinamento, ma anche garantendo una migliore circolazione del flusso del traffico urbano lungo le vie del centro».

«L'introduzione di una serie di parcheggi a pagamento per fasce - come già ampiamente dimostrato nelle esperienze realizzate nelle più diverse città italiane ed europee - diventa quindi un presupposto importante per arrivare a un uso più

razionale e intelligente dell'automobile. Rispondendo alle più semplici leggi della domanda e dell'offerta, è elementare comprendere che più vicini al centro, dove gli spazi per parcheggiare sono minori, i costi siano più alti, mentre scenderanno via via a seconda della distanza e della maggiore disponibilità di parcheggi. Del resto, per capire il problema basta pensare alla situazione di trent'anni fa dei posti barca. Allora erano gratuiti poi, viste le enormi richieste, sono stati portati a pagamento anche per regolamentare e risolvere meglio il problema. Oggi nessuno, nemmeno il pescatore dilettante con la barchetta, pretenderebbe di avere il posto barca gratuito. Proprio questo principio, che ribadito da almeno tre anni, vale quindi anche per le automobili - per le quali, lo sottolinea anco-

ra una volta, viene comunque garantito un parcheggio gratuito per ogni famiglia - e punta a realizzare una città migliore, a dimensione umana, dove sarà più semplice anche fare acquisti e ammirare con maggior piacere, senza essere «intossicati» dallo smog, le vetrine dei negozi.

«Non va dimenticato poi - evidenzia il sindaco Illy - che già oggi metà dei cittadini vanno a piedi o si servono dei mezzi pubblici, mentre molti dell'altra metà già usano i parcheggi a pagamento. Sono solo una piccola minoranza quindi gli automobilisti che preferiscono correre il rischio di una multa piuttosto che ricorrere all'uso di un sicuro parcheggio a pagamento, a un prezzo che sia proporzionato alla centralità dello stesso». «Chi protesta perché non ci sono parcheggi e chiede che ne vengano rea-



«Non è corretto dire che dappertutto la sosta sarà a pagamento: un posto macchina gratis sarà garantito ad ogni famiglia»

«Lamentare la carenza di parcheggi coperti è quindi un falso problema, che nasconde la volontà di una minoranza di non accettare un Piano che dopotutto non fa altro che portare Trieste a livello di altre città come Milano e Torino, dove i parcheggi si pagano da più di un anno. Quantomeno curioso infine - conclude il sindaco Riccardo Illy - rilevare come due rappresentanti delle categorie economiche locali, entrambi candidati, uno nelle file di Forza Italia, l'altro in quelle di Alleanza nazionale, si lancino in pesanti accuse e strumentalizzazioni politiche, proprio quando la stessa giunta di centro-destra di Gorizia ha approvato l'introduzione di un analogo progetto, avvalendosi della stessa professionista che ha elaborato il piano triestino».

Errata corregge per i nuovi orari ferroviari

Per un errore tipografico, nell'edizione di ieri gli orari degli autobus e dei treni in vigore da domani con la chiusura della stazione di Trieste erano errati: per una corretta lettura si devono considerare feriali gli orari festivi e viceversa. Ce ne scusiamo con i lettori.

ROTTAMAZIONE ULTIMA CHIAMATA

LUCIOLI VI OFFRE FINO A 3.650.000 DI RISPARMIO E FINO A 14 MILIONI IN 20 MESI SENZA INTERESSI

FIAT PANDA L. 10.490.000 L. 9.000.000 IN 20 MESI INTERESSI ZERO	FIAT SEICENTO L. 11.900.000 L. 8.000.000 IN 20 MESI INTERESSI ZERO	FIAT PUNTO L. 13.950.000 L. 10.000.000 IN 20 MESI INTERESSI ZERO	FIAT BRAVA L. 21.600.000 L. 14.000.000 IN 20 MESI INTERESSI ZERO
--	---	---	---

Prezzi chiavi in mano esclusa APIET
Esempio: Fiat Panda L - finanziamento L. 7.000.000 - 20 rate da L. 350.000 - Spese Istruzione pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.g. 5,13 %, oppure, Fiat Brava 1.4 SX - finanziamento L. 14.000.000 - 20 rate da L. 700.000 - Spese Istruzione pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.g. 2,50%. Salvo approvazione **SAVA**

PATTO CHIARO

Il contratto alla luce del sole

CONCESSIONARIA **FIAT LUCIOLI** VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050

ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

LUCIOLI

Avete tempo fino al 31 luglio per dire addio alla vostra auto usata con più di 10 anni.

Alla concessionaria Fiat Luciola troverete sconti fino a L. 3.650.000 ed un esclusivo finanziamento fino a 14 milioni senza interessi in 20 mesi.

Vi aspettiamo...

Dopo la cessione da parte della Fininvest ai gruppi Franchini e Coin preoccupazioni per la sede di Trieste

Standa, i sindacati temono «tagli»

Ma da Milano rassicurano: «Chiudere? Non ci pensiamo nemmeno»

Il gruppo Coin: «Il personale non ha nulla da temere, mai avuto scontri con il sindacato». Presto un piano per «ottimizzare» il grande magazzino del Viale

I sindacati sono preoccupati, e temono che dopo la cessione della Standa da parte della Fininvest la sede di Trieste possa essere chiusa. Ma i nuovi proprietari, il gruppo Coin (e per il 30 per cento la Nuova distribuzione dell'imprenditore brianzolo Gianfelice Franchini) rassicurano, e spiegano che al momento non c'è alcuna intenzione di chiudere o ridurre la presenza della Standa a Trieste.

Raggiunta da poco l'intesa (i contratti saranno firmati nei prossimi giorni e la nuova proprietà entrerà in possesso dei beni il 1° gen-

naio 1999), la cessione prevede l'acquisizione da parte di Franchini dei supermercati alimentari, mentre Coin prenderà i grandi magazzini «non food». E qui il motivo prima preoccupazione da parte dei sindacati, visto che la Standa di Trieste è un «ibrido»: un magazzino «non food» con il supermercato. Cosa succederà adesso del punto vendita triestino, visto che Coin ha già due negozi suoi in città (oltre al magazzino di Corso Italia, c'è anche un negozio Oviesse al Centro Giuliano)? Ieri nel negozio di Viale XX Settembre porte chiuse e bocche cucite tra i circa 60 dipendenti, mentre il direttore, Francesco Stella, è stato tutto il giorno impegnato in riunioni sia in sede che fuori città. Parlano invece i sindacati, e ripetono le preoccupazioni espresse già una decina di giorni fa, quando a livello nazionale il Coordinamento Standa avvertì che «qualunque operazione relativa alla Standa non deve prescindere dall'obiettivo principale consistente nella salvaguardia dell'occupazione», sollecitando da subito «la definizione di un programma di confronti tra le parti». E

ora, e in attesa di conoscere le decisioni aziendali, i sindacati si lasciano andare ad amare previsioni sul futuro della sede triestina della Standa. «Temiamo il peggio», spiega Adriana Merola, responsabile della Filcams-Cgil: «È difficile che Coin possa decidere di mantenere aperta la Standa, perché ha già due punti vendita: uno per un target medio alto e l'altro per un target medio-basso (Oviesse), che sarebbe un doppiopunto». «E poi», aggiunge Adriana Merola - c'è la questione del doppio ruolo della Standa di Trieste: come

potrebbero dividersi supermercato e negozio «non food» tra i nuovi soci?».

«Veramente penso che questi timori siano ingiustificati», commenta Carlo Alborghetti direttore del magazzino Coin di Trieste. E da Milano un portavoce del gruppo conferma: «Chiudere il magazzino Standa? Non ci pensiamo nemmeno; acquistando la Standa siamo passati da 215 a 384 punti vendita, con un fatturato da 1.500 a 3 mila miliardi; chiudere anche un solo punto sarebbe follia». E allora, quale futuro per la Standa di Trieste? «Secondo gli accordi», spiegano al gruppo Coin - i 70 punti vendita misti com'è quello di Trieste saranno gestiti metà da Franchini e metà

da Coin; e per Trieste non è stato ancora deciso chi dei due sarà; ma potrebbe anche succedere che supermercato e negozio «non food» vengano gestiti separatamente pur restando come ora nello stesso immobile». «Nei prossimi giorni», aggiunge il portavoce - sarà perfezionato il piano industriale per lo sviluppo dei negozi Standa; e le ipotesi sono varie, dipende dalla posizione del negozio, dal tipo di clientela eccetera: si potrebbe decidere di puntare sul target medio-alto magari potenziando il settore casa, o addirittura sfruttare il marchio Bimbo, il terzo della catena di negozi Coin; insomma ottimizzeremo le superfici per utilizzarle al meglio possibile; di



La Standa: Coin rassicura sul futuro della sede triestina

chiudere non se ne parla, e il personale può stare tranquillo: Coin non ha mai realizzato ristrutturazioni selvagge né ha mai avuto scontri con il sindacato». «In fondo», interviene il direttore del negozio Coin di Trieste - il mercato locale è talmen-

te vasto che le potenzialità permettono la convivenza di più punti vendita: a fronte di una potenzialità globale di 4.700 miliardi, la Standa fa meno di 20 miliardi, Coin 20 e 14 Oviesse; c'è posto per tutti».

p. sp.

Altri venti posti disponibili da settembre a Casa Bartoli

La fame di posti letto per anziani non autosufficienti è sempre molto acuta nella nostra città, anche perché le case di riposo private quasi sempre, mettono a disposizione una disponibilità al ricovero per i soli vecchi che sanno sbrigarsela da soli. Dunque sono i servizi del Comune (o quelli dell'Itis) a rispondere a questa forte esigenza.

E perciò davvero una buona notizia quella che arriva dal dirigente del Comune, Ada Murkovic. Infatti nell'appena ristrutturata casa Bartoli, dove a settembre,

saranno disponibili altri venti posti per anziani non autosufficienti. Nella struttura, la cui capienza è di 145 posti letto, dei quali 120 sono occupati, potranno accedere solo coloro che sono in lista d'attesa del Comune ed appena si sarà espletato, a fine estate, un nuovo bando di concorso per l'assunzione di 18 addetti ai servizi tutelari e domiciliari. Per quanto riguarda l'adiacente casa Serena, che ormai grazie a un blocco centrale di nuova costruzione fa corpo unico con casa Bartoli, in due del-



Casa Bartoli, quasi ultimata la ristrutturazione

le sue tre palazzine, i lavori di ristrutturazione sono praticamente finiti, con gli arredi già parzialmente comperati. Così conclude la Murkovic: «Attualmente nel terzo padiglione di casa Serena gli ospiti sono 175, ma tra breve con l'avvio del-

la ristrutturazione palazzine si reperiranno altri 50 o 60 posti letto». In pratica nel complesso di via Marchesetti, entro la fine dell'anno, dovrebbero poter trovare posto un'ottantina di nuovi ospiti.

da.cam.

Rifondazione comunista lancia l'allarme sulla situazione della provincia e annuncia iniziative

«Poco lavoro e troppi poveri»

Venier: «Riempiremo la città di volantini, mobileremo tutti»

In Provincia
Fulvio Sluga,
nuovo assessore
agli affari generali
e protezione civile



Fulvio Sluga, vicepresidente provinciale di An e componente dell'assemblea nazionale del partito, entra nella giunta provinciale di Renzo Codarin al posto di Paris Lippi, già vice presidente dell'esecutivo di Palazzo Galatti, eletto in consiglio regionale. Questa mattina, alle 11.30, il neoministro assessore, verrà presentato alla stampa nella sala giunta della Provincia, in piazza Vittorio Veneto. Sluga riceverà la delega agli affari generali e alla protezione civile (quest'ultima è una nuova assegnazione), mentre l'altro assessore di An, Fabio Scocimarro rileverà lo sport e il turismo.

Sluga, 41 anni, sposato, di professione vigile urbano, è stato consigliere comunale dall'88 al '91 e, nello stesso periodo consigliere della Comunità montana del Carso. In precedenza, per svariate legislature, era stato consigliere circoscrizionale a San Vito-Cittavecchia e Colugna-Scorcola, ricoprendo anche la carica di presidente della settima circoscrizione, Valmaura-Borgo San Sergio-Servola e Chiarbola. È responsabile della nazionale giovanile di biathlon.

«Rifondazione comunista non va in ferie, ma rimane qui, a fare presidio, perché la situazione generale nel paese è preoccupante e raggiunge livelli drammatici in particolare nella nostra provincia». L'esordio di Jacopo Venier alla conferenza stampa allestita da Rc è stentoreo, e il prosieguito conferma la premessa: se qualcuno dubitava della fermezza dei comunisti triestini è servito su un piatto d'argento.

«Nella nostra area stiamo vivendo un grave processo di deindustrializzazione», spiega infatti Venier - la cui conseguenza è un vistoso calo dell'occupazione, fatto incredibile se si considera che è inserito in una congiuntura che vede una marcata ripresa della produttività. C'è un aumento degli incidenti sul lavoro e la povertà sta attanagliando fasce sempre più ampie della popolazione, anche quelle che finora ne erano state risparmiate».

Quelli di Rifondazione sono dunque in allarme, per ciò che avviene nel paese e in particolare per quello che vedono a Trieste: «C'è neces-

sità assoluta di una svolta netta - aggiunge Venier - altrimenti la corsa di questo governo sarà finita».

Il messaggio è chiaro, e arriva capillarmente anche a livello locale: «I rapporti fra noi e la giunta Illy e verso la maggioranza che ha recentemente governato in regione



Jacopo Venier

sono particolarmente difficili - aggiunge Venier - e rimarremo critici, perché non vengono in alcun modo messi in rilievo e trattati i bisogni della gente comune, di quella che versa in difficoltà».

«Riempiremo la città di vo-

lantini - annuncia accanto a Venier l'altro esponente di Rc, Giorgio Canciani (Fausto Monifalcon assiste alla conferenza stampa dalla platea riservata alla stampa) - mobileremo la popolazione, faremo feste e manifestazioni pur di richiamare l'attenzione sui problemi più pressanti. Perché è dalla base che deve nascere la protesta - dice ancora - e dalla stessa base bisogna far partire una svolta anche locale. In città non si fa altro, da parte dei sindacati e dei rappresentanti industriali, che discutere del protocollo d'intesa. Fatti concreti, nulla. Invece vogliamo proprio questo: risultati. Se qualcuno pensa di poter sfruttare una nostra eventuale rassegnazione è chiaramente in errore: siamo estremamente vigili e critici su tutto ciò che avviene intorno a noi e non abbasseremo la guardia neppure durante il mese di agosto, tradizionalmente votato alle ferie. Anzi, nelle prossime settimane affileremo le armi in vista di un settembre che si preannuncia molto importante».

U. Sa.

PER 2 SETTIMANE

SALDIAMO

TUTTA L'ESTATE AL 50%

COPIPOINT

baby & children's wear

Trieste via Genova 23, tel. 630109

APERTI PER LE TUE FERIE



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 6728311

ABBIGLIAMENTO
● LORETTA TANTAGLIA. Via Cicerone, 10. Cerimonia, casual, costumi. Sconti fino all'80%. Tel. 362177.

ACCONCIATURE
● CLAUDIO HAIR STYLE. Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI
● AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1. Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza, matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

AUTOCAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.
● FAVENTO CENTRO. Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.
● LA FLAVIA. Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8-12
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500

MARINAZ ...ti ricambia l'auto
S.DORLIGO DELLA VALLE - TEL. 040.228284

AGIP di Zol Roberto. Via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 5 alle ore 24.

SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8-12
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500

NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

MOSCHENI COLORI via Felice Venezian 7/B, tel. 301300 aperti lunedì

DISCOTECA
IL PRIMO ASSORTIMENTO DI CD
da L. 29.500
I DISCHI DI TRIESTE
a Trieste in via Milano 27/A - Tel. 040/362440

ESTETICA MARCELLA Foro Ulpiano tel. 371452 solarium, trattamenti corpo e viso, orario non stop 9-19 sab. chiuso.

FOTOCOPIE - STAMPE SU MACQUETTE
● MAGIC DATA. Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
● VIA MILANO, 4. Aperto anche il sabato 370260-568688.

ARREDO BAGNO MAREGA
Via Concordia 1
(campo S. Giacomo) - Tel. 638477

FURLANI
RICAMBI E ASSISTENZA da martedì a sabato 8-13 - 15-18
Trattorini RASAERBA HONDA mod. HF 213 13HP
I rivoluzionari DECESPUGLIATORI - HONDA - 4 tempi inclinabili a 360° in ogni situazione di lavoro
VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 / Email: Furlani@com2000.it - Fax (040) 362466

IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI
AUTORIZZATO AEGEA
preventivi gratuiti
Viale XX Settembre 56, tel. 574647

LIBRERIA
Per le tue letture estive LIBRERIA
NERO BIANCO
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MUTE SUBACQUEE
● FOKA. Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Poniziana 30/a, tel. 635746.

OTTICA SVIZZERA
SERVOLA
Tel. 040/810397
Fax 040/810650
LENTI A CONTATTO USA E GETTA - LIQUIDI

PALESTINE
● BODY LINE. A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateli. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
● PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
● PASTICCERIA PATTI. V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.
● ZACCHIGNA V. Capodistria 5 tel. 824341. APERTI SOLO LA MATTINA.

Pasticceria Penso
APERTI TUTTA L'ESTATE
anche la domenica
dalle 8 alle 13
in via A. Diaz 11, a due passi da Piazza Unità Tel. 040/301530

DANIELA ROYAL HAIR. Via Rismondo 16, 636310. Lavorazione artigianale, capelli naturali, fibre speciali, riparazioni e pittura.

FERRAMENTA DAMIANI
PORTE BLINDATE
CASSEFORTI
SERRATURE
Via S. Maurizio 14/b - Tel. 771942

TAPPETI ORIENTALI
● TACCARI. Foro Ulpiano, pomeriggi di occasioni dalle 16 alle 19.30.

VIDEOGAMES
Videolandgames
TRIESTE
Via Rismondo 4
Tel. 040/369993
Fax 040/7600157

Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA (minimo acquisto 500.000 lire max 15.000.000 lire)
Acconto 10% alla consegna, il resto in 9 rate uguali. - T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero) (Es. raserba serie HRG 413 K1 L. 624.000 - IVA compresa - in 9 rate da L. 62.400 l'una)



Il numeroso pubblico presente all'inaugurazione.

Inaugurata ieri la grande mostra alle scuderie del castello di Miramare

Ecco «Le vie del mondo»

Illy: «Un omaggio della città alla Comunità ebraica»

Viaggio ideale nell'Europa centrale tra il 1880 e il 1930 attraverso le opere e il pensiero di chi arricchì la cultura e l'arte da Berlino a Trieste

Una mostra complessa, ricca di stimoli, di supporti video e audio, di opere d'arte, di libri, testimonianze e cimeli. Ma soprattutto una mostra nuova come concezione e mai realizzata prima in Italia, di respiro internazionale. «Un santuario», l'ha definita con convinzione il rabbino di Trieste Umberto Piperno, mentre il sindaco Riccardo Illy ne ha ribadito il valore di «omaggio della città alla Comunità ebraica per lo straordinario contributo dato alla crescita economica e culturale di Trieste».

C'era il pubblico delle grandi occasioni, ieri pomeriggio, all'inaugurazione della rassegna «Le vie del mondo. Berlino, Vienna, Praga, Budapest, Trieste: intellettuali ebrei e cultura europea dal 1880 al 1930», allestita nelle scuderie del castello di Miramare (e aperta fino all'8 novembre). Prima dell'apertura ufficiale sul palco si sono alternati il soprintendente ai beni artistici e culturali, Franco Bocchieri (che ha ricordato tra l'altro la «ritrovata»

collaborazione con il Comune), il vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani, il presidente della Comunità ebraica di Trieste Nathan Wiesenfeld, il rabbino Umberto Piperno, Grigore Arbore Popescu, curatore della rassegna assieme a Riccardo Calimani, e il sindaco Illy.

«Le vie del mondo», è stato detto, è il momento più importante di «Shalom Trieste», il perno attorno al quale ruotano tutte le altre numerose manifestazioni. E ripercorrere attraverso immagini, foto, filmati, libri, in un ideale viaggio nel cuore dell'Europa quello che fu l'apporto della cultura e dello

spirito ebraico a cavallo tra il XIX e il XX secolo, è occasione - è stato più volte osservato - sia per rendere omaggio a quella cultura e a quello spirito (proprio mentre si festeggiano i 50 anni dello Stato ebraico) sia per rendersi conto «di quello che è accaduto dopo». «E' stata una grande avventura intellettuale - ha detto in particolare Popescu - ripercorrere il filo della storia mettendo in risalto i fatti, le idee che stimolarono la cultura in quel periodo straordinariamente ricco per l'Europa». Prima del disastro, simboleggiato, nell'ultima tappa del percorso espositivo, dal rogo dei libri.

p.sp.

L'INTERVENTO

Rilievi al sindaco dalla Lista Illy Riconoscere le coppie di fatto, è progredire sulla strada della civiltà

Credo che il tema relativo alla proposta di istituire un registro per le coppie di fatto presentata dal collega Omero vada dibattuto, approfondito non con alate di scudi, non con proclami o considerazioni di opportunità politica, ma con la serena volontà di tentare di capire le ragioni di questa iniziativa.

Per questo sono rimasto meravigliato dalle dichiarazioni del Sindaco Illy le quali non aiutano certo ad affrontare con pacatezza questo tema. E' un tema questo che non riguarda esclusivamente le coppie omosessuali anche se l'interesse mira prevalentemente a queste, ma se accolto, riconoscerà e normerà con vantaggi di ordine pratico anche le unioni che fondano la loro convivenza sul bisogno e sulle necessità materiali. Queste coppie siano esse omosessuali o meno, comunque sono costituite da persone e la ragione, la tolleranza e l'umanità impongono di ascoltare il loro pensiero e le loro richieste prima di giudicare frettolosamente in maniera preconcetta e spesso con accenti tendenti all'insolenza.

A mio giudizio questa è una battaglia di civiltà e di riconoscimento non solo amministrativo a situazioni di fatto consolidate, ma anche di rispetto dell'uguaglianza e dignità di tutti i cittadini che personalmente sostengono come cittadini e come consigliere comunale, perché non è e non sarà il registro sulle unioni di fatto a «destabilizzare» la società. Altre sono le cause e i mali che minano e indeboliscono la collettività e sono ben individuabili come la crescente povertà, la scarsità di lavoro, l'eccesso di individualismo, la droga, la violenza all'interno della famiglia, il consumismo più sfrenato e l'illusione che il mercato sia la panacea per ogni problema di questa epoca. Mi sembra quindi che scaricare colpe e demonizzare la proposta sul registro per le coppie di fatto anche se omosessuali è ingiusto e fuorviante.

Ritengo sia corretto che la discussione su questa proposta prenda avvio nell'istituzione più vicina al cittadino, il Consiglio comunale. Se la proposta passerà o verrà respinta non dovrà essere enfatizzata, perché come ha giustamente dichiarato il consigliere Omero avrà un valore simbolico. E' evidente che su questa proposta non saranno solo i convincimenti etici o religiosi a condizionarne l'esito. La politica, le alleanze e probabilmente qualche velata e insinuante minaccia di rottura graverà sul risultato.

E' bene chiarire che una cosa è l'amministrazione della città, con la sua maggioranza, il suo Sindaco e il suo programma, altra cosa sarà la discussione e la successiva votazione alla proposta del registro. Perciò, a prescindere dall'esito del voto, la maggioranza politica che sostiene questa amministrazione non dovrà avere conseguenze perché sarà un voto di coscienza che i consiglieri comunali in libertà dovranno esprimere, per facilitare in seguito il lavoro del legislatore.

Il mondo cattolico ha da tempo preso posizione su questa proposta con tutte le sue forze, in particolare l'organo di stampa del Vaticano, posizione che considero legittima e che rispetto perché rappresenta il solido convincimento religioso della chiesa.

In relazione a questi intransigenti pareri, è interessante la considerazione fatta un paio di settimane fa da un giornalista che merita essere riproposta. Così scrive il giornalista: «i fedeli hanno grande simpatia per le persone concrete della Chiesa (il parroco nella sfera locale, il Papa a livello mondiale), ma nel campo della vita di relazione, nel modo di impostare i rapporti fra i sessi si lasciano guidare principalmente dalla propria coscienza, accettando e condividendo i mutamenti del costume».

Questa considerazione penso trovi riscontro nella realtà e credo valga non solo per i cattolici, ma anche per i sedicenti laici.

Auspico che su questo argomento, sulla proposta di istituire un registro per le unioni di fatto si parli, ci si confronti non solo nelle sedi istituzionali che normalmente frenano le coscienze, ma pubblicamente e il Piccolo da fine settembre potrebbe sviluppare il dibattito.

Roberto Decarli
Consigliere comunale Lista Illy

Spettacolare operazione con 50 uomini, un elicottero, motovedette e moto d'acqua

Salvati dal cielo: era un'esercitazione

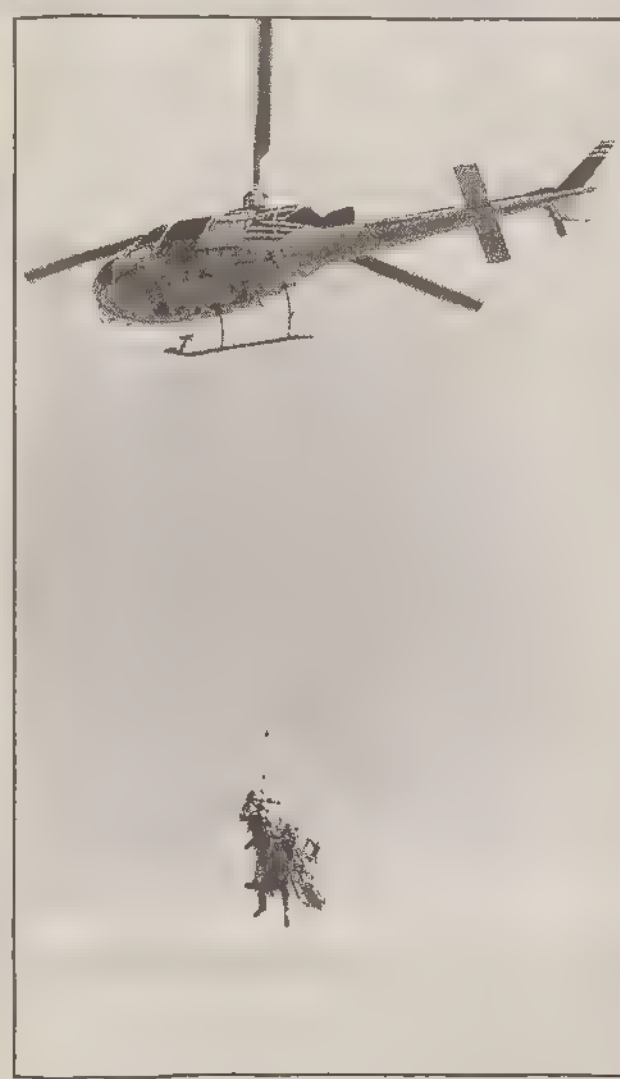
Simulato il soccorso a due gitanti caduti dal sentiero Rilke



La piccola barella arancione viene calata lentamente verso il basso; sono circa 20 metri di strapiombo sul mare; dentro un ferito precipitato insieme ad altri due amici mentre compivano una breve passeggiata sul sentiero Rilke. In due, sono riusciti a fermarsi sul ciglio del precipizio, il terzo si è sfracellato sull'acqua che da quella altezza per un corpo in caduta libera è come un muro di cemento. Immediati i soccorsi: da Tolmezzo si è levato in volo un elicottero della Protezione civile, da Trieste sono partite quattro motovedette della Capitaneria di porto, due dei Vigili del fuoco, due dei Carabinieri, due moto d'acqua della Protezione civile.

In tutto sono stati mobilitati una cinquantina di uomini, tra cui i volontari del soccorso alpino che hanno dato vita a una simulazione di soccorso perfettamente riuscita. Il momento più spettacolare è stato quello del recupero dei due infortunati dal costone a picco sul

mare: quello più grave è stato raggiunto dagli uomini del soccorso che si sono calati con il vericello fissato sull'elicottero, lo hanno adagiato su una barella e hanno quindi eseguito l'operazione inversa dirigendosi (ipotecamente) verso l'ospedale di Cattinara. Più delicata, ma ugualmente spettacolare il recupero dell'altro ferito che, assicurato in una barella, è stato fatto scendere verso il mare, dove si trovava ad attenderlo un gommone dei Vigili del fuoco. In una decina di minuti, centimetro dopo centimetro, la barella con il suo carico umano è stata calata fin sul pelo dell'acqua; da qui con il gommone il ferito è stato trasportato sulla motovedetta della Capitaneria ferma nei pressi: effettuato il trasbordo, la potente imbarcazione ha puntato la prua verso est e si è diretta a sirene spiegate su Trieste. Pochi minuti prima i sommozzatori dei Vigili del fuoco avevano avvistato sul fondale a una profondità di circa



I momenti più spettacolari dell'esercitazione di soccorso messa in scena ieri a Duino. Nella simulazione, due gitanti, caduti dal sentiero Rilke, si sono fermati sul ciglio di un precipizio. Nella foto di Andrea Lasorte, l'intervento dei soccorritori con l'elicottero e le moto d'acqua.

7 metri e quindi recuperato il corpo (si fa per dire visto che in realtà si trattava di un manichino) del terzo gitante; in un borsone blu, il finto morto è stato issato su un'altra motovedetta della Capitaneria di porto, dove il medico della Croce rossa, giunto su una moto d'acqua della Protezione civile, non ha potuto che constatare: la finta morte. Tra la

richiesta del soccorso e la conclusione delle operazioni, coordinate dal comandante Vincenzo Leone, era trascorsa poco più di un'ora.

Alla fine, un sonoro colpo di sirena lanciato dalla motovedetta della Guardia costiera ha simbolicamente salutato le centinaia di bagnanti incuriositi assiepati sugli scogli di Sistiana.

g.i.



TRIESTE Via Diaz, 21



TRIESTE Via Catullo, 1



TRIESTE Via Revoltella, 10

IN's mercato

APERTURA per cambio gestione ex negozi METÀ a Trieste

ORARI DI APERTURA
9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
lunedì aperto tutto il giorno
mercoledì pomeriggio chiuso

UN NUOVO MONDO DI PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI!

Prezzi validi dal 23 luglio al 14 agosto 1998

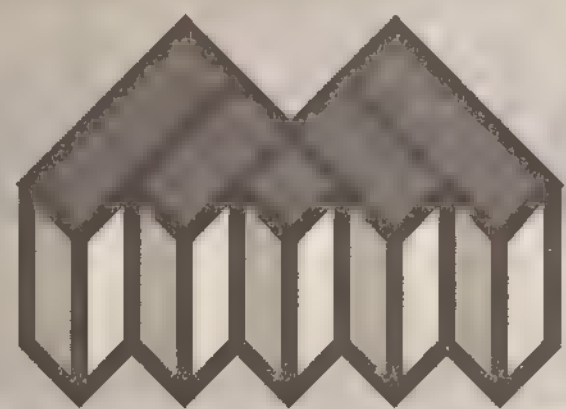
passata pomodoro gr. 690 (al kg. L. 1000) da L. 750 a lire olio extravergine d'oliva s.ponziano litri 1 da L. 4990 a lire tonno "faro" all'olio di oliva gr. 160 (al kg. L. 8688) da L. 1790 a lire	690 4490 1390	lavapiatti liquido conc. litri 1,5 da L. 1450 a lire 1190
---	---	---

SODDISFATTI O RIMBORSATI
PER OGNI ARTICOLO ACQUISTATO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA Riceverete il SERVIZIO GARANZIA LIMITATA. OGNI PRODOTTO CHE NON VI SODDISFA VERRÀ RIMBORSATO ED IL PREZZO RIMBORSATO.

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARCO REVOLTELLA signorile panorama bellissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

MADONNINA stabile moderno appartamento 50 mq. ristrutturato adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.

VALMAURA luminoso monolocale 51 mq atrio cucina bagno wc ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale bellissimo condominio d'epoca primo ingresso 75 mq nuovissimi: salone cucina a vista matrimoniale bagno. Condizionatore e cucina in regalo. Impatto mozzafiato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO NO nel cuore di un simpatico rione cittadino. Cucina soggiorno camera bagno poggiorio cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo immerso nel verde. Adattissimo single/coppie amanti campagna e quiete. Cucina soggiorno camera bagno poggiorio e indispensabile box 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA in casetta appartamento nuovo piccola metratura in posizione tranquilla stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoaerone. GREBLO 362486. 70.000.000 V. ISTRIA panoramico: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno possibilità intero pagamento con mutuo rateo 550.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

GINNASTICA ristrutturato a primo ingresso miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PUCCINI recente panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiorio posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA VIALE in signorile palazzo d'epoca appartamento in ottime condizioni ingresso salone cucina matrimoniale con spogliatoio attrezzato bagno ripostiglio termoaerone. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO come primo ingresso cucina salone camera bagno 130.000.000. VIP 040/634112.



ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

CENTRALE tranquillissimo ristrutturato soggiorno cucina due stanze bagno autometano 170.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LO INGRESSO SEMICENTRALI rifinitissimi salone 2 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostiglio terrazzo cantina ascensore posto auto o box soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

MONTFORT splendido appartamento come primo ingresso in ottimo stabile moderno composto da salone 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO soleggiato saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SVENDESI CORONEO adiacenze 3 stanze cucina bagno 73 mq 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA CIGOTTI 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA PONZIANA soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO zona 88 mq ottima disposizione soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA COLOMBO RIMODERNATO vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento autonomo 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VENDESI nuda proprietà appartamento zona Rozzolo prezzo interessante buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno con veranda ripostiglio posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box via Udine cucinona soggiorno 2 camere servizi separati 85 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 150.000.000 box compreso! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO Sottolungara rara palazzina nel verde cucina soggiorno 2 camere bagno cantina e spazioso box. Ottime condizioni. Ascensore. Come in ferie! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA alta raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati cantina e soffittina sfruttabilissima. Da ristrutturare appassionati antiquari. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA SALUS in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiorio vendesi. GRATTACIELO 040/635583.

PIAZZA PERUGINO paraggi soleggiato 3.o piano costituito da grande matrimoniale stanza cucina abitabile wc poggiorio e cantina. Lire 72.000.000. GREBLO 362486.

SAN VITO tranquillo appartamento privo barriere architettoniche composto 2 stanze stanza cucina abitabile con poggiorio bagno wc e cantina. Lire 85.000.000. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMO al 2.o piano appartamento restaurato di 75 mq adatto anche ufficio ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.

MUGLIA Porto S. Rocco appartamento sul mare con giardino atrio soggiorno cucina ripostiglio 2 stanze bagno poggiorio cantina box prezzo ribassato occasione! MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.

STAZIONE ADIACENZE particolare mansarda al 3.o p. salone di 34 mq con travi a vista cucina camera cameretta bagno wc autoriscaldamento vista, aperta 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze 2 bagni terrazzo cantina 2 posti macchina condominio 1265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO nel verde appartamento soleggiatissimo cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo grande cantina box riscaldamento autonomo. PIRAMIDE 040/360224.

OCASIONE APPARTAMENTI ristrutturati con ottime finiture posizione centralissima con terrazza sul verde 115 mq a 245.000.000. Possibilità ritiro alloggio di proprietà. PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE - S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggiorio 145.000.000 è possibile pagare interamente mediante mutuo 5% di 1.150.000 mensili possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO-CARPISON semirecente tranquillo molto soleggiato ingresso salone 4,70 x 6,30 cucina abitabile 2 matrimoniali bagno-wc wc terrazzino ripostiglio 118 mq. 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN LUIGI vista completa sul golfo: soggiorno 2 stanze cucina poggiorio bagno ripostiglio III piano cantina posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

APIARI condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa porta blindata con box auto riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO recente condominio tranquillo appartamento in ottime condizioni con ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo ingresso cucina soggiorno stanza stanza bagno due poggiorio cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiorio più proprietà di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.

MAOAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiorio posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

SAN MARCO adiacenze come primo ingresso in stabile rimesso a nuovo soleggiatissimo soggiorno cucina camera due camere, rette doppi servizi 190.000.000. VIP 040/631754.



ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

OPICINA rifinitissimo primingresso su tre livelli salone, cucina, tre stanze, tre bagni, ampia taverna, giardino parcheggio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BELLISSIMO stabile d'epoca ristrutturato, appartamento ampia metratura, terrazzone 50 mq nel verde, parzialmente coperto, piano alto, ascensore, zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONE S. VITO, ROSSETTI appartamenti da rimodernare, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, belle case d'epoca, 90 mq da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

I INGRESSO semicentrali, rifinitissimi, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

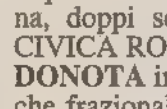
ADATTO AMBULATORIO O STUDIO via Rossetti piano basso 3 stanze, stanzino, poggiorio, cucina abitabile, bagno accetti proposte d'acquisto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO adiacenze epoca rinnovato soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con wc separato, autometano 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN LAZZARO zona ultimo piano epoca 6 stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, autometano, ascensore 200 mq 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STAZIONE piano alto epoca signorile 135 mq ottime condizioni salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

DONATA immobile in vendita o affitto anche frazionabile in due unità totali 334 mq 11 stanze tripli servizi. CIVICA ROMANELLI 040/660890.



VILLE E CASETTE

FIUMICELLO villa indipendente con ampio capannone annesso adatto attività commerciale, artigianale, rappresentanza ecc. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASSETTA via Commerciale alta, notevolmente ampliabile, splendido giardino tutto su un livello, accesso macchina, 260.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA IN COSTRUZIONE zona S. Dorligo, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, grande box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

BRIGATA CASALE zona villa singola soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno garage taverna cantina ampio giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AURISINA VILLA nuovissima con intonaco tetto finestre e impianti finiti interni al grezzo da pitturare e rifinire composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio, al primo piano 2 stanze stanzino bagno, al secondo piano 2 stanze mansardate bagno 618 mq di giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MUGLIA VILLETTEA recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq di terreno. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone 55 mq con caminetto, cucina, 5 stanze, mansarda, 4 bagni, terrazzo, box, ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE villetta a schiera, nuova costruzione. Cucina, salone, 2 bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardino. 180 mq totali. Prezzo molto intelligente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, ampia taverna luminosa, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FILZI in bello stabile epoca salone, 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento, ascensore, 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA palazzina recente in ottime condizioni, parziale vista mare, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, servizi, terrazzo, cantina, posto auto, termoaerone. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PACINOTTI luminosissimo quinto piano ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello, tre matrimoniali, servizi, ripostiglio, tre poggiorio, 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA recente panoramissimo ampio appartamento divisibile in due enti di 195 mq e di 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento di 240 mq circa, piano nobile con balconi, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagni, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

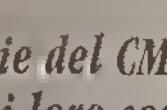
CENTRALISSIMA VIA S. LAZZARO appartamento al terzo piano, ascensore, 230 mq, due ingressi, doppi servizi, cucina, sei stanze. Anche in affitto. RIVIERA 040/224426.

ROZZOLO nel verde sala da pranzo, salotto, cucina, due camere, servizi separati, ampia cantina, autometano, posti auto condominiali. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

CONCORDARE villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.



LOCAZIONI

SPLENDIDO appartamento vuoto o semiarredato, su 2 livelli, doppio salone, 4 stanze, cucina abitabile, terrazzoni, tripli servizi, 2 posti auto coperti, 3.200.000, compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiorio, ascensore, da 900.000 a 1.280.000 libbi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI VUOTI Rossetti, saloncino, 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, 650.000; Matteotti, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, ascensore, 950.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI adiacenze Tribunale ottimi stabili, ascensore: 1.o piano, 4 stanze grandi, bagno, ripostiglio o 320 mq, prestigioso, parzialmente arredato, luminosissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.

MAZZINI vuoto soggiorno camera cucina wc 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA CARLO ANTONI adiacenze patiti in deroga soggiorno camera cucina bagno da 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DEI PORTA soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TIBULLO ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiorio 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN VITO vuoto soggiorno 2 stanze cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN MICHELE 4 stanze bagno cucina 680.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIOVANNI ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggiorio 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BATTISTI adiacenze alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIOLCO SCAGLIONI ottime condizioni signorile salone con terrazza cucina 2 stanze 2 bagni taverna giardino posti auto. 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OPICINA affittasi luminosissimo ufficio in ottime condizioni ingresso 4 stanze servizio riscaldamento autonomo metano 2 posti macchina. L. 1.300.000 mensili. GREBLO 362486.

GIARDINO recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.

CONTOVELLO casetta indipendente disposta su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.

MUGLIA Chiampore, villa al grezzo indipendente, circa 250 mq coperti, occasione 280.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

MUGLIA Fontanella, casa antica su 3000 mq di terreno edificabile; piccolo paradiso! MUGLIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

DUINO casetta indipendente su 2 piani con terrazzo giardino e bosco di 870 mq con annessa dépendance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA ROSSETTI adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto parcheggio anche 8-10 automobili, salone, 5 stanze, cucina, servizi, 200 mq e locali in seminterrato 100 mq. PIZZARELLO 040/766676.

IL BORGH a Malchina: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina saloncino con caminetto ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, poggiorio. SIANO PRESENTI IN CANTIERE AL LUNEDÌ DALLE 17.30 IN POI. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione, villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

COSTIERA lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

CONCORDARE villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

CONCORDARE villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

CONCORDARE villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato mare villa con ampio terreno, strada privata, spiaggia, prezzo impegnativo. COSTIERA lato monte, case con giardino, vista stupenda, trattative in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo

«Shalom Trieste» è il momento clou delle iniziative promosse dal Comune: mostre, cinema, teatro, concerti e fotografie

Cultura: un'agenda lunga un anno

In autunno tuffo nell'arte poliedrica di David Byrne - Antologica di Cernigoi

E' «Shalom Trieste», una serie di importanti iniziative espositive e culturali, centrate sul tema dell'ebraismo, l'evento che caratterizza il panorama espositivo e il calendario delle manifestazioni dell'estate e dell'autunno triestino. Tutto il cartellone è dedicato al contributo offerto dal popolo ebraico alla cultura europea e a quella triestina in particolare, con affascinanti escursioni nella musica, nel teatro, nella fotografia.

SHALOM TRIESTE - Ieri, alle Scuderie del Castello di Miramare, si è aperta la mostra «Le vie del mondo. Berlino, Vienna, Praga, Budapest, Trieste - Intellettuali ebrei e cultura europea dal 1880 al 1930», che traccia un ampio affresco della cultura israelitica nelle grandi capitali della Mitteleuropa. Oggi, invece, alle 11, all'auditorium del Revoltella, saranno presentate le mostre «Artisti triestini di origine ebraica» (Revoltella, fino all'8 novembre), «Lebraismo di Svevo» (Civico museo svediano-Biblioteca civica, fino all'8 novembre), «Miniere di carbone di famiglie ebraiche nel Carso» (Civico museo di Storia naturale, fino all'8 novembre), «Famiglie ebraiche a Trieste 1814-1914» (Civico museo Sartorio, fino all'8 novembre).

Ma «Shalom Trieste» abbraccia anche altre esposizioni e itinerari. Dal 3 agosto al 10 settembre, alla Sala comunale d'arte, mostra fotografica «L'occhio di Giacomo» il vivere quotidiano, i riti, le tradizioni della comunità ebraica di Trieste nell'obiettivo di Gabriele Crozzoli. Ancora fotografie, dal 5 al 30 agosto, al padiglione Arac del giardino pubblico «Tommasini» in via Giulia. La mostra s'intitola «Lo Stato d'Israele. Cinquant'anni di fotografia Magnum» e ripercorre la difficile storia che ha caratterizzato questa terra, condivisa e rivendicata da due popolazioni. Ancora: nella sala espositiva regionale di via del Mercato vecchio 4, dal 6 al 30 agosto, si potrà visitare «Cinquant'anni di Israele. Dal sogno alla realtà» più di cinquanta pannelli che raccontano le vicende che hanno portato il popolo ebraico, dal sogno della terra promessa, alla realtà della nascita dello Stato d'Israele.

Affascinante anche l'evento ospitato, dal 15 settembre all'8 novembre, al museo della comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner» in via del Monte 5. Si tratta de «La porta di Sion», fotografie, oggetti e cimeli che documentano il passaggio per Trieste - chiamata ap-



Dal 19 settembre al 31 ottobre, il museo Revoltella ospiterà la mostra dedicata a David Byrne, regista, pittore e cantante rock dei Talking Heads.

punto «La porta di Sion» - di migliaia di emigranti ebrei diretti verso Israele e altre destinazioni. Fino al 27 settembre, inoltre, nell'area del ghetto, la centralissima zona dietro piazza Unità, resteranno aperti gli «Itinerari alla scoperta di un quartiere»: realizzati avvalendosi di supporti didascalici e illustrativi, rievocano, attraverso le immagini di un tempo, alcuni aspetti della vita quotidiana condotta nel ghetto dalla comunità ebraica, soprattutto nel periodo che va dalla fine del 1600 al 1785.

Nel grande happening dedicato alla cultura ebraica sono inclusi anche molti appuntamenti musicali. Il 3 agosto, alle 21.30, in piazza Vecchia, spettacolo del

quartetto tedesco Colalaila, formazione che sta riscuotendo un enorme successo nel Nord Europa. Dal 7 al 28 settembre, nella cattedrale di San Giusto, sarà la volta di una serie di concerti organistici dedicati alla cultura ebraica e organizzati dalla Cappella civica di Trieste (appuntamento alle 20.30).

Veniamo agli spettacoli: al Mielà, il 14 e 15 settembre, va in scena l'opera «La Maga» di Abraham Goldfaden, una delle composizioni più rappresentative nell'intero programma del teatro ebraico. Di recente tradotta in lingua italiana, viene per questa occasione riscritta e messa in scena a cura del regista triestino Giulio Ciabatti, mentre

l'adattamento e la direzione musicale sono di Alfredo Lacosegliaz, che vi inserirà anche brani originali. Dal 12 al 18 ottobre, al Rossetti, altro appuntamento molto atteso: la stagione del teatro Stabile sarà inaugurata da Moni Ovadia, che presenterà «Trieste, ebrei... e dintorni».

Per il cinema, l'appuntamento è al Mielà il 16, 17 e 18 novembre, con «Cinema Yiddish tra due mondi», rassegna di film e documentari, sottotitolati in italiano, tutti restaurati ad opera del National Center for Jewish Film di New York. Il 21 e 22 novembre, sempre al Mielà, «Perché proprio noi?», opera multimediale, da un'idea di Davide Casali, che propone, attraverso la recitazione, il canto, la musi-

ca e la proiezione di diapositive, testimonianze sugli ebrei e sui tanti perseguitati politici e razziali internati nei campi di concentramento (testo di Paola Sincovich, con la partecipazione della Glasbena Matica e di Roberto «Freak» Antoni). Dal 6 agosto fino al 20 settembre, infine, «Non aveva che geni! Nient'altro»: Serate sveviane, ospitate alla Biblioteca civica di piazza Hortis. Appuntamento alle 21 per rappresentazioni, letture e itinerari legati alla figura di Svevo, per la regia di Elena Vitale.

REVOLTELLA ESTATE - In collaborazione con il museo, fino al 30 agosto, serate di musica, cinema, letteratura, incontri con scrittori e artisti. **Domani**, alle 21.30, per Shalom Trieste musica, il duo soprano-chitarra Enza Pecorari e Giulio Chindetti. Domenica, alle 21, per «Guitar evening», esibizione del chitarrista Andrea Massaria. Sempre il 2 agosto, dalle 14 alle 2 di mattina, maratona cinematografica, aperta da «La seconda volta» di Mimmo Calopresti e conclusa da «Tano da morire» di Roberto Torre. Giovedì 6 agosto, alle 21, all'auditorium, per il ciclo «Bon Voyage», «La lontana visione: viaggio su analoghi binari» con Pier Pa-

olo Venier. **Venerdì**, alle 21, nell'ambito di «Girando: biglietto di sola andata», proiezione di «Vuoti a perdere» e di «Prima dell'alba».

MUSEI DI SERA - Dal 4 al 26 agosto, al civico museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII, è in programma la manifestazione «Musei di sera»: ogni martedì e mercoledì, dalle 20 alle 24, visite guidate al Trittico di Santa Chiara e alla mostra Famiglie ebraiche a Trieste 1814-1914 (prima visita alle 20.20, ultima alle 23; visita in inglese martedì alle 21; in tedesco mercoledì alle 21; in ebraico mercoledì alle 22). Negli stessi giorni, dalle 21 in poi, il parco della Villa sarà animato da spettacoli e concerti realizzati in collaborazione con l'associazione culturale ebraica Yashar, diretta da Marco Podda. Prossimo appuntamento martedì 4 agosto con il coro Makhelata Yashar. Per tutta la durata della manifestazione saranno offerti assaggi di specialità della cucina ebraica kasher (ingresso unico 10 mila lire - informazioni tel. 040-3105500).

EVENTI MUSICALI - In occasione della Barcolana, il prossimo 9 ottobre andrà in scena «The Phantom of the opera», che fa parte del carnet di iniziative promosso dall'assessorato alla cultura del Comune insieme alla Triestina Calcio e organizzato da Promoservice. Gli appuntamenti con la musica (e non solo) quest'anno sono stati particolarmente nutriti: dal 10 marzo al 21 luglio scorso, a Trieste hanno fatto tappa il cabaret di Grillo, Georgia, gli Yes, Toquino, gli Iron Maiden, l'Alan Parsons Project, i Simple Minds, i Deep Purple, Goran Bregovic e Jeff Beck. Due giornate sono state dedicate al duo «Towering Inferno», nell'ambito del cartellone di Shalom Trieste, che ha presentato «Kaddish», rappresentazione multimediale con sonorità, canto, alta tecnologia e immagini dedicate alle vicende del popolo ebraico durante il terzo Reich.

Continueranno, ogni lunedì di agosto, i concerti in piazza Unità della civica orchestra di fiati «Verdi». Per il 3 novembre, alle 20.30, in sala Trippovich, è già fissato il concerto di San Giusto, mentre il nuovo anno si aprirà, venerdì 1.º gennaio 1999, al Politeama Rossetti, alle 18, con il concerto di Capodanno.

Proseguono inoltre, fino al 10 settembre, i concerti di Umberto Lupi nei vari quartieri cittadini. Fino al 15 agosto l'appuntamento è fissato dalle 19 alle 20, dal 16 agosto al 10 settembre, dalle 18 alle 19. Prossima data, a Servola, il 5 agosto. Il 7 agosto, invece, ultimo concerto dell'orchestra «Ve-



Cia Trieste: il complesso si esibirà alle 20.30 in piazzale Rosmini.

BALLETTO - Con il patrocinio del Comune è in programma al teatro Verdi, dal 10 al 13 settembre, il balletto «Elisabeth», protagonista Carla Fracci. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Verdi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

MOSTRE - Al museo Revoltella, dal 19 settembre al 31 ottobre, mostra dello statunitense, di origini scozzesi, David Byrne, regista, pittore celebre cantante rock dei Talking Heads. L'artista è noto anche per le sue sperimentazioni fotografiche legate all'avanguardia newyorkese dell'ultimo ventennio. In mostra manufatti religiosi, porcellane kitsch, stoffe, manifesti cinematografici, vetrine di negozi, bambole in plastica, stanze d'albergo, suggestivi paesaggi.

Nel calendario delle mostre si segnalano ancora: fino al 30 agosto, a palazzo Costanzi, «Collezione Trieste - Pubblicità e prodotti industriali d'epoca», che ripercorre, in disegni, manifesti e locandine, l'attività industriale a Trieste dalla fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del nostro secolo; nella Sala dell'albo pretorio, fino al 3 agosto, in mostra opere di Livio Officina, dal 4 al 17 agosto esposizione della Scuola del vedere, dal 18 a fine mese personale di Beatrice Movia. Dal 5 settembre al 4 ottobre, alla Sala comunale d'arte, allestimento delle sculture in bronzo e delle cere di Giuseppe Negrisin, uno dei più importanti artisti regionali del Novecento. E ancora: dal 9 settembre al 10 ottobre, nell'ambito della Barcolana, a Palazzo Costanzi, «Il viaggio della Fatal Novara». Si tratta di un'affascinante rivisitazione del Mediterraneo a metà Ottocento attraverso un'accurata selezione di dipinti, alcuni dei quali realizzati in occasione del viaggio fatto da Massimiliano d'Asburgo a bordo della fregata Novara.

Sempre tra le iniziative promosse per la Barcolana, dall'8 ottobre all'8 novembre, nella Sala comunale d'arte, «L'arcipelago di

Francesco Giuseppe» partendo dal viaggio che nel 1873 portò alla scoperta dell'arcipelago artico «Francesco Giuseppe», la rassegna ripercorre le numerose missioni esplorative compiute dai marinai delle regioni adriatiche nel corso dell'Ottocento.

Per gli appassionati di geologia, invece, da non perdere l'appuntamento a Palazzo Costanzi, dal 23 ottobre al 6 dicembre, con la mostra «Carso: scienza e meraviglia»: resti fossili, depositi pleistocenici del Quaternario, grotte e corsi d'acqua sotterranei del Carso. Omaggio ad Anita Pittoni, dal 12 novembre al 15 dicembre, nella Sala comunale d'arte, con «Atelier di moda Pittoni»: le originali creazioni di moda e di arredamento realizzate da Anita Pittoni nel periodo tra le due guerre. Dal 28 novembre al 31 gennaio '99, il museo Revoltella ospiterà ancora un evento significativo, «Augusto Cernigoi 1898-1985»: antologica dedicata a uno tra gli artisti più attenti alle sperimentazioni espressive del Novecento. Dal 1 dicembre e per tutto il mese, infine, alla Risiera di San Saba, mostra intitolata «La menzogna della razza».

EVENTI SPORTIVI - Farà tappa a Trieste, il 13, 14 e 15 agosto, il Giro d'Italia a vela.

L'11 ottobre sarà la volta della XXX edizione della Coppa d'autunno Barcolana: sport, ma anche concerti e spettacoli.

PUBBLICAZIONI - L'amministrazione ha curato la pubblicazione del volume «Shalom Trieste. Gli itinerari dell'ebraismo», con contributi di studiosi ed esperti che spaziano dalla storia della comunità triestina agli aspetti del rito, dalla presenza economica all'educazione, dalla cultura e tempo libero alla partecipazione politica e agli esponenti della società artistica. Il catalogo dedicato alla mostra «Le vie del mondo» è invece edito da Electa. Per promuovere tutto il calendario degli appuntamenti triestini è stato anche edito un volumetto illustrato, distribuito in Lazio, Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna con il «Sole 24 Ore» e «Io Donna».

(a cura di Arianna Boria)

L'assessore Roberto Damiani fa un bilancio e anticipa i suoi obiettivi

«Le istituzioni lavorano insieme. È un grande cambio di mentalità»

Con il mega cartellone dedicato al mondo ebraico, Trieste ritorna all'attenzione dei media nazionali. Un grande evento che sta calamitando l'attenzione del mondo culturale, destinato a diventare, fino alla fine dell'anno, il principale evento di richiamo per i turisti in visita alla regione. Ma l'offerta espositiva della città non si ferma qui: fino alla fine dell'anno, come abbiamo cercato di riassumere in questa pagina, Trieste propone un carnet ricco e variegato, che spazia dalle esposizioni ai concerti, dal cinema alla fotografia, dagli eventi sportivi alle serate letterarie, dagli assaggi gastronomici ai percorsi nei musei di sera.

L'assessore alla cultura e vice sindaco, Roberto Damiani, è legittimamente orgoglioso nel presentare le manifestazioni curate in prima

persona o sostenute dal Comune. Ma non solo per la molteplicità delle proposte. «Un'iniziativa come «Shalom Trieste» - commenta - ha coinvolto tutte le realtà museali e la biblioteca civica. Realtà che oggi dialogano e lavorano proficuamente insieme, con un cambio di mentalità rispetto al passato che ha una grande valenza simbolica e che ha prodotto risultati straordinari. La qualità e la quantità degli appuntamenti di quest'anno eguagliano quelle, già ottime, dell'anno scorso. Contiamo sull'aumento dei turisti in città, nonostante un po' dovunque si registri una flessione nelle presenze. C'è anche da sottolineare - aggiunge - il ruolo degli sponsor, in crescita rispetto al passato. E questo dato è un buon rivelatore del ritorno, in termini di immagine e di investimento, legato alle manifestazio-

ni culturali che abbiamo promosso».

In contemporanea agli «eventi», si lavora sui grandi contenitori. Dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale del bando di gara per la gestione ventennale di San Giusto, il Comune si prepara a prendere possesso di palazzo Gopcevic. «Vedremo se allestire o meno una mostra prima del trasferimento del museo teatrale Schmidl, della biblioteca dei civici musei e degli uffici della cultura - anticipa Damiani - ma è certo che apriranno le porte del palazzo al pubblico perché possa apprezzarne tutta la bellezza». Gli uffici comunali alla cultura sono al lavoro anche per l'individuazione di un progettista di grande qualità per la ristrutturazione di palazzo Carciotti e la sua trasformazione in polo museale scientifico. «La gara sarà a invito -

annuncia l'assessore - e, considerato il forte valore dell'edificio, speriamo di avere al nostro fianco molte realtà private».

Nei prossimi mesi sarà completata l'impiantistica nel Palazzetto Leo, destinato a ospitare la collezione orientale dei civici musei. Nel '99 sarà la volta degli arredi, per i quali esiste già un cospicuo stanziamento della Fondazione CrT. Anche il museo de Henriquez si avvia alle battute finali, con la gara per la chiusura degli hangar, mentre per il teatro Rossetti è ormai pronto il progetto definitivo di ristrutturazione. Tra le ambizioni di Damiani c'è, infine, il completamento, entro il 2000, della pavimentazione di piazza Unità e piazza della Borsa, e il taglio del nastro, entro i primi tre mesi del 2001, della nuova piscina olimpionica di Campo Marzio.

Ricopriva incarichi in enti e società Un male incurabile ha ucciso a soli cinquantotto anni il fiscalista Giuseppe Foti

E' morto prematuramente Giuseppe Foti, noto fiscalista con incarichi in molti enti pubblici e società private triestini.

Foti non aveva che 58 anni ed è stato stroncato in pochi mesi da un male incurabile. Si è spento mercoledì a Udine.

Lascia la moglie Licia, le figlie Annalisa e Cristina oltre ai parenti, ai colleghi e ai molti amici. I funerali si svolgeranno domani alle 10.40 dalle porte del cimitero di Sant'Anna.

Foti era tra l'altro il fratello dell'architetto Gianni Foti, presidente dell'Ordine degli architetti di Trieste.

Tra gli altri incarichi, ricopriva quello di consigliere di amministrazione del

l'emittente televisiva Telequattro e amministratore delegato del Marina Hannibal spa di Monfalcone.

Ricopriva o aveva ricoperto incarichi in numerose altre aziende, tra cui la Marchi Gomma spa, i cantieri navali Cartubi, la Miramar spa, la Sanitaria triestina, la Giuseppe Godina srl, la Immobiliare Godina srl, oltre che in una serie di enti pubblici.

Aveva svolto con grandi attenzioni di stima la professione del

fiscalista.

Anche il Collegio dei ragionieri e il Lions club Trieste host piangono in questo momento la scomparsa di un collega e di un socio.

Si trovava in vacanza assieme alla moglie a Pre Saint Didier, in Val d'Aosta

Scompare un anziano professore

Il ritrovamento dell'auto su un ponte fa temere il peggio



Barcola, ciclomotorista grave

L'ennesimo incidente verificatosi a Barcola ha mandato ieri all'ospedale di Cattinara in gravi condizioni Stelio Radin di 62 anni. L'uomo era su un ciclomotore che si è scontrato con la «Golf» guidata da Raffaele Bertugna. Erano le sette di sera, la costiera era ancora affollata e il traffico è stato a lungo rallentato.

Un anziano professore triestino, Raffaele Coselli di 82 anni, risulta scomparso dall'altra sera dalla casa in Val d'Aosta dove era solito trascorrere le vacanze estive. Ieri pomeriggio i carabinieri hanno trovato la sua auto, una Peugeot 305, parcheggiata in località Alvisse, nei pressi di un ponte sulla Dora Baltea. Il timore è che l'anziano sia caduto nel fiume che oggi verrà esplorato con alcuni gommoni.

Da trent'anni l'uomo è solito passare le estati a Pre Saint Didier assieme alla moglie. A mezzogiorno di mercoledì la donna si è allontanata per recarsi a Ginevra ad acquistargli delle medicine. Quand'è tornata, verso le 18, non l'ha trovato. Invano è andata a cercarlo nel bar e nei ritrovi della zona che la coppia è solita frequentare. E' andata allora a denunciarne la

scomparsa alla stazione dei carabinieri. A Pre Saint Didier si sono precipitati i due figli della coppia, che abitano a Torino. Per tutta la giornata di ieri l'uomo è stato cercato dai carabinieri, dai vigili del fuoco e dagli uomini della Protezione civile di Aosta che hanno anche perlustrato gli argini del fiume.

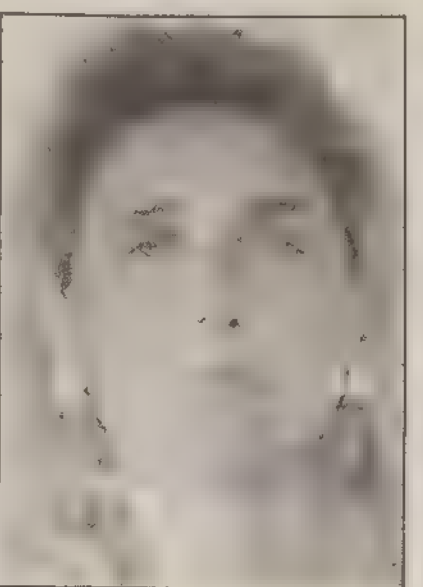
Le squadre si sono avvalse dell'ausilio di elicotteri e di unità cinofile. Raffaele Coselli è nato a Trieste dove abita, in piazza Garibaldi, assieme alla moglie, padovana di origini. E' un professore di ragioneria, in pensione ormai da una ventina d'anni. Dopo aver insegnato per lungo a Torino è stato per un breve periodo anche all'Istituto tecnico Da Vinci, a Trieste.

Da trent'anni trascorre le vacanze a Pre Saint Didier dove si trova da un mese e mezzo.

La donna si è recata a Ginevra per comprargli delle medicine e al ritorno non l'ha più trovato

Dopo l'arresto della Mobile sono state processate

Raggiavano gli anziani ma la polizia le ferma: due trevisane nei guai



Anna Dori

Raggiavano gli anziani per rubare loro gioielli o denaro: eccole, nelle foto, le due donne identificate e denunciate dai poliziotti della Squadra mobile (ne abbiamo dato notizia ieri). Si tratta di Anna Dori 33 anni e Donatella Floriani, 38, entrambe di Treviso.

Il trucco era abbastanza semplice: si presentavano in casa degli anziani spacciandosi per addette del-



Donatella Floriani

L'Azienda sanitaria e facevano credere che i gioielli fossero stati colpiti da qualche virus letale e se li facevano consegnare per ripulirli. Proprio un anziano visitato dalle sedicenti addette sanitarie le ha riconosciute e le ha incastrate dopo aver chiamato la polizia perché insospettito. Sono state fermate e arrestate e hanno patteggiato la pena di un anno di reclusione e 400 mila lire di multa.

PROSECCO Lavori in corso per consentire l'allestimento di tombe private, ma la richiesta è doppia

Per i defunti non c'è più posto

Problema pressante nei piccoli cimiteri: ecco che cosa fa il Comune

Ici, ultimo giorno Uffici aperti oggi pomeriggio

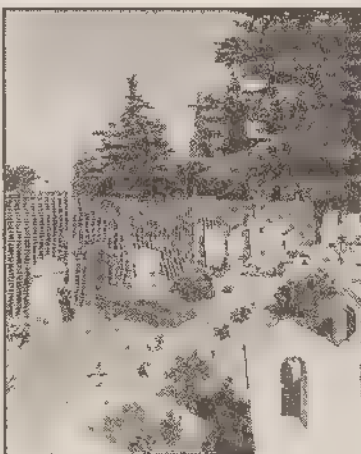
Per agevolare la consegna delle dichiarazioni per l'imposta comunale sugli immobili (Ici) dovuta per il 1997, il Comune di Duino Aurisina informa che l'Ufficio tributario rimarrà aperto, soltanto oggi, anche dalle 15 alle 17.30. A San Dorligo della Valle, invece, l'Ufficio imposte resterà aperto fino alle 14.

Per fronteggiare la pressante richiesta, nel cimitero di Prosecco - tempo tre mesi - verrà costruita una ventina di nuove tombe private. Ma la domanda è praticamente doppia. Anche negli altri cimiteri della cintura periferica la richiesta è enorme, con una giacenza di circa 100-150 domande per ottenere una cripta di proprietà.

E proprio le esumazioni (obbligatorie e di routine), che il Comune di Trieste sta svolgendo nel cimitero di Prosecco sono state al centro di qualche apprensione e protesta da parte dei abitanti del luogo, per gli ovvi disagi che un simile intervento comporta. Infatti il terreno «incriminato», che da campo comune diverrà un campo per le tombe private, è stato

circondato da uno steccato per evitare (come decenza vuole) una vista poco piacevole ai visitatori.

Dice Lelio Cernuta, sovrintendente ai cimiteri del circondario: «Non c'è nulla di cui preoccuparsi. Si tratta di operazioni normali, che però aiuteranno a rispondere alle richieste di chi vuole ottenere una tomba privata. In questo momento stiamo lavorando in tutti i cimiteri periferici per arrivare a un ampliamento degli spazi e per creare ex novo degli ossari, che sono ovunque mancanti, eccettua-



to il cimitero di Opicina». In pratica il Comune cerca di valorizzare al massimo i cimiteri suburbani: in questo modo si otterrà anche una valvola di sfogo per il cimitero di Sant'Anna, dove la filosofia conservativa del regolamento del 1990 (che pare verrà cambiato quanto prima, perché anche il ministero della Sanità si è reso conto della sua inadeguatezza) porta a un continuo rischio di saturazione degli spazi disponibili.

Chiarisce il direttore del settore cimiteriale del Comune, Fabio de Visentini: «Stiamo studiando un ampliamento per il cimitero di Prosecco che però, per diversi motivi, anche di ordine ambientale, non sarà semplice. Se si arriverà all'ampliamento, vi avranno poi diritto anche gli abitanti di borgo San Nazario. Parallelamente abbiamo già avviato le procedure per allargare il cimitero di Cattinara, assieme a quelle del nuovo piano regolatore cimiteriale. A Cattinara potranno essere così sepolti anche coloro che fanno capo a Rozzomelara».

Drammatica invece la situazione del cimitero di Barcola dove, a causa di alcune infiltrazioni d'acqua, solo due dei quattro campi sono fruibili, e dove manca lo spazio per un eventuale ampliamento. Non meno difficile la situazione a Servola, dove dal 1994 non si seppellisce più. Una soluzione potrebbe arrivare con la modifica del regolamento, oppure con una deroga ministeriale (già richiesta qualche anno fa), che riducendo la fascia di rispetto prevista per le abitazioni prospicienti permetterebbe l'ampliamento.

Tale soluzione era stata prospettata già sul finire degli anni '80, dopo che uno studio idrogeologico aveva rilevato come il terreno di quel cimitero fosse letteralmente imbevuto dalle acque di una falda sotterranea. L'acqua non permette la mineralizzazione dei resti, e quindi si è reso obbligatorio impedire nuove sepolture.

Per risolvere questo insieme di problemi il Comune sta ora percorrendo la strada delle incentivazioni alla cremazione che (su permesso delle famiglie) può essere fatta anche per le vecchie sepolture, come nel caso del cimitero di Servola. Inoltre, sempre per la tendenza a risparmiare spazi, tra breve nel cimitero di Cattinara verranno costruiti 300 nuovi ossari e 100 cinerari. Altri ne verranno costruiti ancora in tutti gli altri cimiteri periferici.

Daria Camillucci



Nelle foto: Lasorte, il cimitero di Prosecco dove sono in corso lavori di sistemazione: qualcuno lamenta, ma si tratta di interventi necessari, così come in altri campi-cimiteri.

MUGGIA L'associazione che dovrebbe gestire gran parte del porto accusata di aver occupato indebitamente la sede del Ppi

«Amici del mare» in casa d'altri: sono abusivi?

Interpellata a Roma la società proprietaria. Volsi: «Storie, qui siamo pieni di debiti...»

San Bartolomeo: adesso il valico rimborserà l'Iva

Da ieri gli stranieri che fanno acquisti in Italia e che hanno diritto al rimborso dell'Iva potranno rivolgersi anche al valico di San Bartolomeo (e non più soltanto a quello di Rabuiese, notoriamente sovraffollato). Ieri è stata inaugurata, con una breve cerimonia, questa nuova funzione del valico, decisa dalle autorità doganali per snellire l'ingorgo di persone e carte a Rabuiese. Per ottenere il rimborso, infatti, sono necessarie alcune procedure. Di queste nuove funzioni si occuperà personale specializzato.

(Nella foto di Sterle, il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, con i funzionari del valico di San Bartolomeo).



Gli «Amici del mare» abusivi nella loro nuova sede muggesana? È quanto sostiene un comunicato del Ppi di Trieste, dopo l'annuncio che l'associazione destinata a gestire buona parte del porto di Muggia avrebbe trovato posto nella vecchia sede della ex Democrazia cristiana di via San Giovanni. Uno scambio di battute si era avuto già nei giorni scorsi tra Paolo Volsi (coordinatore del Ccd-Cdu a Muggia) e Giuseppe Rizzi (consigliere dell'Ulivo e iscritto al Ppi). Il primo, neopresidente degli «Amici del mare», aveva stabilito la sede nei locali in uso comune ai partiti reduci dallo sfaldamento della Dc. Anche a Muggia, come nel resto d'Italia, non è stato ancora ben stabilito a chi dovessero spettare alcune vecchie sedi.

«Poteva almeno avvertirmi» aveva detto Rizzi. «Io ho piena titolarità all'utilizzo dei locali» aveva risposto Volsi. Ora il Ppi precisa: «L'ex sede della Democrazia

cristiana è proprietà dell'Immobiliare Spa con sede a Roma e, sentiti i responsabili della suddetta società, si fa presente che qualsiasi utilizzo da parte di terzi sarebbe da considerarsi abusivo, in quanto non autorizzato dalla proprietà stessa». Ancora più esplicito il segretario amministrativo del Ppi di Trieste, Norberto Righi: «Gli eventuali affitti corrisposti

Partita benefica alle 20.30
Calcio coi politici Si cambia campo

Per impedimenti tecnici, non si terrà allo stadio, bensì al campo di calcio del ricreatorio «Pensò» (la «Cattolica») la partita di calcio a scopo benefico tra compagnie del Carnevale e sindaco e «politici» di Muggia. La partita è alle 20.30.

da «Amici del mare» o altre società non vengono certo nelle casse dell'Immobiliare Spa. Forse vengono spesi per le bollette, ma questo non significa certo provvedere a tener aperta la sede. Ho chiamato personalmente Roma, e Volsi nemmeno lo conosco».

Replica il coordinatore del Ccd-Cdu: «Si tratta di una precisazione del tutto fuori luogo, fatta per pura demagogia. Sarebbe invece compito di chi ha la responsabilità amministrativa della sede quello di informarsi sulla situazione, prima di fare interventi del genere. Abbiamo debiti col Comune, con l'Italgas e con altri ancora. Finora l'onere di trovare come pagare le bollette ce l'ho avuto io. Trovare qualcuno che ci aiuti in questo senso è l'unica strada che ci rimane per tener aperta quella che considero una sede «storica». Comunque, se si vuole chiudere, io sono pronto a trasferire altrove la sede degli «Amici del mare»».

Riccardo Coretti

MUGGIA Ai Giardini Europa da oggi al 3 agosto

Le marce, l'operetta e il jazz ma anche «band» e ballo nelle serate delle Compagnie

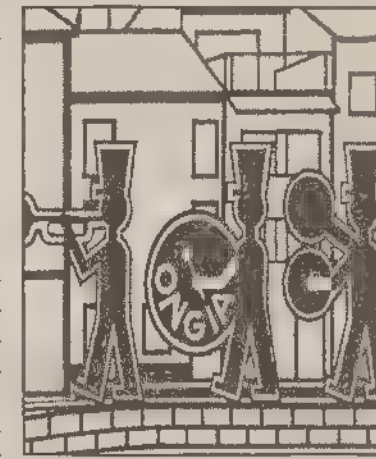
Un serata in musica a Muggia. Si terrà oggi ai Giardini Europa alle 21.15 il tradizionale concerto della Bandorchestra della compagnia «Ongia». Sul palcoscenico ci sarà il gruppo musicale della compagnia carnevalesca, con la direzione del maestro Andrea Sfetez e col debutto sul podio del giovane maestro triestino Flavio Davanzo. In programma marce tradizionali, operetta (una selezione da Gershwin), per arrivare a brani jazz. Alla serata partecipa anche un gruppo di ballerini con musica «funky»; presenta Barbara Gruber Velicogna.

L'«Ongia» (nella foto, particolare del logo) festeggia quest'anno i 60 anni: a dicembre verrà presentato un video su tutti i corsi mascherati cui la compagnia ha partecipato. Il filmato è stato

prodotto con vecchi «superotto» d'archivio.

Stasera inoltre la compagnia «Bora» presenta con i suoi stand per le manifestazioni del Carnevale estivo fino al 3 agosto, organizza una serata musicale con il gruppo «Mamafastalla», che suonerà anche il 2 agosto. Domani invece sarà ospite la «Gianfr's band», che replicherà il 3 agosto, giorno di chiusura.

Domani infine spettacolo della «Lampo», alle 21 ai Giardini Europa: concerto della Filarmonica di Santa Barbara, diretta da Liliano Coretti. Si esibiranno i miniballerini della scuola elementare di Muggia. Domenica 2 agosto la «Bulli e puppe» propone alle 21 uno spettacolo di musica e danza con la banda della scuola della compagnia e la partecipazione dei ballerini del Club Diamante e dei «Bulli e puppe dancers».



La borsa della spesa

a cura SPE

BUONA COME IL PANE: LA BRUSCHETTA

Acqua e farina: bastano questi due ingredienti per preparare il pane, un alimento che per tutti è simbolo di casa, di famiglia, di fragrante bontà. All'acqua e alla farina si possono aggiungere sale, lievito, olio o burro e altri ingredienti, ma alla fine il piacere del pane è racchiuso in quella magica trasformazione che consente a un impasto bianco di diventare un pezzo di pane dorato e profumato. Le tradizioni locali e l'abilità dei panificatori consentono di avere a disposizione numerosissimi tipi di pane. E la riscoperta dei sapori semplici dei cibi tradizionali come «oasi» in una vita frenetica e in un'alimentazione spesso frettolosa a base di cibi pronti o precotti, ha portato alla ribalta anche al di fuori dei confini dell'Italia centrale, dove è nata, l'appetitoso piacere della «bruschetta». Bruschetta che, secondo i più, sarebbe una derivazione del «panunzio», un modo antico di insaporire il pane con il grasso di carni arrostiti o di salsicce. E quasi certamente è nata dalla creatività delle massaie per poter riutilizzare il pane raffermo. Gli ingredienti base sono una fetta di pane casereccio alta circa un centimetro abbrustolita e strofinata con qualche spicchio d'aglio e insaporita con olio d'oliva. Numerose sono le varianti della bruschetta che, con l'aiuto di semplici ingredienti, primo fra tutti il pomodoro, ci consentono di mangiare qualcosa di veloce, ma saporito e genuino, al ritorno dal mare o dopo una passeggiata nel verde. Un cucchiaino di pesto, qualche pezzetto di mozzarella, un po' di crema di olive, qualche pizzico di peperoncino in polvere o del rosmarino fresco, del tonno o qualche sottaceto consentono di preparare uno spuntino veloce e appetitoso, bello da vedere e che alla fine può costituire un intero pranzo.

«BUSARA»: PER UN PIATTO DA LECCARSI I BAFI

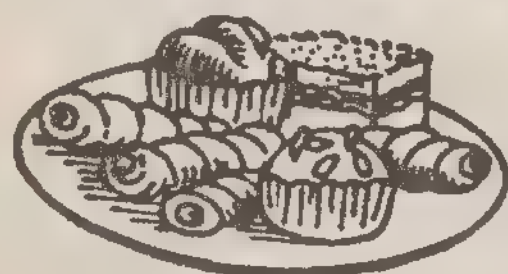
«Busara» è quel sugo fatto con vino bianco, pomodori e pangrattato da accompagnare agli scampi, ma

anche agli astici o alle scarpene. Alcuni sostengono che «busara» era il nome della pentola utilizzata dalla gente di mare, specialmente della Dalmazia, per cucinare il pesce; altri invece sostengono che il termine derivi dal veneziano dove indicava il pesce cotto con il pomodoro. Si puliscono gli scampi e li si incide sul dorso per togliere il piccolo «budellino scuro». Li si mette in una padella dove è già stato scaldato dell'olio insaporito con una piccola cipolla e qualche spicchio d'aglio (che sono stati tolti una volta che hanno preso colore) e li si lascia per cinque minuti. Si aggiunge del vino bianco e lo si fa evaporare. Si aggiunge un bicchiere di salsa di pomodoro, della paprica dolce e un cucchiaino di pangrattato e si fa sobbollire a fuoco basso per una ventina di minuti. La versione «busara in bianco» è perfetta per le «canocce»: servono pangrattato e un trito di aglio e prezzemolo da mettere sopra le canocce in padella. Si bagna col vino bianco e si lascia cuocere un quarto d'ora.

UNA TAVOLA COLORATA DI VERDE.

Il colore verde dei vegetali è determinato dalla presenza della clorofilla, sostanza indispensabile alla vita delle piante. È dovuta sostanzialmente alla presenza della clorofilla la proprietà antianemica del cavolo che, associato al ferro, favorisce la produzione di emoglobina. Tutte le verdure di colore... verde - soprattutto se consumate crude - e tutti i frutti che sono passati per la fase «verde» prima di maturare, sono ricchi di clorofilla, sostanza in grado di dare all'organismo tanta energia. Le verdure contengono inoltre molte altre sostanze preziose tanto che una zuppa fatta di cipolle, prezzemolo, sedano, porro e certoglio (detta «zuppa d'ippocrate») era anticamente ritenuta un rimedio sicuro contro moltissime malattie. La lattuga, ingrediente base delle nostre insalate estive, ci consente di preparare un'ottima tisana calmante e drenante del fegato. Si mette a cuocere per circa un'ora (sobbollire a fuoco basso) un etto di lattuga in un litro d'acqua. Si filtra e si lascia raffreddare e si beve (circa un litro al giorno).

Panificio Pasticceria
SANNA



E' il tempo della frutta...
CESTINI - TRINCI - ROLLATE
TORTE E PASTE
di produzione propria

TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram), ☎ 364280 (orario 8-20 non stop)
TRIESTE - Via del Cerreto 17 (Barcola), ☎ 410397

l'Angolo del Pane

"TUTTI FRUTTI"
MOUSSE ai frutti di bosco
CROSTATE ai frutti e tradizionali
CREME BAVARESI tutti i gusti

♦♦♦
PANE TIPICO di tante regioni

Via Settefontane 28 (ang. piazza Perugino)
Tel. 632117 - Trieste

domenica aperto 9-13

Ogni giorno PANE SPECIALE

SUPERMERCATI A&O

Via Pecenco, 2 (ang. via Cologna 32) Tel. 5708045
CON PARCHEGGIO PROPRIO

Viale D'Annunzio, 29 Tel. 660520
CON PARCHEGGIO GRATUITO (1 ora)*
presso il PERUGINO PARK

"Le occasioni da non perdere"

MELE GOLDEN ALTO ADIGE 880 al kg	MELON 980 al kg	PROSCIUTTO CRODO NAZIONALE 2390 a etto
FORMAGGIO LATTERIA S. GIUSTO 890 all'etto	FETTINE SCELTISSIME VITELLONE 16450 al kg	PASTA BARILLA all'uovo EMILIANE 1390 gr 250
CAFFÈ SPLENDID Mokaroma e Classico 5980 gr 250x2	Olio extravergine d'oliva SAGRA 6900 lt 1	ACQUA GUZZA natur./gass./legg. gass 290 lt 1,5
BIBITE ASSORTITE SAN PELLEGRINO 1340 lt 1,5	PEPSI COLA 1580 lt 1,5	DURACELL STILO 5400 4 pile

CONSEGNA SPESA GRATUITA

ORE DELLA CITTÀ

Torneo di Magic

Domani e domenica è in programma un Torneo internazionale di Magic alla Ludoteca Goblin. Per informazioni tel. 766957 o alla Ludoteca Goblin, in via dello Scoglio 137 (tel. 351007).

Patentati capitani

Il Collegio dei patentati Capitani di lungo corso e direzione macchina informa i soci e interessati che la propria segreteria rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di agosto.

Lega contro l'Aids

Gli orari di apertura della sede della Lega italiana per la lotta contro l'Aids sita in via Severo 33, sono lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19. Tel. 370692; fax 3724126.

ORE SPE

Micio smarrito

Manca da casa da circa 10 giorni «GIOVANNI», micia nera a pelo lungo, taglia media, con sfumature grigie e marroni, zampe e petto bianchi. L'altro micia che abbiamo, suo fratello, si sta lasciando morire. Doppia mente preoccupati, chiediamo quindi di segnalare anche se lo avete visto in casa di qualcuno che lo tratta bene. Il nostro tel. è 360745. Ricompensa di L. 500.000.

Da O. Krainer arredamenti Via Flavia 53

sono visibili, pronte da provare, le famose poltrone relax americane con alzapersona, movimenti manuali, elettriche e con massaggi!!!

Bagno Sticco Miramare Castello

A Miramare nel bellissimo complesso balneare, ogni sabato sera, dalle ore 21, musica dal vivo con ballo. Tel. 224114.

PICCOLO ALBO

Trovata in via Besenghi una cagna airedale terrier, molto buona, colore rossiccio e nero senza collare e senza tatuaggio. Tel. 301384 oppure 396633 con segreteria telefonica.

STATO CIVILE

NATI: Picciotto Ludovico, Ilic Jelena, Bacher Valentina, Kosovel Triskel, Bellanova Gloria, Alessio Francesco, Sartore Luca, Nuges Nicholas, Stulle Stefania, Glavina Marco.

MORTI: Ziak Ennio, di anni 54; Marco Emilio, 77; Rusgnach Caterina, 94; Sirolich Giuseppe, 90; Cherobocci Antonio, 97; Zaccaria Agostino, 68; Rosa Uliana Celestina, 93; Strain Angela, 86; Naperottich Antonia, 83; Sulini Giuseppe, 81; Poropat Anna, 95; Bradicich Ida, 85; Cottone Donatella, 22; Manzini Esmeralda, 75.

GIULIO BERTRANDI
FARMACIA
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

ELARGIZIONI

— In memoria di Ennio Merlach (20/7) dalla cognata Bruna Matzen e famiglia 300.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Angelo Devescovi nell'VIII anniv. (27/7) da Efi Devescovi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Alessandro Tiziano e Claudia nel V anniv. (31/7) da Gianna e Vittorio Riosa 50.000 pro Tribunale diritti del malato, 50.000 pro il filo di Claudia.
— In memoria di Paolo Bari nel I anniv. (31/7) da Ansed Trieste 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Mariolina De Blasio da mamma, papà, Maurizio e tutti i suoi cari 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (div. oncologica).
— In memoria di Mario Geggini nel XIII anniv. (31/7) dalla figlia 40.000 pro Ass. Amici del cuore.

Il San Luigi in festa

Fino al 3 agosto l'associazione sportiva San Luigi, di via Felluga 56-58 (capolinea della 26), organizza serate di festa all'insegna del divertimento, con musica, balli e piatti prelibati, tali da accontentare anche le forchette più esigenti. Per gli appassionati della danza si avvicenderanno le orchestre dei Billows e Assi.

Museo postale della Mitteleuropa

Nell'ambito delle iniziative «Shalom Trieste», s'inaugura oggi alle 18 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa (piazza Vittorio Veneto 1) la mostra filatelico-documentaria «Immagini della tradizione ebraica». Stampe, francobolli, missive postali e medaglie della collezione Moscati. L'orario di apertura del Museo è di visita alla mostra è dalle 9 alle 13, escluse le domeniche di agosto e le altre festività.

Serata dedicata ad Angelo Cecchelin

Il Centro studi e ricerche «Niccolò Tommaseo», organizza oggi alle 20.30, all'Antico Caffè San Marco (via Battisti 18), una serata dedicata ad Angelo Cecchelin.

Escursione XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per sabato e domenica un'escursione al Rifugio Coldai (2132 m) per salire il Monte Civetta (3220 m). Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

RISTORANTI E RITROVI

Festa dello Sport e dell'Amicizia

A Basovizza oggi, 31 luglio, domani 1 agosto e domenica 2 agosto. Specialità gastronomiche, vini nostrani e intrattenimento musicale.

«Hostaria Ai Pini»

Tel. 225324. Cena e musica dal vivo!

FARMACIE

Dal 27 luglio all'1 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; via Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304. Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televisa.

Conservatorio Tartini

La direzione del conservatorio «Tartini» informa che oggi scade il termine per il rinnovo delle iscrizioni per l'anno accademico 1998/99. Sono interessati al rinnovo tutti gli allievi già iscritti per l'anno accademico 1997/98, compresi gli alunni della scuola media annessa, ad esclusione dei neo-diplomati e di coloro che devono sostenere esami di compimento o di promozione dello strumento principale nella prossima sessione autunnale. I moduli per l'iscrizione si ritirano e riconsegnano nella segreteria didattica, con orario 10-12.

Pro Senectute

Non è vero che l'estate porta solitudine alle persone anziane. La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al 365110 o 636985 per sostenere e confortare chi si trova in difficoltà. Prenotazioni per la gita a Bibione del primo agosto, per il gelato al 6 agosto e per la grigliata del 13 agosto a Chiampore. Per informazioni tel. 365110-364154. Oggi è l'ultimo giorno di apertura del centro ritrovo anziani di via Mazzini 32, che riaprirà il primo settembre.

Problemi di fede

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì, 9-11, tel. 301411, risponderà un padre francescano; mercoledì, 21-23, tel. 53338, risponderà un padre gesuita; venerdì, 20-23, tel. 631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Volantinaggio di Rifondazione

Oggi in largo Barriera Vecchia, sullo spazio antistante ai magazzini Upim, dalle 17.30 alle 19.30 avrà luogo un volantinaggio organizzato dal Circolo di Rifondazione comunista di centro città.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
31/7	6.00	Rs SOFYA	Novorossysk	rada
31/7	8.00	Tu UND DENIZILIK	Istanbul	31
31/7	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
31/7	13.00	Es FERN. M. PEREDA	Venezia	49/8
31/7	15.00	It EGIZIA	Venezia	15
MOVIMENTI				
31/7	14.00	SOFYA	Da rada	a S. L.
TRIESTE - PARTENZE				
31/7	10.00	Du FREE SPIRIT	Parozzo	molo pes.
31/7	13.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
31/7	14.00	Ma NILES	Ravenna	S.L.B.
31/7	14.00	Rs SORMOVSKIY 29	Ordini	45
31/7	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
31/7	19.00	Tu UND DENIZILIK	Istanbul	31
31/7	20.00	Gr LEGASPI	Ordini	Siot
31/7	20.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	4
31/7	22.00	Al KORABI	Durazzo	44
31/7	22.00	It EGIZIA	Ancona	15
31/7	23.00	Es FERN. M. PEREDA	Venezia	49/8

Dichiarazioni fiscali

Le Poste informano che le dichiarazioni fiscali con scadenza 31 luglio si possono presentare a tutte le agenzie postali della provincia con esclusione del Centro operativo postale di via Brigata Casale.

Cisl Arti visive

Domenica all'Azienda agricola «Ai tre pioppi» di Terranova di Grado, la Cisl - Arti visive di Trieste organizza la XXXIV ex tempore di pittura «Trofeo Babuder», estesa anche alla partecipazione dei bambini. La timbratura dei manufatti avrà inizio alle 9 all'Azienda agricola; le opere andranno consegnate entro le 16 dello stesso giorno. I premi offerti da Enti pubblici e privati saranno resi noti al momento della timbratura. Per ulteriori informazioni Cisl - Arti visive, tel. 305762.

Festa paesana a Prebenico

Il circolo culturale sloveno Joze Rapotec organizza da oggi a lunedì a Prebenico la Festa paesana. Oltre ai chioschi enogastronomici le serate verranno allietate dai complessi Status Symbol, Adria Kvintet e Happy Day. Domenica il concerto della banda Breg.

Quadro di Pierri all'Aism

L'artista triestino Ugo Pierri oggi alle 20 al Caffè S. Marco, in occasione della mostra di grafica «I Tarocchi» offrirà all'Associazione italiana sclerosi multipla un suo dipinto che andrà ad abbellire la futura sede dell'Aism; il centro diurno è in fase di realizzazione a Villa Sartorio e verrà adibito all'assistenza degli ammalati di sclerosi multipla.

CONCERTO



Serata a San Giacomo con la «Vecia Trieste»

Sta riscuotendo un ottimo successo di pubblico la manifestazione «Canta in piazza con la Vecia Trieste», promossa dall'assessorato comunale alla cultura. Dopo i precedenti concerti tenuti in varie piazze cittadine, le ultime due serate affidate all'associazione musicale folcloristica (nella foto) sono in programma per oggi, con inizio alle 20.30, in piazza San Giacomo e per venerdì prossimo (7 agosto), alla stessa ora, nella cornice di piazzale Rosmini.

MUSEO REVOLTELLA

Film all'auditorium: arriva l'America dei «Belli e dannati»

La rassegna cinematografica estiva del museo Revoltella curata da Daniel Casagrande (organizzazione di Comunicare) propone oggi alle 21 all'auditorium di via Diaz il film «Belli e dannati» di Gus van Sant (Usa 1991): amori e avventure di due ragazzi di vita con River Phoenix, Keanu Reeves, James Russo e Chiara Caselli.

Gus van Sant ci offre un'America poco esplorata, umida e grigia che fa da sfondo alla vita dei due protagonisti che vendono il proprio corpo per soldi o per spirito ribelle. La vicenda di Scott ricalca l'«Enrico V» di Shakespeare e ne prende a prestito anche alcuni dialoghi. Il personaggio di Mike è interpretato da River Phoenix, che per questo film ricevette la Coppa Volpi alla Mostra del cinema di Venezia nel '91.

Folto pubblico alla prima presentazione triestina della multivisione

La città vista da «Le canal»

Folto pubblico l'altra sera al museo Revoltella, dov'è stata presentata in «prima» cittadina la multivisione «Le canal» firmata da Pierpaolo Venier nell'85 per la sezione «Le Bateau Blanc» della rassegna «Trouver Trieste» al Centre Pompidou di Parigi.

«Le canal» ci fa ammirare la Trieste diversa - reale e inventata - che appare sullo sfondo di un grande affresco in movimento in cui si racconta il ritratto di una città fatto di immagini, musica, parole e suggestione. Si tratta di una sorta di mosaico che nel susseguirsi delle immagini - circa duemila splendide foto di Fabio Balbi - crea un quadro in mutazione continua che permette di seguire l'affascinante

storia dei canali navigabili d'Europa e del progettato canale Adriatico-Danubio. Così, mentre le pareti buie di una sala del museo si accendono con le immagini del canale triestino che nel Borgo Teresiano portava l'acqua nel centro della città,

tra storia e mito una voce narra la vicenda di quel canale più volte pensato per unire il sistema dei grandi fiumi d'Europa al mare Adriatico, citando le figure di Joseph Schermer e di Max Fabiani ma senza dimenticare Pasquale Revol-

Oggi alla Casa Gialla
Medicine
alternative e caso
Di Bella: la parola
a tre medici

È dedicata a un tema di grande attualità, che da mesi ormai tiene banco su giornali e tv, la serata con la quale oggi alle 21 sulla terrazza della Casa Gialla (Strada del Friuli 293) si concluderà il ciclo di incontri a carattere scientifico-culturale organizzati nel corso del mese di luglio dal Circolo Arci Casa Gialla e da «Lettere triestine». Si parlerà infatti di «Omeopatia, medicine alternative e il fenomeno Di Bella»: a intervenire sull'argomento saranno i medici pediatri Franco Panizon, Nathan Levi e Alessandro Ventura.

tella, l'uomo «che più di ogni altro credette al destino di Trieste sul mare». Affiora anche il nome di Osimo, nel cui accordo era prevista la possibilità di aprire una breccia nel sottosuolo carsico per farvi passare un canale che congiungesse il

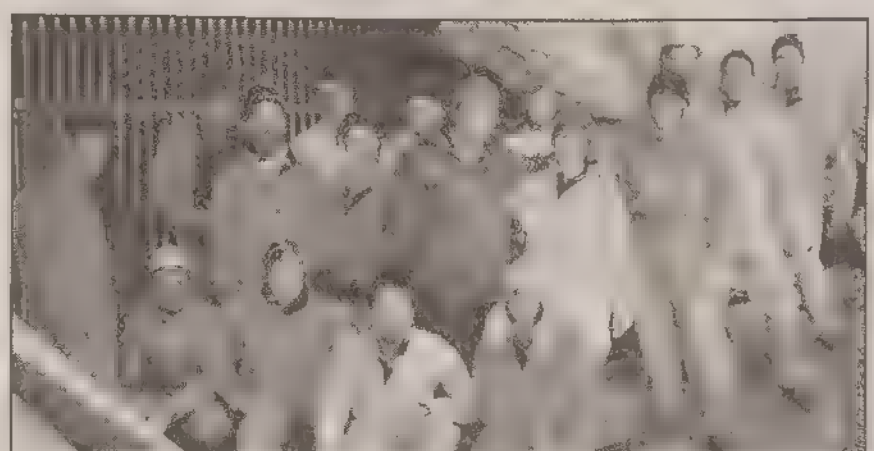
mare al grande fiume. Nello stesso tempo ci si inoltra nei più diversi paesaggi, creati dall'incredibile montaggio che in 240 sequenze composte da 1.600 fotogrammi unisce le foto di Balbi. Così viaggiare diventa una nuova esperienza, da rivivere fino al 30 agosto: l'opera verrà proiettata infatti tutti i giorni negli orari di apertura del museo. (Nella foto di Fabio Balbi, un momento di «Le canal») Enrica Cappuccio

Museo di storia naturale: attività in collaborazione con ricercatori austriaci e tedeschi

Paleontologi senza confini

Ricercatori triestini e stranieri fianco a fianco in un'attività scientifica. Protagonista dell'iniziativa, tenutasi di recente, è stato un gruppo del Museo civico di Storia naturale che ha partecipato agli scavi paleontologici diretti da Gernot Rabeder, docente all'Università di Vienna, in una cavità nel massiccio delle Conturines, a 2800 metri di quota sopra San Cassiano.

Raggiunto in pochi minuti l'imbocco della grotta che si apre ai piedi di una possente parete verticale, grazie all'aiuto di un elicottero i ricercatori triestini si sono affiancati ai colleghi di Vienna, Bonn e Innsbruck nella paziente attività di scavo, setacciatura e cernita dei reperti più piccoli, a una temperatura che all'interno della grotta superava di poco gli zero gradi.



L'amichevole clima di collaborazione che vede sempre più frequenti questi incontri sui luoghi di scavo in vari Stati europei costituisce un nuovo momento di affinamento delle tecniche ed esperienze in preparazione della prossima ripresa delle ricerche sul Carso triestino. Il gruppo dell'istituto cittadino (nella foto, assieme agli altri colleghi) era composto dal conservatore

del museo, il geologo Ruggero Calligaris, dal geologo Ruggero Galvani e dagli studenti Diego Pernich (geologia), Martina Coslovich (scienze ambientali), Luca Ticini (biologia) e Federico Bernardini (archeologia). Una visita al museo di archeologia di Bolzano - dove è esposto anche Ötzi, l'uomo del Similaun - ha completato l'esperienza del gruppo.

Torneo di dama
«Guidalberto Luisa»
Ecco i risultati

Si è tenuto nei giorni scorsi al Circolo Sottufficiali del Presidio militare il primo Trofeo Guidalberto Luisa, torneo di dama internazionale con la partecipazione di numerosi giocatori provenienti da varie regioni. Questi i risultati: nel gruppo Assoluto primo classificato Ciro Fierro, secondo Sergio Specogna, terzo Giovanni Chinellato; nel gruppo Elite primo Bruno Battaglia, secondo Francesco Caraveli, terzo Andrea Galvani; nel gruppo Esperti primo Otello Martini, secondo Roberto De Franceschi, terzo Gianpiero Colavizza; regionali, primo Giuseppe Carlet, secondo Giorgio De Stabile, terzo Giulio Piscitelli; Provinciali, primo Livio Bani, secondo Luciano Paulisch, terzo Luca Lorusso. Il trofeo Guidalberto Luisa è stato assegnato al Circolo damistico triestino.

SCUOLE



«Laghi»: alunni a lezione di calcio

Grazie all'impegno di Adriano Varljen e al Circolo sportivo Poniziana che ha messo a disposizione il materiale tecnico, i bambini e le bambine che hanno frequentato la quarta classe della scuola elementare «Sergio Laghi» (nella foto, in aula), hanno potuto imparare a giocare a calcio, seguendo le «lezioni» nel corso dell'intero anno scolastico.

Folco Quilici ambasciatore della Trieste turistica

Potrebbe essere Folco Quilici, grande viaggiatore e scrittore, a fare da «ambasciatore» per Trieste rappresentando l'immagine del nostro palazzo congressuale - e più in generale dell'intera città turistica - nel mondo. Se ne è parlato durante un incontro cui hanno partecipato lo stesso Quilici, i vicepresidenti di PromoTrieste Franco Delli e Daniele Damele, il direttore dello stesso consorzio Franco Milosic e il presidente degli albergatori giuliani Claudio Giorgi. Nel corso del colloquio in-

fatti è stato chiesto a Quilici di favorire, soprattutto nell'ambito delle sue molteplici attività professionali e dei suoi numerosi contatti, l'immagine della nostra città. Assieme al presidente di PromoTrieste Giulio Staffieri, Quilici ha anche visitato le sale del Centro congressi della Stazione Marittima concordando la possibilità di promuovere in città, ad autunno, la presentazione in anteprima nazionale del suo ultimo film che ha appena finito di girare assieme anche ad alcuni esperti triestini.

Il risveglio della città multietnica

Dopo il suggestivo spettacolo musicale di Titti Winterstein, tenutosi nei giorni scorsi in piazza Vecchia davanti a un folto e attento pubblico, nell'ambito della rassegna «Shalom Trieste», ho avuto alcune spontanee riflessioni.

L'episodio, nel suo intrinseco significato, mi appariva del tutto nuovo per Trieste, almeno per la Trieste degli ultimi 80 anni, laddove ogni espressione multiculturale e multietnica veniva sistematicamente rifiutata, per cui ho cercato di immaginare quale potesse essere stato il clima che si respirava in città negli anni antecedenti la prima guerra, allorché le pubbliche manifestazioni dei gruppi che qui con successo operavano erano abituali e si susseguivano in un costruttivo spirito di rispettosa convivenza.

Naturale pertanto l'accostamento tra quel vivo contesto culturale nell'ambito del grande e, per certi versi, irripetibile emporio commerciale, e il suggestivo lento e inarrestabile declino, sia culturale sia economico, iniziatosi al termine di quell'immane conflitto.

Nella convinzione che lo sviluppo economico tragga la sua linfa anche dall'arricchimento apportato da una cultura integrata e senza pregiudizi, desidero esprimere un sentito apprezzamento all'attuale amministrazione comunale, la prima, dopo tanti lustri, a intraprendere una tanto lodevole iniziativa atta a trasmettere nella nuova Europa l'immagine della nostra meravigliosa città nella sua essenza più autentica: forse non è ancora troppo tardi per attendersi un futuro migliore...

Giovanni Lokar

Patti in deroga

«Ve l'avevamo detto!» È così che dovrebbe iniziare questo intervento, anche se dà la sensazione di essere carico di puerilità e inconcludente demagogia. Disgraziatamente però, qualche anno fa siamo stati facili profeti nell'affermare che l'approvazione della legge sui patti in deroga, che comportava l'aumento indiscriminato dei canoni di locazione, avrebbe colpito la classe meno abbiente, avrebbe fatto, a senso unico, gli interessi dei grandi proprietari immobiliari, non avrebbe calmerato gli

IL CASO

La protesta di un viaggiatore che non ha potuto pagare il costo del tragitto prima di salire a bordo

Treni: multa causa biglietteria chiusa

Il 25 luglio sono dovuti partire improvvisamente con il treno delle 22.13 da Latisana per tornare a Trieste.

Essendo la biglietteria chiusa sono saliti per fare il biglietto in viaggio, cosa già fatta altre volte. Si presenta il controllore che mi fa sì il biglietto, ma mi minaccia anche una multa. Perché? Perché dal 31 marzo scorso, secondo il nuovo regolamento, non si può più fare il biglietto sul treno.

Alla mia richiesta: dov'è esposto tale regolamento?

Mi si risponde da nessuna parte, in quanto trattasi di regolamento interno. Come avrei dovuto comportarmi, se la biglietteria era chiusa, dovendo partire all'improvviso? Non c'è risposta.

A mio modesto avviso il fatto stesso che il treno rispetti la fermata e mi dia la possibilità di salire anche con la biglietteria chiusa, dovrebbe consentirmi di fare il biglietto in vettura: quanto sopra per una questione di principio, indipendentemente dall'entità della multa.

Mauro Chiavelli



affitti e non avrebbe difeso la piccola e la mono proprietà. Anzi, sempre in quella occasione, abbiamo affermato che quella legge sarebbe stata apportatrice di nuova povertà a favore di chi già era ricco.

Siamo stati inascoltati, combattuti con tutti i mezzi, spesso non capiti e sostenuti dagli stessi inquilini, beneficiari della nostra battaglia, derisi e ostacolati dalle altre organizzazioni sindacali timorose che sottraessimo loro consensi, ma soprattutto denari.

Chi ha avuto l'occasione di conoscerci bene ha potuto rendersi conto che non siamo certo né contro la proprietà né contro il «capitale», ma contro tutti coloro che pur di arricchirsi non esitano a impoverire il prossimo, scaricando le loro ben precise responsabilità umane e sociali nei confronti del governo, indipendentemente dal colore che esso ha. Il caso di questi giorni riportato dalla stampa non è altro che l'ennesimo fatto che si sta verificando nel nostro Paese e che solo raramente viene portato alla ribalta.

L'aumento della classe povera è un dato di fatto, così come è un dato dimostrato che i «ricchi» si sono arricchiti anche a danno di quella classe medio-borghese formata da impiegati, operai, artigiani e commercianti di medio livello, che sempre più va scomparendo e sempre più si trova a dover affrontare continui costi (tasse in testa) che strozzano quella che era la ricchezza di queste categorie: il risparmio.

Forse gli interpreti di questo dramma si vergognano perché la loro situazione economica familiare è venuta alla ribalta della cronaca, ma, disgraziatamente solo con la pubblicità che si dà ai problemi forse si possono trovare le strade per affrontarli e sperabilmente risolverli.

La classe politica attuale, quella post-tangentopoli, che non è poi tanto distante da quella nei metodi e nell'appropriazione di poteri, non è interessata, pur essendo

informata, ai problemi reali, esistenziali della gente. Dall'alto dei loro agi economici difficilmente sono in grado di valutare i problemi reali ed esistenziali dei cittadini, costretti a vivere con stipendi e pensioni che vanno dalle 800 mila lire al mese, al milione e mezzo e che sono ben al di sotto dei 10/15 milioni netti mensili di un parlamentare. Questo è un danno enorme e un costante pericolo per la crescita economica, la pace sociale e il progresso del nostro Paese.

Noi, nel nostro piccolo, le abbiamo tentate tutte, abbiamo cercato di sensibilizzare un po' tutti solamente perché ci sentivamo e ci

proprietà, se questa sarebbe stata disponibile a farsi carico del «problema».

Purtroppo per noi, siamo difficilmente etichettabili politicamente, o sindacalmente, quindi difficilmente manovrabili, e la nostra forza (o debolezza) deriva proprio dalla nostra diversità politica. Qualcuno, a livello casa, ha cercato di dare spazio anche alla nostra voce, immediatamente bloccato da quelle forze sindacali che si sentono padrone del Paese e l'unica voce qualificata ad esprimersi su qualsiasi tema sindacale-economico.

Crediamo che l'unica loro forza sia, nei fatti, che fanno anch'esse parte di

stadio Gregar. Te ga inteso ieri sera, quel complesso che ga fatto rumor fina mezanotte?».

Cicilo: «Altroché, Galdino, se go inteso. Con quel caldo go serà le dopie finestre: me ga s'ciopà due lastre dai rimbombi e iero terrorizzato da quel cantante ch'el zigava come quando che i maza el porco. Go ciao a una paura che gnanca coi film de Dario Argento... ara...».

Galdino: «Impianti e microfoni tanto potenti ma mi no go capi una parola delle canzoni... e ti?».

Cicilo: «Gnanca mi, sa, Galdino, per fortuna stamattina go incontrà el patron del ristorante cinese che xe qua in Strada Vecchia dell'Istria, che el me le ga spiegate lu chel iera scollarli in stadio... e anche a baterge le man».

Galdino: «Mi no capisso: sta mularia no ga studià musica, ga coraggio de andar sul palco e la gente ghe bati le man...».

Cicilo: «Va ben, Galdino: gnanca mi e ti no gavemo studià per artisti e pur andavim sul palco a far i mone al Festival della Sarda» in marina e la gente

quarta categoria: I potentissimi - Strawinski - L'uccello di fuoco».

Galdino: «Cicilo te ga sempre la batuda pronta...».

Cicilo: «Sì, mi son sempre in batuda... a proposito, Galdino, te me impresti zento carte fin che ciapo la pensione?».

Galdino: «Ma come, Cicilo, sempre senza soldi te son... se adesso i te paga la pensione ogni mese...».

Cicilo: «Sì, ma la mia pensione xe tanto alta che i doversi pagarmela ogni giorno...».

Galdino: «No go, Cicilo, go appena pagà la boleta de la luce e l'affitto...».

Cicilo: «Ben, se no te pol zento mila, imprestame cinquantina mila... vol dir che vanzo cinquantina...».

Galdino: «Dai, Cicilo, me basta el caldo! No go voia! Ciao... addio... se vedemo...».

Cicilo: Ciao... ciao... (are-mengo sempre nervoso el xe...)

Tullio Belletti

Quel marciapiede in via Catullo

Abito da diversi anni in via Catullo, sono anziana ma per ragioni umanitarie mi vedo costretta a usare la macchina. I posteggi sono insufficienti e alla sera si deve ricorrere al marciapiede. Questo marciapiede non viene mai usato.

La via è chiusa, il traffico è poco e la gente usa l'altro marciapiede o tranquillamente la carreggiata. Ora ci sono certi punti bianchi. Verranno messi i paletti con le catene? La cosa sarebbe veramente grave perché: 1) il transito sarebbe molto più difficoltoso e gli incidenti e le beghe per chi deve passare per primo sarebbero all'ordine del giorno; 2) durante la notte troveremmo sicuramente la strada bloccata causa posteggi di fortuna e quindi più ingombranti e sicuramente si sentirebbero strombazzate prolungate a tutte le ore della notte per il passaggio (e la via Catullo è come un'amplifi-



Giardini pubblici in abbandono

Grazie per l'attenzione che il Piccolo sta dando ai gravissimi problemi che affliggono i nostri giardini pubblici, metà dei nostri bambini che però non ricevono dai nostri amministratori comunali le adeguate attenzioni. Ho rivolto molteplici puntuali interrogazioni al sindaco e all'assessore competente, per segnalare lo stato di avanzato degrado in cui si trova la maggior parte di questi; e ho cercato di suggerire soluzioni. Ma «parlar col muro» non serve!

Giardino pubblico di via Giulia: la Round Table si dava disponibile a manutendere i giochi in legno già donati, che però stanno venendo tolti via che si rompono senza venir rimpiantati o aggiustati. Alla risposta verbale positiva dell'Assessore è seguito il nulla: ai privati non è permesso manutendere i giochi ormai pubblici. E lo spazio dovranno già collocati i «giochi comunali» sul lato via Giulia? Ormai da anni è occupato da giochi a pagamento «ambulanti», dopo che l'amministrazione aveva tolto lo scivolo, le 4 altalene, e altri giochini in legno e metallici, affermando che la pavimentazione non era a norma; bastava mettere alcuni piastrelloni di materiale elastico sotto ai giochi per essere in regola. Come se non bastasse della pista ciclabile - già limitata ai bambini sino ai 10 anni - è stato vietato l'uso; vi è però collocato un altro gioco a pagamento. E il pattinaggio non viene più adoperato, sia perché è in pessime condizioni, sia perché luogo di ritrovo di «lavavetri» e similari.

Piazza Hortis: se voglia-

mo che la piazza viva, de-essere frequentata dai bambini. Sono stati spesi 800 milioni per rifare la pavimentazione, e non una lira per l'arredo urbano finalizzato ai più piccoli. Finché continuerà ad essere priva anche di un'altalena, la piazza resterà inutilizzata come centro di aggregazione. E altri spazi verdi dove portare i bambini, non ce ne sono in quella zona.

Piazzale Rosmini: dopo aver tentato di installare anche lì giochi a pagamento, tentativo fallito grazie alla ricettività dell'assessore preposto, uno dei più bei giardini di Trieste è rimasto abbandonato dalla pubblica amministrazione. Il campo di pattinaggio avrebbe bisogno di una decisa manutenzione straordinaria, la fontana di essere riparata, ma soprattutto servirebbe una sorveglianza, seppur minima.

Potrei parlare di altri giardini di cui mi sono occupato, ma ritengo i tre citati come esemplari. Vorrei invece sottolineare due temi ancora inesiati da questa giunta Illy. Il primo sono i distributori di palette e sacchetti per raccogliere le deiezioni dei cani, a «prezzo politico». L'ultima pubblica promessa di acquisto da parte di questi amministratori l'ho ricevuta due anni fa: chi li ha viste? L'altro tema riguarda l'individuazione delle aree in cui poter installare i giochi a pagamento itineranti: anche qui c'è una legge che l'impone, e una amministrazione che non adempie, perché è più importante tutto ciò che ha ricadute elettorali: i bambini, la nostra risorsa più preziosa, non votano!

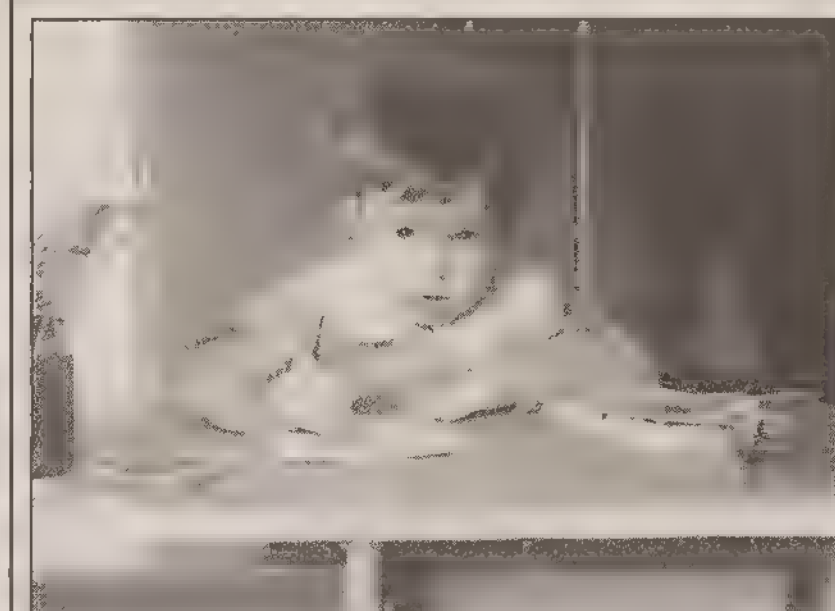
Mi auguro di cuore che l'inchiesta del Piccolo serva a «vegliare» chi di dovere.

Piero Camber consigliere comunale di Forza Italia



I cinquant'anni di Claudio

Il piccolo Claudio Bastia sui banchi di scuola, accanto al pallottoliere, tanto tempo fa. A Claudio, che domani festeggia il traguardo dei cinquant'anni, mille auguri affettuosi da parte di Barbara, Carlotta e Stefano.



Dusan sui banchi di scuola

Ecco Dusan tutto serio in posa per la foto ricordo scattata in classe. A Dusan, che domani compie cinquant'anni, tanti auguri da parte delle sue tre donne Graziella, Martina e Federica.

ne bateva le man...».

Galdino: «Sì, Cicilo, te ga ragion e po dovemo amter che mi e ti semo veci e no capimo le musiche moderne dei giovani. Le musiche xe de tante categorie».

Cicilo: «Sì, Galdino, come anche i musicisti che se dividui in quattro categorie».

Galdino: «Ah... no savevo... come saria?».

Cicilo: «Prima categoria: i Timidi - Bach - Toccata e Fuga; seconda categoria: Gli Impotenti - Schubert - L'incompialti; terza categoria: I potenti - Beethoven - Dalla Prima ala nona;

cattore sonoro la notte, per esempio si sentono tutte le persone che parlano a bassa voce».

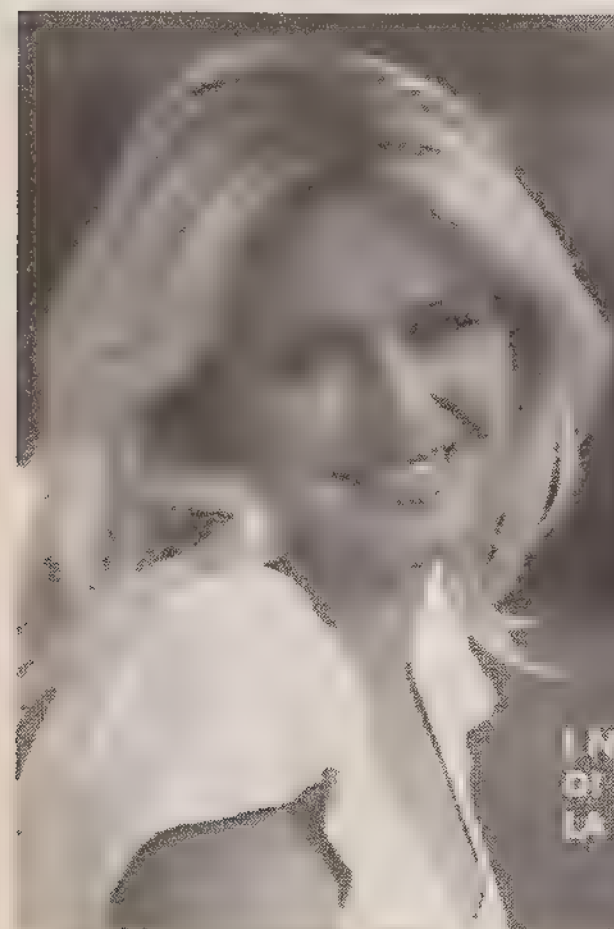
Io credo che per il bene di tutti si potrebbe eliminare quel marciapiede o per lo meno il divieto di sosta, come fino a cinque anni fa non se ne faceva caso, o per lo meno faccio appello al sindaco perché se che per i cittadini si può dimostrare una persona valida e affidabile. In caso contrario, di chi sarà la colpa della pericolosità delle strade, degli incidenti e delle difficoltà di transito? Pensateci bene prima di fare una cosa del genere.

Valeria Solero



Mille auguri a Elvio

Questo bel bambino di nome Elvio compie oggi cinquant'anni: a lui affettuosi auguri dalla moglie, dal figlio e dai parenti tutti.



Sorridi!
Chiurlo porta fortuna.

GRANDE CONCORSO

Essere clienti CHIURLO conviene
Pagamento in sei mesi
Assicurazione gratuita sull'impianto di riscaldamento

I NOSTRI CLIENTI SORRIDONO PERCHÉ SANNO
DI POTER CONTARE SULLA QUALITÀ, L'AFFIDABILITÀ,
LA SICUREZZA, LA PUNTUALITÀ, LA CORRETTEZZA CHIURLO.

Per informazioni vedi pagine gialle alla voce "RISCALDAMENTO"

CHIURLO
CALORE & PRIVILEGI

ORDINA SUBITO IL CASOLIO
PARTECIPERAI AL CONCORSO

Cerca il pieno!
Sono in palio:
- VENTI PIENI DA 500 LITRI
- UN CONDIZIONATORE
- UN BRUCIATORE

RIELO

1.500 PREMI DI CONSOLAZIONE

Confortigianato

NO all'economia assistita!

SÌ alla competitività e alla libertà individuale!

- 14 mila miliardi all'anno in inutili adempimenti burocratici
- 5 mila miliardi all'anno per l'applicazione burocratica delle norme per la sicurezza sul lavoro (L. 626/94)
- È più facile divorziare dalla moglie che licenziare un dipendente: l'Italia è il Paese in cui le norme per la tutela dei licenziamenti individuali sono le più rigide: + difficoltà a licenziare = + difficoltà ad assumere
- 16 passaggi burocratici per smaltire un rifiuto (Decreto Ronchi)
- 200 i giorni che un'impresa deve lavorare ogni anno solo per pagare il fisco

Per contro continuano a permanere ampie e diffuse sacche di parassitismo, di assistenza e di inefficienza nell'Amministrazione della cosa pubblica.

**DAI VOCE AI TUOI DIRITTI
+ SIAMO E + CONTIAMO**

Associazione degli Artigiani di Trieste
Via Cicerone 9 34133 - tel. 040/3735203

Galleria 9 Colonne
Spe
PROMOZIONE PER L'ARTE CONTEMPORANEA
ORGANIZZAZIONE D'ARS AGENCY MILANO

FERRARA
GALLERIA 9 COLONNE - SPE - RESTO DEL CARLINO
Gall. Matteotti 11, orario: 9-12.30 - 15-17.30
chiuso sabato e festivi. Tel. 0352/762442.
dall'1 giugno al 7 settembre '98
...a maggio il salice si innamora dello stagno, il sole delle rose, il mio cuore della felicità che è nell'aria
dipinti, disegni, fotografie di
C. Arcuri, R. Berardi, P. Chiari, I. Cifollilo, G. Crespi, Anne Delaby, M.P. Fanna, Roncoroni, A. Massari, M. Mezzadra, A. Milani, N. Nistri, G. Zilli

BOLOGNA
GALLERIA 9 COLONNE - SPE - RESTO DEL CARLINO
Via Gramsci 7 orario: 9-18.30, sabato 9-13
chiuso festivi 051/253267
fino al 7 settembre
PROPOSTA GIOVANI - ESTATE 98
Opere di
Natale Ardoli, Simona Galeotti, Carla Insalata, Margherita Vaccani

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267. **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583. **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555. **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/88257.

La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - of-

ferte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblica-

zione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Dal 10 luglio 1998 per 6 settimane.

SALDI

VIDUSSI
A CIVIDALE DEL FRIULI

Appartamenti e locali offerte d'affitto

BILOCALE con bagno. Muglia ottimamente arredato non residenti 700.000 mensili Muggia Immobiliare 040/275118. (D00)

Capitali - Aziende

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi) **FINANZIAMENTI** a dipendenti autonomi pensionati casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

GORIZIA in centro storico, vendesi bar con licenza di trattoria, causa trasferimento prezzo 120.000.000 vero affare, trattative private telefonare 0347/2446417. (B0647)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

Case-ville-terreni acquisti

APPARTAMENTO con angolo cottura soggiorno camera bagno zona San Giovanni Rabino 040/368566. (A00)

CERCASI appartamento zona San Giacomo-Ponziana purché luminoso e pronto ingresso. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A8105)

CERCASI appartamento di salone, cucina, due camere, servizi, terrazza. Zona signorile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A8105)

CERCASI appartamento zona periferica, luminoso e recente composto da soggiorno, una camera, cucina, servizi. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A8105)

CERCHIAMO appartamento con cucina soggiorno camera cameretta bagno balcone zona periferica tranquilla Rabino 040/368566. (A00)

PER nostro cliente cerchiamo urgentemente appartamento con cucina soggiorno camera bagno riscaldamento autonomo ascensore zona tranquilla Rt Rabino 040/368566. (A00)

Case-ville-terreni vendite

A.A. GRADISCA d'Isonzo impresa vende appartamenti trilocale in palazzina d'epoca ristrutturazione di pregio pronta consegna. Romans d'Isonzo località Medea in palazzina quadrifamiliare, immersa nel verde, appartamenti bicamere e mini, con giardino e orto di proprietà, prossi-

ma consegna. Tel. 0432/701072. (B00)

ABITARE a Trieste. Riviera Barcola. Lussuosa grande villa rappresentanza. Vista golfo. 040/371361. (A8021)

ABITARE a Trieste. Stazione. Restaurato, luminosissimo. Cucinona, saloncino, trilocale, bagno, ripostiglio. Autome-tano. 185.000.000. 040/371361. (A8021)

CASAMANIA via Benussi in palazzina quarantennale con ampio spazio condominiale proponiamo appartamento luminoso da rimodernare composto da: ampio ingresso cucina abitabile 2 matrimoniali bagno grande pogggiolo. Lit 120.000.000. Tel. 040/768276.

CERVIGNANO in piccola palazzina in costruzione a due passi dal centro ultimo appartamento con ingresso indipendente: soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, garage, giardino di proprietà. Da vedere! Anche permuta e pagamenti personalizzati. 165.000.000. Cod. 36. Gallery Cervignano 0431/35986.

COLBERT 040/634545 Baia-monti libero perfetto panoramico tinello cucinino camera bagno pogggiolo ripostiglio cantina 84.000.000 altro adiacenze Conti simile termoauto-nomo 106.000.000. (A8037)

COLBERT 040/634545 Borgo Teresiano libero soggiorno due camere cucina bagno soffitta. 126.000.000. (A8037)

DUINO in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento, immerso nel verde, di ampia metratura, si compo-

ne di ingresso, salone con ampia terrazza abitabile, due stanze matrimoniali, stanza singola, doppi servizi. Possibilità acquisto box doppio. L. 230.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze Rossetti, libero, ristrutturato completamente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, termoautonomo. 135.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 Grotta libero nel verde, perfetto, tranquillo, ammobiliato, matrimoniale, cucina, bagno. 72.000.000. (A8033)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, da risistemare, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio. 46.000.000. (A8033)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, perfetto, tranquillo, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 99.000.000. (A8033)

ELLECI 040/635222 S. Giusto libero, luminoso, soggiorno, camera, camerino, tinello/cucinino, bagno. 99.000.000. (A8033)

FARO Cordaroli soggiorno, tre camere, cucina, bagno, balcone, cantina, soleggiato, ottime condizioni, 210.000.000. 040/639639. (Gr)

FARO Eremo panoramico in elegante palazzina decennale soggiorno cucina quattro camere doppi servizi lavanderia ripostiglio cantina giardino di proprietà doppio box auto + posto auto scoperto termoauto-nomo 690.000.000. 040/639639. (Gr)

FARO Salita Madonna di Grotta immerso nel verde di un vasto parco con vista mare si compone di ampio salone con terrazza cucina quattro camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina posto auto in garage 570.000.000. 040/639639. (Gr)

GEOM. SBISA: attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.00 eventuale box. FIL-ZI moderno 160 mq 320.000.000. 040/942494. (Gr)

GEOM. SBISA: Coroneo fine panoramico ascensore doppio salone, tre camere, doppi servizi, balconi. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. 040/942494. (A00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000 Elletre 0481/33362. (B659)

GRETTA libera casetta singola da sistemare con possibilità di ampliamento composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta 3 cantine giardino di totali 400 mq di cui in parte edificabile 350.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

L'IGLOO meraviglioso zona San Luigi in palazzina di classe recente attorniato dal verde proponiamo un appartamento che si compone di soggiorno con cucinotto, grande bagno, matrimoniale, atrio corridoio e ripostiglio, grande terrazzo verandato nel verde ora adibito a pittoresco studio; riscaldamento centrale ma con contatore possibilità di cantina e box. L. 150.000.000. Perfetto. 040/661777. (Gr)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Lavaredo villa completa vista golfo circa 200 metri quadrati coperti più grandi terrazzi panoramici, giardino, box auto.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Foro Ulpiano in palazzo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, pogggioli. 110.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Giardino pubblico recente soleggiato: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, pogggioli.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Ippodromo magazzino affittato con rendita dell'8% annuo. 100.000.000.

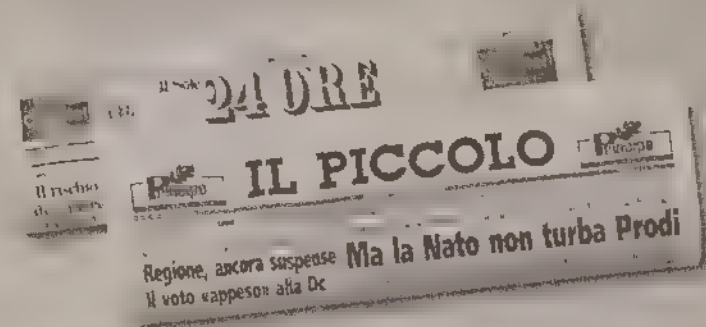
L'IGLOO occasione via Colonna altezza chiesa silenziosissimo con vista sul verde appartamento in recente palazzo signorile con ascensore (adatto anche uso investimento) composto da cucinino con soggiorno e pogggiolo, due stanze bagno ripostiglio e grande terrazza abitabile. 125.000.000. Attenzione, prezzo ribassato!!! 040/661777.

Continua in 28.a pagina

Fino al 30 agosto, potrete vederci il doppio più chiaro.



Il Piccolo e Il Sole 24 ORE
potete leggerli insieme, a sole 2.200* lire invece di 3.200.



Vederci chiaro è un diritto, ma farlo risparmiando è un'idea luminosa. Due quotidiani insieme, per guardare nella giusta luce la vostra realtà locale e il mondo dell'economia. Un'offerta di convenienza, rivolta ai lettori più illuminati. Chiaro, no?

Aumenta l'informazione, diminuisce il prezzo.

IL PICCOLO

Il Sole 24 ORE

www.ilsale24ore.it

CULTURA & SPETTACOLI



Bela Lugosi, nei panni di Dracula, cerca di spaventare se stesso. A sinistra, la copertina del primo numero di Dylan Dog, «L'alba dei morti viventi», e un disegno di Johnny Craig. Sotto, una sequenza di vignette tratte dalla storia «L'esca» di Juan Zanotto.

VERONA Nel centro storico di Verona, non distante da casa Capuleti (quella della romantica Giulietta), si erge una classicheggiante e un po' sinistra facciata che reca l'iscrizione: «Antichi archivi e biblioteca comunale». Qui, peraltro non distante dalla casa del Pindemonte (l'interlocutore del Foscolo sul tema dei sepolcri), oltre una porta che immerge il visitatore nella semioscurità, si tiene fino al 10 ottobre l'insolita mostra «Paure» ovvero «di come le apparizioni degli spiriti, dei vampiri, etc., nonché gli assassini e le morti apparenti furono trattati nei libri e nelle immagini (e in particolare in Dylan Dog)».



L'esposizione ripercorre, in una serie suggestiva di volumi e copertine originali, dal XI secolo fino a oggi, gli incroci da sempre esistenti fra l'immagine orrorifica e la narrativa popolare: dalle miniature medioevali alle incisioni liberty, dalle Bibbie dei Poveri alle copertine dei romanzi d'appendice, dal «Vampiro» di John Polidori (qui un'edizione udinese del 1831) al «Vampiro» di Capuana (1907), dall'Inferno dantesco visto da Gustav Doré a quello visto da Topolino (1949), fino alle stranezze e mostruosità del fumetto gotico all'italiana (Zagor, Dylan Dog...). Perché «Paure» a Verona? Forse perché questa è anche la città di Lombroso, il fondatore dell'antropologia criminale. Ma, soprattutto, perché la biblioteca civica veronese, or-

ganizzatrice dell'evento, è l'unica proprietaria del patrimonio della letteratura di genere Mondadori, dalla collana Urania ai primi Gialli, nonché della letteratura salgariana (Luigi Motta era di Verona). L'allestimento è semplice, spoglio, ma na-

Shakespeare - nell'isola del suo esilio, che evocano immagini e creano incantesimi. Una mostra storico-bibliografica che, però, riversa sul visitatore, risvegliandolo dal passato, una serie di mutilazioni, deformazioni, lacerazioni del corpo umano che neanche i film più «gore», «splatter» o «pulp» hanno forse mai tentato. Il silenzio degli innocenti osava essere rappresentato anche nel Medioevo, e là ha le sue radici. Ce lo ricordano delle terrificanti miniature del Duecento, con le torture inflitte a San Giorgio di Cappadocia e a Santa Margherita di Antiochia. Se quest'ultima viene «soltanto» appesa e frustata, San Giorgio viene bruciato vivo, infilzato su una ruota dentata, poi squartato da una lama gigante, aureola compresa. Ed è fra Due e Quattrocento, con il Cristianesimo vincitore che rappresenta le sue battaglie terrene e spirituali, e con l'espansione dell'arte gotica, che il mostro diventa il protagonista dell'immaginario collettivo. Il male viene riconosciuto - anche da Sant'Agostino - come una componente dell'animo umano, esorcizzabile mediante presenze soprannaturali. La letteratura, allora, crea, descrive, classifica tali presenze. Pico della Mirandola nel 1555 pubblica un «Dialogo intitolato la strega», ovvero gli inganni dei demoni. Nel 1736, il «Mercurio storico politico», sorta di baedeker dell'Ungheria, nelle pagine sulla Transilvania informa di come «fu veduta una scena di vampirismo debitamente attestata da due Ufficiali del Magistrato di Belgrado». Queste scene si susseguono, se il Calmet pubblica nel 1756 a Venezia una «Dissertazione sopra le apparizioni di spiriti e sopra i Vampiri o redivivi d'Ungheria».

Sette note per avventurarsi nel mondo delle tenebre. La musica ha provato mille vie diverse per trovare l'accesso al mondo delle tenebre. E se i mascheroni dei Kiss facevano pensare più al Gran Guignol che alle provocazioni sataniste di band quali Black Sabbath, AC-DC e compagnia brutta, da parecchi anni, ormai, c'è chi ha fatto della paura una sorta di ottava nota da far risuonare sul pentagramma. Il mistero, il desiderio di vivere nella penombra, sono una bandiera per il movimento «gotico». Che ha saputo sfornare ritmi danzabili e malati come quelli dei Sisters of Mercy, dei Mission, dei Bauhaus, dei Vendemmian. Ma anche inquietanti litanie come quelle dei Requiem in White, dei Mortis, dei lugubri Brighter Death Now (nella foto, un disegno che accompagna il libretto del loro nuovo cd: «Greatest Death»), o sinfonie in nero come quelle dei belgi Hybrids o dei Maeror Tri. E chi più del death metal ha fatto della Morte, dell'orrore, materia d'ispirazione musicale? Gli Slayer, sulla copertina del loro nuovo lp, «Diabolus in musica», hanno piazzato una sorta di Nosferatu. Ma gli elettronici Add N To X, prodotti dalla Mute, sono andati ben oltre: sulla cover di «On the wires of our nerves» si vede uno dei musicisti infilare un sintetizzatore nelle viscere di una ragazza. a.m.l.

MODE CULTURALI Un bel libro edito da Colpo di Fulmine

E io ti prego: fammi avere paura

Al club del brivido non son mai mancati gli adepti. Sognatori, tardo-romantici, insofferenti della banalità quotidiana, viaggiatori oltre i confini della realtà, cercano nel piacere della paura emozioni forti, nuovi stimoli, esperienze da shock.

Non deve stupire, allora, se Verona decide di intitolare una bella e ricca mostra «Paure». E deve meravigliare ancor meno se la Colpo di Fulmine Edizioni non si limita a pubblicare un semplice catalogo d'appoggio. Ma sforna un prezioso volume di 175 pagine, messo in vendita al prezzo di 36 mila lire, ricchissimo di illustrazioni, pieno zeppo di vec-

chie stampe, di immagini ormai disperse nei corridoi della memoria, ma anche di modernissime copertine di albi a fumetti.

Non basta. Il libro spazia dalle origini remote dell'horror, nel saggio di Agostino Contò «Altre paure, altri orrori», al viaggio tenebroso nel gorico inglese, pilotato da Rita Severi; dalla voglia di tenebre tutta italiana della Scapigliatura, ripercorsa in «I fabbricanti di storie che trafficavano con le anime dei morti» di Claudio Gallo, fino ai nuovissimi brividi, in «Creiamo ombre per illuminare» sempre di Gallo. E così avanti. Di babau in babau.



Verona dedica una mostra al piacere del brivido, aperta fino al 10 ottobre

Passeggiando tra gli spaventati

Libri, copertine, immagini, stampe per una storia dell'horror

Ma Benedetto XIV, nel «De revocatione mortuorum ad vitam» (1764) scherza: «Se tornano in vita dopo morti e si cibano del sangue dei vivi, allora complimenti: significa che li avete davvero un ottimo clima». Forse per mettere ordine in questa materia, a Parigi si stampa nel 1844 il primo «Dictionnaire infernal» (l'edizione esposta a Verona è quella del 1863).

Ma intanto si sono fatti strada i romanzi gotici, e sulle copertine di questi, come sulla serie infinita dei «Misteri» (di Parigi, di Londra, del Vaticano...), le illustrazioni combinano le antiche e demoniache immagini effrate (il teschio, lo scheletro, la tortura), con i nuovi simboli notturni (il castello, il pipistrello) e metropolitani (i bassifondi, le prigioni). E nei disegni di «Firenze sotterranea» (Bemporad, 1900) e di «Jack lo sventratore» (Salani, 1901), le edizioni popolari approfittano di simili argomenti per esibire seni nudi e trasformare i brividi della paura in brividi erotici.

Da quel momento in poi, nella transizione alla civiltà industriale, i mostri rappresentano la paura della folla, delle macchine, della donna. Ma invece di distruggere le tradizioni, le nuove paure metabolizzano

leton di Carolina Invernizio («Il cadavere accusatore», 1912; «L'atroce visione», 1915), fanno il paio col demonio abbarbicato sulla nave a descrivere «Il brick del diavolo» (1929), incursione di Emilio Salgari nella letteratura horror. Le note alchimiche fra sepolcri, resurrezioni, omicidi, attraversano anche l'industria culturale di massa, balenando sulle copertine dei Gialli Mondadori («Il teschio d'argento»), nei fu metti anni Venti di Nerbini e in quelli anni Novanta di Bonelli. Nella seconda parte della mostra, si nota così tutta la sorprendente affinità di Dylan Dog con illustrazioni antiche o liberty, come i disegni a penna di Alberto Martini, fra onirismo e puro «splatter».

A volte ritornano, quindi, gli stili del terrore. Ce lo ricorda questa mostra suggestiva che il visitatore, anche se in solitudine, percorre sotto lo sguardo di decine di busti in pietra (c'è pure il Pindemonte), che quasi sembrano «gargoyles» destinati a vivere. Ma in questa estate caldissima, che gronda orrore nelle cronache, sono proprio le paure di carta esposte a Verona ad assolvere, e ad aver sempre assolto quella funzione catartica, sociale, che già Aristotele riconosceva loro. Perché i delitti di carta, come quelli di celuloide, non sanguinano mai.

Paolo Lughì



nella propria rappresentazione anche i rituali arcaici. Amore e morte sulle copertine dei feuil-



Un'antologia di racconti pubblicata da Einaudi e curata da David J. Schow

Sullo schermo sfilano realissimi incubi

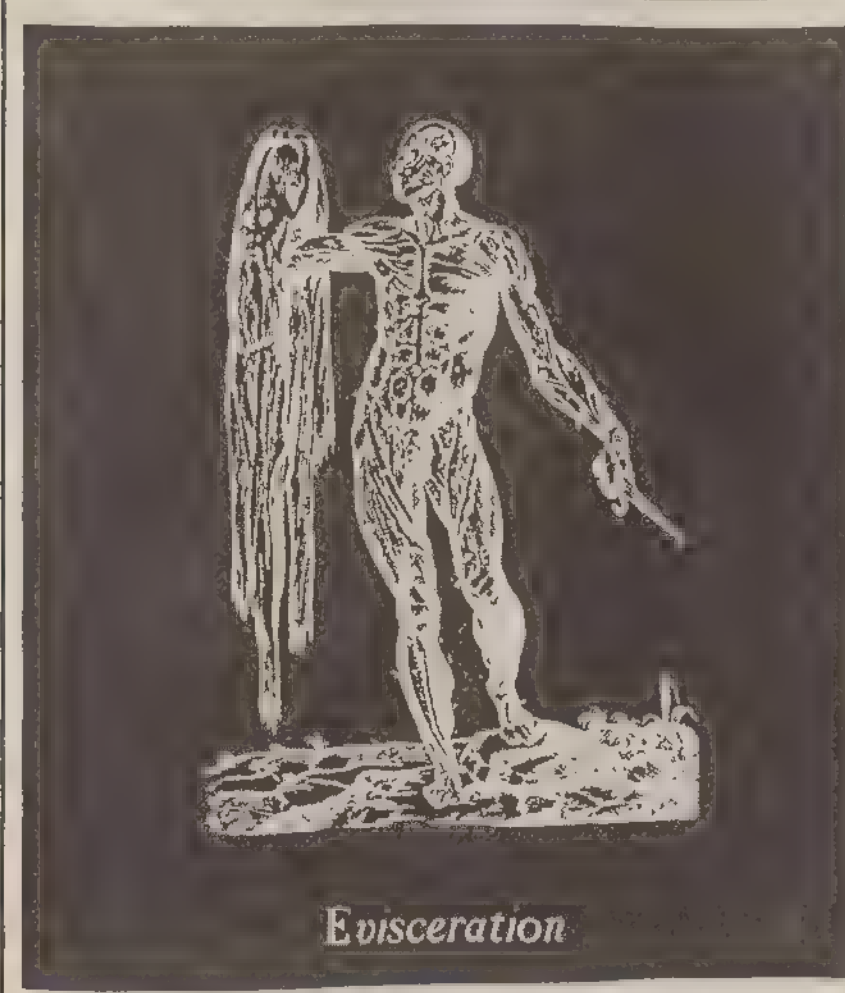
Immaginate Roger Cormor senza Edgar Allan Poe. Sarebbe solo un coraggioso regista e produttore di pellicole a bassissimo costo. E quanto perderebbe, poi, il cinema, se di tanto in tanto non spuntassero all'orizzonte scrittori capaci di regalare inquietudini e spaventi come Howard Phillips Lovecraft, Robert Bloch, Stephen King (nella foto, una scena da «Carrie», lo sguardo di Satana), diretto da Brian De Palma e tratto dall'omonimo romanzo di King, Richard Matheson, Clive Barker? Ed è proprio pensando al cinema, ai brividi in sala, che è nata una bellissima antologia di racconti.

Adesso, anche i lettori italiani la possono leggere. Perché un pool capeggiato da Daniele Brolli l'ha tradotta per i «Tascabili Vertigo» di Einaudi: si tratta de «Lo schermo dell'incubo», curata da David J. Schow (pag. 435, lire 18 mila). Ventuno racconti da tenere con il fiato sospeso.

Tocca a To-be Hooper, il regista di cult-movie come «Non aprite quella porta» e «Poltergeist», spiegare la filosofia di questo libro. «Che cosa mi spaventa? Posso rispondere in tutta franchezza: l'essere inserito in un libro in compagnia di scrittori simili». E ha perfettamente ragione. Perché se, a volte, la realtà succhia incubi spaventosi dal grande schermo per trasferirli nella quotidianità, questa volta avviene il contrario. È la sala buia, dove qualche-

no si ostina a sgranocchiare popcorn, a diventare l'Inferno di tanti malcapitati personaggi.

No, questa non è la solita antologia assemblata in fretta e furia per far contenti quei quattro assatanati cultori dell'horror. Tra le pagine dello «Schermo dell'incubo» potete battervi nelle storie di signori scrittori come Clive Barker («Figlio di celluloid»), Robert Bloch, sì, proprio quello di «Psycho» («Il popolo del cinema»), il lovecraftiano Ramsey Campbell («Lo spettacolo continua») e Christian Matheson, figlio dell'autore di «Io sono leggenda» e «Tre millimetri al giorno» («Sirene» e «Inferno»). a.m.l.



MUSICA Spettatori sopraffatti da scene e suoni nello spettacolo, al Rossetti, dei Towering Inferno

Kaddisch, le forze del male

Interpretazione simbolica, forse un po' scontata, dell'Olocausto

Il cantautore a Tarcento in un quasi «diario di bordo» della sua carriera

Vecchioni, intime alchimie

UDINE «Diffidate dei poeti: quelli che scrivono tutta la vita poesie, per una donna che non avranno mai». Il professor Vecchioni, in una fresca serata friulana, sfoggia di buon grado aneddoti e ricordi, fruga con ironia fra le memorie musicali di ieri e di oggi, elargisce consigli d'autore per smentirli subito dopo con una ballata - «Verrà la notte e avrà i tuoi occhi» - che sin dal titolo tradisce un affettuoso pensiero per il «poeta» Cesare Pavese.

Insomma, il «bandolero» è tutt'altro che stanco: il «viaggiatore di malinconia» è tutt'altro che «a corto di furfanterie», e nella tappa tarcentina del tour regala a quasi duemila persone un concerto dalle alchimie intime e confidenziali, dedicato «alle donne, prima di tutto». E poi, agli uomini con un cuore da donna.

Così, nella scaletta selezionata per la serata - quasi un diario di bordo, tappa per tappa, della carriera di Roberto Vecchioni (nella foto) - trova spazio un incipit festoso, con la «Samaritana», di sapore medievale annunciato dal flauto solista di Maria Biagini, e una passerella di all-stars, come «La mia ragazza», «Per amore mio», o una «Blue Moon» swingata, pizzicata alla chitarra acustica.

E poi scorrono «Voglio una donna», e una «Mildred» versione ballata elettrica, che si placa nella poesia malinconica di «Mi manchi», ingrediente irrinunciabile nel repertorio del cantautore milanese, e di «Tommy», omaggio «a un amico che non c'è più, scartato, chissà per-



ché, da tutte le radio private». Sospesa fra passato e futuro, affidata alle increspature di una voce che sembra accarezzare ogni parola, la musica di Roberto Vecchioni riesce a creare strane e magiche

risonanze, a raccontare in pochi minuti storie in cui non è difficile riflettere.

Ma è Gilberto Martignoli - «il maestro», per dirla con Vecchioni - che introduce, piano e tastiere, alla seconda parte della serata: alle atmosfere latine della title-track del «Bandolero stanco», e a una manciata di pezzi più recenti: come una «Gallina Maddalena» dalle sonorità messicane, o come «Love song» e «La stazione di Zimà» riletta con rarefatta sospensione.

Fino alla scorribanda musicale partenopea, «O primm'ammore», firmata e interpretata con disinvoltura dallo chansonnier milanese. In dirittura di concerto, evocate dal pubblico, ecco «Stranamore» e «Luci a San Siro», riletta voce, piano e chitarra, e accolta dalle rituali ovazioni.

Adesso, dopo due ore abbondanti di concerto, Roberto Vecchioni vorrebbe congedarsi dal suo pubblico: ma, a richiamarlo sul palcoscenico, è l'immancabile fuori programma, con ben tre pezzi - «Le lettere d'amore», «Amici miei» e «Vela-squez» - canzoni che affondano lontano nel tempo.

Daniela Volpe

TRIESTE Le onde si rompono con violenza contro le alte scogliere. Una porta si apre più e più volte su una foresta oscura. Immagini ripetute in maniera ossessante scandite da colpi di batteria che sembrano fucilate. L'inizio di «Kaddish», lo spettacolo dei Towering Inferno, andato in scena al Politeama Rossetti, è un pugno allo stomaco.

Lo spettatore viene inondato, quasi sopraffatto, da una quantità impressionante di scene e di suoni. Sul l'enorme tenda che scivola davanti alla platea e sugli schermi laterali passano ininterrottamente le immagini classiche dell'iconografia nazional-socialista. Le

imponenti adunate, il bel gesto dell'atleta ariano, la svastica simbolo del potere hitleriano.

E poi la violenza. Quella vera. I libri non graditi al regime gettati nel fuoco dalle S.S. Una città (Varsavia?) letteralmente rasa al suolo da un bombardamento a tappeto. Le stelle di David in fiamme.

E infatti il fuoco la rappresentazione, forse un po' scontata, del male per Richard Wolfson e Andy Saunders, i due fondatori dei Towering Inferno. A fare da contrappeso, altre immagini forse altrettanto scontate. Quelle di due bambini in preghiera, di bambini impegnati in un divertente girotondo, di simboli della religione ebraica.



Lo spettatore è quasi sopraffatto dalla quantità di immagini e suoni di «Kaddish».

È comunque soprattutto la musica a creare una forte tensione emotiva nello spettatore inchiodato sulla poltrona. Una musica altissima, che va dall'ambient al metal, dalla techno all'hard-core, dal folk al rock sinfonico. Una scelta difficile, da prendere e da digerire. E anche qui, a interrompere questa orgia di suoni provenienti dalle regioni

più estreme della musica contemporanea, e forse dal futuro, un paio di brani yiddish ottimamente interpretati dalla cantante del gruppo inglese.

Più che uno spettacolo, riuscito fino a un certo punto, questa è per i Towering Inferno l'interpretazione simbolica e multimediale dell'Olocausto. Una preghiera estrema per non di-

menticare la pagina più nera della nostra storia. «Kaddish» per l'appunto, la preghiera ebraica per i defunti. Per non scordare che anche l'Olocausto è finito. Che sul mare c'è sempre un faro e una luce, che l'acqua ha la forza di spegnere il fuoco e che dalle onde un uomo può uscire più forte di prima. Consueti stereotipi del Bene.

Roberto Toffolutti

FESTIVAL Una rivoluzione per l'edizione 1999 della rassegna canora, che resta ancora per un bel po' nelle mani della Rai

Grandi voci italiane super-ospiti a Sanremo



ROMA La Rai recupera il terreno perduto nel rapporto con il comune di Sanremo che rischiava di portare il Festival in casa Mediaset, ritorna a gestire i pieni poteri di editore e mette in cantiere un'edizione che, per i criteri di selezione e di voti, si ispira alla Mostra del cinema di Venezia e apre le porte ai «big» della canzone italiana come ospiti.

Il Festival di Sanremo è in programma dal 23 al 27 febbraio ma, prima della chiusura estiva, i nuovi dirigenti della Rai hanno voluto annunciare le novità della 49.ma edizione, insie-

me agli amministratori di Sanremo, per mettere in chiaro che la convenzione in scadenza nel 2000 sarà rinnovata.

La notizia del giorno è il tanto atteso arrivo dei «big» della canzone italiana: per averli sono stati liberati dal vincolo della gara e potranno partecipare come ospiti e in promozione, per bilanciare la presenza delle star straniere. La lista dei «campioni» che hanno in uscita un album in quel periodo comprende Jovanotti, Claudio Baglioni, Gianni Nannini, Zucchero, Lucio Dalla (nella foto). Le condizioni sono uguali a quelle

del «Festivalbar» che li ospita tutti. Alla Rai non si fanno nomi dei presentatori ma si parla della coppia Fazio-Carrà e, in seconda battuta, di un'edizione affidata a Paolo Limiti.

Quanto alla gara riguarderà 14 «campioni» e 14 «nuove proposte»: i voti non saranno più il frutto delle preferenze di un campione demoscopico ma saranno espressi da una giuria di 10 «saggi» e, come per Miss Italia, dal pubblico attraverso il televoto. Le «nuove proposte» non potranno più vincere anche tra i «campioni», il cast sarà selezionato da una giuria di qualità

composta sotto la piena responsabilità di Raiuno e Radiorai (che avranno due rappresentanti nella commissione). Novità anche per le manifestazioni satellite: in febbraio non ci sarà più il «Dopofestival», sostituito da «Sanremo notte», uno spazio dedicato alle notizie sulla manifestazione; cancellati anche «Sanremo Top» sostituito da «Sanremo Estate», una vetrina di tre serate in pieno stile estivo e «Sanremo Giovani».

Quest'anno i giovani si giocheranno la partecipazione al Festival durante «Sanremo Famosi», eliminazione in stile «chorus line».

«Eccentrico» appuntamento a Villa Manin I messaggi in arrivo dal cosmo entrano in un cd «new age» cantato dalla sensitiva Sabra

UDINE La rassegna «Manin in Scena-Estate in Villa», che è stata inaugurata il 21 luglio scorso, è fatta di appuntamenti e di spettacoli. Uno dei più eccentrici è stato l'«apertivo New Age» di mercoledì scorso dove, nella splendida cornice della Villa Manin di Passariano, si è presentato alla stampa il Cd dell'emergente artista new age Sabra Pizzirani in arte Sabra, dal titolo «Urantia». Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con Alessandro Simonetto, musicista triestino già collaboratore, tra gli altri, di Shel Shapiro, Pierangelo Bertoli e Teresa De Sio, e con Luisa Muratori, che ha scritto i testi delle canzoni.

Con questo Cd si intende promulgare un messaggio spirituale che va aldilà della semplice proposizione artistica. Infatti Luisa Muratori, che è l'ispiratrice del progetto, è per sua stessa ammissione una contattista. Cosa vuol dire lo spiega lei stessa: «Io vengo contattata per via telepatica da entità cosmiche, o meglio da presenze umane non terrestri, dato che la nostra galassia è abitata per il 60 per cento e che esiste una confederazione di 200 mila sistemi stellari, che da più di vent'anni mi inviano dei messaggi». Cosa dicono i messaggi? «I messaggi mi indirizzano verso la missione di comunicare e di promuovere le tematiche inerenti al risveglio dell'anima cosmica collettiva, e sono mirati allo sviluppo delle coscienze per la protezione del pianeta Terra».

E i testi delle canzoni? «Parlano di contenuti inusuali rispetto alla vita di tutti i giorni, e si riferiscono agli angeli, agli extra terrestri, ai ricordi stellari, ma anche ad Atlantide, a Excalibur (la spada nella roccia), alla festa delle fate e al signore degli elfi». La musica «ha lo scopo di titillare l'anima dell'ascoltatore regalandogli qualcosa di cui si possa beare e gioire», e si ispira alla tradizione delle ballate celtiche, ma con le eccezioni moderne di brani con ritmo reggae o disco.

Giorgio Cantoni

Conferenza a Udine Il Settecento e l'astronomia, quando era moda fra le belle dame

UDINE Stasera, alle 20.30, nelle sale della pinacoteca del Castello che ospita la mostra «Capolavori nascosti dell'Ermitage», il professor Massimo Persic, docente alla Scuola superiore di Studi avanzati dell'Area di ricerca di Padriciano, parlerà del quadro «La lezione di astronomia» di Giuseppe Angeli, con particolare riferimento all'attenzione che la cultura del Settecento riservava alle scienze astronomiche.

Il quadro, realizzato dall'Angeli tra la fine degli anni cinquanta e l'inizio degli anni sessanta del '700, si riferisce a un tema allora molto in voga: il diffondersi, tra le dame dell'aristocrazia, dell'interesse nei confronti delle scienze astronomiche. Una vera e propria «moda» che fu stigmatizzata e messa in ridicolo, e che l'Angeli rappresenta in due astronomi in compagnia di una elegante dama, evidentemente poco interessata ai calcoli dei due studiosi.

Annuncio a sorpresa Elizabeth Taylor ritorna sul set e gira il seguito del «Mago di Oz»

LONDRA Elizabeth Taylor torna sul set: la leggendaria attrice girerà un seguito de «Il mago di Oz», nel ruolo di Dorothy reso famoso quasi sessant'anni fa da Judy Garland. A convincerla al «grande ritorno» è stato un suo caro amico, l'attore Rod Steiger, autore della nuova sceneggiatura: per lui la star hollywoodiana ha deciso di uscire allo scoperto dopo due anni di malattie.

«Elizabeth Taylor - ha detto Steiger, 73 anni - non solo mi ha confidato che vuole recitare ma mi ha scritto una lettera sottolineando quanto ci tiene a farlo. E' perfetta per la parte». Nel seguito del «Mago di Oz» (un film per la tv) Dorothy a Oz cinquant'anni dopo averla lasciata.

«Il ruolo - ha continuato Steiger, che visita regolarmente l'attrice - ha bisogno di una certa infantile ingenuità che Elizabeth possiede».

Miglior sceneggiatura «La vita è bella» vince l'Amidei Domani a Gorizia Vincenzo Cerami

GORIZIA Sarà lo scrittore e sceneggiatore Vincenzo Cerami a ritirare domani, al teatro tenda di Gorizia, il premio Sergio Amidei per la miglior sceneggiatura, vinto - come si è appreso ieri con un certo anticipo rispetto alla conclusione della manifestazione - assieme a Roberto Benigni per il film «La vita è bella». E' invece esclusa la presenza di Benigni che è in procinto di partire per gli Stati Uniti.

Il premio Amidei, che quest'anno è giunto alla 17/a edizione, oggi proporrà «Parole, parole, parole», scritto da Jena-Pierre Bacri e Agnes Jaoui, e domani, dopo le premiazioni, «Tre uomini e una gamba», sceneggiato da Aldo, Giovanni e Giacomo, Massimo Veneri, Giorgio Gherarducci, Lucio Martignoni.

Alla cerimonia di consegna del premio interverrà anche Age, (al secolo Agenore Incrocci) che presiede la giuria del premio.

Per l'Italia all'Expo Claudio Baglioni canta a Lisbona sulla nave-scuola «Vespucchi»

LISBONA Concerto straordinario di Claudio Baglioni a Lisbona in onore della Giornata italiana all'Expo 1998 che si sta svolgendo nella capitale portoghese. Cornice di questo evento particolare l'altra notte è stata la nave-scuola della Marina militare italiana «Amerigo Vesputci», ancorata nel molo dell'enorme spazio dedicato all'esposizione internazionale.

Baglioni ha cantato ben 13 canzoni per circa un'ora di spettacolo sul «cassero» della nave italiana, una delle più ammirate in questi giorni. Ha suonato da solo, alternandosi su due tastiere, con una base preregistrata. Ad assistere a questo concerto particolare c'erano circa 200 persone stipate sulla «Vespucchi» e molte altre che ascoltavano dalle banchine. «Una cosa così - ha detto il cantante tra una canzone e l'altra - non mi era mai capitata in 31 anni di carriera».



Il piacere di stare insieme

Una buona pizza in un fresco giardino
da Daniela e... Pluto alla pizzeria **PAM PAM**
Aurisina 168 - Tel. 040 200188 - Chiuso mercoledì

TUTTI I GIOVEDÌ E VENERDÌ CENA CON FRITTO MISTO IN RIVA AL MARE
Stabilimento Balneare SIRENA nella baia di GRIGNANO

Questa sera al **XX SECOLO**
serata araba con danza del ventre cucina giordano-libanese
Visogliano - Sistiana - per prenotazioni 040/299564 dopo le 18

Alla Torre Antica
a Ruttars - Dolegna del Collio (Go) - Telefono e fax 0481/630648
Turno di chiusura: giovedì e venerdì solo mattina
GRADITA LA PRENOTAZIONE

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Oggi, venerdì 31 luglio, ore 20.30. Repliche: domenica 2 agosto, ore 18. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehár. Domani, sabato 1 agosto, ore 20.30 prima rappresentazione. Repliche: 4, 5, 6, 8 agosto, ore 20.30. Domenica 9 agosto, ore 18. Informazioni,

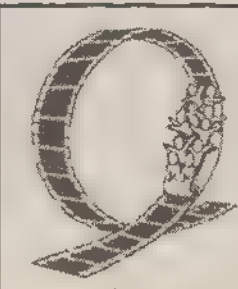
prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. I lunedì del Festival. «L'Operetta in uniforme». Lunedì 3 agosto 1998, ore 21. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Concerti in terrazza con gli Ottoni del Teatro Verdi. Domani, sabato 1 agosto, ore 19.30. In programma musiche di Schilke, Carmichael, Gershwin, Howard, Webber, Hymann, Picone, Mancini,

e «popular songs». Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria. «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci, 10, 11, 12 settembre, ore 20.30. Domenica 13 settembre, ore 18. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.



SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.



1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 19, 21.30: «Arizona dream» di Emir Kusturica. Con Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Dunaway.

CAPITOL. Ore 17, 20.30: «Titanic». Ingresso L.

5000. Da sabato: «L'angolo rosso».

ESTIVI

ARENA ARISTON.

OSCAR... NON OSCAR.

Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «Il matrimonio del mio migliore amico» di P.J. Hogan, con Julia Roberts, Dermot Mulroney, Cameron Diaz, Rupert Everett.

Divertentissima commedia sentimentale stile Hollywood. Ultimo giorno. Domani: «Qualcosa è cambiato».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Full monty» - Squattrinati organizzati, la commedia dell'anno che ha sbancato i botteghini di tutto il mondo. Si declina qualsiasi responsabilità nei confronti degli spettato-

ri che eventualmente dovessero sopportare disagi per il troppo ridere.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Vulcano - Los Angeles 1997», di M. Jackson, con T. Lee Jones.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi, ore 21.15 «Il grande Lebowski». Ingresso L.

12.000, rid. L. 8000, abbonamenti a 5 spettacoli L. 35.000. Aria condizionata

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiuso per ferie.

TEATRO TENDA. Premio Amidei. 20.45: «Parole, parole, parole» di A. Re-

snais.

SPOT

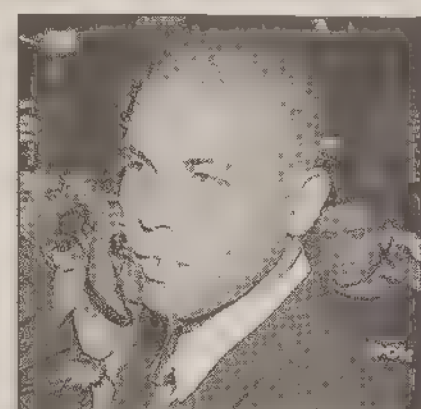


Li hanno vinti i pubblicitari quei disastrosi Mondiali

I mondiali sono un evento eccezionale. L'atmosfera è elettrizzante, non si parla d'altro. Ma sono finiti. È un vero peccato, dovrebbero durare di più. Certo farebbe comodo a chi ha bisogno di grandi spazi espressivi, e non può resistere alla tentazione di dire la sua, cercando di interpretare il calcio in chiave promozionale. Un profluvio di annunci, spot e telepromozioni di aziende allestite dall'audience altissimo. In qualche caso queste comunicazioni emergono dal brusio indistinto, alcune per merito, altre per colpa. Qui di seguito cinque esempi.

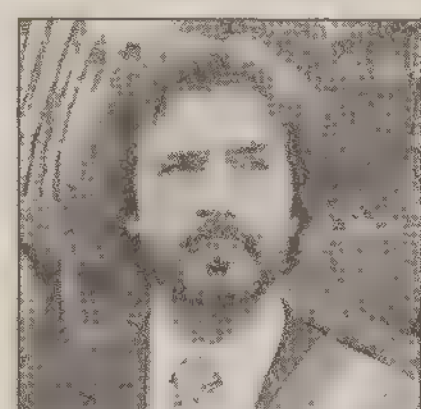
fronte a centinaia di milioni di spettatori e indossi le scarpe giuste, rischi anche di divertirti.

Due. Chissà cosa avrebbe fatto Peruzzi, sfortunato non-protagonista dei mondiali, se fosse sceso in campo contro la Francia.



deve accontentare di parare un rigore virtuale per Gattoluso, tutto teso a rappresentare l'agonismo e la tenacia che porta un campione dai sogni d'infanzia alle grandi platee della serie A.

Tre. In questa estate dei



Quattro. Esiste un'azienda la cui missione è quella di migliorare il calcio. Nessun intento moralistico o filantropico. Sono palloni più veloci e scarpe che garantiscono un migliore controllo. Brava. Tutti in coro auguriamo buon lavoro ad Adidas... avrà un bel da fare.

Cinque. In Purgatorio si fa di tutto per riuscire a bere un buon caffè. Persino raggiungere il povero Tullio Solenghi che, nonostante stia in Paradiso, non può godersi i mondiali in tutta pace, al riparo da imbonitori d'ogni sorta. Invece al penitente truffaldino, reo del crudele imbroglio, spettano altri mille anni di calcio in differita.

A noi, che i mondiali li guardiamo vincere dagli altri in diretta, non resta che sperare nella prossima edizione, orgogliosi di poter condurre le nostre felici vite di consumatori vigili e informati.

Giano Sironich

OGGI IN TV



«Harry & Son» su Raiuno Ma come è difficile vivere con papà

I due film che meriterebbe di recuperare oggi in Tv sono purtroppo a orari scomodi: «Totò cerca casa» di Steno e Monicelli, alle 14.10, su Raiuno, e il folgorante «Delitto nella strada» di Don Siegel con John Cassavetes e Sal Mineo, alle 4.05, su Raitre. In serata invece:

«Dead bang - A colpo sicuro» (1989) di John Frankenheimer (Raitre, ore 20.45). Il poliziotto Don Johnson segue le tracce dei neonazisti a Los Angeles e deve anche guardarsi dall'invadenza dell'Fbi.

«L'angelo della morte» (1988) di Brett McCormick (Italia 1, ore 22.40). Lee Majors, a cui hanno ucciso la moglie, diventa un giustiziere privato. In «prima tv».

«Il mio amico Zampalesta» (1994) di Franco Amurri (Canale 5, ore 21). È una scimmietta dagli istinti ladreschi la protagonista di questo film in cui si vedono anche Harvey Keitel e Nini Rogers.

«Harry & Son» (1984) di e con Paul Newman (Raiuno, ore 23). La scoperta del mondo da parte di un padre che finalmente ritrova il dialogo col figlio. Quasi un'autobiografia infelice.

«L'uomo dei sogni» di Phil Alden Robinson (Raiuno, ore 20.50). Kevin Costner e Burt Lancaster campioni di baseball.

«Ancora una volta con sentimento» (1960) di Stanley Donen (Tmc, ore 21.30). Yul Brinner eroe geloso di un musical.

Canale 5, ore 23.05

Trasgressioni al Costanzo Show

Sarà dedicata alle «notte trasgressive» l'ultima replica del «Maurizio Costanzo Show», in onda oggi. Ospiti le «Drag Queen»: Pomponia, 31 anni che pesa 120 chili, trasformista; La Karl Du Pigne, alto quasi 2 metri; Genny Random, drag multimediale, che scrive su riviste e ha un sito Internet; Vladimir Luxuria, direttore artistico del circolo di omosessuali «Mario Mieli»; Alexesse, 25 anni studente alla scuola interpreti, traduttore e accompagnatore turistico; Danilo Visconti, frequentatore e animatore delle notti trasgressive milanesi.

Raidue, ore 20.50

Brass e Sandrelli a «Scirocco»

Tinto Brass, Stefania Sandrelli, Heather Parisi, Riccardo Pazzaglia e Sergio Vastano saranno ospiti della puntata di oggi di «Scirocco», in onda dall'Auditorium della Rai di Napoli. Conduce: Enrico Lucci. In scaletta: riproposta delle più amate sigle televisive e della coppia Neffa-Fred Bongusto.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURENEWS
- 6.30 CHE TEMPO FA
- 6.45 UNOMATTINA ESTATE
- 7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
- 7.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
- 9.45 LE SORPSE DELL'AMORE. Film (commedia '59). Di L. Comendini. Con D. Gray, W. Chari, S. Koscina.
- 11.30 DA NAPOLI TG1
- 11.35 VERDEMATTINA ESTATE
- 12.25 CHE TEMPO FA
- 12.30 TATTI FLASH
- 12.35 MATTLOCK. Telefilm. «Il Barone» - 1a parte
- 13.30 TELEGIORNALE
- 13.55 TG1 ECONOMIA
- 14.05 TOTÒ CENTO
- 14.10 TOTÒ CERCA CASA. Film (comico '49). Di S.M. Monicelli. Con Totò.
- 15.35 SOLLETICO
- 17.50 OGGI AL PARLAMENTO
- 18.00 TG1
- 18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Il club del giallo»
- 19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «Vivo o morto»
- 19.30 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.40 LA ZINGARA
- 20.50 L'UOMO DEI SOGNI. Film (commedia '89). Di Phil Alden Robinson. Con Kevin Costner, Ray Liotta, Amy Madigan.
- 22.45 TG1
- 23.00 HARRY AND SON. Film (commedia '84). Di Paul Newman. Con Paul Newman, Robby Benson.
- 1.05 TG1 NOTTE
- 1.10 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
- 1.15 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
- 1.45 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
- 1.50 SOTTOVOCE: GAVINO SANNA. Con Gigi Marzullo.
- 2.40 L'UOMO SCIMMIA. Film. Di William Beaudine. Con Bela Lugosi, Luise Currie, Wallace Ford.
- 3.45 IL VAMPIRO DELL'ISOLA. Film (drammatico '45). Di Mark Robson. Con B. Karloff, E. Drew.
- 4.55 IN TOURNEE: JANNACCI A MILANO

RAIDUE

- 7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
- 7.45 CO' CART MATTINA
- 7.50 L'ALBERO AZZURRO
- 8.10 PIXIE AND DIXIE
- 8.20 BABAR
- 8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
- 9.10 PINGU
- 9.15 BILLY THE CAT
- 9.40 POPEYE
- 9.50 A CAVALLO DELLA FORTUNA. Telefilm.
- 11.30 TG2 MEDICINA 33
- 11.40 METEO 2
- 11.45 TG2 MATTINA
- 12.00 CI VEDIAMO IN TV
- 13.30 TG2 GIORNO
- 13.45 TG2 SALUTE
- 13.55 METEO 2
- 14.00 HUNTER. Telefilm.
- 14.50 L'ISPIETTO TIBBS. Telefilm. «Notti calde»
- 15.40 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. «La colpa di Sharon»
- 16.10 TG2 FLASH
- 16.30 IL VIRGINIANO. Telefilm.
- 17.50 TG2 L.I.S.
- 18.00 CALCIO: CALENDARIO SERIE A
- 18.40 PALLACANESTRO: CANADA - ITALIA
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 SCIROCCO. Con E. Lucci.
- 22.50 TG2 DOSSIER
- 23.35 TG2 NOTTE
- 23.55 OGGI AL PARLAMENTO
- 0.10 METEO 2
- 0.15 RAI SPORT NOTIZIE
- 0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.25 ANNATA DI PREGIO. Film (drammatico '92). Di E. Eronico.
- 1.50 NON LAVORARE STANCA? 2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
- 2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE - LEZIONE 31. Documenti
- 3.35 FISICA II - LEZIONE 31. Documenti
- 4.25 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 31. Documenti
- 5.20 QUALITÀ: NEI PRODOTTI E NEI PROCESSI - LEZIONE 31. Documenti
- 6.10 ECONOMIA - LEZIONE 31. Documenti

RAITRE

- 6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
- 6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
- 8.30 RAI EDUCATIONAL MAGAZZINO
- 10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
- 11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA
- 12.00 TG3 OREDDODICI
- 12.05 RAI SPORT NOTIZIE
- 12.10 PROGETTO EDEN. Telefilm.
- 13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
- 13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA MENTE
- 14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 14.15 TG3 POMERIGGIO
- 14.35 FERMATA D'AUTOBUS
- 15.10 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
- 15.15 TOUR DE FRANCE: LA CHAUX DE FONDS - AUTUN
- 17.15 GEO MAGAZINE
- 18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
- 19.00 TG3
- 19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 20.00 MOUNTAIN BIKE: COPPA VAL DI SOLE
- 2.15 DALLA PAROLE AI FATTI
- 2.30 MIAMI VICE. Telefilm.
- 3.15 SPAZIO 1999. Telefilm.
- 4.05 DELITTO NELLA STRADA. Film (drammatico '56).
- 5.30 RIDERE FA BENE
- 6.00 EROS E COSTUME
- 6.30 LE GRANDI SENTENZE
- 20.26 Il primo applauso
- 20.30 TGR

CANALE5

- 6.00 TGS PRIMA PAGINA
- 8.00 TGS MATTINA
- 8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
- 10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «Bunny»
- 11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. «Compagnie pericolose»
- 12.30 DUE PER TRE. Telefilm. «Pensa positivo»
- 13.00 TGS GIORNO
- 13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
- 14.15 MAI AMORE PIU' GRANDE. Film tv (drammatico '94). Di Glenn Jordan. Con Candice Bergen, Richard Kiley.
- 16.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. «Ostaggi»
- 17.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. «Tutto per la giustizia»
- 18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. «Vita da cani»
- 18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
- 20.00 TGS SERA
- 20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 21.00 IL MIO AMICO ZAMPALISTA. Film (commedia '94). Di Franco Amurri. Con Thorla Birch, Harvey Keitel.
- 23.00 I CORTISSIMI
- 23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
- 1.00 TGS NOTTE
- 1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. «Il caso riaperto»
- 3.00 TGS
- 3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «L'orsacchiotto del cuore»
- 4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- 5.30 TGS

ITALIA1

- 6.10 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm.
- 6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- 9.20 MR. COOPER. Telefilm.
- 9.55 DUE PALLE IN BUCCA. Film (commedia '88). Di A. Arkush.
- 11.50 STUDIO SPORT - GOODWILL GAMES
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.50 FATTI E MISFATTI
- 12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
- 13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. 2a parte
- 13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
- 13.30 THE REAL GHOSTBUSTERS
- 14.00 THE JETSON
- 14.20 MAI DIRE BANZAI
- 15.00 BAYWATCH. Telefilm.
- 16.00 BIM BUM BAM ESTATE
- 16.05 UN ALVEARE DI AVVENTURA PER L'APE MAGA
- 16.20 BIM BUM BAM ESTATE
- 16.25 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
- 16.55 BIM BUM BAM ESTATE
- 17.00 KISS ME LICIA
- 17.25 BIM BUM BAM ESTATE
- 17.30 OCEAN GIRL. Telefilm.
- 18.00 LASSIE. Telefilm.
- 18.30 STUDIO APERTO
- 18.55 STUDIO SPORT
- 19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
- 19.30 PAPPÀ E CICCIA. Telefilm.
- 20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
- 20.45 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm.
- 22.40 L'ANGELO DELLA MORTE. Film tv (thriller '88). Di Brett McCormick. Con Lee Majors, Ed Marinaro.
- 0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 0.45 FATTI E MISFATTI
- 0.50 ITALIA 1 SPORT
- 1.00 SUPER ESTATE (R)
- 2.30 IL FRULLO DEL PASSERO. Film (commedia '88). Di G. Mingozzi. Con Ornella Muti, P. Nobile.
- 4.30 VENERDÌ 13. Telefilm.
- 5.00 MORK & MINDY. Telefilm.
- 6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.

RETE4

- 6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
- 6.50 ZINGARA. Telenovela.
- 8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.50 GUADALUPE. Telenovela.
- 9.45 ALLEN. Telenovela.
- 10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 EDERA. Telenovela.
- 12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
- 13.30 TG4
- 14.01 VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
- 14.30 SENTIERI. Telenovela.
- 15.00 SAVANNAH. Telefilm. «Il rapimento» - 1a parte
- 16.00 IL BIGAMO. Film (commedia '56). Di Luciano Emmer. Con Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Franca Valeri.
- 18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Jacobini.
- 18.55 TG4
- 19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
- 19.35 FLINSTONES
- 20.05 E' PICCOLO, E' BIONICO E' SEMPRE GADGET
- 20.35 DANIEL STEEL: DOLCI RICORDI. Film tv. Di Nethany Rooney. Con Angie Dickinson, Eva La Rue.
- 22.40 SPECIALE TV 7: SANREMO IN TOURNEE '77
- 22.50 LE MALIZIE DI VENERE. Film (drammatico '75). Di Massimo Dallamano. Con Laura Antonelli, Rex Duval.
- 0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 1.00 CASA RICORDI. Film (biografico '54). Di Carmine Gallone. Con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti.
- 3.10 GIU' LA MASCHERA (R)
- 3.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 3.50 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
- 4.40 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

TMC

- 7.00 TELEGIORNALE
- 7.05 CALCIO FRANCIA '98: SCOZIA - NORVEGIA (R)
- 9.00 TELEGIORNALE
- 9.05 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
- 10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
- 11.40 IRONSIDE. Telefilm.
- 12.40 TELEGIORNALE
- 12.55 TMC SPORT
- 13.05 QUINCY. Telefilm.
- 14.00 DUE DONNE E UN PURO SANGUE. Film (commedia '44). Di Henry Hathaway. Con Walter Brennan, Jeanne Crain.
- 16.05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
- 17.20 FERMATA PER DODICI ORE. Film (drammatico '57). Di Victor Vicas. Con Rick Jason, Joan Collins.
- 19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
- 20.00 TMC SPORT
- 20.20 TELEGIORNALE
- 20.45 INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO R. PRODI
- 21.30 ANCORA UNA VOLTA CON SENTIMENTO. Film (commedia '60). Di Stanley Donen. Con Yul Brynner, Kay Kendall, Gregory Ratoff.
- 23.15 TELEGIORNALE
- 23.40 FORTE FORTISSIMA (R)
- 0.40 VISTI DALLE STELLE - OROSCOPO
- 0.45 FERRARI CHALLENGE
- 1.25 TELEGIORNALE
- 1.55 CHARLIE CHAN A PANAMA. Film (giallo '40). Di Norman Foster. Con Sidney Toler, Jean Rogers.
- 3.10 CNN

TELEQUATTRO

- 7.00 INNAMORARSI. Telefilm.
- 8.00 TG MULTILINGUE
- 8.30 GIANNI E PINOTTO
- 8.50 MUSICA NEWS
- 9.00 PIAZZA MONTECITORIO
- 9.30 L'ESTATE DI MUSCHIAIO
- 10.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRÀ. Telenovela.
- 11.10 WOLF. Telefilm.
- 12.10 TG NAZIONALE
- 13.00 PICCOLO DETECTIVE
- 13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
- 14.00 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm.
- 15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRÀ. Telenovela.
- 16.05 AUTOMOBILISIMA
- 16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
- 17.00 VERDE A NORDEST. Documenti.
- 18.00 INNAMORARSI. Telefilm.
- 19.10 TG NAZIONALE
- 19.30 FATTI E COMMENTI
- 20.05 CORSA TRIS
- 20.30 GOLDRUSH
- 21.30 PERSONAGGI E OPINIONI
- 22.00 LBJ. Telefilm.
- 23.00 FATTI E COMMENTI
- 23.30 MADE IN ITALY
- 0.16 CORSA TRIS
- 0.30 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm.
- 1.30 FATTI E COMMENTI
- 2.00 SGUARDI DI FUOCO. Film. Di Peter Yuval Jef Handel. Con Brett Porter, Gretchen Becker.

TELEFRIULI

- 7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
- 8.15 VIDEOBIT
- 8.45 VIDEOHOPPING
- 11.30 RIBELLE. Telenovela.
- 12.15 VIDEO SHOPPING
- 12.30 TG CONTATTO
- 12.40 IL MEGLIO DI FVG: LA NOSTRA STORIA
- 13.00 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
- 13.15 TG CONTATTO
- 14.00 VIDEOHOPPING
- 18.00 RIBELLE. Telenovela.
- 18.45 VIDEO SHOPPING
- 19.00 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
- 19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
- 19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
- 19.45 LA TROTA ARMORATA. Documenti.
- 19.55 TELEFRIULI SPORT
- 20.15 LE RISERVE NATURALI DI VALLE CANAL-NOVO. Documenti.
- 20.30 DELTA FORCE COMMANDO. Film (azione '87). Di F. Valentini. Con Bo Svenson, Fred Williamson.
- 22.15 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
- 22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
- 22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
- 23.00 LA TROTA ARMORATA. Documenti.
- 23.10 TELEFRIULI SPORT
- 23.30 LA TALPA. Film (spionaggio '84). Di T. Clegg.

CAPODISTRIA

- 15.00 EURENEWS
- 17.00 BASKET: RUSSIA - JUGOSLAVIA
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI
- 19.25 ECCECHIMANCA. Con Andre Merku e Enzo Rotondo.
- 19.55 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
- 20.50 BASKET: BRASILE - LITUANIA
- 22.30 TUTTOGGI II EDIZIONE
- 22.45 ROTTA A SUD-EST. Documenti.
- 23.15 PARLIAMO DI...NOTTE
- 24.00 ALICE
- 0.30 TUTTOGGI II EDIZIONE (R)
- 0.45 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 6.00 KICKSTART
- 9.00 SHOPPING CLUB
- 10.00 SUMMER HITS
- 13.00 MTV ON THE BEACH
- 14.00 HIT LIST ITALIA
- 15.00 TOP 5 ON THE BEACH
- 15.30 SUMMER HITS
- 17.00 THE GRIND
- 17.30 SELECT MTV
- 19.00 NEWS & NEWS
- 19.30 SUMMER HITS
- 20.00 HIT LIST ITALIA
- 21.00 TOP SELECTION
- 22.30 MTV ON THE BEACH
- 23.30 ODDVILLE MTV
- 24.00 HOT CLASSIC
- 1.00 TOP 5 ON THE BEACH
- 1.30 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

- 7.00 JUNIOR TV
- 11.00 TELEFILM
- 12.00 DOCUMENTARIO
- 13.00 SISTEMA PORDENONE
- 14.00 JUNIOR TV
- 18.00 TELEFILM
- 18.30 VIDEOHOPPING
- 19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
- 19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
- 20.10 DOCUMENTARIO
- 20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
- 21.00 DOCUMENTARIO
- 22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - Seconda edizione
- 23.30 TELEFILM
- 0.10 SHOW EROTICO NOTTURNI
- 1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - Terza edizione
- 2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP
- 6.30 TNE NEWS
- 7.00 SCOOP. Telefilm.
- 8.00 LINEA APERTA PER FERIE
- 9.00 TNE SHOPPING
- 12.00 SPLASH
- 12.30 TNE NEWS
- 12.50 RUBRICHE
- 13.00 SCOOP. Telefilm.
- 14.00 LINEA APERTA PER FERIE
- 14.30 CRAZY DANCE
- 15.00 TNE SHOPPING

DIFFUSIONE EUR.

TMC2

- 6.00 RISVEGLI
- 9.00 E' PERMESSO? 1.a parte.
- 9.30 COLORADIO GIALLO
- 12.00 E' PERMESSO? 2.a parte.
- 13.00 ARRIVANO I NOSTRI
- 13.30 1+1
- 14.00 FLASH - TG
- 14.05 A ME MI PIACE
- 14.30 SHOWCASE ESTATE
- 15.00 COLORADIO ROSSO
- 18.00 SHOWCASE (R)
- 18.30 COLORADIO ROSSO
- 19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
- 19.30 FLASH - TG
- 19.35 FORMULA CART - Sintesi
- 20.30 CALCIO: Empoli - Panatnikos - Monaco 1960
- 22.30 COLORADIO VIOLA
- 23.00 TMC2 SPORT
- 23.10 ROLLER TIME
- 23.30 TMC2 SPORT - MAGAZINE
- 24.00 COLORADIO VIOLA
- 1.00 DISCOTEQUE
- 2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE
- 18.30 SPLASH
- 19.00 TELE NORDEST NEWS
- 19.10 IL TUO NORDEST
- 19.30 MUSICA E SPETTACOLO
- 20.00 TV DONNA
- 20.30 TNE NEWS
- 20.45 FILM. FILMS
- 22.30 TNE NEWS
- 23.00 TNE SHOPPING
- 0.30 ALIBI
- 1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
- 7.30 KEN IL GUERRIERO
- 8.00 CITY HUNTER
- 8.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 8.45 MATTINATA CON ...
- 11.15 NEWS LINE 16/9
- 11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRÀ. Telenovela.
- 12.30 MUSICA E SPETTACOLO
- 13.00 STARZINGER
- 13.30 KEN IL GUERRIERO
- 14.00 CITY HUNTER
- 14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
- 15.30 NEWS LINE 16/9
- 16.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 16.30 POMERIGGIO CON ...
- 17.30 TG ROSA
- 18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
- 19.00 NEWS LINE 16/9
- 19.35 KEN IL GUERRIERO
- 20.05 ARRIVANO I VOSTRI
- 20.20 CITY HUNTER
- 20.50 NUVOLE NERE. Film (western '52). Di Andre' De Toth. Con Broderick Crawford, Barbara Hale.
- 22.45 SEVEN SHOW
- 23.45 A TUTTO GAS
- 0.15 NEWS LINE 16/9
- 0.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 0.45 BIKINI BEACH
- 1.45 SPECIALE SPETTACOLO
- 1.55 NEWS LINE 16/9
- 2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 10.00 CARTOMANZIA ELISA
- 14.00 IL LOTTO E' SERVITO
- 15.00 CARTOMANZIA ELISA
- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 17.00 ASPETTANDO PARIGI
- 17.30 TERRITORIO ITALIANO
- 18.30 TG GENERATION
- 18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
- 19.00 DOPPOSOLE
- 19.15 MOTOWN
- 19.25 RUSH FINALE
- 19.30 BEACH TIME
- 19.30 TG GENERATION
- 20.45 CHICAGO STORY. Film tv.
- 22.15 TG GENERATION
- 22.30 ESTELLA
- 11.55 BUON POMERIGGIO
- 12.00 120 MINUTI
- 14.00 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
- 14.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
- 15.00 PUNTO DI VISTA
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 CHIP E CHARLY
- 16.30 PRIGIONIERI DELLA PALESTE. Film.
- 18.00 NORDESTATE
- 19.30 NOTIZIE DA NORDEST
- 19.45 TG 2000
- 20.00 CHIP E CHARLY
- 20.30 UOMINI D'OGGI
- 21.00 CRONACHE DI IERI. Telefilm.
- 22.00 MADE IN ITALY
- 22.30 NORDESTATE
- 24.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

- Radiouno** 91.5 e 87.7 MHz/103.9 AM
- 6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: TG1; 7.20: GR Regione; 7.30: Radiouno Musica; 7.45: L'Oroscopo di Elio; 8.00: TG1; 9.05: Songe e Napule; 12.08: Come vanno gli affari; 13.00: TG1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Lezioni; 14.00: Hit Parade; 14.08: Bolmore; 14.13: Radiouno Musica; 15.05: Ottomezzo; 15.30: Clonismo; Tour de France - 19a tappa; 16.02: I mercati; 16.44: Uomini e Camioni; 17.30: GR1 Bit: Viaggio nella multimedialità; 17.38: Come vanno gli affari; 19.28: Ascolta il fa sera



VILLACO Era il primo agosto 1936 quando per la prima volta si festeggiò la sagra di Villaco: allora nessuno poteva immaginare che la Villacher Kirchtag - questa la denominazione originaria della festa - sarebbe diventata negli anni un appuntamento atteso da tutti e preparato con attenta premura.

Perché l'allora sindaco di Villaco scelse questa data è presto detto: si trattava di ricordare in modo adeguato la concessione di svolgere un mercato annuale che nel 1225 l'imperatore Friedrich fece alla città di Villaco; il mercato doveva tenersi una settimana prima e una settimana dopo il 25 luglio. La sagra cade quindi ogni anno il primo sabato del mese di agosto, anche se la «Brauchtumswoche» inizia la domenica prima. Tutte le festività offrono un programma di musica, ballo, canto tradizionale e popolare della Carinzia, dell'Austria e dei Paesi vicini.

Una manifestazione che si rinnova dal 1936 Musica, danze, birra a fiumi e grande sfilata in costume: torna la Villacher Kirchtag

Il cerimoniale è ormai consolidato: nei giorni che precedono la Kirchtag un gruppo composto dai personaggi più in vista della città, accompagnato da ragazze vestite nel tipico abito della valle del Gail, ha il compito di invitare la gente alla sagra; l'operazione si protrae per due giorni con lo scopo di raccogliere denaro che poi viene impiegato per acquistare vestiti e altre cose necessarie ai bambini bisognosi.

Domani la festa entra nel vivo: chi ama la tradizione,

la spontaneità del folclore, la cultura popolare, il ballo, la musica e la birra non può mancare: i palcoscenici sono disseminati un po' in tutti gli angoli della città, i concerti si susseguono per l'intera giornata; poi, alle 17 il momento culminante con l'avvio - formalmente sancito dal sindaco Helmut Manzenreiter - del grande cor-

teo composto da più di 300 persone che sfilano per le vie del centro indossando i costumi d'epoca.

Carinzia, ma non solo: i gruppi che sfilano in corteo provengono dal resto dell'Austria, dalla Germania e dalla Slovenia oltre che dalla nostra regione. Alle 24, il consueto spettacolo pirotecnico: particolarmente suggestivo assistervi dal ponte sulla Drava. Il biglietto d'ingresso alla sagra, obbligatorio dalle 12.30 di domani, costa 80 scellini. Nel pomeriggio di domenica, un programma speciale per i bambini con lezioni di ballo, clown e spettacoli dedicati ai più piccoli. Gran ballo finale lungo la Drava a partire dalle 17 di domenica.

g.l.

Domani la cerimonia di consegna del prestigioso riconoscimento europeo

Grado, ecco l'ottava Bandiera blu

Cinque gli «osservatori» che hanno premiato l'Isola del sole

WEEKEND IN MONTAGNA

Ovaro, due giorni nel segno del folklore

Gli ardimentosi nuovi celti si sfidano a Paularo: in palio c'è... un cinghiale

TRIESTE Primo weekend di agosto ricco di appuntamenti per gli appassionati di montagna. La manifestazione più particolare sarà la festa celtica di Paularo, che si terrà domani dalle 17 nel centro del paese. Si inizierà con due conferenze - aperte al pubblico - sulle origini celtiche della Carnia. Dalle 18.30 la festa entrerà nel vivo con le sfide tra gli ardimentosi «nuovi celti» che dovranno misurarsi nel taglio del tronco col segaccio, nel tiro alla fune, nel lancio del masso e nello «sforno multiplo», con il trasporto di un'incudine e di un sacco di sassi: i vincitori potranno dividersi un intero cinghiale. Da domani e fino a mercoledì Paularo ospiterà anche la festa di Sant'Osvaldo con un'ampia offerta di cjarsons, i tipici ravioli carnici.

A Ovaro domani e domenica si festeggerà il folklore ovarese con le bancarelle gastronomiche (domenica dalle 9) e un concerto corale (domani dalle 21 alla chiesa della Ss. Trinità). A Forni Avoltri (nella foto, una veduta del paese) la giornata di domani sarà dedicata a un'escursione guidata sul passo Voia alla ricerca dei fossili (prenotazioni allo 0433-72247). Ancora domani, in serata fuochi artificiali ad Arta Terme, passeggiata notturna a Cercivento (dalle 21) e concerto di musica classica a Sauris (dalle 21 al Kursaal). Per la rassegna «Carniarmonie» concerto rock con gli Arbe Garbe a Paluzza (alle 20.30 nel piazzale del tennis) e mu-

sica classica per quartetto nella sala parrocchiale di Maiaso, a Enemonzo, alle 20.45.

Ed eccoci a domenica. A Comeglians si terrà un raduno alpino sul monte Crostis, con pranzo in quota; a Forni Avoltri, dalle 9.30, si disputerà una gara di marcia in marcia in montagna; a Forni di Sopra alle 7.30 partirà un'escursione in quota per adulti (prenotazioni allo 0433-88057), mentre a metà mattinata inizierà la festa della montagna al rifugio Gialf. Per gli appassionati di sport sono da segnalare i campionati mondiali di sci d'erba che si disputano da oggi a domenica a Forni di Sopra, e la gara di mountain bike di Zuglio (iscrizioni allo 0433-44214).

Ricco di appuntamenti sfarzosi anche il calendario delle località dolomitiche. Domani sera, dalle 21.15, la palestra comu-

nale di San Vito di Cadore ospiterà «Il fascino dell'operetta», un viaggio musicale attraverso le più apprezzate romanze. A Pieve di Cadore alle 21, al palazzo della Magnifica Comunità, un concerto di musiche verdiane del coro del teatro Regio di Parma. A Cortina ancora cultura con l'inaugurazione della mostra «La citazione. L'arte in Italia negli anni '70 e '80» (da domani al palazzo delle poste) e la mostra all'aperto delle sculture di Igor Mitoraj. E domenica, a Selva Gardena, appuntamento con la festa del folklore gardenese con musica, carri allegorici e balli.

Anna Pugliese

GRADO Dopo la cerimonia di consegna svoltasi di recente a Lignano, domani sarà la volta di Grado: anche l'Isola del sole si è infatti conquistata - e per l'ottava volta - la Bandiera blu d'Europa, il riconoscimento che premia la qualità del suo mare e dei suoi servizi turistici.

Non solo Bandiera blu, però: sono tanti altri infatti i riconoscimenti che hanno fatto sì che Grado risulti la prima in assoluto nella «superclassifica» che tiene conto dei responsi di ben cinque osservatori: dalla stampa e dalle televisioni la località è stata definita - ad esempio - come la «regina delle spiagge d'Italia», una località turistica «senza macchia», la «spiaggia ideale».

Ma ecco quali sono gli «osservatori» che hanno stabilito come l'Isola del Sole sia la migliore d'Italia («senza macchia») è classificata anche Sirolo, che però si colloca appena al di sotto di Grado; il nome di Grado figura nel rapporto sulle ac-

que di balneazione stilato dal ministero della Sanità; nell'analogo rapporto realizzato dall'Unione Europea; nel «Pro Natura» del Touring Club, che ha stilato una classifica valutando 27 parametri; infine ci sono Legambiente - con le sue iniziative Ecosistema Va-

E sotto l'ombrellone arriva Raffaele Crovi

GRADO Sarà l'incontro con Raffaele Crovi, in programma oggi alle 18 nel Giardino del gazebo a Grado, a chiudere la rassegna intitolata «Libri e autori sotto l'ombrellone». Intervistato da Paolo Scandaletti, Crovi parlerà al pubblico del suo libro «Il lungo viaggio di Vittorini». L'ampia biografia - pubblicata da Marsilio - costituirà naturalmente l'occasione per parlare dello scrittore siciliano. Ma osservando Elio Vittorini si rileggeranno anche la letteratura e l'editoria italiana dagli anni Venti ai Sessanta: le illusioni riformiste del fascismo e del comunismo, le bocciature del «Gattopardo» o di Calvino, i cenacoli culturali di Firenze e Milano; e ancora Malaparte, Montale e Moravia... Una carrellata di personaggi e panorami culturali tutta da ripercorrere.



canze e Goletta Verde - e appunto la Bandiera blu d'Europa che sventolerà ancora una volta sui pennoni del palazzo municipale e

delle spiagge.

La cerimonia ufficiale, come si diceva, è in calendario per domani. Il programma prevede alle 10.15 la prima cerimonia nel giardino retrostante il palazzo municipale, con gli interventi del sindaco Marin e delle altre autorità e l'alzabandiera. E ovviamente previsto anche l'intervento di Claudio Mazza, uno dei responsabili della commissione italiana che si occupa dell'assegnazione dei prestigiosi vessilli.

Alle 11.30 ci si sposterà nella zona centrale della spiaggia principale, dove il presidente dell'Apt terrà un breve discorso per poi assistere all'alzabandiera sul pennone più alto della spiaggia. Un'ora dopo, alle 12.30, è in programma anche la consegna della Bandiera blu nella zona dell'arenile della Costa Azzurra.

Fino a domenica la 50.a edizione dell'iniziativa Friuli e Carinzia si incontrano: da oggi a Passo Pramollo è di nuovo Festa dell'amicizia

Pozzuolo del Friuli, si chiude in bellezza la Sagra dello struzzo

POZZUOLO DEL FRIULI Ultimi giorni di sagra dello struzzo a Pozzuolo del Friuli. Oggi alle 18 sarà celebrato il gemellaggio con la località di Santa Fiora (Toscana) la cui banda si esibirà in piazza. Domani alle 21 concerto di Mal dei Primitivi. Spettacoli e allegria anche domenica - alle 23.30 l'estrazione finale della tombola - con, naturalmente, le degustazioni di carne di struzzo preparata in mille modi diversi.

PONTEBBA Al via oggi alle 17 con l'apertura dei chioschi (seguirà alle 18 una rassegna musicale giovanile) la 50.a Festa dell'amicizia Friuli-Carinzia a Passo Pramollo. Domani dalle 10 prima gara internazionale di mountain bike cross country «Senza confini», con premiazioni alle 18; tra gli altri appuntamenti, alle 17 apertura della mostra storica dell'Alpenverreinhaus e dalle 20 serata con musica e divertimenti. Domenica il clou della festa: alle 10 cerimonia di gemellaggio tra i comuni di Hermagor-Presegger e Pontebba; alle 11 sfilata di gruppi folkloristici e bande. Per l'intera giornata, poi, esibizioni di paracadutismo, musica, gastronomia e allegria nel tendone e nei locali di Passo Pramollo.

Rassegna nei rifugi Risunano sul Matajur i ritmi di tango firmati Piazzolla

TRIESTE Quarto concerto della rassegna «Note in rifugio» domani alle 14.30 al «Giovanni Pelizzo» sul monte Matajur (Prealpi Giulie). L'orchestra da camera «Jazy and Classic», diretta da Giorgio Tortora (curatore degli arrangiamenti dei brani proposti), si esibirà in un programma etichettato «Il tango, la milonga e...», dedicato alla musica di Astor Piazzolla con «Obli-vion», «Contrabajissimo», «Milonga del Angel», «Milonga Loca», «Libertango», «Escualo» e la «Suite Punta del Este». Posto in posizione panoramica a quota 1320 metri, il rifugio Pelizzo si può raggiungere in automobile: il concerto si terrà nel piazzale antistante o, in caso di maltempo, all'interno del rifugio stesso.

APPUNTAMENTI

Concerto dei Tazenda a Villa Manin L'European Union Chamber Orchestra suona nella Basilica di Aquileia In spiaggia a Marina Julia i Night Ark

TRIESTE Lunedì alle 21.30, in piazza Vecchia (dietro la Portizza), per la rassegna «Ghetto, percorso d'immagini e percorso sonoro», concerto del quartetto tedesco Colalaila.

Domani alle 20.30, e il 2 agosto, alle 18, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta si replica «Cin-Ci-Là» di Ranzato e Lombardo, diretta da Guerrino Gruber, con Elena Berera, Gennaro Cannavacciuolo e Riccardo Peroni.

Oggi alle 21.30, alla Caravella di Sistiana, a cura dell'associazione culturale Macondo, musica greca con Takis Kunelis Ensemble.

Oggi alle 20.30, al Caffè San Marco, serata dedicata ad Angelo Cecchin (nella foto sotto). Coordina l'incontro Edoardo Kanian.

Oggi alle 20.30, in piazza San Giacomo, concerto dell'orchestra Vecia Trieste (sabato in piazza Unità, venerdì 7 agosto in piazzale Rosmini).

Oggi alle 21, al «Posto delle fragole» nel parco di San Giovanni, serata con Massaria Quartet.

Domani, alle 21.30, all'Auditorium del Revoltella terzo concerto della rassegna «Shalom Trieste» con il soprano Enza Pecorari accompagnata dal chitarrista Giulio Chianchetti.

MONFALCONE Questa sera, alle 21, sulla spiaggia di Marina Julia concerto dei Night Ark.

AQUILEIA Ultimo appuntamento, oggi alle 20.30, con i «Momenti musicali 1998». Protagonista della serata la European Union Chamber Orchestra.

Concerto de La Mas Salsera, oggi alle 21, alla Festa dell'Unità di Aquileia, nel Parco Festeleggiamenti sulla Statale per Grado.

UDINE Lunedì alle 21, in piazza Matteotti, concerto di Elisa.

LIGNANO Oggi alle 22, alla discoteca Mr. Charlie, concerto dei Funky Company.

Mercoledì alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Prozac.

GEMONA Lunedì alle 21.30, nell'ambito del Laboratorio internazionale della comunicazione incontro con il regista Mimmo Calopresti, di cui sarà proiettato il film «La parola amore esiste».

Martedì alle 21.15, al cinema-teatro «Sociale», nell'ambito del Laboratorio internazionale della comunicazione sarà consegnato al cantautore Fabrizio De André il IX Gamajun International Award.

PASSARIANO Oggi alle 21, a Villa Manin, concerto dei Tazenda, nella foto sopra, (lunedì 17 agosto Avion Travel).

TARVISIO Sabato alle 21.15, in piazza dell'Unità d'Italia, per «No borders music festival», concerto di Tania Maria (5 agosto Cecilia Chailly, 6 agosto Lee Konitz Quartet, 10 agosto Les Tambours de Brazza).

SLOVENIA Venerdì 7 agosto, alle 21, all'Hotel Bernardin di Portorose, serata musicale con la Annie Oakley Country Band.

CROAZIA Lunedì alle 20, all'Arena di Pola, si terrà un concerto di Julio Iglesias.



STELLE D'ESTATE

IL PICCOLO Fotoreferendum

VOTA

MISS TRIESTE®

La classica Ragazza-Simbolo della città

Unite la candidatura:

..... (nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 20

la Carnia in tavola

un piacere
dell'animo
e del
palato

Nelle trattorie e nei ristoranti più caratteristici della Carnia, vi aspettano squisiti menu degustazione, per riscoprire un'antica gastronomia e il piacere di una sincera ospitalità. Per informazioni telefonate al n° verde 167-249905. E gradita la prenotazione.



Ristorante La Perla
Ravascletto
0433 66121

Ristorante Cristofoli
Treppo Carnico
0433 777018

Ristorante Belvedere
Piano di Arta Terme
0433 92006

Ristorante Gardel
Piano di Arta Terme
0433 92588

Antico Ristorante Poldo
Piano di Arta Terme
0433 92056

Ristorante Salon
Piano di Arta Terme
0433 92003

Ristorante Carnia
Stazione Carnia, Venzone
0432 978106

Ristorante Al Benvenuto
Tolmezzo
0433 2990

Ristorante Cimentì
Tolmezzo
0433 2926

Antica Trattoria Cooperativa
Tolmezzo
0433 44720

Osteria di Nonta
Nonta di Socchieve
0433 80596

Ristorante Riglarhaus
Latels di Sauris
0433 86013

Ristorante Kursaal
Sauris di Sotto, Sauris
0433 86202

Ristorante Al Sole
Forni Avoltri
0433 72012

Ristorante Scarpone
Forni Avoltri
0433 72021

Ristorante Alia Frasca Verde
Lauro
0433 74122

Ristorante Al Maggolino
Ovaro
0433 67102

AJCOM delegazione mandamentale della Carnia

in collaborazione con A.P.T. della Carnia

IL SOLITO TYSON

Mike Tyson vuole tornare sul ring. L'altro giorno è apparso davanti alla Commissione atletica di controllo del New Jersey per chiedere che gli venga ridata la sua licenza di pugile e, nonostante l'ex campione sia andato «su di giri», sembra probabile che la sua domanda sia accolta. Durante l'audizione, Tyson non ha smentito il carattere irascibile: si è infuriato quando i giudici gli hanno chiesto di nuovo se era pentito.

OGGI IN TV

11.50 Italia 1: Goodwill games	ce: La Chaux de Fonds - Autun	dario Serie A	20.05 Telequattro: Corsa tris
12.05 Raitre: Sport Notizie	16.05 TMC: Ciclismo: Tour de France	18.40 Raidue: Basket: Canada - Italia	20.30 Videomusic: Calcio: Empoli - Panatinaikos - Monaco 1860
12.55 TMC: TMC Sport	17.00 Capodistria: Basket: Russia - Jugoslavia	18.55 Italia 1: Studio sport	20.50 Capodistria: Basket: Brasile - Lituania
15.10 Raitre: Pomeriggio Sportivo	18.00 Raidue: Calcio: Calen-	19.35 Videomusic: Formula Cart - Sintesi	
15.15 Raitre: Tour de France		20.00 TMC: TMC Sport	

«SEMINATORE» A GUIDOLIN

La commissione giudicatrice per le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia del premio «Seminatore», presieduta da Camillo Norbiato, presidente del Coni per il Veneto, ha attribuito il «Seminatore d'argento» per la stagione 1997-1998 all'allenatore dell'Udinese calcio Francesco Guidolin e la «Spiga d'argento Ina Assitalia» alla fondista Emanuela Di Centa.

SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CICLISMO Prolungato il provvedimento giudiziario nei confronti del leader del Gran premio della montagna Massi fermato, non si ferma il Tour

Trovate sostanze proibite nella sua camera - Abbandonano due team spagnoli

A Neuchatel finale allo sprint con il successo del belga

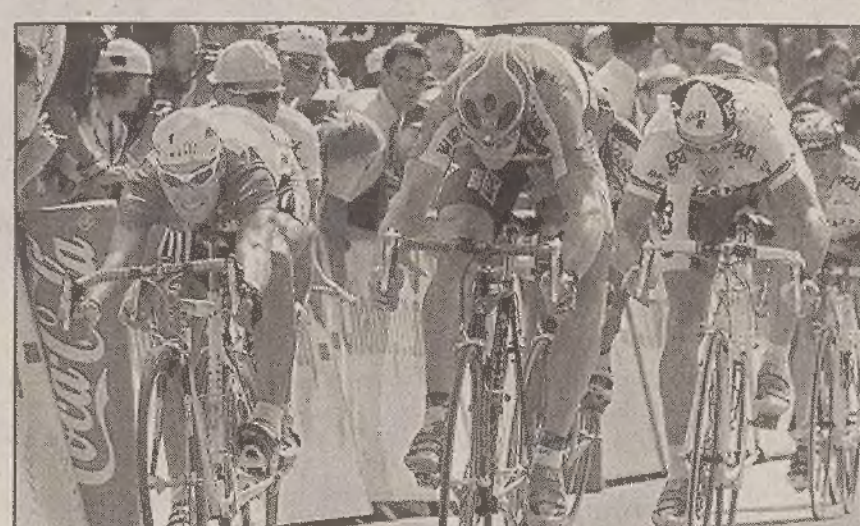
Steels beffa ancora Zabel

LE CLASSIFICHE

NEUCHÂTEL Ordine d'arrivo della 18/a tappa del Tour de France, Aix-Les-Bains-Neuchâtel di 218,5 km: 1) Tom Steels (Bel) 218,5 km in 4h53'27" (media 44,675 km/h); 2) Erik Zabel (Ger); 3) Stuart O'Grady (Aus); 4) Robbie McEwen (Aus); 5) Jacky Durand (Fra); 6) Leo Van Bon (Ola); 7) Francois Simon (Fra); 8) Nicolas Jalabert (Fra); 9) Aart Vierhouten (Ola); 10) Viatcheslav Djavanian (Rus); 11) Julich (USA); 12) Ullrich (Ger); 13) Pantani (Ita); 14) Piepoli (Ita) a 4'08"; 15) Zberg (Svi) a 9'54".
Classifica generale: 1) Pantani (Ita) 82h 31'51"; 2) Julich (USA) a 5'42"; 3) Ullrich (Ger) a 5'56"; 4) Riner (Fra) a 8'01"; 5) Boogerd (Ola) a 8'05"; 6) Robin (Fra) a 12'34"; 7) Meier (Svi) a 13'19"; 8) Nardello (Ita) a 13'36"; 9) Riis (Dan) a 14'45"; 10) Di Grande (Ita) a 15'13"; 11) Merckx (Bel) a 16'15"; 12) Piepoli (Ita) a 16'53".

NEUCHÂTEL La Casina, la squadra di Massi, ieri era sotto choc. E difatti una volta tanto la Casina non si è vista in testa al gruppo di una tappa che ha richiamato alla mente i primi momenti di questo Tour: un attacco cioè prolungato di Desmiers, Menges, Vasseur e Donati, che si sono mossi dopo 50 km raggiungendo un vantaggio massimo di 6', ma che negli ultimi 30 chilometri, complici la grande pressione della Telecom hanno visto ridurre il loro vantaggio, agganciati a 5 chilometri dalla conclusione del plotone che si è poi giocato allo sprint questo successo elvetico (arrivo sul lago di Neuchâtel).

E negli ultimi 30 metri con un autentico colpo di reni, il campione belga Steels, portacolori della Mapei (quinta affermazione in questo Tour, è la squadra che ha vinto di più) è riuscito a centrare il proprio terzo successo alla Grande boucle, battendo ancora una volta il tedesco Zabel, che pur vestendo la maglia verde a punti rischia di concludere il Tour senza un sol successo parziale. Steels è all'undicesima affermazione stagionale ed è il primo favorito per il volatone di domenica a Parigi.



Il belga Steels (della Mapei) brucia in volata Zabel

Escartin e di Massi e con l'imprevisto crollo di Piepoli che ieri è giunto al traguardo a 4'04" da Steels la classifica generale è ancora una volta mutata ed ora tra i primi dieci sono riusciti ad inserirsi Nardello (ottavo) e Di Grande (decimo).

Da segnalare infine che in testa alla graduatoria degli scalatori, complice l'uscita di scena di Massi, è ora al comando il francese Riner, che precede di una manciata di punti Marco Pantani. Oggi si va da La Chaux de Fonds a Autun di 242 km.

NEUCHÂTEL Rodolfo Massi aveva dominato la graduatoria dei grimpeurs. Con quell'azione solidissima (non per niente il suo soprannome è «Massiccio») aveva vinto per distacco la prima tappa pirenaica e si era meritato la maglia bianca a pois rossi di leader delle montagne che da un'eternità il ciclismo italiano non vinceva. Massi era settimo in classifica generale ma non finirà questo maledetto Tour.

Il 32enne abruzzese è stato infatti fermato dalla gendarmeria che concreta le indagini dei pretori di Lilla e di Reims sul doping, ed è stato portato in camera di sicurezza a Chambéry dopo una prolungata perquisizione portata a compimento nell'albergo della Casina. Massi è stato interrogato per tutta la notte e ieri sera il suo fermo è stato prolungato.

La sua squadra, la Casina, ieri ha preso regolarmente la via per l'insistenza dello sponsor, come ha dichiarato Alberto Elli. Mentre si attendono gli sviluppi giudiziari dell'inchiesta che vede coinvolto Massi, tutta la vicenda si colora di giallo. «E' stata una telefonata anonima a mandare la polizia in camera di Rodolfo, dicendo che avrebbero trovato prodotti proibiti mentre lui stava correndo. Ce lo ha detto l'avvocato», dicono gli amici di Massi in Italia.

Intanto il dottor Daniele Tarsi, medico sociale della Casina, annuncia che a fine anno lascerà la squadra e dice: «Questa storia mi sor-



Rodolfo Massi con Jalabert prima della tappa del «caso»

prende molto. Penso che nasca perché c'è un corridore francese che ce l'ha con la Casina. E' quel Frederic Pontier, che non è certo uno stinco di santo, ed è stato cacciato. Comunque non mi fido di quella giustizia: vanno sulle voci, poi ti costringono a di-

rato utilizzo del doping (ma Virenque ha annunciato che farà causa agli organizzatori) e dal medico della TVM.

Massi non è stato in ogni caso l'unico assente della tappa di ieri: dopo i ritiri delle squadre Once, Riso Scotti e Banesto nella tappa-contestazione di giovedì, ieri mattina non si sono infatti presentati alla punzonatura la Kelme e a Vitalicio Seguros, ciò che significa che il Tour è stato abbandonato in massa dagli spagnoli.

Per ristabilire un minimo di ordine e per dare segnali forti ai ciclisti, il direttore del giro di Francia, Jean Marie Leblanc si è personalmente rivolto al ministro della giustizia ed al ministro dello sport chiedendo un atteggiamento meno duro, un rallentare di questa atmosfera da inquisizione, ma il tentativo non ha avuto esito positivo.

Il Tour comunque prosegue, con Pantani avviato a un trionfo a Parigi, che avrebbe meritato un clima meno avvelenato dalle polemiche.

Stop anche al direttore sportivo della De Joux, Madiot - Intanto Virenque, espulso con la Festina, farà causa agli organizzatori

re quello che vogliono. Sono partiti dalla Festina e vogliono farne un caso generale».

Massi è il pesce più grosso dell'ultima retata della polizia nella quale sono finiti anche il dottore della Once, Nicolas Terrados ed il direttore sportivo della De Joux, Marc Madiot. Questo terzo atto si aggira pertanto a tutta la squadra della Festina, espulsa dal Tour per dichia-

FORMULA UNO

G.P. DI GERMANIA Oggi le prime prove

«Rosse» col dubbio sul passo allungato

HOCKENHEIM Il Gp di Germania di F1 si presenta con molte incognite per la Ferrari. Con Schumacher a 12 punti dal finlandese Hakkinen, la Ferrari deve cercare assolutamente di farlo vincere sul circuito tedesco ma non sarà facile. «Questo è un tracciato molto veloce - dice Schumacher - forse il più veloce, il più impegnativo di tutto il campionato. E' molto difficile fare delle previsioni, noi abbiamo la necessità di fare ancora un passo avanti per battere il McLaren. Abbiamo delle novità ma dobbiamo ancora fare delle scelte».



Eddie Irvine.

Le scelte cui allude Schumacher sono sostanzialmente due e sono visibili nei box: la vettura a passo allungato di 13 centimetri e la vecchia macchina a passo corto. La prima è già pronta ed è la stessa con cui Schumi ha combattuto il suo difficile Gp d'Austria di domenica scorsa. Il lavoro di allungamento è stato fatto in Germania.

Smontata interamente la vettura, è stato interposto un distanziale in carbonio dello spessore di 13 centimetri tra il motore e il cambio. Da fuori non si nota alcuna differenza anche perché questo insolito spessore è grigio scuro come il cambio e il motore. Anche a cofano chiuso la vettura nuova sembra identica a quella vecchia. I telespettatori potranno forse accorgersi della differenza dalle fiancate e dalle dimensioni del cofano.

BASKET

MONDIALI Gli azzurri cedono nel finale di partita dopo un primo tempo da manuale con Meneghin e Fucica in evidenza

Italia, non basta il cuore contro i greci

Oggi il team di Tanjovic affronta il Canada che ha superato a fatica il Senegal

Grecia 64 Italia 56

ITALIA: Bonora 4, Basile 4, De Pol 2, Fucica 19, Pozzocco 7, Galanda 2, Meneghin 11, Abbio 5, Chiacig 2, Damiano.
GRECIA: Kalaitzis, Balyiannis 1, Boudouris, Papanikolaou 14, Sigalas 8, Koronios 12, Alvertis 18, Ekonomou 4, Tsakalidis, Fasoulas 6, Rentzias 2.
ARBTRI: Chaves (Arg) e Brazasuskas (Lit).
NOTE: tiri liberi: Italia 4/8, Grecia 19/26. Uscito per cinque falli: 39'40" Meneghin. Tiri da tre punti: Italia 6/23

(Bonora 1/1, Basile 0/2, De Pol 0/1, Fucica 2/2, Pozzocco 1/2, Galanda 0/1, Meneghin 2/6, Abbio 0/6, Damiano 0/2), Grecia 5/14 (Sigalas 2/4, Koronios 1/2, Alvertis 2/5, Ekonomou 0/3).

ATENE Vince la Grecia ma l'Italia c'è. Senza Carlton Myers disputa una partita orgogliosa e concreta, sta avanti a lungo sotto la spinta di Gregor Fucica (primo tempo straordinario il suo), di Meneghin e di Pozzocco, si smarrisce definitivamente negli ultimi 3'50", quando non segna più e concede

troppo agli avversari che ringraziano e volano via oltre i loro meriti. E ringraziano anche l'arbitro lituano Brazauskas che ha fischio un fallo in attacco a Fucica: era un tre punti di Abbio, sarebbe stato quello del nuovo sorpasso azzurro (si era 56-58), mancavano 24". Fischio dubbio ma l'arbitraggio era sembrato, almeno fino a quel momento, eccellente. Anche se in tutto il secondo tempo gli azzurri non hanno avuto un tiro libero e Tanjovic, per protesta, ha disertato la conferenza stampa, convinto di avere subito un torto.

Resta l'immagine di un'Italia bella ma incompiuta. Brava ma non bravissima. Capace di esaltarsi nella lotta del primo tempo quando tutti la davano per spacciata ma di perdersi nella ripresa, sopraffatta dalla paura di vincere. Una prestazione che comunque of-

frendo squarci di ottimismo perché nulla è compromesso in un mondiale equilibrato. Partita palpitante fin dall'inizio. Gli arbitri fischiano come vigili urbani ad un incrocio trafficato: 7 falli in 2'12".

Oggi l'Italia affronterà il Canada, che ieri ha diviso un destino comune con gli azzurri. Il Senegal forse è meno modesto di quel che si pensava. Con il suo gioco ruvido e vivace, è riuscito a rendere difficile la vita anche al Canada, esattamente come aveva fatto il giorno prima con l'Italia.

L'altra partita del girone



Gianmarco Pozzocco

che comprende gli azzurri si è risolta a favore dei canadesi che però hanno dovuto soffrire per tre quarti di gara, anche se poi hanno chiuso su un +13 che non rende giustizia all'impegno dei «leoni» africani. 70-57, alla fine, per il Canada.

Altro che Dream Team, gli statunitensi rimediano una figuraccia

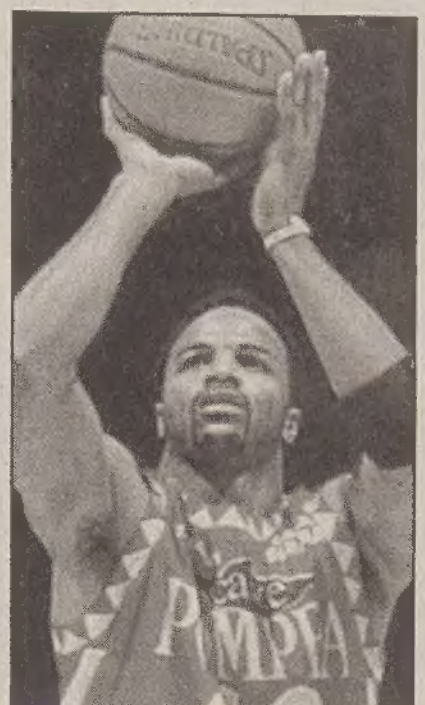
Lezione lituana agli Usa

ATENE Sorpresa mondiale: gli Usa sono stati battuti dalla Lituania (84-82) nella seconda giornata della prima fase e questa sconfitta fa davvero rimpiangere il Dream Team, anche se probabilmente sarà influente sul cammino americano. Resta, comunque, una macchina per Tomjanovich e i suoi, anche perché la formazione baltica non era fra le più accreditate. Solo sfiorata, invece, un'altra sorpresa: la Jugos-

slavia ha domato la Russia (82-74) dopo un supplementare, più per la sventatezza di Sergei Belov (in panchina) e dei suoi (in campo) che per meriti propri.

Il fatto del giorno resta lo stop Usa, in una partita sempre condotta dai lituani e che, però, gli americani hanno avuto la possibilità di vincere sull'ultimo tiro: ma il trepunti di Oliver, sulla rimessa a 5 decimi dalla sirena, ha solo rimbalzato sul ferro.

Emozioni tutte concentrate alla fine, dopo che la Lituania è stata +15 nel primo tempo e +13 all'intervallo. Gli Usa sono arrivati a -2 a 42" dalla conclusione ma Praskevicius ha segnato e libero aggiunto (83-78). Immediata «bomba» di Oliver e poi fallo su Karnishovas, che ha messo dentro un libero su due. I lituani, sul +3, hanno fatto fallo, a 2" dalla fine, su Hawkins che



Bill Edwards (Stati Uniti)

ha messo a segno il primo libero e sbagliato apposta il secondo. Falla in fallo laterale, rimessa a Oliver, tiro senza esito e Usa sconfitti.

Grandissima partita di Arturas Karnishovas, neo acquisto della Teamsystem: 29 punti e 5 rimbalzi.

Trieste, il raduno al count-down Gorizia ingaggia il centro Payne

TRIESTE Conto alla rovescia per la Pallacanestro Trieste che domenica pomeriggio si ritroverà in via Locchi. Sono stati convocati dodici giocatori: Laso, Bullara, Laezza, Ansaloni, Miccoli, il giovane neoacquisto vicentino Pigato, Michael Williams, Spigaglia, Alibegovic, Vianini, Sempriani e Ogrišek. Lunedì inizieranno le visite mediche e i primi allenamenti atletici. Verrà deciso anche chi sarà il nuovo capitano, dopo la partenza di Guerra per Pozzuoli. Probabile un ballottaggio tra Vianini e Alibegovic.

Ieri intanto la Pallacanestro Gorizia ha scelto il secondo straniero, che si affianca all'ala lituana Mindaugas Timinskas. E' il pivot statunitense Steve Payne, 27 anni e 2,3 metri d'altezza. Lo scorso anno, Payne ha giocato nel campionato spagnolo di prima serie, nelle file dell'Ourense Xacobeo. In precedenza aveva giocato in Francia, nel Digione.

Prime amarezze per le big nei collaudi estivi

«Flop» della Juve

L'Inter la spunta sul Parma ai rigori

IN BREVE

Federalcalcio

Oggi il computer sfonderà i calendari di «A» e «B»

ROMA Il campionato 1998-99 vedrà la luce oggi alle 18 in una nuova sede: non più nel salone del Coni ma nella sede Telecom di Roma Nord dato che la serie A sarà sponsorizzata Tim. Il sorteggio è il primo atto ufficiale della prossima stagione. La serie B comincerà il 6 settembre alle 16, la serie A il 13. Come al solito, il sorteggio delle partite avverrà con il computer che sarà però impostato con alcune indicazioni.

Baresi nel direttivo del settore tecnico

ROMA Per Franco Baresi si tratta quasi di un ritorno a casa. L'ex libero della nazionale è entrato nel comitato direttivo del settore tecnico. La nomina è stata resa nota al termine del consiglio federale della Fgci in cui il presidente Nizzola ha riassunto l'attività delle ultime settimane inclusa la nomina di Dino Zoff come ct della nazionale. Oltre a Baresi sono stati nominati Enzo Bearzot e Don Carlo Mazza, responsabili sport della Cei.

Già nella Coppa Hitler ci fu il golden-gol

BONN Il «golden gol» fu inventato negli anni venti in Germania e venne praticato anche durante la «coppa Adolf Hitler»: ad affermarlo in una nota diffusa ieri è la «International federation of football history and statistics» (Ifhs) con sede a Wiesbaden.

L'idea venne negli anni venti all'interno della Federazione delle associazioni calcistiche della Germania centrale (Vmbv).

SAINT VINCENT Il Ronaldo della Valle d'Aosta ferma la Juventus nel suo esordio. Pereira, il ventenne brasiliano dal nome uguale a quello del Fenomeno, costringe la Juve al pari nella prima amichevole della stagione '98/99. Il 2-2 finale conquistato dai generosi dilettanti locali contro la squadra campione d'Italia farà gridare allo scandalo nelle prossime ore, anche se Lippi a fine gara ha evitato di calcare la mano. I bianconeri hanno deluso profondamente, comunque, anche quando hanno giocato tutti i migliori. E meno male che ieri sera sono arrivati Del Piero e soci, perché la formazione vista all'opera con i dilettanti valdostani (allenati dall'ex tecnico delle giovanili juventine Vincenzo Chiarenza) è stata troppo lenta, brutta e impacciata per essere quella vera.

La prima azione da gol dei bianconeri arriva dopo otto minuti con Marcelo Zalayeta che, scattato sul filo del fuorigioco, supera il portiere ma anche la traversa con il suo pallonetto di sinistro. Tre minuti più tardi ecco arrivare il gol: Fonseca va via sulla sinistra e sul suo traversone si crea una mischia risolta con un destro di grande precisione da Antonio Conte, il capitano che oggi festeggia i 29 anni e che le voci di mercato continuano a dare in partenza dalla Juventus. Poco dopo, due volte Fonseca falliva la rete del raddoppio, sparando oltre la traversa tutto solo davanti a Zambardi.

A metà del primo tempo un bello spunto di Ronaldo Pereira porta la squadra della Valle d'Aosta vicino al pari, ma il tiro del ventunenne brasiliano portato in Italia da Altafini sfiora il palo. Al 33', però, il carica portato in Italia da Altafini si esibisce in una splendida azione personale che consente a Caridi di realizzare il pareggio valdostano. Poco più tardi, De Sanctis de-

ve uscire a valanga sul lanciato Caridi, che va vicino al clamoroso vantaggio anche al 40', dopo che Fonseca di tacco aveva sfiorato il secondo gol juventino.

Nella ripresa, dopo un paio di buone occasioni fallite di poco, al 13' Fonseca riporta la Juve in vantaggio grazie ad un calcio di rigore cercato e ottenuto da Pecchia. A questo punto, inizia il valzer delle sostituzioni, con la partita che perde di interesse. Ma quando tutti s'attendono il terzo gol bianconero Pereira, il Ronaldo della Valle d'Aosta, si procura un calcio di rigore che va poi a trasformare con grande sicurezza. Si chiude sul 2-2, un risultato che nessuno in casa Juve si attendeva alla vigilia. L'anno scorso, contro i medesimi avversari, i campioni d'Italia avevano stravinto 6-1. Ma allora c'era Zidane e Deschamps.

Nel Trofeo Valle d'Aosta la spunta l'Inter grazie a una maggior precisione dagli undici metri dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul 2-2 (reti di Asprilla, Pirlò, Ventola e Vanoli). 7-6 per i nerazzurri dal dischetto.

Juventus: De Sanctis; Bi-rindelli, Iuliano, Montero (dal 46' Perrotta), Dimas (dal 70' Marchio); Tacchinardi, Blanchard (dal 78' Sculli), Conte (dal 61' Mirkovic), Pecchia (dal 61' Rigoni); Zalayeta (dal 61' Sinato), Fonseca (dal 70' Pellegri).

Marcatore: all'11' Conte, al 33' Caridi, al 58' Fonseca (rig.), al 74' Pereira (rig.).

Nel secondo collaudo pre-campionato contro la Lodigiani un Bari largamente rimaneggiato per l'indisponibilità di Madsen, De Rosa, Olivares, Giorgetti, Masinga, Negrouz, Zambrotta e Pierangeli, alcuni infortunati ed altri tenuti a riposo, ha offerto una buona prova vincendo per tre a zero (gol di Spinesi, Marcolini e De Ascentis).



Il bianconero Fonseca

SERIE C2 La squadra alabardata torna nel girone centrale - Due trasferte in Sardegna

La Triestina cambia scenario

Ripescati Palermo (in C1), Sassuolo, Tempio e Chieti

TRIESTE Lo scenario per la Triestina è cambiato all'ultimo momento. Nel giro di poche ore è passata dalle brume padane e dalle colline piemontesi al paesaggio più variegato e più verde dell'Umbria, delle Marche, del Lazio, dell'Abruzzo e dell'Emilia-Romagna con due tappe perfino in Sardegna. A distanza di due stagioni, l'Alabarda torna a sorpresa nel girone B, quello centrale, che forse sotto il profilo tecnico è più abbordabile ma che presenta alcune trasferte a rischio per le loro condizioni ambientali. Trasferite tra l'altro lunghissime e costose come quelle di Teramo, Viterbo, Gubbio senza contare quelle insulari. L'unica consolazione è che restano a tenere compagnia alla Triestina le altre squadre del Nord-Est (Giorgione, Sandomà, Mestre) più la matricola Trento. Eppure ieri mattina i giochi sembravano già fatti: la Triestina pareva destinata al girone settentrionale.

Il ripescaggio del Sassuolo, però, nel pomeriggio ha scombinate la geografia di tutta la serie C2. E' prevalso alla fine il criterio di verticalizzare i gironi: adriatici da una parte e tirrenici dall'altra. L'amministratore delegato della Triestina, Angelo Zanolli, si rammarica perché non ha visto il campionato sotto casa. «A dire il vero quest'anno - spiega - non abbiamo fatto pressioni. Certo che questa sistemazione è un po' penalizzante, ma non piangiamoci addosso. Noi dobbiamo solo pensare a vincere a prescindere dal girone».

Ieri, intanto, la Federalcalcio ha emesso le ultime sentenze: Ischia (C1), Bisceglie ed Avezzano (città di Ersilio Cerone) non sono state iscritte ai rispettivi campionati. In serie C1 sono stati accolti invece in extremis i ricorsi presentati dall'Ancora e dall'Atletico Catania che restano al loro posto. Per riempire i posti vacanti sono state ripescate il Palermo in C1 e Tempio, Sassuolo e Chieti in C2.

Maurizio Cattaruzza

Festa al Grezar con presentazione all'americana - Pronta la nuova sede al «Rocco»

L'Unione getta la maschera sul palco



I giocatori della Triestina 1998-99 schierati sul palco dello stadio Grezar. (Foto di Francesco Bruni)

TRIESTE Non trabocca di follia la presentazione della nuova Triestina, ma comunque i nuovi alabardati appaiono spaesati nel marmasmo della festa organizzata allo stadio Grezar. Da una parte rimangono le note di una musica ossessiva dedicata ai giovanissimi; dall'altra, il pubblico più anziano fa la fila presso il «gazebo» dove si sottoscrivono gli abbonamenti. Evidentemente la prima informale amichevole disputata a Basovizza ha lasciato il segno.

Loro - vecchi e nuovi alabardati - si dirigono in fila indiana verso il palco dove saranno «presentati» nel consueto stile berlusconiano. L'amministratore delegato Angelo Zanolli, il presidente Roberto Trevisan, il quasi socio Vittorio Fioretti e il vicesindaco Roberto Damiani conducono la fila.

Prima di salire sul il motivetto più gettonato tra i giocatori riguarda l'introduzione della Triestina nel girone B. Novità che rende tutti ancor più stupiti. Tutti meno Riccardo Zampagna. Il ternano, che viene presentato per ultimo per poter così ricevere in mezzo al tripudio il trofeo dell'«Alabardato dell'anno» (ri-

ferito alla scorsa stagione), non si scompone. Per lui le gite in Umbria rappresenteranno un ritorno a casa.

«Sono contento - dice un po' a sorpresa - così almeno sei o sette volte tornerò a casa durante l'inverno. Del resto - precisa - una squadra che vuole vincere deve vincere e basta, in qualsiasi girone».

Sulle note di «Triestina, Triestina», Angelo Zanolli dà l'appuntamento ai tifosi allo stadio per la prossima stagione. Roberto Trevisan, come al solito, preferisce il silenzio. Il vicesindaco Damiani lancia alla folla uno scoop: «La Triestina - dice - già da oggi sarà nella nuova sede dello stadio Rocco. Una sede meritata per una grande società».

Quando sfilano i giocatori iniziano gli applausi e gli sventolii di bandiere. I fan dimostrano così il loro gradimento verso la nuova squadra. Niente sorprese dell'ultimo momento, ma è in arrivo ancora un giocatore. Ora si apprestano a sottoscrivere gli abbonamenti, che saranno posti in vendita da oggi presso il Centro di coordinamento della Triestina club di via dei Mucelli 2, e presso l'Utat di Galleria Protti.

Alessandro Ravalico

LA MAPPA DEL GIRONE B

Baracca Lugo	Sandomà
Castel S. Pietro	Torres Sassari
Faenza	Sassuolo
Fano	Tempio
Giorgione	Teramo
Gubbio	Trento
Macerata	Triestina
Mestre	Vis Pesaro
Rimini	Viterbese

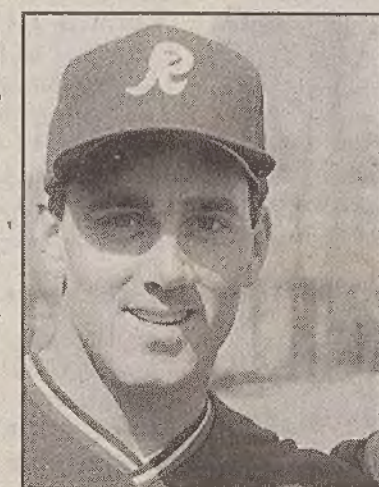
BASEBALL

Campionati mondiali: gli azzurri si giocano tutto ai quarti

L'Italia ora non può più sbagliare

Anche Daniel Newmann si è ritagliato un piccolo spazio

ROMA E' ormai agli sgoccioli il campionato mondiale di baseball sui diamanti italiani. Dopo la giornata di riposo di ieri le compagnie in via della kermesse si preparano per le battute finali che avranno quale teatro di svolgimento i diamanti di Grosseto e Nettuno.



L'azzurro Newmann

Questo pomeriggio, alle 15, nella città della Maremma, si contratteranno la prima in classifica del raggruppamento A e la quarta del girone B, mentre alle 20.30 si daranno battaglia la prima del girone B e la quarta del girone A. Sempre oggi, alle 15, a Nettuno, scontro tra la seconda del girone A e la terza di quello B, mentre alle 20.30 saranno di fronte la seconda del raggruppamento B e la terza del girone A.

E dopo la sconfitta con la Repubblica Dominicana, con il punteggio finale di 15 a 7, l'Italia si prepara ad affrontare i quarti di finale. La qualificazione degli azzurri, sofferta ma ugualmente tra gli obiettivi del nove di Silvano Ambrosini, è giunta in virtù del successo ottenuto nello scontro diretto con Panama, rimasta a pari punti con l'Italia dopo la sconfitta

TENNIS

«Croatia Open»: la rivelazione è il giovane talento Cobolli

UMAGO La copertina del giorno dopo non può che essere dedicata a lui, Stefano Cobolli, nato a La Spezia 21 anni fa, cresciuto a Roma e rigenerato a Genova nelle ultime settimane dalla «cura Victor» dopo aver lasciato il suo precedente allenatore (Mario Borghetti). Stefano - nipote di Giorgio, ministro dell'Interno ai tempi del Duce - esce a testa alta dal Croatia Open 98 al termine di un drammatico confronto con lo svedese Norman che lo ha visto l'altra sera aggiudicarsi addirittura il secondo set prima della definitiva resa (7-6, 3-6, 6-2 per Norman).

Un fiore sulla tomba del nonno nel cimitero di Capodistria, per ringraziarlo di essere riuscito a entrare nel tabellone ufficiale e per aver addirittura superato il primo turno prima di arrendersi a Norman. Stefano (n. 296 mondiale) lascia da campione ritrovato, quasi a voler dire che anche in Italia esistono dei talenti nascosti. Come Bracciali, come lui, compagni di squadra nella Bundesliga tedesca, ma pressoché ignorati dalla Federazione italiana.

Sul centrale di Stella Maris tocca ora a Sanguineti, unico sopravvissuto, difendere l'onore dei «nostr» che si dovesse battere il costaricano Marin (l'uomo che ha eliminato Furlan) gli toccherà nei quarti il giustiziere di Moya. A proposito dell'«olandese volante», Haarhuis è entrato nei quarti senza colpo ferire per il ritiro dell'infortunato Burillo. Gli organizzatori piangono ancora su un maledetto sorteggio che ha visto uscire dal primo turno due degli spagnoli più attesi, quali Moya, domato appunto da Haarhuis, e Bruguera travolto da Kucera.

A proposito di Kucera, lo slovacco (testa di serie n.3) si ritroverà oggi di fronte nei quarti lo svedese Norman nell'incontro più atteso mentre l'argentino Puerta, che ha eliminato Javier Sanchez (6-4, 4-6, 6-4) dovrà vedersela con il brasiliano Kuerten (n.4) che ha superato il ceco Novak (4-6, 7-6, 6-3). Negli ultimi «ottavi» Felix Mantilla (testa di serie numero due) liquidava con facilità il romeno Voinea (6-3, 6-0), mentre il ceco Ulirach faticava alquanto per domare lo spagnolo Diaz (7-6, 3-6, 6-4). Il programma di oggi: ore 17: Mantilla-Diaz; Haarhuis contro vincente Marin-Sanguineti; ore 19: Puerta-Kuerten; ore 21: Kucera-Norman.

Ezio Lipott

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 31

1.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
2.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
3.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
4.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
5.a corsa	1.o arrivato	XX1
	2.o arrivato	122
6.a corsa	1.o arrivato	22X
	2.o arrivato	X12
Corsa +		4-5-15

IPPICA

Ieri sera all'ippodromo di Montebello

Padre e figlio fanno spettacolo grazie alla famiglia Gobbato

TRIESTE Serata di corse diversa a Montebello dove, al centro del rito, hanno fatto da cornice le quattro dispute del trofeo «Di padre in figlio» a livello amatoriale. Nel clou, Ugo di Jesolo ha tenuto fede alle previsioni ottenendo facile affermazione, pur avendo marcato una breve incertezza in fase di allineamento. Il cavallo di Leon non si perdeva d'animo e, mentre si eliminava Udinese Lena, rincorreva il gruppetto capitanato da Udadia e dopo mezzo giro passava in vantaggio senza trovare resistenza. Dopo un giro si muoveva Ughes Bi, il controfavore, che raggiungeva Udadia a un giro dall'arrivo per poi

rompere al termine della penultima curva superato anche da Ubayet del Pri. Allungava deciso allora Ugo di Jesolo, mentre si rifaceva sotto Ughes Bi anticipato però da Ubayet del Pri all'ingresso in retta d'arrivo. Mentre Ugo di Jesolo finiva isolato al traguardo, lottavano su una linea Udadia, Ubayet del Pri e Ughes Bi, con Ubayet del Pri che sul traguardo transitava in seconda posizione sfuggendo a Ughes Bi che regolava Udadia.

Nel sottoculo, perentorio percorso di testa da parte di Sabanka che non ha concesso scampo a Parist, questi superato di slancio in partenza

dalla femmina di Vairani che poi concludeva in scioltezza in un ottimo 1.16.6.

Il trofeo «Di padre in figlio», salutato vincitore della prima corsa Umberto Gobbato che, con Verna di Gleris, approfittava della retrocessione di Vanni d'Este che aveva contrastato rudemente la sua progressione. Arrivo a sorpresa nella seconda prova, appannaggio di Uma Sra che in una conclusione confusa ve-

niva portato da Enrico Colombino a prevalere su Unaked Ami e Ulderico Box. Nella terza prova era Giorgio Gobbato a imporsi di forza in sulky al lanciato Rocky Balboa, mentre l'ultima prova risultava appannaggio di Roberto Miniero che con Tuttamarco prevaleva proprio sul palo nei confronti di Twinky. Nella classifica finale, la coppia Umberto e Giorgio Gobbato è risultata vincitrice del trofeo.

Mario Germani

CORSA TRIS

FOLLONICA Tris alla pari sul doppio chilometro stasera all'ippodromo dei Pini di Follonica. Ancora in diciotto al via per una competizione che si annuncia abbastanza aperta e intricata sotto il profilo del pronostico. Bjorn Lindblom piloterà il cavallo che a noi piace ddi più, il 5 anni Tim di Azzurra che rimane su una serie di prestazioni confortanti. Anche i più che esperti Pitagora e Napal Effie sono bene in corsa.

Premio Fiori di Pescia Comincent 06, lire 44.000.000. metri 2060, corsa Tris.

Tim di Azzurra può spuntarla a Follonica

1) Offshore As (S. Mattea); 2) Souvenir de Rome (V. La Porta); 3) Splendore Alfa (Sp. Baldi); 4) Tie Break Park (Pat. Baldi); 5) Puma del Nord (F. Carrara); 6) Sileno d'Alfa (S. Capentini); 7) Tempest (D. Zanca); 8) Ringo Fc (G. Mele jr.); 9) The Princess Ag (A. Rosaspina); 10) Sveva (G. Giannelavigna); 11) Ngugi (F. Martinelli); 12) Sciarillo (D. Sangemini); 13) Tubidù Bs (S. Visi);

14) Scintille Air (A. Lombardo); 15) Tim di Azzurra (B. Lindblom); 16) Napal Effie (V. Mango); 17) Pitagora (R. De Curtis); 18) Ricar Ba (U. Francisci), tutti a metri 2060.

I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Tim di Azzurra, 17) Pitagora, 10) Sveva. Aggiunte sistemiche: 11) Ngugi, 12) Sciarillo, 16) Napal Effie.

Sono 6.488 gli scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente 3-10-11 della corsa Tris disputatasi martedì sera all'ippodromo di Grosseto. A ciascuno di loro vanno lire 548.200.

PALLAMANO Primo incontro tra l'allenatore montenegrino e la nuova formazione: tre volti nuovi, molte vecchie conoscenze

Genertel, si apre l'«era Adzic»

Conciso il discorso del tecnico: «Dovete fare squadra e fare risultati»

TRIESTE Silenzio, parla Adzic. Ma solo per quindici minuti. Tanto dura il primo discorso che il tecnico montenegrino fa ai suoi nuovi ragazzi aprendo una «nuova era». L'occasione è il raduno della squadra, il luogo è il Palacalvolta. Lo precede l'intervento del «prof», breve ma esauriente. Spiega ufficialmente quale sarà il suo nuovo ruolo. Poi si mette da parte. Adzic, dal canto suo, ha una manciata di parole da dire. Promette di essere uomo di poche chiacchiere e mantenere la parola. Chiede ai biancorossi solo di «fare squadra e di fare risultati». Il resto non conta. Chiude il quarto d'ora inaugurale il consigliere della società Leonardo Felician, presente anche nei panni anche di sponsor. Esplicita subito ai giocatori il fatto che la Genertel è orgogliosa dell'impegno assunto con la pallamano e con la squadra appena nata.

Un sonoro applauso spedisce tutti sul parquet. Lo Duca comincia il suo via via mentre Adzic fa sedere tutti a centrocampo pri-

ma di cominciare l'allenamento vero e proprio. Chi assiste al raduno dei propri beniamini (pochi ma fedelissimi) si ritrova davanti tre facce nuove: innanzitutto quella del portiere Niederwieser, che è in realtà una faccia seminuova vista l'esperienza con addosso la maglia alabardata. Risultato del tutto sconosciuto i volti del macedone Zoran Novokmet e del ceco Pavel Stefan. Sono loro i due stranieri sui quali la Genertel ha giocato le proprie fiches. Non c'è ancora invece il terzino sinistro Sorin Sarandan, lo straniero che verrà impegnato in Coppa. A fermarlo è il visto che il suo paese d'origine, la Romania, non gli ha ancora concesso. Non c'è neppure il più triestino dei pallamanisti «no-

strani»: ma è ampiamente giustificato essendo in «licenza matrimoniale». Piero Sivini, che svolgerà il ruolo di secondo allenatore tornerà a casa dalla Sardegna nella seconda settimana di agosto. Compare invece Marco Bozzola, stavolta in una nuova veste: lui che è stato un ruvido difensore ora massaggerà i polpacci e i lombi dei giocatori.

Tutto qui? No di certo. Chi assiste al raduno della Genertel si rivede davanti per l'ennesima volta i due compagni di tante avventure, Giorgio Oveglia, il capitano, e Claudio Schina. Nella corsetta di riscaldamento sono loro due, fianco a fianco, a chiudere la fila. Si scambiano qualche parola, alcune occhiate, molti sorrisi. Chissà che cosa si dicono. Certo è che tutto attorno a loro la pallamano triestina sta salendo di corsa su un treno che porta lontano: conduce a una certa destituzione di questo sport ma al contempo al professionismo. Necessario. Costi quel che costi.



Il primo discorso in campo dell'allenatore, Adzic, alla Genertel. (Foto Andrea Lasorte)

GENERTEL PALLAMANO TRIESTE				
GIOCATORI				
MESTRINER	Ivan	portiere	1970	192 cm
NIEDERWIESER	Marcus	portiere	1969	192 cm
LO DUCA	Marcus	ala destra	1971	183 cm
NOVOKMET	Dusan	terzino destro	1970	190 cm
TARAFINO	Alessandro	centrale	1971	193 cm
PASTORELLI	Antonio	terzino centrale	1971	193 cm
GUERRAZZI	Michèle	terzino sin.	1971	192 cm
FUSINA	Alessandro	ala sin.	1971	182 cm
KAVRECIC	Claudio	ala sin.	1969	183 cm
STEFAN	Pavel	pivot	1973	196 cm
OVEGLIA	Giorgio	pivot	1963	191 cm
SCHINA	Claudio	pivot	1961	183 cm
STRANIERO DI COPPA				
SARANDAN	Sorin	terzino sin.	1975	195 cm
ALLENATORE: Nikola Adzic (1962) V. ALLENATORE: Piero Sivini (1960)				

La prima volta del presidente-manager Lo Duca

TRIESTE Dopo ventotto anni di instancabile attività non è più lui l'allenatore. Mentre Adzic parla ai suoi nuovi giocatori, Giuseppe Lo Duca va su e giù per il parquet del Palacalvolta con la propria ventiquatt'ora. Lui che è il «prof», l'uomo che ha seminato la pallamano a Trieste ma anche in Italia, da ieri non imparte più ai suoi disposizioni tec-

nico-tattiche. È nervoso come al solito e pronto a parare ogni provocazione. Le manca già il campo? Le mancano i ragazzi? Le fa strano indossare i panni di presidente-manager? «No - risponde fermo - Ho deciso di lasciare la panchina per sempre, ne ho sofferto un po', è naturale, ma ora non ho dubbi o nostalgie. Credo di aver dato quanto potevo,

ora è bene, per me e per la pallamano, cambiare ruolo. L'ho spiegato a me stesso e oggi (ieri, ndr) ai ragazzi. Le cose devono essere chiare». «Se la panchina mi mancherà è perché dovrò soffrire di più - continua - In campo ci si sfoga, si esulta con i ragazzi, si partecipa attivamente alla partita. In tribuna si resta seduti e basta».

VELA Ma ai giuliani resta la leadership

Ritorna il timoniere, Fiamme Gialle «accese» TriesteGenerali seconda

CROTONE Vento da Nord-Ovest che ha messo a dura prova scafi, attrezzature ed equipaggi ha caratterizzato la dodicesima prova del Giro a Vela. Le 110 miglia da Reggio Calabria a Crotone - contrariamente alla previsione meteo - si sono rivelate impegnative a causa di vento e mare mosso, che hanno permesso ad alcuni scafi di raggiungere alte velocità in planata.

TriesteGenerali, dopo il primo posto al disimpegno, un leggero ritardo al cancello di Capo Spartivento, ha recuperato nettamente su tutti gli avversari, chiudendo la regata al secondo posto, dietro alle Fiamme Gialle, rinvigorisce dall'arrivo del timoniere napoletano Paolo Cian, che conquistano così il Leone di Tappa, il premio offerto dalle Assicurazioni Generali per i primi nelle prove lunghe, che si sfidano nella speciale classifica della maglia blu.

Terzo posto per Civitanova Marche di Ferraresi-Pellicani, seguita da Palermo e Rimini. Un ordine di arrivo che, ancora una volta, giova allo scafo triestino, che vanta 24,25 punti di vantaggio su Reggio Calabria, ieri sesta, mentre si riattiva il duello tra finanze-

ri, Civitanova e Trentino per avvicinarsi al podio. Trieste, con l'ennesima maglia rosa sulle spalle, si prepara intanto a un avvicinamento importante: oggi, infatti, dovrebbe lasciare il suo ruolo alla tattica di Generali Tommaso Chieffi, salito due settimane fa, nel corso della seconda regata di questo Giro a Vela. Quanto al programma, domani regata a bastone nelle acque di Crotone.

Ordine d'arrivo della 12.a tappa: 1) Fiamme Gialle; 2) TriesteGenerali; 3) Civitanova Marche; 4) Palermo; 5) Rimini; 6) Reggio Calabria; 7) Trentino; 8) Cervia; 9) Accademia Navale; 10) Santa Margherita Ligure; 11) Varazze; 12) Crotone; 13) Roma; 14) Catania; 15) Gioia Tauro (ritirato).

Classifica generale: 1) TriesteGenerali (163,75); 2) Reggio Calabria (137,50); 3) Rimini (131,50); 4) Fiamme Gialle (125,5); 5) Civitanova Marche (122,25); 6) Trentino Nafta Watch (120); 7) Palermo Invicta (111); 8) Santa Margherita Ligure (93); 9) Crotone (89,25); 10) Accademia Navale (89,11); 11) Roma (87); 12) Cervia (58); 13) Gioia Tauro (50); 14) Catania (38); 15) Varazze (37).

fr. c.

GINNASTICA

Ancora un mese di stop per la campionessa triestina infortunata al femore e alla rotula

Bremeni in gesso ma a casa

TRIESTE Finalmente Martina Bremeni è a casa, a Trieste. Si sposta tra una stanza e l'altra, un po' a fatica, grazie alle stampelle: il grosso «gambone» di gesso le dà fastidio ma non la fa soffrire. Martina convive dal 16 luglio con una rottura dell'epifisi femorale e con una distorsione rotulea.

Quel 16 luglio era a Mosca, si stava allenando per i Giochi mondiali della gioventù europea. Mancava poco alla fine dell'allenamento, solo un paio di salti al volteggio. Poi l'incidente. Una rincorsa verso il cavallo, un salto

rotondo teso con mezzo giro e un brutto atterraggio. Martina ricorda di aver battuto il ginocchio. Poi la corsa verso l'ospedale. I medici riducono subito la distorsione e poi ingessano la gamba destra della ginnasta. Martina viene ricoverata. Il giorno successivo il viaggio verso l'Italia, l'abbraccio con la mamma a Roma e il ricovero alla clinica «Villa Bianca», dal professor Perugia, uno dei più apprezzati ortopedici italiani.

Martina rimane a Roma 5 giorni, viene ingessata fino all'anca e poi ritorna a Trieste.

ste. Anche qui, però, l'aspetta l'ospedale. Tra visite, radiografie e fastidiose iniezioni vi rimane fino a lunedì pomeriggio. Poi il ritorno a casa, tra i trofei, i giornali e la tv. E il telefonino, per restare in contatto con chi non può venirli a trovare. Ora bisognerà avere pazienza. Non è il caso di passare in palestra, per andare a trovare le amiche di allenamento e «respirare» un po' di ginnastica.

Il gesso fino all'anca, che dovrà portare per un mese le impedisce quasi completamente i movimenti, Martina



Martina Bremeni

sa di doversi muovere con cautela: gira per casa, guarda la tv, chiacchiera con gli amici, gioca a carte con mamma, papà e con la sorellina Alessia. In attesa di ricevere buone notizie dal professor Perugia.

Anna Pugliese

PUGILATO

Dopo essere stato campione d'Italia dei Piuma il monfalconese strappa un altro titolo italiano

Zoff re anche dei Superpiuma

AVEZZANO Dopo essere stato campione d'Italia dei pesi Piuma, Stefano Zoff lo è diventato l'altra sera anche nei Superpiuma, avendo detronizzato sul ring di Avezzano il campano Prisco Perugini. Il monfalconese ha vinto alla 7.a ripresa per squalifica dell'avversario che gli ha rifilato una ginocchiata al basso ventre finendo per essere mandato anzitempo all'angolo dall'arbitro.

Per Zoff un ritorno sul trono tricolore che aveva lasciato spontaneamente alcuni mesi addietro, per cambiare categoria. E che lo ha reso

doppiamente felice, sebbene lui lo consideri un atto di giustizia nei confronti della propria classe e dello spirito di sacrificio che lo ha spinto a lavorare come un matto per parecchi mesi. «Sono contento perché ho vinto, è chiaro - spiega Stefano - ma lo sono ancor di più perché ho potuto verificare di essere ancora molto competitivo e di avere dentro risorse a sufficienza per andare avanti ad alti livelli. Perugini - continua - l'ho sconfitto con la testa, prima ancora che con i pugni, perché ho saputo condurre tatticamente il

match come volevo io e sono restato sempre lucido e in grado di scegliere l'opzione migliore».

Insomma, la consapevolezza di aver raggiunto la piena maturità psicologica che gli dà una sicurezza totale. Lo si intuisce anche da un'altra sua riflessione: «Cosa farò adesso? Non so, prima voglio riposare un po'. Ma sono consapevole che le difficoltà per combattere non spariscono d'incanto e che se il mio manager Chierchi riesce a cavar fuori qualcosa d'importante dal suo cilindro sarà all'estero. Ma pure



Stefano Zoff

se mi resterà solo la difesa del titolo italiano andrà bene lo stesso, ormai non sento più la pressione del grane obiettivo a tutti i costi: combattere mi fa sentire bene e allora andrò avanti finché avrò piacere a farlo».

ma. co.

DOVE VAI IN VACANZA?

VAL BADIA

LIGNANO

CAMPIGLIO

CADORE

VALSUGANA

CORTINA

ISTRIA

VAL GARDENA

eccetera...

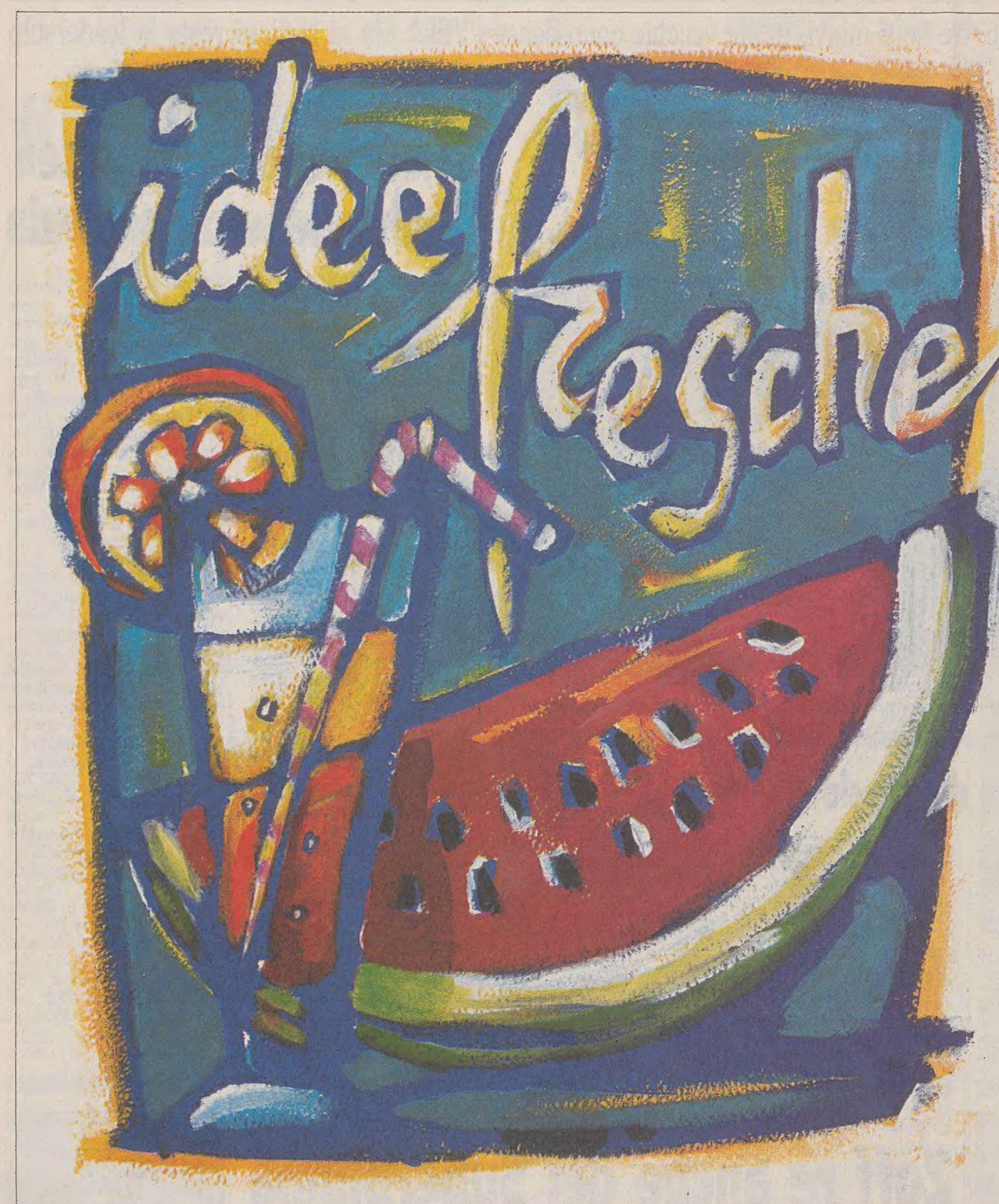
IL PICCOLO ti segue...

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto
Lignano, Grado, Jesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Valsugana...

Trentino-Alto Adige
Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia
Istria e Dalmazia...



...con l'aria condizionata

È arrivata la grande estate sono arrivati gli affari del Giulia.

In tutti i 50 negozi del Centro Commerciale Il Giulia **shopping climatizzato**.

Occasioni indiscutibili, colpi grossi, follie in tutti i settori: nell'abbi-

gliamento, gli accessori, la casa, la profumeria... offerte abbaglianti.

Una giornata passata al Giulia sarà una giornata spesa bene! Venite, è così comodo! C'è il parcheggio sicuro perché ha più di 1000 posti, ci

sono i negozi, i bar, i ristoranti, e c'è sempre qualcosa



da fare, da vedere e da scoprire.

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

Trieste prende vita

50 NEGOZI - ORARIO NON-STOP - LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

Continuaz. dalla 19.a pagina

L'IGLOO via Fabio Severo con vista anche sulla via Romagna, piano alto panoramicissimo, vi proponiamo un particolarissimo gran bell'appartamento in palazzina signorile con possibilità di box. L'appartamento è stato completamente ristrutturato su progetto di un abilissimo architetto che ha rivoluzionato la disposizione degli interni con sapienti scelte di indubbio gusto. Il secondo bagno padronale, la cabina armadio in muratura, la cucina annessa al salone con porte scigno e passavivande, i marmi, i mosaici le pareti a specchio la vasca idromassaggio doppia e le nicchie con mensole in cristallo create ad hoc, sono solo un'idea di quanto l'appartamento offra. Lit 325.000.000. 040/661777.

LARGO Mioni libero piano alto con ascensore vista aperta luminosissimo salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggiali condizionatore 195.000.000. Rabino 040/368566.

MEDIAGEDST 040/661066 deliziosa mansardina completamente arredata zona tribunale cucinetta matrimoniale bagno spazioso termoautonomo 59.000.000.

MEDIAGEDST 040/661066 CAGNI stabile recente con campo tennis soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000.

MEDIAGEDST 040/661066 CORSO ITALIA ottimamente ristrutturato particolare soggiorno cucina ripostiglio matrimoniale bagno termoautonomo 137.000.000. (A00)

servizi ampia cantina autometano 132.000.000. (A00)

MEDIAGEDST 040/661066 SEMICENTRALE casetta atrio salone terrazzo ampio quattro stanze bagno/ridromassaggio cortile box/auto magazzini ampia metratura possibilità carico scarico - eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici. (A00)

uno stabile recente con ascensore. Camera, cameretta, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, grande terrazza. Cantina e grande giardino in uso esclusivo. Interessante Lire 175.000.000. B.G. Tel. 040/272500.

MUGGIA casa accostata fronte golfo, disposta su due livelli: ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due camerette. doppi servizi. 040/41010.

MUGGIA in zona servitissima, proponiamo casa bifamiliare a entrate indipendenti, grande cucina, ripostiglio, bagno, terrazza, più garage di 100 mq circa. Splendido giardino alberato di quasi 2200 mq con favolosa vista golfo verso l'Istria. B.G. Tel. 040/271348.

PIAZZA Garibaldi (via Corridoni) appartamento pronta entrata in stabile completamente ristrutturato, luminoso e silenzioso, composto da ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 120.000.000. Possibilità box auto in acquisto. Cod. 135. Prodotto 040/368283.

MUGGIA-DARSELLA di S. Bartolomeo recente villa singola, tre camere, soggiorno, grande cucina, ripostiglio, bagno, terrazza, più garage di 100 mq circa. Splendido giardino alberato di quasi 2200 mq con favolosa vista golfo verso l'Istria. B.G. Tel. 040/271348.

PIAZZA Garibaldi (via Corridoni) appartamento pronta entrata in stabile completamente ristrutturato, luminoso e silenzioso, composto da ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 120.000.000. Possibilità box auto in acquisto. Cod. 135. Prodotto 040/368283.

PIAZZA Unità (piazza Cavana) ottime condizioni, terzo piano con ascensore, stabile completamente ristrutturato, salone con caminetto, camera matrimoniale, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio. 240.000.000. Cod. 63. Prodotto 040/368283.

ROSSETTI adiacenze in stabile d'epoca totalmente ristrutturato a nuovo, con ascensore, proponiamo, secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile con dispensa finestrata (possibilità seconda stanza), bagno, 95.000.000. Possibilità anticipo solo 9.000.000 e residuo 670.000 mensili. Eurocassa via Battisti 8, 040/638440.

SAN Dorlino in posizione panoramica, recente casa accostata con cortile e giardino proprio. In buono stato di manutenzione, si compone di un soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, una camera matrimoniale e tre camerette con cantina e box auto. L. 310.000.000. Cod. 186. Galleria tel. 040/7600250.

SIT propone pronta consegna Barcola 1° ingresso particolare casetta su due piani ingresso cucinona con ampia dispensa matrimoniale con travi a vista bagno ripostiglio esterno cortiletto e terrazzo. No accesso auto. Immersa nel verde e tranquillissima. 040/633133.

SIT propone pronta consegna via Commerciale splendida villa unifamiliare ampia metratura 1.0 ingresso rifiniture extra-lusso atrio salone doppio con caminetto cucinona abitabilissima tre matrimoniali doppi servizi completi ripostiglio. Terrazzone e ampio spazio esterno. 7 posti macchina di proprietà. Per informazioni e appuntamenti 040/636828.

STARANZANO zona residenziale, in recente palazzina luminosa appartamento bicamerale di 85 mq circa con cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Ampio giardino condominiale. BM Services, tel. 0481/93700. (B00)

26 Matrimoniali

BELLA e incantevole cerca uomo spiritoso per amicizia matrimoniale 0347/7942361. (G00) DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti, 041/912786. (GMI)

AZIENDA S.S. N. 4 "MEDIO FRIULI" - UDINE

ESTRATTO AVVISO DI GARA
È indetta licitazione privata per appalto lavori di «Riconversione dell'ospedale di Civile del Friuli 1.° Intervento». Importo L. 7.100.000.000. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20.° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R. N. 173 del 27.07.1998. Per il bando e le informazioni rivolgersi alla sede dell'Azienda, via Colugna 50, Udine. Tel. 0432/553045/553038 - Fax 0432/553005.

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Filippo Marelli

MEDIAGEDST 040/661066 SCORCOLA epoca signorile saloncino cucina tre stanze servizi termoautonomo 195.000.000. (A00)

MEDIAGEDST 040/661066 TESA piano alto soggiorno cucina poggiali matrimoniale cameretta bagno autometano 149.000.000. (A00)

MEDIAGEDST 040/661066 SAN GIACOMO stabile ristrutturata interni rifiniti cucina arredata su misura (nuova) camera cameretta piccolo stanzino

MUGGIA disponibile ultima villetta nel verde in pronta consegna, 210 mq circa interni più giardino. È composta da grandissimo garage da trasformare in eventuale taverna. Salone di quasi 50 mq, tre stanze, studio, cucina abitabile, bagno, riscaldamento a metano. Accurate rifiniture in legno. Ottima esposizione Sud. Lire 400.000.000. B.G. Tel. 040/271348.

MUGGIA appartamento nuova acquisizione, si trova in

giardinetto. Lire 220.000.000. B.G. Tel. 040/271348.

MUGGIA centro storico in incantevole posizione, appartamento su due livelli sito in casetta, composto al primo livello da salone, cucina, matrimoniale, bagno. Al secondo livello da: bellissima mansarda con caminetto con vista caratteristica sui tetti, matrimoniale, singola bagno, riscaldamento autonomo, ottime condizioni interne con particolari accorgimenti in legno. Bagni nuovi, L. 250.000.000. Casacità 040/362508.

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



RICAMBI per aspirapolvere **FOLLETTO LARET**
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA GIULIA 84/A
Orario no stop 9.00-19.00
TEL. 574382
(LUNEDÌ CHIUSO)

FRIGORIFERI da L. 397.000
Doppia porta: Candy, Rex, Ocean, Igis, Atlantic, Zappas, Indesit
Luisa Colletti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

PROMOSSO? regalati un **SECTOR** OROLINEA
da L. 128.000
Viale XX Settembre 16 371460

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"
Via Vittorio Veneto 24 - 34170 GORIZIA
ESTRATTO BANDO DI GARA
PER LA FORNITURA DI: 1) FARMACI DI IMPIEGO SISTEMICO, ANTIBIOTICI SISTEMICI E TOPICI, EMODERIVATI; 2) GALENICI OFFICINALI E SOLUZIONI DI GRANDE VOLUME.
È indetta licitazione privata per singoli lotti, con procedura accelerata, con aggiudicazione secondo i criteri dell'art. 16 (1) lettera a) (2) lettera b) D.L. Vo 358/92, per la fornitura dei sopradescritti prodotti per la durata di 24 mesi. Le ditte interessate alla gara potranno effettuare la domanda di partecipazione con oggetto: «RICHIESTA PARTECIPAZIONE LICITAZIONE FARMACI - GALENICI», con le modalità previste dall'art. 7 c) 9) del D.L. Vo 358/92 allegando, in carta semplice, le autocertificazioni e documentazioni degli art. 11 c) 2) e 13 c) 1) lett. a) e c), ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO 4.9.1998. Copia integrale del bando, del Capitolato Speciale ed eventuali informazioni possono essere richiesti al Servizio Provveditorato/Economato (RESP. PROC.: sig.ra Claudia FURLAN), TEL. 0481/592553 - FAX 0481/535698. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27.7.1998.
Gorizia, 28 luglio 1998
IL DIRETTORE GENERALE dott. Gianbattista BARATTI

ITALNOVA DONNA
TAGLIE GRANDI
SALDI SALDI
p. Ospedale 7

SPE
Società Pubblica Editoriale

L'AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ISTITUITO CON LEGGE 84/94

Ricerca candidato per incarico di
SEGRETARIO GENERALE

I candidati dovranno presentare dettagliato curriculum vitae e professionale, con la relativa documentazione, volto a comprovare la qualificazione professionale nel settore portuale ai sensi dell'art. 10, Il comma della Legge 28.1.1994 n. 84.

La documentazione dovrà pervenire all'Autorità Portuale di Trieste - Punto Franco Vecchio - 34100 Trieste - entro e non oltre il 15 settembre 1998 in doppio plico chiuso raccomandato a/r., con l'indicazione, nella busta interna, del riferimento «avviso per ricerca di 1 candidato per la copertura dell'incarico di Segretario Generale Autorità Portuale di Trieste» e dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a norma dell'art. 11 della Legge n. 675/96.

La nomina del candidato avverrà, su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale, con l'approvazione del Comitato Portuale secondo quanto previsto dall'art. 10, Il comma Legge 28.1.1994 n. 84 e succ. mod.

Il Segretario Generale così nominato sarà assunto con contratto di diritto privato con durata quadriennale rinnovabile una sola volta secondo quanto previsto dall'art. 10, Il comma della Legge 28.1.1994 n. 84 e succ. mod.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Fabio Crosilla, responsabile Area Personale, Punto Franco Vecchio - 34100 Trieste - tel. 040/6732259.

Trieste, 27 luglio 1998

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE Michele Lucalaminia